



STRATEGIA di SVILUPPO LOCALE

Intervento SRG06 – LEADER
attuazione strategie di sviluppo locale del
Piano Strategico Nazionale PAC e del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della
Regione Toscana

Approvazione del Consiglio di Amministrazione del Gal il 18/10/2023
e revisione del 03/06/2024

Progettazione ed elaborazione
Rita Mollì
Simona Coianiz





INDICE

| | |
|--|------------|
| 1. STRUTTURA DEL GAL | 3 |
| 2. ANALISI DEL CONTESTO | 8 |
| 2.1 Ambito territoriale..... | 8 |
| 2.2 Descrizione sintetica dell'area | 10 |
| 2.3 Analisi socio-economica..... | 64 |
| 2.4 Analisi settoriale | 75 |
| 2.5 Scelte effettuate nella programmazione Leader 2014-2022, | 89 |
| 3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA | 93 |
| 3.1 Il partenariato proponente (composizione e caratteristiche)..... | 93 |
| 3.2 Coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della Strategia e nella prioritizzazione delle esigenze | 94 |
| 4. ANALISI DEI FABBISOGNI | 99 |
| 4.1 Analisi SWOT..... | 99 |
| 4.2 I fabbisogni dell'area..... | 101 |
| 5 OBIETTIVI | 102 |
| 6 STRATEGIE | 105 |
| 6.1 Sotto-interventi / azioni ordinarie e specifiche | 108 |
| 6.2 Sotto-intervento B | 109 |
| 6.3 Carattere integrato della strategia..... | 111 |
| 6.4 Innovazione e valore aggiunto..... | 113 |
| 6.5 Ricadute sul territorio..... | 114 |
| 6.6 Animazione | 115 |
| 6.7 Cooperazione | 117 |
| 7 PIANO FINANZIARIO e CRONOPROGRAMMA | 120 |
| 8 DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI | 120 |
| 9 PIANO DI FORMAZIONE | 123 |
| 10 PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE..... | 124 |
| 11 PIANO DI VALUTAZIONE | 128 |
| 12 SOSTENIBILITÀ DELLA STRATEGIA | 129 |
| ALLEGATO I – SCHEDA INTERVENTO/AZIONE..... | 132 |
| ALLEGATO II - SCHEDA AZIONE DI COOPERAZIONE | 132 |

1. STRUTTURA DEL GAL

a) Riferimenti del GAL:

Il Gal Consorzio Appennino Aretino è una Società Consortile a responsabilità limitata composta da Enti pubblici e soggetti privati rappresentativi del territorio della provincia di Arezzo che si è formalmente costituita il 17 aprile 1997 per partecipare al programma di Iniziativa Comunitaria Leader II. Il GAL Aretino ha proseguito la sua attività nell'ambito dello sviluppo rurale con la programmazione Leader Plus ampliando la compagine sociale e il territorio. Nel periodo di programmazione 2007/2013, anche se Leader è stato inserito nella programmazione regionale, al GAL è stato riconosciuto il suo ruolo nella progettazione locale di un territorio ulteriormente aumentato, lo stesso confermato anche per la programmazione 2014/2022.

Gal Consorzio Appennino Aretino Soc.Cons. a r.l.

Via Dante Alighieri, 74/q – 52010 Capolona (AR)

Tel e Fax 0575 48267, www.galaretino.it - info@galaretino.it; info@pec.galaretino.it

Presidente :Sandro Sassoli Responsabile tecnico-amministrativo: Rita Molli,

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 soggetti in rappresentanza di Enti Pubblici e 8 in rappresentanza di Associazioni di categorie economiche. L'Assemblea dei Soci del GAL del 9 febbraio 2023 ha rinnovato il proprio organo amministrativo che rimarrà in carica per tre anni. Il 16/02/2023 nel Consiglio di amministrazione è stato nominato il Presidente ed il Vicepresidente.

| Cognome e Nome | Soggetto rappresentato | Carica ricoperta | Rappresentanza |
|-------------------------|---|------------------|----------------|
| SASSOLI Sandro* | Unione Comuni Montani del Casentino (ex Comunità Montana del Casentino) | Presidente | Pubblico |
| DINDALINI Massimiliano* | CIA Arezzo | Vicepresidente | Privato |
| ALTERINI Marco | Confesercenti Arezzo | Consigliere | Privato |
| BOBINI Ivo | CNA Arezzo | Consigliere | Privato |
| CACCIALUPI Laura | Associazione Industriali Arezzo | Consigliere | Privato |
| CARINI Nicola | Comune di Lucignano | Consigliere | Pubblico |

| | | | |
|---------------------|--|-------------|----------|
| CASTELLUCCI Lidia | Coldiretti Arezzo | Consigliere | Privato |
| CEROFOLINI Giordano | Confartigianato Arezzo | Consigliere | Privato |
| FEI Catuscia | Associazione Commercianti Arezzo | Consigliere | Privato |
| GHINI Gianluca | Confagricoltura Arezzo | Consigliere | Privato |
| MENCHETTI Ginetta | Camera di Commercio di Arezzo | Consigliere | Pubblico |
| ROMANELLI Alfredo | Unione Montana dei Comuni Valtiberina (ex Comunità Montana Valtiberina) | Consigliere | Pubblico |
| RENZI Elia | Unione dei Comuni del Pratomagno (Ex Comunità Montana Pratomagno) Comuni Val d'Ambra | Consigliere | Pubblico |

b) Descrizione del partenariato: elenco dei soci

| Denominazione del socio | Pubblico/Privato* | Valore nominale | % part. |
|--|-------------------|-----------------|----------------|
| Comunità Montana Casentino | Pu | 6.881,19 | 8,81% |
| Comunità Montana Valtiberina | Pu | 6.881,19 | 8,81% |
| Comunità Montana Pratomagno | Pu | 6.881,19 | 8,81% |
| Comune di Marciano in Val di Chiana | Pu | 767,72 | 0,98% |
| Comune di Cortona | Pu | 3.634,33 | 4,66% |
| Comune di Castiglione Fiorentino | Pu | 1.644,67 | 2,11% |
| Comune di Lucignano | Pu | 834,87 | 1,07% |
| Comune di Bucine | Pu | 6.881,19 | 8,81% |
| Parco Nazionale Foreste Casentinesi | Pu | 6.881,19 | 8,81% |
| CCIAA di Arezzo | Pu | 8.306,88 | 10,64% |
| Confederazione Italiana Agricoltori Arezzo | Pr | 3.167,69 | 4,06% |
| Federazione Provinciale Coldiretti Arezzo | Pr | 3.167,69 | 4,06% |
| Confagricoltura | Pr | 3.167,69 | 4,06% |
| Associazione Industriali Provincia di Arezzo | Pr | 3.161,77 | 4,05% |
| CNA Arezzo | Pr | 3.162,15 | 4,05% |
| Confartigianato Arezzo | Pr | 3.162,15 | 4,05% |
| Confesercenti Arezzo | Pr | 3.161,77 | 4,05% |
| Associazione Commercianti Arezzo | Pr | 3.162,15 | 4,05% |
| Associazione Aretina Allevatori | Pr | 3.162,15 | 4,05% |
| | | | 100,00% |

* "Pu" pubblico e "Pr" private

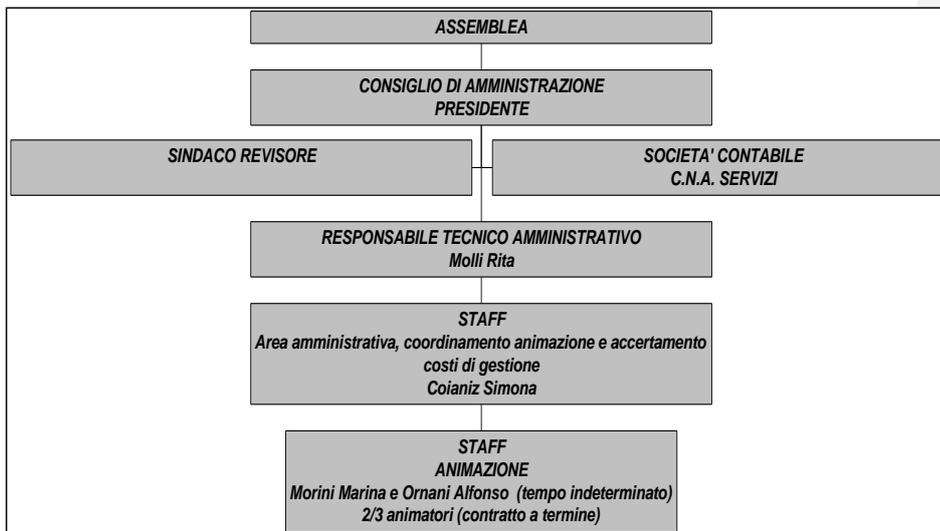
Dalla descrizione del partenariato si evince che né alcuna Autorità Pubblica né alcun singolo rappresentante detiene il 49% dei diritti di voto.

c) Livello di capitalizzazione

Il capitale sociale del Consorzio Appennino Aretino Soc.Cons. a r.l. è di € 78.069,63, sottoscritto e interamente versato.

Nel 2022 il Bilancio si è chiuso con un utile di esercizio pari a € 677,00 e il Patrimonio netto al 31/12/2022 è stato incrementato fino a € 137.703,00 costituito dal capitale sociale e da un fondo istituito dai soci. Inoltre presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, dove è acceso il conto corrente dedicato della Società, è attivo un fido ordinario di € 20.000,00.

d) Organigramma



Il personale che opera presso il GAL si occupa esclusivamente di Leader ed ha le seguenti forme contrattuali

STRUTTURA PERMANENTE

Contratto Nazionale settore Commercio a tempo indeterminato dal 01/10/2011 e precedentemente con diverse forme contrattuali dal 1997:

- **MOLLI Rita** - Quadro - Tempo pieno
- (Responsabile Tecnico Amministrativo)
- **COIANIZ Simona** - 1° livello – Tempo pieno
- (Area Amministrativa, coordinamento animazione e accertamento costi di gestione)
- **MORINI Marina** - 4° livello – Part Time a 25 ore (Animatore)

Contratto Nazionale settore Commercio a tempo indeterminato dal 01/07/2014 prima tirocinio formativo (rapporto lavorativo iniziato con contratto di apprendistato)

ORNANI Alfonso - 4° livello – Part Time a 25 ore fino al 01/01/2018 poi a 30 ore (Animatore)

| Figura | Nome | Tipo contratto | Anni di esperienza | Esperienze qualificanti |
|---|---|---|--|---|
| Direttore tecnico | Molli Rita | CCNL Commercio - Quadro Tempo Pieno | 26 anni | Leader II – Leader Plus – PSR RT - 2007-2013 - PSR RT 2014-2022 Leader |
| Personale tecnico | Coianiz Simona | CCNL Commercio – 1° livello - Tempo pieno | 26 anni | Leader II – Leader Plus – PSR RT - 2007-2013 - PSR RT 2014-2022 Leader |
| Personale amministrativo | Coianiz Simona | CCNL Commercio – 1° livello – Tempo Pieno | 26 anni | Leader II – Leader Plus – PSR RT - 2007-2013 - PSR RT 2014-2022 Leader |
| Personale amministrativo | Coianiz Simona Morini Marina Ornani Alfonso | CCNL Commercio – 4° livello – Part Time | 26 anni Morini 10 anni Ornani | Leader II – Leader Plus – PSR RT - 2007-2013 - PSR RT 2014-2022 Leader |
| Altri soggetti | | | | |
| Il Gal, come disciplinato da proprio regolamento interno, affida all'esterno, tramite avviso pubblico, l'incarico di accertamento e collaudo dei progetti | | | | |
| Capacità del responsabile/capofila amministrativo nel monitoraggio, controllo e rendicontazione. | Nome Molli Rita | Esperienza del capofila in progetti: | | |
| | | a gestione diretta DG UE | a gestione indiretta DG UE attraverso AdG nazionali/regionali | regionali |
| | | | Leader II – Leader Plus – PSR RT - 2007-2013 -PSR RT 2014-2022 Leader | |

Ai fini della valutazione dell'esperienza del personale si allegano i curricula dei dipendenti del Gal Appennino Aretino:

Molli Rita Coianiz Simona, Morini Marina , Ornani Alfonso

f) Procedure interne e dotazioni informatiche

| | |
|---|--|
| <p>Sistema di rilevazione ed elaborazione di informazione e dati</p> | <p>Il Gal ha messo a punto nel tempo delle procedure interne per la rilevazione dei dati con l'adozione di un sistema di monitoraggio in grado di verificare l'andamento dei progetti, ma anche di reperire direttamente dai beneficiari i dati utili alla valutazione, a risolvere difficoltà, risultati raggiunti e di impatto anche mediante l'utilizzo di indicatori.</p> <p>I dati raccolti vengono elaborati in base a un cronoprogramma anche per assolvere agli impegni previsti dall'Autorità di Gestione: monitoraggio nei confronti dei beneficiari con registrazione dei dati attraverso database informatico; monitoraggio nei confronti della Autorità di Gestione Regione Toscana; supporto al Valutatore fornendo dati utili e aggiornati; relazioni annuali per valutare l'andamento delle attività della strategia.</p> |
| <p>Definizione e divisione dei compiti di gestione e sorveglianza</p> | <p>Nel Regolamento interno (allegato) sono indicati e definiti i compiti e funzioni attribuiti nell'attività del GAL</p> |
| <p>Dotazione hardware e software</p> | <p>n. 5 Postazioni Informatiche PC FISSO composte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lenovo TS P350 Think Station; • Schermo Elite Display HP; • Tastiera e mouse Logitech Wireless Combo; • Lettore di smart card Bit4id minilector evo 2.0. <p>n. 5 Licenze Office Pro 2021.</p> <p>n. 1 Postazione Informatica PC FISSO composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • VulTech PC processore Intel 8 GB di RAM; • Schermo HANNNS G; • Tastiera e mouse Logitech; • Lettore di smart card Bit4id middleware. <p>n. 1 Licenza Office PRO 2000.</p> <p>n. 1 Server Dell APC Armadio Rack 24U</p> <p>n.1 Gruppo di continuità per Server</p> <p>n. 1 PC Portatile LENOVO TS TB15</p> <p>n.1 Telo Elettrico 220X220 per proiezione videoconferenze</p> <p>n. 2 Stampanti multifunzioni IM C2000 Ricoh</p> <p>n. 1 Proiettore BEN Q EH600 DLP 1080</p> <p>n. 1 Logitech Mobile Speakerphone P710E</p> <p>n. 6 Gruppo di continuità per PC</p> <p>n. 1 Telecamera ObsBot per videoconferenza</p> <p>n.1 Delta PI protocollo informatico. Software che gestisce le procedure relative all'attività di protocollazione informatica.</p> <p>n.1 Adijed-Adiuto. Software che gestisce l'archiviazione digitale dei documenti.</p> |

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Ambito territoriale

Indicare nelle tabelle di seguito riportate le principali zonizzazioni nel territorio di competenza derivanti da documenti di programmazione relativi ai fondi comunitari.

a) aree rurali secondo la metodologia del CSR 2023/27 (indicare con una X la classificazione pertinente per ciascun comune), inserire **esclusivamente** il territorio e gli abitanti eligibili:

| Comune | Zona A Aree urbane e periurbane | Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva | Zona C1 Aree rurali intermedie in transizione | Zona C2 Aree rurali intermedie in declino | Zona D Aree rurali con problemi di sviluppo | Socio del GAL si/no (se rappresentato in forma associata, specificare) | Superficie in km ² | Abitanti Fonte ISTAT 31/12/21 | Abitanti Fonte: ISTAT 01/01/23 |
|-----------------------------|------------------------------------|--|--|--|--|--|----------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Arezzo* | | | X | | | No | 165,25 | 2096 | 2086 |
| Anghiari | | | | X | | Si forma associata | 130,92 | 5385 | 5384 |
| Badia Tedalda | | | | | X | Si forma associata | 118,72 | 971 | 970 |
| Bibbiena | | | | | X | Si forma associata | 86,51 | 11806 | 11833 |
| Bucine | | | | X | | Si | 131,47 | 9910 | 9929 |
| Capolona * | | | X | | | Si forma associata | 30,22 | 4067 | 4040 |
| Caprese Michelangelo | | | | | X | Si forma associata | 66,53 | 1355 | 1341 |
| Castel Focognano | | | | | X | Si forma associata | 56,53 | 2963 | 2963 |
| Castelfranco Pian di Scò | | | X | | | Si forma associata | 55,96 | 9832 | 9774 |
| Castel San Niccolò | | | | | X | Si forma associata | 83,27 | 2517 | 2487 |
| Castiglion Fibocchi | | | | X | | Si forma associata | 25,46 | 2103 | 2093 |
| Castiglion Fiorentino | | | X | | | Si | 111,58 | 13052 | 12918 |
| Cavriglia | | | X | | | No | 60,87 | 9462 | 9414 |
| Chitignano | | | | | X | Si forma associata | 14,89 | 866 | 852 |
| Chiusi della Verna | | | | | X | Si forma associata | 102,33 | 1889 | 1890 |
| Civitella in Val di Chiana | | | X | | | Si forma associata | 100,19 | 8814 | 8748 |
| Cortona | | | | X | | Si | 342,97 | 21324 | 21133 |
| Laterina Pergine Valdarno * | | | X | | | Si forma associata | 46,52 | 3068 | 3029 |
| Loro Ciuffenna | | | | | X | Si forma associata | 86,52 | 5854 | 5869 |
| Lucignano | | | X | | | Si | 44,81 | 3396 | 3383 |
| Marciano della Chiana | | | X | | | Si | 23,75 | 3458 | 3431 |

| | | | | | | | | |
|---------------------|--|---|---|---|--------------------|----------------|----------------|----------------|
| Montemignaio | | | | X | Si forma associata | 25,94 | 523 | 517 |
| Monterchi | | | X | | Si forma associata | 29,42 | 1708 | 1694 |
| Monte San Savino | | X | | | Si forma associata | 89,87 | 8615 | 8550 |
| Ortignano-Raggiolo | | | | X | Si forma associata | 36,30 | 852 | 836 |
| Pieve Santo Stefano | | | | X | Si forma associata | 156,10 | 2994 | 2965 |
| Poppi | | | | X | Si forma associata | 97,09 | 5879 | 5823 |
| Pratovecchio-Stia | | | | X | Si forma associata | 138,24 | 5439 | 5437 |
| Sansepolcro | | X | | | Si forma associata | 91,19 | 15227 | 15125 |
| Sestino | | | | X | Si forma associata | 80,22 | 1218 | 1201 |
| Subbiano | | | | X | Si forma associata | 77,84 | 6274 | 6281 |
| Talla | | | | X | Si forma associata | 59,89 | 975 | 984 |
| Totale | | | | | | 2767,37 | 173.892 | 172.980 |

(*)Comuni parzialmente elegibili il dato è calcolato con proporzione

Dai dati della tabella sopra riportata, si evince che il territorio elegibile del GAL Appennino Aretino include 32 della Provincia di Arezzo, di questi 5 sono classificati C2, 11 sono classificati C2 e 16 classificati D che rappresentano il 50% dei Comuni.

Dai dati ISTAT Censimento 2011:

Residenti Regione Toscana 3.672.202
 Residenti Provincia di Arezzo 343.676
 Residenti Area Gal 170.022
 Comuni D - 55.453
 Comuni C2 - 42.240
 Comuni C1 - 83.779*

Dai dati ISTAT 01/01/2022

Residenti Regione Toscana 3.663.191
 Residenti Provincia di Arezzo 333.290
 Residenti Area Gal 173.892
 Comuni D - 52.375
 Comuni C2 - 40.430
 Comuni C1 - 81.087

*per uniformità, sono stati inseriti in C1 i residenti del Comune di Cavriglia e quelli della parte montana di Arezzo, attraverso una proporzione

b) zonizzazioni inerenti altri strumenti comunitari di programmazione (indicare con una X la ricaduta di ciascun comune nelle zonizzazioni previste negli strumenti indicati in tabella)

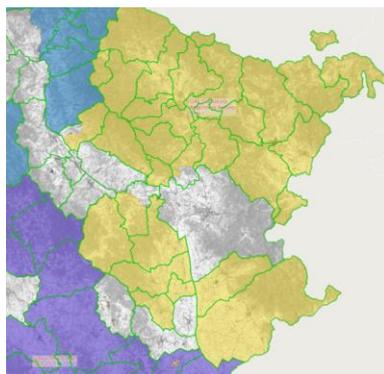
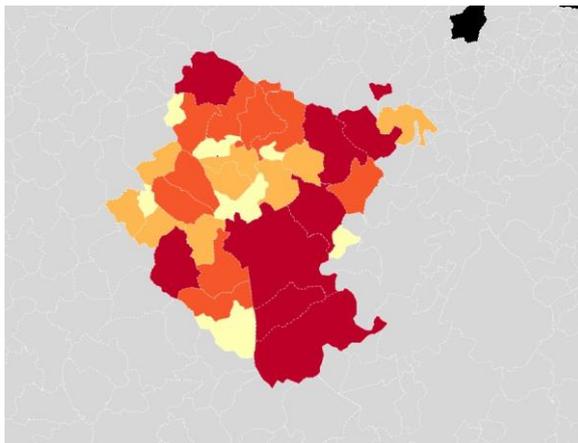
| Comune | PR FESR | Aree interne* | PN FEAMP | Cooperazione territoriale europea** |
|-----------------------------|---------|---------------|----------|-------------------------------------|
| Arezzo* | X | | X | X |
| Anghiari | X | X | X | X |
| Badia Tedalda | X | X | X | X |
| Bibbiena | X | X | X | X |
| Bucine | X | X | X | X |
| Capolona * | X | | X | X |
| Caprese Michelangelo | X | X | X | X |
| Castel Focognano | X | | X | X |
| Castelfranco Pian di Scò | X | X | X | X |
| Castel San Niccolò | X | X | X | X |
| Castiglion Fibocchi | X | | X | X |
| Castiglion Fiorentino | X | X | X | X |
| Cavriglia | X | X | X | X |
| Chitignano | X | X | X | X |
| Chiusi della Verna | X | X | X | X |
| Civitella in Val di Chiana | X | | X | X |
| Cortona | X | X | X | X |
| Laterina Pergine Valdarno * | X | | X | X |
| Loro Ciuffenna | X | X | X | X |
| Lucignano | X | X | X | X |
| Marciano della Chiana | X | | X | X |
| Montemignao | X | X | X | X |
| Monterchi | X | X | X | X |
| Monte San Savino | X | | X | X |
| Ortignano-Raggiolo | X | X | X | X |
| Pieve Santo Stefano | X | X | X | X |
| Poppi | X | X | X | X |
| Pratovecchio-Stia | X | X | X | X |
| Sansepolcro | X | X | X | X |
| Sestino | X | X | X | X |
| Subbiano | X | | X | X |
| Talla | X | X | X | X |

* Allegato A – DGRT n.199 del 28/02/2022

** Programmi Interregionali

2.2 Descrizione sintetica dell'area

La superficie del territorio del GAL Appennino Aretino misura 2.767,37 Km², con una popolazione di 173.892 abitanti (ISTAT al 31/12/2021). L'area del territorio del GAL comprende 32 dei 36 Comuni della Provincia di Arezzo. Arezzo è una provincia interna della Toscana orientale, è la quarta tra le province toscane sia per il numero di abitanti sia per quanto riguarda la superficie. Confina con l'Emilia Romagna a Nord-est, con le Marche e con l'Umbria a Est e con le Province di Firenze e Siena rispettivamente a Nord-ovest e Sud-est. Questi sono anche i confini dell'area di competenza del GAL Appennino Aretino. L'area si articola in quattro valli che corrispondono a bacini idrografici: il Casentino è il bacino dove nasce l'Arno (Monte Falterona); il Valdarno Superiore attraversato dalla seconda sezione del corso dell'Arno; la Val di Chiana era una palude che, a completamento delle opere di bonifica, è divenuta una pianura fertile attraversata dal Canale Maestro della Chiana; la Val Tiberina bacino alluvionale dove scorre il tratto toscano del Tevere. Al centro delle quattro vallate si trova la città di Arezzo capoluogo di provincia.



Fonte: geoscopio Zone FEASR – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022



Nelle tabelle che seguono, ove è stato possibile, il dato dei territori parzialmente elegibile è stato inserito mediante una proporzione negli altri casi ovviamente è riferito all'intero territorio.
Le Tabelle sono state tutte rielaborate dal Gal e riportano comunque la Fonte di riferimento.

a) n. abitanti totali per classe di età e per sesso (fonte: dati ISTAT 2021);

| Tipo dato popolazione residente per classi di età | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|----------------|--------|
| Sesso femmine | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Selezione periodo | | 2021 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Classe di età | | fino a 4 anni | 5-9 anni | 10-14 anni | 15-19 anni | 20-24 anni | 25-29 anni | 30-34 anni | 35-39 anni | 40-44 anni | 45-49 anni | 50-54 anni | 55-59 anni | 60-64 anni | 65-69 anni | 70-74 anni | 75-79 anni | 80-84 anni | 85-89 anni | 90-94 anni | 95-99 anni | 100 anni e più | totale |
| Territorio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anghiari | 92 | 97 | 90 | 109 | 103 | 110 | 128 | 128 | 172 | 188 | 208 | 209 | 229 | 192 | 209 | 158 | 141 | 111 | 66 | 16 | 1 | 2757 | |
| Arezzo | 1589 | 1869 | 2087 | 2146 | 2074 | 2183 | 2476 | 2774 | 3090 | 3892 | 4093 | 3889 | 3496 | 3114 | 3283 | 2642 | 2508 | 1628 | 887 | 233 | 31 | 49984 | |
| Badia Tedalda | 9 | 8 | 14 | 10 | 14 | 13 | 19 | 25 | 29 | 24 | 35 | 39 | 45 | 43 | 41 | 27 | 35 | 18 | 15 | 4 | 1 | 468 | |
| Bibbiena | 180 | 221 | 244 | 272 | 253 | 289 | 298 | 279 | 339 | 462 | 524 | 491 | 409 | 367 | 403 | 286 | 280 | 191 | 116 | 39 | 3 | 5946 | |
| Bucine | 179 | 200 | 258 | 217 | 201 | 203 | 234 | 289 | 316 | 390 | 407 | 409 | 337 | 311 | 332 | 248 | 255 | 153 | 86 | 22 | 2 | 5049 | |
| Capolona | 86 | 108 | 132 | 125 | 113 | 110 | 137 | 166 | 176 | 199 | 239 | 207 | 201 | 181 | 158 | 125 | 109 | 75 | 47 | 11 | 1 | 2706 | |
| Caprese Michelangelo | 21 | 19 | 23 | 23 | 21 | 24 | 30 | 27 | 33 | 62 | 59 | 59 | 50 | 50 | 60 | 33 | 41 | 38 | 19 | 3 | 2 | 697 | |
| Castel Focognano | 45 | 41 | 54 | 65 | 56 | 73 | 61 | 93 | 80 | 88 | 126 | 122 | 117 | 108 | 96 | 72 | 82 | 63 | 27 | 6 | 4 | 1479 | |
| Castel San Niccolò | 31 | 51 | 51 | 40 | 54 | 43 | 55 | 67 | 79 | 98 | 87 | 111 | 89 | 78 | 93 | 77 | 86 | 44 | 35 | 13 | .. | 1282 | |
| Castelfranco Piantiscò | 174 | 212 | 254 | 225 | 202 | 235 | 280 | 305 | 334 | 384 | 435 | 408 | 321 | 292 | 282 | 240 | 178 | 127 | 71 | 27 | 1 | 4987 | |
| Castiglion Fibocchi | 22 | 38 | 48 | 48 | 41 | 44 | 50 | 61 | 66 | 90 | 97 | 77 | 74 | 72 | 79 | 54 | 39 | 25 | 10 | 1 | 1 | 1037 | |
| Castiglion Fiorentino | 225 | 249 | 282 | 314 | 291 | 326 | 360 | 376 | 476 | 512 | 511 | 527 | 457 | 411 | 383 | 304 | 279 | 174 | 103 | 36 | 1 | 6597 | |
| Cavriglia | 121 | 176 | 232 | 250 | 217 | 220 | 237 | 271 | 316 | 413 | 426 | 385 | 295 | 245 | 307 | 223 | 186 | 115 | 66 | 25 | 3 | 4729 | |
| Chitignano | 14 | 10 | 12 | 18 | 25 | 20 | 16 | 26 | 23 | 28 | 34 | 35 | 45 | 27 | 30 | 23 | 28 | 13 | 11 | 2 | .. | 440 | |
| Chiusi della Verna | 25 | 24 | 31 | 37 | 34 | 43 | 39 | 61 | 53 | 50 | 76 | 79 | 76 | 69 | 74 | 50 | 51 | 46 | 23 | 8 | 1 | 950 | |
| Civitella in Val di Chiana | 172 | 182 | 166 | 181 | 203 | 199 | 211 | 223 | 294 | 380 | 394 | 355 | 294 | 284 | 288 | 194 | 196 | 131 | 59 | 22 | 2 | 4430 | |
| Cortona | 344 | 389 | 421 | 428 | 455 | 468 | 524 | 548 | 688 | 811 | 846 | 887 | 823 | 810 | 782 | 553 | 566 | 383 | 226 | 63 | 8 | 11023 | |
| Laterina Pergine Valdarno | 95 | 128 | 136 | 127 | 124 | 139 | 153 | 194 | 225 | 266 | 249 | 241 | 239 | 212 | 235 | 148 | 157 | 108 | 51 | 18 | 1 | 3246 | |
| Loro Ciuffenna | 93 | 117 | 138 | 141 | 130 | 113 | 144 | 175 | 200 | 249 | 224 | 247 | 212 | 178 | 197 | 134 | 127 | 79 | 36 | 13 | .. | 2947 | |
| Lucignano | 54 | 79 | 87 | 60 | 58 | 71 | 75 | 95 | 131 | 141 | 140 | 119 | 120 | 106 | 118 | 98 | 79 | 59 | 35 | 22 | 1 | 1748 | |
| Marciano della Chiana | 71 | 68 | 93 | 89 | 91 | 89 | 112 | 102 | 130 | 159 | 150 | 129 | 103 | 97 | 102 | 57 | 58 | 53 | 25 | 2 | 1 | 1781 | |
| Monte San Savino | 158 | 179 | 174 | 215 | 168 | 216 | 223 | 255 | 305 | 358 | 362 | 350 | 280 | 263 | 292 | 196 | 184 | 139 | 93 | 17 | 4 | 4431 | |
| Montemignao | 6 | 8 | 7 | 8 | 8 | 12 | 9 | 8 | 10 | 21 | 21 | 28 | 18 | 23 | 20 | 17 | 15 | 9 | 8 | 2 | .. | 258 | |
| Monterchi | 34 | 16 | 30 | 38 | 25 | 31 | 47 | 40 | 48 | 55 | 56 | 75 | 75 | 62 | 72 | 49 | 41 | 37 | 21 | 9 | 1 | 862 | |
| Ortignano Raggiolo | 10 | 20 | 15 | 21 | 12 | 6 | 15 | 30 | 28 | 39 | 33 | 29 | 43 | 32 | 30 | 25 | 10 | 12 | 4 | 1 | .. | 415 | |
| Pieve Santo Stefano | 48 | 54 | 61 | 63 | 71 | 63 | 73 | 66 | 90 | 96 | 115 | 133 | 129 | 105 | 109 | 63 | 88 | 54 | 28 | 3 | 1 | 1513 | |
| Poppi | 78 | 112 | 111 | 124 | 138 | 141 | 132 | 131 | 199 | 232 | 233 | 228 | 199 | 192 | 206 | 131 | 134 | 114 | 59 | 21 | 1 | 2916 | |
| Pratovecchio Stia | 67 | 92 | 109 | 103 | 100 | 134 | 132 | 139 | 178 | 200 | 205 | 222 | 227 | 168 | 203 | 151 | 145 | 102 | 69 | 22 | 2 | 2770 | |
| Sansepolcro | 252 | 252 | 287 | 342 | 325 | 340 | 391 | 415 | 424 | 514 | 606 | 683 | 575 | 529 | 519 | 427 | 420 | 284 | 167 | 46 | 4 | 7802 | |
| Sestino | 22 | 19 | 24 | 31 | 20 | 23 | 30 | 32 | 38 | 37 | 39 | 51 | 43 | 46 | 33 | 35 | 36 | 29 | 18 | 6 | 1 | 613 | |
| Subbiano | 103 | 121 | 150 | 146 | 129 | 140 | 140 | 172 | 217 | 285 | 281 | 234 | 209 | 185 | 222 | 151 | 120 | 84 | 35 | 8 | 3 | 3135 | |
| Talla | 10 | 11 | 12 | 16 | 11 | 17 | 25 | 27 | 20 | 36 | 30 | 36 | 42 | 37 | 34 | 36 | 28 | 25 | 5 | 1 | .. | 459 | |
| Totale AREA GAL | 4430 | 5170 | 5833 | 6032 | 5767 | 6138 | 6856 | 7600 | 8807 | 10759 | 11341 | 11094 | 9872 | 8889 | 9292 | 7027 | 6702 | 4523 | 2521 | 722 | 82 | 139457 | |
| Totale Provincia di Arezzo | 5479 | 6426 | 7307 | 7424 | 7180 | 7604 | 8525 | 9335 | 10800 | 13213 | 13883 | 13580 | 12000 | 10678 | 11228 | 8665 | 8245 | 5542 | 3008 | 871 | 98 | 171091 | |

| Tipo dato | | popolazione residente | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--|-----------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|----------------|---------------|
| Sesso | | maschi | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Selezione periodo | | 2021 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Classe di età | | fino a 4 anni | 5-9 anni | 10-14 anni | 15-19 anni | 20-24 anni | 25-29 anni | 30-34 anni | 35-39 anni | 40-44 anni | 45-49 anni | 50-54 anni | 55-59 anni | 60-64 anni | 65-69 anni | 70-74 anni | 75-79 anni | 80-84 anni | 85-89 anni | 90-94 anni | 95-99 anni | 100 anni e più | totale |
| Territorio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anghiari | | 86 | 100 | 106 | 108 | 121 | 128 | 130 | 160 | 160 | 193 | 178 | 194 | 207 | 194 | 185 | 139 | 136 | 63 | 36 | 4 | .. | 2628 |
| Arezzo | | 1617 | 1945 | 2259 | 2196 | 2376 | 2428 | 2764 | 2906 | 3083 | 3625 | 3770 | 3777 | 3079 | 2668 | 2790 | 2168 | 1751 | 1037 | 418 | 71 | 5 | 46733 |
| Badia Tedalda | | 20 | 19 | 16 | 10 | 20 | 16 | 25 | 23 | 31 | 28 | 28 | 41 | 45 | 52 | 44 | 27 | 20 | 19 | 17 | 2 | .. | 503 |
| Bibbiena | | 217 | 253 | 270 | 304 | 281 | 323 | 333 | 316 | 356 | 459 | 477 | 476 | 405 | 360 | 379 | 260 | 197 | 141 | 44 | 8 | 1 | 5860 |
| Bucine | | 166 | 182 | 235 | 269 | 237 | 233 | 264 | 235 | 307 | 437 | 425 | 393 | 336 | 280 | 294 | 216 | 184 | 114 | 48 | 6 | .. | 4861 |
| Capolona | | 101 | 98 | 123 | 128 | 113 | 129 | 144 | 147 | 188 | 201 | 202 | 207 | 193 | 153 | 151 | 108 | 83 | 49 | 16 | 2 | 2 | 2538 |
| Caprese Michelangelo | | 20 | 24 | 19 | 28 | 31 | 37 | 29 | 23 | 41 | 51 | 49 | 54 | 54 | 47 | 58 | 37 | 25 | 20 | 11 | .. | .. | 658 |
| Castel Focognano | | 46 | 54 | 63 | 58 | 81 | 87 | 68 | 95 | 87 | 104 | 118 | 138 | 113 | 112 | 82 | 60 | 60 | 47 | 8 | 3 | .. | 1484 |
| Castel San Niccolò | | 34 | 34 | 46 | 69 | 59 | 46 | 49 | 58 | 71 | 100 | 122 | 117 | 90 | 90 | 80 | 67 | 48 | 40 | 13 | 1 | 1 | 1235 |
| Castelfranco Piantiscò | | 201 | 228 | 246 | 216 | 231 | 250 | 281 | 311 | 307 | 427 | 379 | 396 | 341 | 273 | 292 | 200 | 150 | 83 | 29 | 3 | 1 | 4845 |
| Castiglion Fibocchi | | 31 | 46 | 67 | 53 | 58 | 57 | 63 | 62 | 63 | 82 | 91 | 80 | 76 | 66 | 67 | 45 | 32 | 21 | 6 | .. | .. | 1066 |
| Castiglione Fiorentino | | 248 | 304 | 299 | 302 | 327 | 342 | 382 | 385 | 420 | 480 | 529 | 498 | 461 | 405 | 371 | 245 | 250 | 132 | 67 | 7 | 1 | 6455 |
| Cavriglia | | 160 | 224 | 242 | 251 | 226 | 226 | 228 | 264 | 323 | 414 | 449 | 412 | 300 | 240 | 255 | 230 | 174 | 81 | 29 | 5 | .. | 4733 |
| Chitignano | | 11 | 14 | 8 | 23 | 24 | 15 | 23 | 18 | 29 | 26 | 33 | 30 | 40 | 28 | 31 | 35 | 18 | 9 | 9 | 2 | .. | 426 |
| Chiusi della Verna | | 29 | 36 | 40 | 34 | 46 | 35 | 43 | 51 | 67 | 60 | 67 | 83 | 78 | 77 | 63 | 41 | 41 | 32 | 12 | 3 | 1 | 939 |
| Civitella in Val di Chiana | | 145 | 180 | 194 | 246 | 219 | 241 | 212 | 218 | 274 | 369 | 366 | 361 | 306 | 271 | 273 | 207 | 167 | 90 | 37 | 7 | 1 | 4384 |
| Cortona | | 355 | 406 | 457 | 409 | 461 | 499 | 547 | 545 | 658 | 787 | 823 | 829 | 805 | 669 | 748 | 509 | 424 | 252 | 98 | 18 | 2 | 10301 |
| Laterina Pergine Valdarno | | 106 | 142 | 139 | 161 | 152 | 155 | 167 | 165 | 235 | 305 | 231 | 263 | 232 | 185 | 221 | 128 | 117 | 75 | 19 | 3 | .. | 3201 |
| Loro Ciuffenna | | 96 | 128 | 121 | 145 | 131 | 149 | 136 | 178 | 180 | 229 | 267 | 245 | 198 | 182 | 184 | 133 | 108 | 70 | 20 | 7 | .. | 2907 |
| Lucignano | | 44 | 62 | 66 | 78 | 73 | 90 | 75 | 107 | 115 | 140 | 126 | 118 | 125 | 111 | 96 | 92 | 73 | 44 | 10 | 2 | 1 | 1648 |
| Marciano della Chiana | | 63 | 82 | 83 | 82 | 97 | 90 | 89 | 99 | 119 | 168 | 134 | 115 | 109 | 109 | 87 | 67 | 47 | 23 | 13 | 1 | .. | 1677 |
| Monte San Savino | | 151 | 189 | 196 | 182 | 189 | 208 | 246 | 266 | 269 | 321 | 368 | 317 | 309 | 253 | 242 | 186 | 144 | 92 | 42 | 13 | 1 | 4184 |
| Montemignaio | | 3 | 7 | 4 | 4 | 12 | 8 | 14 | 9 | 15 | 20 | 18 | 32 | 24 | 22 | 29 | 14 | 15 | 5 | 7 | 3 | .. | 265 |
| Monterchi | | 23 | 26 | 45 | 38 | 24 | 41 | 58 | 49 | 50 | 64 | 50 | 60 | 86 | 64 | 67 | 37 | 30 | 22 | 11 | 1 | .. | 846 |
| Ortignano Raggiolo | | 16 | 14 | 22 | 19 | 14 | 10 | 20 | 24 | 29 | 46 | 39 | 30 | 33 | 31 | 41 | 24 | 15 | 6 | 3 | 1 | .. | 437 |
| Pieve Santo Stefano | | 35 | 66 | 66 | 58 | 62 | 71 | 97 | 81 | 97 | 87 | 101 | 121 | 123 | 108 | 120 | 73 | 54 | 40 | 15 | 6 | .. | 1481 |
| Poppi | | 95 | 136 | 157 | 133 | 128 | 145 | 139 | 166 | 203 | 250 | 243 | 228 | 201 | 176 | 215 | 130 | 122 | 61 | 31 | 4 | .. | 2963 |
| Pratovecchio Stia | | 78 | 88 | 106 | 110 | 139 | 130 | 127 | 137 | 144 | 205 | 222 | 231 | 181 | 219 | 190 | 145 | 106 | 68 | 36 | 7 | .. | 2669 |
| Sansepolcro | | 269 | 315 | 372 | 335 | 363 | 381 | 456 | 409 | 498 | 500 | 547 | 532 | 559 | 491 | 497 | 327 | 301 | 189 | 69 | 14 | 1 | 7425 |
| Sestino | | 20 | 23 | 25 | 22 | 31 | 34 | 31 | 32 | 38 | 46 | 46 | 50 | 47 | 39 | 34 | 31 | 33 | 14 | 8 | 1 | .. | 605 |
| Subbiano | | 98 | 113 | 182 | 161 | 176 | 159 | 151 | 156 | 220 | 285 | 278 | 258 | 214 | 183 | 178 | 140 | 111 | 55 | 19 | 2 | .. | 3139 |
| Talla | | 12 | 21 | 18 | 22 | 15 | 19 | 24 | 28 | 38 | 48 | 41 | 40 | 48 | 43 | 34 | 27 | 14 | 4 | 1 | .. | .. | 516 |
| Totale Area GAL | | 4596 | 5559 | 6292 | 6254 | 6517 | 6782 | 7410 | 7719 | 8705 | 10547 | 10824 | 10727 | 9410 | 8206 | 8407 | 6155 | 5063 | 3008 | 1205 | 208 | 18 | 133612 |
| Totale Provincia di Arezzo | | 5786 | 6916 | 7754 | 7743 | 8185 | 8373 | 9080 | 9427 | 10657 | 12929 | 13356 | 13127 | 11381 | 9861 | 10094 | 7568 | 6190 | 3674 | 1452 | 259 | 23 | 163835 |

b) n. abitanti totali per tipo di località abitate, ovvero per "centri abitati"; "nuclei abitati" e "case sparse" (fonte: dati ISTAT);

| Sesso totale | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|---|---|--------------------------------------|---|---|
| Anno di Censimento 2011 | | | | | | | | | | | | |
| Tipo territorio | centri abitati | | | nuclei abitati | | | case sparse | | | tutte le voci | | |
| Tipo dato | numero di famiglie (valori assoluti) | popolazione residente (valori assoluti) | popolazione residente in famiglia (valori assoluti) | numero di famiglie (valori assoluti) | popolazione residente (valori assoluti) | popolazione residente in famiglia (valori assoluti) | numero di famiglie (valori assoluti) | popolazione residente (valori assoluti) | popolazione residente in famiglia (valori assoluti) | numero di famiglie (valori assoluti) | popolazione residente (valori assoluti) | popolazione residente in famiglia (valori assoluti) |
| Territorio | | | | | | | | | | | | |
| Anghiari | 1596 | 3805 | 3790 | 154 | 364 | 360 | 612 | 1503 | 1503 | 2362 | 5672 | 5653 |
| Arezzo | 39282 | 90405 | 90072 | 496 | 1281 | 1270 | 2505 | 6458 | 6426 | 42283 | 98144 | 97768 |
| Badia Tedalda | 334 | 704 | 703 | 73 | 171 | 171 | 109 | 216 | 216 | 516 | 1091 | 1090 |
| Bibbiena | 4492 | 11016 | 10978 | 259 | 617 | 611 | 276 | 651 | 645 | 5027 | 12284 | 12234 |
| Bucine | 3278 | 8390 | 8373 | 172 | 405 | 405 | 500 | 1238 | 1238 | 3950 | 10033 | 10016 |
| Capolona | 1489 | 3760 | 3760 | 258 | 648 | 648 | 392 | 1020 | 1020 | 2139 | 5428 | 5428 |
| Caprese Michelangelo | 267 | 568 | 567 | 183 | 408 | 408 | 254 | 540 | 540 | 704 | 1516 | 1515 |
| Castel Focognano | 1040 | 2541 | 2540 | 72 | 180 | 180 | 230 | 518 | 518 | 1342 | 3239 | 3238 |
| Castel San Niccolò | 842 | 1953 | 1932 | 137 | 280 | 280 | 248 | 506 | 506 | 1227 | 2739 | 2718 |
| Castellfranco di Sopra | 955 | 2326 | 2321 | 11 | 30 | 30 | 274 | 710 | 710 | 1240 | 3066 | 3061 |
| Castiglion Fibocchi | 724 | 1875 | 1872 | 29 | 71 | 71 | 106 | 272 | 272 | 859 | 2218 | 2215 |
| Castiglion Fiorentino | 3842 | 10002 | 9959 | 472 | 1309 | 1309 | 689 | 1855 | 1851 | 5003 | 13166 | 13119 |
| Cavriglia | 3309 | 8111 | 8100 | 264 | 638 | 638 | 305 | 709 | 709 | 3878 | 9459 | 9447 |
| Chitignano | 332 | 777 | 774 | 19 | 40 | 40 | 57 | 116 | 116 | 408 | 933 | 930 |
| Chiusi della Verna | 635 | 1507 | 1500 | 118 | 241 | 241 | 122 | 310 | 280 | 875 | 2058 | 2021 |
| Civitella in Val di Chiana | 2523 | 6572 | 6530 | 87 | 221 | 221 | 888 | 2318 | 2318 | 3498 | 9111 | 9069 |
| Cortona | 5637 | 13378 | 13291 | 1046 | 2606 | 2591 | 2562 | 6511 | 6508 | 9245 | 22495 | 22390 |
| Foliano della Chiana | 2839 | 7087 | 7068 | 138 | 362 | 362 | 658 | 1899 | 1899 | 3635 | 9348 | 9329 |
| Laterina | 1135 | 2942 | 2942 | 71 | 225 | 214 | 136 | 374 | 374 | 1342 | 3541 | 3530 |
| Loro Ciuffenna | 1736 | 4514 | 4512 | 276 | 547 | 547 | 319 | 831 | 831 | 2331 | 5892 | 5890 |
| Lucignano | 960 | 2283 | 2259 | 121 | 315 | 315 | 379 | 1017 | 1017 | 1460 | 3615 | 3591 |
| Marciano della Chiana | 928 | 2441 | 2441 | 69 | 189 | 189 | 279 | 792 | 792 | 1276 | 3422 | 3422 |
| Monte San Savino | 2253 | 5761 | 5726 | 336 | 955 | 928 | 733 | 2027 | 2027 | 3322 | 8743 | 8681 |
| Montemignao | 279 | 527 | 527 | 13 | 19 | 19 | 21 | 30 | 30 | 313 | 576 | 576 |
| Monterchi | 385 | 930 | 930 | 168 | 440 | 440 | 172 | 452 | 452 | 725 | 1822 | 1822 |
| Montevarchi | 8944 | 22095 | 22021 | 160 | 400 | 386 | 566 | 1476 | 1476 | 9670 | 23971 | 23883 |
| Ortignano Raggiolo | 262 | 582 | 582 | 32 | 67 | 67 | 95 | 229 | 229 | 389 | 878 | 878 |
| Pergine Valdarno | 962 | 2459 | 2439 | 104 | 264 | 264 | 181 | 495 | 495 | 1247 | 3218 | 3198 |
| Pian di Sco | 1973 | 5242 | 5227 | 248 | 684 | 684 | 214 | 526 | 526 | 2435 | 6452 | 6437 |
| Pieve Santo Stefano | 1043 | 2510 | 2500 | 60 | 148 | 148 | 216 | 532 | 530 | 1319 | 3190 | 3178 |
| Poppi | 2113 | 4998 | 4962 | 51 | 139 | 118 | 433 | 1059 | 1044 | 2597 | 6196 | 6124 |
| Pratovecchio | 1029 | 2423 | 2364 | 82 | 167 | 167 | 244 | 517 | 517 | 1355 | 3107 | 3048 |
| San Giovanni Valdarno | 6896 | 16054 | 16006 | 14 | 31 | 31 | 285 | 805 | 792 | 7195 | 16890 | 16829 |
| Sansepolcro | 5979 | 13910 | 13884 | 244 | 643 | 634 | 614 | 1555 | 1553 | 6837 | 16108 | 16071 |
| Sestino | 293 | 765 | 762 | 167 | 368 | 368 | 122 | 288 | 288 | 582 | 1421 | 1418 |
| Stia | 1198 | 2615 | 2595 | 25 | 54 | 54 | 121 | 235 | 235 | 1344 | 2904 | 2884 |
| Subbiano | 1929 | 4879 | 4869 | 211 | 519 | 519 | 395 | 901 | 901 | 2535 | 6299 | 6289 |
| Talla | 387 | 825 | 822 | 34 | 68 | 68 | 108 | 237 | 237 | 529 | 1130 | 1127 |
| Terranuova Bracciolini | 3685 | 9249 | 9231 | 143 | 358 | 356 | 1012 | 2695 | 2687 | 4840 | 12302 | 12274 |
| Totale AREA GAL | 117785 | 282781 | 281731 | 6617 | 16472 | 16352 | 17432 | 44423 | 44308 | 141834 | 343676 | 342391 |
| Totale Provincia di Arezzo | 117785 | 282781 | 281731 | 6617 | 16472 | 16352 | 17432 | 44423 | 44308 | 141834 | 343676 | 342391 |

c) densità della popolazione (fonte: dati ISTAT 2021);

| Tipo dato | Densità abitativa |
|----------------------------|-------------------|
| Selezione periodo | 2021 |
| Territorio | |
| Anghiari | 41,13 |
| Arezzo* | 12,68 |
| Badia Tedalda | 8,18 |
| Bibbiena | 136,47 |
| Bucine | 75,38 |
| Capolona* | 134,58 |
| Caprese Michelangelo | 20,37 |
| Castel Focognano | 52,41 |
| Castel San Niccolò | 30,23 |
| Castelfranco Piandiscò | 175,70 |
| Castiglion Fibocchi | 82,60 |
| Castiglion Fiorentino | 116,97 |
| Cavriglia | 155,45 |
| Chitignano | 58,16 |
| Chiusi della Verna | 18,46 |
| Civitella in Val di Chiana | 87,97 |
| Cortona | 62,17 |
| Laterina Pergine Valdarno* | 65,96 |
| Loro Ciuffenna | 67,66 |
| Lucignano | 75,79 |
| Marciano della Chiana | 145,60 |
| Monte San Savino | 95,86 |
| Montemignaio | 20,16 |
| Monterchi | 58,06 |
| Ortignano Raggiolo | 23,47 |
| Pieve Santo Stefano | 19,18 |
| Poppi | 60,55 |
| Pratovecchio Stia | 39,34 |
| Sansepolcro | 166,98 |
| Sestino | 15,18 |
| Subbiano | 80,60 |
| Talla | 16,28 |
| Totale Area GAL | 62,84 |

* Comuni parzialmente elegibili il dato è calcolato con proporzione

d) indice di spopolamento (Considera la perdita di popolazione media residente nel territorio di riferimento su cui insiste il GAL (fonte: ISTAT 2021-2011))

| <i>Tipo dato</i> | Variazione Popolazione residente dal 2011 al 2021 | | |
|------------------------------|--|-------------------------|---------------------|
| <i>Periodo</i> | 2011-2021 | | |
| Territorio | Popolazione 2021 | Popolazione 2011 | Variazione % |
| Anghiari | 5.385 | 5.672 | -5,06% |
| Arezzo * | 2.096 | 1.992 | 5,22% |
| Badia Tedalda | 971 | 1.091 | -11,00% |
| Bibbiena | 11.806 | 12.284 | -3,89% |
| Bucine | 9.910 | 10.033 | -1,23% |
| Capolona * | 4.067 | 4.265 | -4,64% |
| Caprese Michelangelo | 1.355 | 1.516 | -10,62% |
| Castel Focognano | 2.963 | 3.239 | -8,52% |
| Castel San Niccolò | 2.517 | 2.739 | -8,11% |
| Castelfranco - Pian di Scò | 9.832 | 9.484 | 3,67% |
| Castiglion Fibocchi | 2.103 | 2.218 | -5,18% |
| Castiglion Fiorentino | 13.052 | 13.166 | -0,87% |
| Cavriglia | 9.462 | 9.458 | 0,04% |
| Chitignano | 866 | 933 | -7,18% |
| Chiusi della Verna | 1.889 | 2.058 | -8,21% |
| Civitella in Val di Chiana | 8.814 | 9.111 | -3,26% |
| Cortona | 21.324 | 22.495 | -5,21% |
| Laterina - Pergine Valdarno* | 3.068 | 3.237 | -5,22% |
| Loro Ciuffenna | 5.854 | 5.892 | -0,64% |
| Lucignano | 3.396 | 3.615 | -6,06% |
| Marciano della Chiana | 3.458 | 3.422 | 1,05% |
| Monte San Savino | 8.615 | 8.743 | -1,46% |
| Montemignaio | 523 | 576 | -9,20% |
| Monterchi | 1.708 | 1.822 | -6,26% |
| Ortignano-Raggiolo | 852 | 878 | -2,96% |
| Pieve Santo Stefano | 2.994 | 3.190 | -6,14% |
| Poppi | 5.879 | 6.196 | -5,12% |
| Pratovecchio-Stia | 5.439 | 6.011 | -9,52% |
| Sansepolcro | 15.227 | 16.108 | -5,47% |
| Sestino | 1.218 | 1.421 | -14,29% |
| Subbiano | 6.274 | 6.299 | -0,40% |
| Talla | 975 | 1.130 | -13,72% |
| | 173.892 | 180.294 | -3,55% |

* Comuni parzialmente elegibili il dato è calcolato con proporzione

- e) indice di invecchiamento
f) indice di dipendenza (fonte: ARS Toscana 2022);

| Tipo dato | ARS Toscana Indice di Vecchiaia e Indice di Dipendenza | |
|-----------------------------|---|-----------------------------|
| Periodo | 2022 | |
| Territorio | Indice vecchiaia (per 100) | Indice di dipendenza |
| Anghiari | 289,10 | 48,84 |
| Arezzo | 222,00 | 41,01 |
| Badia Tedalda | 424,40 | 70,19 |
| Bibbiena | 222,00 | 41,86 |
| Bucine | 209,10 | 41,55 |
| Capolona | 196,10 | 38,23 |
| Caprese Michelangelo | 352,38 | 56,56 |
| Castel Focognano | 273,93 | 45,36 |
| Castel San Niccolò | 310,12 | 50,93 |
| Castelfranco - Pian di Scò | 171,03 | 35,88 |
| Castiglion Fibocchi | 205,56 | 38,86 |
| Castiglion Fiorentino | 197,20 | 38,29 |
| Cavriglia | 189,09 | 35,67 |
| Chitignano | 385,51 | 50,09 |
| Chiusi della Verna | 320,00 | 53,24 |
| Civitella in Val di Chiana | 214,53 | 40,19 |
| Cortona | 257,63 | 47,59 |
| Laterina - Pergine Valdarno | 224,93 | 41,71 |
| Loro Ciuffenna | 211,83 | 39,75 |
| Lucignano | 241,58 | 46,04 |
| Marciano della Chiana | 161,30 | 32,89 |
| Monte San Savino | 206,40 | 39,97 |
| Montemignaio | 540,00 | 63,21 |
| Monterchi | 301,15 | 51,88 |
| Ortignano-Raggiolo | 242,27 | 45,19 |
| Pieve Santo Stefano | 262,73 | 48,25 |
| Poppi | 231,79 | 44,45 |
| Pratovecchio-Stia | 302,41 | 50 |
| Sansepolcro | 245,28 | 46,6 |
| Sestino | 273,68 | 50,49 |
| Subbiano | 195,05 | 37,3 |
| Talla | 401,19 | 60,83 |
| Totale | 265,04 | 46,03 |

- g) numero occupati totale (fonte: dati ISTAT);
 h) tasso di disoccupazione (fonte: dati ISTAT);

| Tipo dato | | | | | | | | | | | | tasso di disoccupazione % | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-------------------------|---------------------|---|---------------------|---------------|---------------------|----------------|---------------|----------|---------------------------|----------|---------------|----------|----------------|--------------|
| popolazione residente | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sesso totale | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Età 15 anni e più | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Selezione periodo | | | | | | | | | | | | tasso di disoccupazione % | | | | | |
| 2021 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Condizione professionale | forze di lavoro | forze di lavoro | | non forze di lavoro | percettore/rice di una o più pensioni per effetto di attività | non forze di lavoro | | | totale | | | | | | | | |
| | | occupato | in cerca di occupazione | | | studente/ssa | casalinga/o | in altra condizione | | | | | | | | | |
| Territorio | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Anghian | 2.435 | 2.275 | 160 | 2.379 | 1.534 | 313 | 296 | 235 | 4.814 | 6,59% | | | | | | | |
| Arezzo | 45.986 | 42.343 | 3.643 | 39.365 | 22.662 | 6.562 | 5.270 | 4.872 | 85.351 | 7,92% | | | | | | | |
| Badia Tedalda | 410 | 388 | 22 | 475 | 312 | 27 | 83 | 53 | 885 | 5,42% | | | | | | | |
| Bibbiena | 5.451 | 5.082 | 369 | 4.970 | 2.807 | 768 | 797 | 597 | 10.421 | 6,78% | | | | | | | |
| Bucine | 4.710 | 4.417 | 293 | 3.980 | 2.385 | 619 | 563 | 414 | 8.690 | 6,22% | | | | | | | |
| Capolona | 2.639 | 2.365 | 174 | 2.057 | 1.197 | 337 | 291 | 232 | 4.596 | 6,65% | | | | | | | |
| Caprese Michelangelo | 574 | 540 | 34 | 655 | 422 | 65 | 92 | 76 | 1.229 | 5,95% | | | | | | | |
| Castel Focognano | 1.333 | 1.241 | 92 | 1.327 | 789 | 172 | 208 | 157 | 2.660 | 6,92% | | | | | | | |
| Castel San Niccolò | 1.110 | 1.034 | 76 | 1.160 | 687 | 148 | 196 | 128 | 2.270 | 6,88% | | | | | | | |
| Castelfranco Piantiscò | 4.917 | 4.638 | 279 | 3.600 | 2.087 | 574 | 558 | 382 | 8.517 | 5,67% | | | | | | | |
| Castiglion Fibocchi | 1.012 | 956 | 56 | 839 | 505 | 134 | 114 | 85 | 1.851 | 5,53% | | | | | | | |
| Castiglion Fiorentino | 6.208 | 5.787 | 421 | 5.237 | 2.892 | 863 | 826 | 655 | 11.445 | 6,79% | | | | | | | |
| Cavriglia | 4.615 | 4.312 | 303 | 3.692 | 2.039 | 668 | 585 | 400 | 8.307 | 6,57% | | | | | | | |
| Chitignano | 377 | 345 | 32 | 420 | 246 | 59 | 70 | 46 | 797 | 8,43% | | | | | | | |
| Chiusi della Verna | 802 | 762 | 40 | 902 | 538 | 108 | 155 | 100 | 1.704 | 5,01% | | | | | | | |
| Civitella in Val di Chiana | 4.169 | 3.920 | 249 | 3.806 | 2.141 | 596 | 491 | 379 | 7.775 | 5,96% | | | | | | | |
| Cortona | 9.787 | 9.031 | 756 | 9.165 | 5.391 | 1.230 | 1.376 | 1.168 | 18.952 | 7,73% | | | | | | | |
| Laterina Pergine Valdarno | 3.018 | 2.812 | 206 | 2.683 | 1.582 | 379 | 421 | 300 | 5.701 | 6,84% | | | | | | | |
| Loro Ciuffenna | 2.824 | 2.631 | 193 | 2.337 | 1.356 | 395 | 345 | 241 | 5.161 | 6,82% | | | | | | | |
| Lucignano | 1.562 | 1.454 | 108 | 1.442 | 875 | 188 | 219 | 160 | 3.004 | 6,90% | | | | | | | |
| Marciano della Chiana | 1.745 | 1.637 | 108 | 1.253 | 694 | 238 | 184 | 136 | 2.998 | 6,21% | | | | | | | |
| Monte San Savino | 4.122 | 3.856 | 266 | 3.446 | 1.983 | 555 | 510 | 399 | 7.568 | 6,45% | | | | | | | |
| Montemignai | 228 | 207 | 21 | 260 | 167 | 21 | 38 | 34 | 488 | 9,32% | | | | | | | |
| Monterchi | 770 | 734 | 36 | 764 | 506 | 99 | 84 | 74 | 1.534 | 4,73% | | | | | | | |
| Ortignano Raggiolo | 382 | 362 | 20 | 373 | 219 | 50 | 63 | 41 | 755 | 5,24% | | | | | | | |
| Pieve Santo Stefano | 1.366 | 1.299 | 67 | 1.298 | 817 | 180 | 182 | 120 | 2.664 | 4,91% | | | | | | | |
| Poppi | 2.650 | 2.474 | 176 | 2.540 | 1.404 | 378 | 441 | 318 | 5.190 | 6,64% | | | | | | | |
| Pratovecchio Siba | 2.441 | 2.265 | 176 | 2.458 | 1.481 | 312 | 387 | 277 | 4.899 | 7,22% | | | | | | | |
| Sansepolcro | 7.033 | 6.565 | 468 | 6.447 | 4.057 | 951 | 719 | 720 | 13.480 | 6,65% | | | | | | | |
| Sestino | 522 | 487 | 35 | 563 | 334 | 67 | 96 | 67 | 1.085 | 6,71% | | | | | | | |
| Subbiano | 3.008 | 2.799 | 209 | 2.499 | 1.404 | 443 | 357 | 296 | 5.507 | 6,93% | | | | | | | |
| Talla | 408 | 384 | 24 | 483 | 318 | 46 | 72 | 48 | 891 | 5,77% | | | | | | | |
| Totale Area Gal | 128.516 | 119.402 | 0 | 9.114 | 0 | 112.673 | 0 | 65.829 | 0 | 17.545 | 0 | 16.088 | 0 | 13.211 | 0 | 241.189 | 7,09% |
| Totale Provincia di Arezzo | 157.715 | 146.385 | 11.330 | 137.543 | 79.914 | 21.619 | 19.828 | 16.181 | 295.258 | 7,18% | | | | | | | |

Il numero occupati anche per classi di età non è stato possibile reperirlo, il dato per settore per addetti si rimanda alle tabelle del punto x

i) saldo pendolare (fonte: dati ISTAT);

| Tipo dato | popolazione residente che si sposta giornalmente | | | | | | | | |
|-----------------------------------|--|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Sesso | totale | | | | | | | | |
| Selezione periodo | 2019 | | | | | | | | |
| Luogo di destinazione | | | | | | | | | |
| Motivo dello spostamento | lavoro | studio | tutte le | lavoro | studio | tutte le | lavoro | studio | tutte le voci |
| Territorio | | | | | | | | | |
| Anghiari | 912 | 396 | 1308 | 1154 | 313 | 1467 | 2066 | 709 | 2775 |
| Arezzo | 30929 | 13361 | 44290 | 6910 | 1529 | 8439 | 37839 | 14890 | 52729 |
| Badia Tedalda | 191 | 52 | 243 | 179 | 32 | 211 | 370 | 84 | 454 |
| Bibbiena | 2602 | 1279 | 3881 | 1769 | 546 | 2315 | 4371 | 1825 | 6196 |
| Bucine | 1232 | 612 | 1844 | 2639 | 936 | 3575 | 3871 | 1548 | 5419 |
| Capolona | 472 | 345 | 817 | 1685 | 490 | 2175 | 2157 | 835 | 2992 |
| Caprese Michelangelo | 259 | 85 | 344 | 221 | 68 | 289 | 480 | 153 | 633 |
| Castel Focognano | 391 | 222 | 613 | 728 | 153 | 881 | 1119 | 375 | 1494 |
| Castel San Niccolò | 329 | 184 | 513 | 569 | 146 | 715 | 898 | 330 | 1228 |
| Castelfranco Piantiscò | 991 | 770 | 1761 | 3204 | 838 | 4042 | 4195 | 1608 | 5803 |
| Castiglion Fibocchi | 236 | 171 | 407 | 588 | 169 | 757 | 824 | 340 | 1164 |
| Castiglion Fiorentino | 2535 | 1550 | 4085 | 2457 | 570 | 3027 | 4992 | 2120 | 7112 |
| Cavriglia | 769 | 728 | 1497 | 3171 | 923 | 4094 | 3940 | 1651 | 5591 |
| Chitignano | 48 | 24 | 72 | 236 | 85 | 321 | 284 | 109 | 393 |
| Chiusi della Verna | 252 | 102 | 354 | 414 | 124 | 538 | 666 | 226 | 892 |
| Civitella in Val di Chiana | 1375 | 668 | 2043 | 2165 | 686 | 2851 | 3540 | 1354 | 4894 |
| Cortona | 5324 | 2186 | 7510 | 2848 | 723 | 3571 | 8172 | 2909 | 11081 |
| Foiano della Chiana | 1527 | 1116 | 2643 | 1914 | 423 | 2337 | 3441 | 1539 | 4980 |
| Laterina Pergine Valdarno | 798 | 464 | 1262 | 1692 | 488 | 2180 | 2490 | 952 | 3442 |
| Loro Ciuffenna | 608 | 486 | 1094 | 1814 | 458 | 2272 | 2422 | 944 | 3366 |
| Lucignano | 405 | 284 | 689 | 883 | 207 | 1090 | 1288 | 491 | 1779 |
| Marciano della Chiana | 396 | 350 | 746 | 1023 | 254 | 1277 | 1419 | 604 | 2023 |
| Monte San Savino | 1435 | 801 | 2236 | 1923 | 501 | 2424 | 3358 | 1302 | 4660 |
| Montemignao | 68 | 10 | 78 | 122 | 31 | 153 | 190 | 41 | 231 |
| Monterchi | 249 | 112 | 361 | 433 | 85 | 518 | 682 | 197 | 879 |
| Montevarchi | 4511 | 2724 | 7235 | 4895 | 1137 | 6032 | 9406 | 3861 | 13267 |
| Ortignano Raggiolo | 85 | 55 | 140 | 245 | 65 | 310 | 330 | 120 | 450 |
| Pieve Santo Stefano | 792 | 227 | 1019 | 380 | 167 | 547 | 1172 | 394 | 1566 |
| Poppi | 896 | 689 | 1585 | 1308 | 231 | 1539 | 2204 | 920 | 3124 |
| Pratovecchio Stia | 892 | 339 | 1231 | 1085 | 368 | 1453 | 1977 | 707 | 2684 |
| Sansepolcro | 3951 | 1810 | 5761 | 1823 | 367 | 2190 | 5774 | 2177 | 7951 |
| Sestino | 237 | 95 | 332 | 199 | 69 | 268 | 436 | 164 | 600 |
| Subbiano | 768 | 315 | 1083 | 1715 | 739 | 2454 | 2483 | 1054 | 3537 |
| Talla | 98 | 53 | 151 | 253 | 53 | 306 | 351 | 106 | 457 |
| Totale Area Gal | 66563 | 32665 | 99228 | 52644 | 13974 | 66618 | 119207 | 46639 | 165846 |
| Totale Provincia di Arezzo | 70122 | 35712 | 105834 | 60237 | 15743 | 75980 | 130359 | 51455 | 181814 |

j) numero di presenze turistiche giornaliere

Movimento turistico per ambito, tipologia ricettiva e provenienza- Toscana 2019 (al netto delle Locazioni)

Fonte: Elaborazioni 'Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni e alle funzioni in materia ambientale.Ufficio Regionale di Statistica' su dati Istat

I dati derivano dalla "Rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" e sono da considerare provvisori fino alla diffusione Istat - Rielaborazione Gal Appennino Aretino

| Ambito turistico | Arrivi | | | | | Presenze | | | | |
|-------------------------------|----------------------|------------------|-------------------------------|------------------|-------------------|----------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|-------------------|
| | Esercizi alberghieri | | Esercizi extra-alberghieri(*) | | Totale | Esercizi alberghieri | | Esercizi extra-alberghieri(*) | | Totale |
| | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | |
| Arezzo | 107.112 | 81.877 | 34.698 | 24.936 | 248.623 | 171.734 | 123.604 | 82.902 | 101.250 | 479.490 |
| Casentino | 20.894 | 5.870 | 23.404 | 13.261 | 63.429 | 42.768 | 12.010 | 66.377 | 64.158 | 185.313 |
| Valdarno aretino | 40.054 | 22.588 | 17.274 | 39.435 | 119.351 | 73.574 | 38.016 | 57.857 | 234.848 | 404.295 |
| Valdichiana Aretina | 36.958 | 35.727 | 17.857 | 30.478 | 121.020 | 64.443 | 88.132 | 45.585 | 184.563 | 382.723 |
| ValTiberina | 21.339 | 7.225 | 15.342 | 7.319 | 51.225 | 36.833 | 14.668 | 38.422 | 34.719 | 124.642 |
| Totale Area Gal | 226.357 | 153.287 | 108.575 | 115.429 | 603.648 | 389.352 | 276.430 | 291.143 | 619.538 | 1.576.463 |
| Totale Regione TOSCANA | 4.147.146 | 5.274.628 | 2.405.208 | 2.676.150 | 14.503.132 | 10.578.281 | 13.674.147 | 11.897.141 | 12.263.687 | 48.413.256 |

Nel dato sono ricompresi anche i Comuni che non sono inseriti nell'area elegibile del Gal: Arezzo, Cavriglia, Foiano della Chiana, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini

Consistenza media delle strutture ricettive per comune- Toscana 2019 (al netto delle locazioni turistiche)

| | | Alberghi | Extra Alberghi | Tot | Area Gal/Regione % | | |
|-----------------------|------------------|----------|----------------|---------|------------------------|------------------|-------|
| | | | | | Albergo | Ex.Alb | Tot |
| | | | | | Totale AREA GAL | Num.esercizi (E) | 108 |
| | Num.camere (C) | 2.096 | 6.837 | 8.933 | 2,45% | 5,09% | 4,06% |
| | Num.letti (L) | 4.423 | 15.404 | 19.827 | 2,33% | 4,09% | 3,50% |
| Totale Toscana | Num.esercizi (E) | 2.783 | 13.644 | 16.427 | | | |
| | Num.camere (C) | 85.540 | 134.451 | 219.991 | | | |
| | Num.letti (L) | 189.783 | 3.766.144 | 566.397 | | | |

Consistenza media delle strutture ricettive per comune- Toscana 2019 (al netto delle locazioni turistiche)

Fonte: Elaborazioni 'Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni e alle funzioni in materia ambientale.Ufficio Regionale di Statistica' su dati Istat N.B. I dati derivano dalla "Rilevazione statistica del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" e sono da considerare provvisori fino alla diffusione Istat - Rielaborazione Gal Appennin Aretino

| Comune | Informazioni (valori medi) | Esercizi alberghieri | | | | | | | Esercizi extra-alberghieri | | | | | | | | | | | Tot Alb. | Totale Extra Alb. | Totale | | | |
|------------------------|----------------------------|----------------------|--------|--------|-------|---------|----------|-----------|----------------------------|--------|-----------|------------|-------|--------|------------|----------|----------|--------------|------------|----------|-------------------|--------|-------------|------------|----|
| | | Alb. 1* | Alb2 * | Alb.3* | Alb4* | Alb. 5* | Res. T/A | Alb _di f | Affitt | Agrit. | Case vac. | Case ferie | Camp. | Resid. | Resid Epoc | Ostel li | Rif.al p | Are e sos ta | B& B_i mp. | | | | B&B no_i mp | Allog priv | |
| Anghiari | E | 1 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 16 | 10 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 17 | 4 | 51 | 55 |
| | L | 19 | 0 | 283 | 0 | 0 | 0 | 0 | 63 | 214 | 111 | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 85 | 302 | 496 | 798 | |
| | C | 10 | 0 | 99 | 0 | 0 | 0 | 0 | 29 | 93 | 49 | 13 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 37 | 109 | 226 | 335 | |
| Badia Tedalda | E | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 7 | 12 | |
| | L | 57 | 57 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 51 | 0 | 42 | 0 | 0 | 0 | 22 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 114 | 115 | 229 | |
| | C | 25 | 34 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 0 | 11 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 59 | 41 | 100 | |
| Bibbiena | E | 0 | 1 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 17 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 5 | 29 | 34 | |
| | L | 0 | 25 | 126 | 0 | 0 | 0 | 0 | 43 | 362 | 23 | 0 | 0 | 0 | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 | 151 | 463 | 614 | |
| | C | 0 | 15 | 66 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 165 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9 | 81 | 211 | 292 | |
| Bucine | E | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | 47 | 15 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 5 | 2 | 75 | 77 | |
| | L | 0 | 0 | 18 | 0 | 0 | 15 | 0 | 23 | 1.025 | 262 | 24 | 771 | 18 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 23 | 33 | 2.156 | 2.189 | |
| | C | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 8 | 0 | 11 | 480 | 128 | 5 | 193 | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 10 | 18 | 839 | 856 | |
| Capolona | E | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 18 | 18 | |
| | L | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 173 | 0 | 0 | 0 | 28 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 36 | 0 | 238 | 238 | |
| | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 91 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 0 | 122 | 122 | |
| Caprese Michelangelo | E | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 9 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 3 | 20 | 23 | |
| | L | 0 | 0 | 93 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 103 | 39 | 0 | 200 | 0 | 0 | 84 | 0 | 0 | 0 | 1 | 32 | 93 | 471 | 564 | |
| | C | 0 | 0 | 42 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 49 | 17 | 0 | 50 | 0 | 0 | 27 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 42 | 164 | 206 | |
| Castel Focognano | E | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 8 | 8 | |
| | L | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 40 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 71 | 71 | |
| | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 20 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 36 | 36 | |
| Castel San Niccolò | E | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 15 | 15 | |
| | L | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 31 | 16 | 31 | 42 | 0 | 25 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 0 | 159 | 159 | |
| | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 11 | 15 | 23 | 0 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 0 | 81 | 81 | |
| Castelfranco Piandiscò | E | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 20 | 2 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 27 | 29 | |
| | L | 0 | 18 | 0 | 0 | 0 | 15 | 0 | 8 | 287 | 61 | 0 | 0 | 21 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 33 | 401 | 434 | |
| | C | 0 | 11 | 0 | 0 | 0 | 15 | 0 | 4 | 114 | 25 | 0 | 0 | 9 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 26 | 162 | 188 | |
| Castiglion Fibocchi | E | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 8 | 9 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---|----|----|-----|-----|----|----|---|-----|-------|-----|-----|-----|----|----|----|----|---|----|-----|-----|-----|-------|-------|
| | L | 0 | 0 | 21 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 75 | 19 | 0 | 0 | 0 | 24 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 21 | 124 | 145 | |
| | C | 0 | 0 | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 30 | 7 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 7 | 48 | 55 | |
| Castiglion Fiorentino | E | 0 | 0 | 2 | 3 | 0 | 1 | 0 | 4 | 49 | 5 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 17 | 6 | 76 | 82 | |
| | L | 0 | 0 | 52 | 251 | 0 | 45 | 0 | 24 | 642 | 49 | 0 | 0 | 23 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 101 | 348 | 839 | 1.187 | |
| | C | 0 | 0 | 27 | 124 | 0 | 15 | 0 | 12 | 285 | 20 | 0 | 0 | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 51 | 166 | 378 | 544 | |
| Chitignano | E | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 2 | 5 | 7 | |
| | L | 9 | 50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 0 | 25 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 0 | 0 | 5 | 59 | 60 | 119 | |
| | C | 7 | 24 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 31 | 33 | 64 | |
| Chiusi della Verna | E | 0 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 1 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 3 | 4 | 18 | 22 | |
| | L | 0 | 66 | 25 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 59 | 18 | 498 | 200 | 0 | 0 | 0 | 33 | 0 | 0 | 17 | 91 | 825 | 916 | |
| | C | 0 | 36 | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 11 | 276 | 65 | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 9 | 50 | 395 | 445 | |
| Civitella in Val di Chiana | E | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 6 | 21 | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 2 | 41 | 43 | |
| | L | 0 | 0 | 35 | 20 | 0 | 0 | 0 | 49 | 236 | 112 | 0 | 13 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 55 | 434 | 489 | |
| | C | 0 | 0 | 19 | 10 | 0 | 0 | 0 | 23 | 124 | 47 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 29 | 208 | 237 | |
| Cortona | E | 1 | 0 | 7 | 9 | 2 | 1 | 0 | 30 | 133 | 45 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 | 21 | 20 | 238 | 258 |
| | L | 67 | 0 | 279 | 525 | 78 | 29 | 0 | 234 | 1.696 | 487 | 105 | 0 | 51 | 0 | 0 | 0 | 0 | 35 | 8 | 126 | 977 | 2.741 | 3.718 |
| | C | 24 | 0 | 146 | 241 | 34 | 15 | 0 | 114 | 815 | 223 | 69 | 0 | 19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 4 | 58 | 459 | 1.319 | 1.778 |
| Laterina Pergine Valdarno | E | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 14 | 10 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 | 29 | 31 | |
| | L | 0 | 23 | 0 | 158 | 0 | 0 | 0 | 12 | 371 | 116 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 | 181 | 532 | 713 | |
| | C | 0 | 12 | 0 | 56 | 0 | 0 | 0 | 6 | 195 | 46 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 68 | 259 | 327 | |
| Loro Ciuffenna | E | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 | 1 | 0 | 4 | 20 | 2 | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 29 | 33 | |
| | L | 0 | 42 | 39 | 0 | 0 | 38 | 0 | 34 | 436 | 28 | 0 | 0 | 94 | 25 | 19 | 0 | 0 | 0 | 3 | 119 | 639 | 758 | |
| | C | 0 | 23 | 23 | 0 | 0 | 11 | 0 | 15 | 180 | 12 | 0 | 0 | 24 | 12 | 7 | 0 | 0 | 0 | 1 | 57 | 250 | 307 | |
| Lucignano | E | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 12 | 5 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 2 | 35 | 38 | |
| | L | 27 | 0 | 34 | 0 | 0 | 0 | 2 | 32 | 118 | 86 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 89 | 63 | 340 | 403 | |
| | C | 8 | 0 | 14 | 0 | 0 | 0 | 1 | 14 | 60 | 37 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 41 | 23 | 158 | 181 | |
| Marciano della Chiana | E | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 6 | 7 | |
| | L | 0 | 0 | 19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 64 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9 | 19 | 73 | 92 | |
| | C | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 10 | 36 | 46 | |
| Monte San Savino | E | 0 | 0 | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 5 | 20 | 6 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 5 | 46 | 51 | |
| | L | 0 | 0 | 89 | 24 | 0 | 0 | 0 | 44 | 275 | 41 | 0 | 0 | 62 | 12 | 0 | 0 | 0 | 0 | 74 | 113 | 508 | 621 | |
| | C | 0 | 0 | 54 | 12 | 0 | 0 | 0 | 24 | 126 | 23 | 0 | 0 | 35 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 35 | 66 | 249 | 315 | |
| Montemignao | E | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 | |
| | L | 0 | 23 | 88 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9 | 0 | 0 | 0 | 25 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 111 | 34 | 145 | |
| | C | 0 | 13 | 37 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 50 | 20 | 70 | |
| Monterchi | E | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 5 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 10 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------|---|-------|--------|--------|--------|-------|--------|-----|--------|--------|--------|--------|---------|--------|-------|-------|-----|-------|-------|-----|--------|---------|---------|---------|
| | L | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 81 | 21 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 5 | 0 | 119 | 119 | |
| | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 37 | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 51 | 51 | |
| Ortignano Raggiolo | E | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 9 | 9 | |
| | L | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 31 | 49 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 96 | 96 | |
| | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 17 | 21 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 44 | 44 | |
| Pieve Santo Stefano | E | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 12 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | 4 | 18 | 22 | |
| | L | 0 | 13 | 215 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 271 | 2 | 33 | 32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 0 | 0 | 10 | 228 | 381 | 609 |
| | C | 0 | 6 | 98 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 110 | 1 | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 3 | 104 | 142 | 247 |
| Poppi | E | 2 | 3 | 8 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 25 | 6 | 3 | 4 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 3 | 15 | 48 | 63 |
| | L | 48 | 210 | 328 | 46 | 0 | 44 | 0 | 11 | 299 | 104 | 48 | 590 | 0 | 11 | 32 | 65 | 0 | 14 | 0 | 22 | 676 | 1.196 | 1.872 |
| | C | 24 | 91 | 166 | 20 | 0 | 13 | 0 | 5 | 144 | 47 | 38 | 323 | 0 | 8 | 4 | 24 | 0 | 6 | 0 | 12 | 314 | 610 | 924 |
| Pratovecchio Stia | E | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 22 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 5 | 2 | 35 | 37 |
| | L | 0 | 21 | 47 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 287 | 31 | 0 | 200 | 0 | 0 | 18 | 12 | 0 | 1 | 0 | 23 | 68 | 587 | 655 |
| | C | 0 | 9 | 21 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10 | 133 | 11 | 0 | 50 | 0 | 0 | 5 | 1 | 0 | 0 | 0 | 12 | 30 | 222 | 252 |
| Sansepolcro | E | 0 | 4 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 | 8 | 11 | 4 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 16 | 9 | 43 | 52 |
| | L | 0 | 62 | 50 | 268 | 0 | 0 | 0 | 76 | 296 | 41 | 24 | 0 | 0 | 35 | 0 | 0 | 0 | 4 | 5 | 113 | 380 | 594 | 974 |
| | C | 0 | 39 | 26 | 143 | 0 | 0 | 0 | 36 | 100 | 17 | 5 | 0 | 0 | 19 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 47 | 208 | 227 | 435 |
| Sestino | E | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 3 | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 8 |
| | L | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 18 | 28 | 20 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 74 | 74 |
| | C | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 9 | 13 | 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 30 | 30 |
| Subbiano | E | 0 | 1 | 2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 7 | 12 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 4 | 26 | 30 |
| | L | 0 | 24 | 121 | 29 | 0 | 0 | 0 | 34 | 246 | 31 | 0 | 0 | 0 | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 24 | 174 | 348 | 522 |
| | C | 0 | 12 | 58 | 12 | 0 | 0 | 0 | 18 | 125 | 26 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 82 | 184 | 266 |
| Talla | E | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 9 | 10 |
| | L | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 69 | 9 | 0 | 200 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 14 | 293 | 307 |
| | C | 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 31 | 1 | 0 | 54 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 7 | 93 | 100 |
| Totale AREA GAL | E | 9 | 22 | 48 | 20 | 2 | 6 | 1 | 95 | 516 | 147 | 19 | 10 | 9 | 9 | 6 | 6 | 1 | 8 | 3 | 161 | 108 | 991 | 1.098 |
| | C | 105 | 325 | 937 | 618 | 34 | 77 | 1 | 382 | 3.635 | 819 | 476 | 748 | 148 | 67 | 54 | 37 | 6 | 35 | 7 | 422 | 2.096 | 6.837 | 8.933 |
| | L | 241 | 633 | 1.962 | 1.321 | 78 | 186 | 2 | 794 | 7.869 | 1.814 | 882 | 2.206 | 347 | 147 | 186 | 122 | 24 | 71 | 15 | 926 | 4.423 | 15.404 | 19.827 |
| Totale Toscana | E | 217 | 449 | 1.267 | 494 | 71 | 281 | 6 | 2.747 | 5.023 | 2.285 | 201 | 217 | 180 | 205 | 84 | 43 | 20 | 180 | 150 | 2.287 | 2.783 | 13.644 | 16.427 |
| | C | 2.418 | 6.873 | 35.390 | 28.638 | 4.014 | 8.150 | 57 | 10.833 | 36.786 | 15.829 | 5.917 | 43.760 | 4.387 | 1.448 | 1.453 | 234 | 1.160 | 733 | 443 | 5.786 | 85.540 | 134.451 | 219.991 |
| | L | 4.974 | 13.835 | 73.535 | 62.556 | 9.807 | 24.930 | 145 | 21.659 | 77.734 | 43.478 | 12.267 | 160.628 | 11.555 | 3.599 | 5.854 | 930 | 3.200 | 1.496 | 882 | 11.949 | 189.783 | 376.614 | 566.397 |

K) zone A ai sensi del D.M. 1444/1968 (fonte: Regolamenti urbanistici comunali);

| | |
|---------------|---|
| Territorio | zone A ai sensi del D.M. 1444/1968 |
| Anghiari | Anghiari(Capoluogo), Colignola, Il Cantone-Mulinello, Gualchiera, Tortigliano, Toppole, Verazzano, Poggiolo-Upacchi ,ci sono inoltre altre zone A, di ridotte dimensioni, ricomprese però all'interno delle frazioni maggiori quali Ponte alla Piera, S.Leo, Viaio, La Motina |
| Badia Tedalda | Loc. Castellaccio, loc. Santa Sofia, loc. Ortale, loc. Vallunga, loc. Cà Raffaello, loc. Cicognaia, parte del centro abitato di Fresciano, parte del centro abitato di Pratigli, centro abitato di San Patrignano, centro abitato di Montebotolino, centro abitato di Tramarecchia, centro abitato di sterpaia vecchia, parte del centro abitato di Rofelle, centro abitato de il Ranco, il centro abitato di Molino di Mezzo, parte del centro abitato di Caprile, centro abitato di Arsicci, centro abitato de il Poggio di Arsicci, centro abitato di Viamaggio, parte del centro abitato di Badia Tedlida, il centro abitato di Stiavola, il centro abitato di La Cupa, il centro abitato di Sant'Andrea, centro abitato di Monteviale, centro abitato di Montentefortino, centro abitato di Cortin Vecchio, centro abitato di Acquaviva |
| Bibbiena | Sistema insediativo storico 1. Centri antichi, ville, aggregati o nuclei storici minori comprende i centri antichi di Bibbiena, Soci, Partina, Serravalle, Terrossola, nonché tutti i nuclei storici minori del sistema collinare 2. Edificato storico Tali insediamenti, corrispondenti a quelli previsti dall'art. 17 L 765/1967 e dall'art. 2 lett. a) Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n.1444, comprendono l'insieme degli insediamenti storici ed i tessuti, che includono: - gli edifici presenti al catasto d'impianto (1930); - gli edifici oggetto di schedatura ed il tessuto formato dall'espansione edilizia dall'unità d'Italia all'inizio del secolo; - Gli edifici classificati ai sensi dell'art. 5 della LR 59/1980 e ss.mm.ii., relativa ai centri storici di Bibbiena, Soci, Partina e Serravalle approvata dalla Regione Toscana in data 03/05/1991 ed art. 7 stessa legge regionale, approvata dalla regione con DGR 309/1995; - le relative aree di pertinenza. |
| Bucine | centro storico di Levane; centro storico di Bucine; Perelli; centro storico di Mercatale; Pogi; San Leolino; Solata; Cennina; Capannole; centro storico di Badia Agnano; Duddova; centro storico di Ambra; Gavignano; Montebenichi; San Martino; centro storico di Pietraviva; centro storico di Badia a Ruoti; San Pancrazio; Sogna; Rapale |
| Capolona | - nuclei di Bibbiano, Casavecchia, Figline, Poggio al Pino, Pieve a Sietina, Vado, Castelluccio, Pieve S. Giovanni. Con la Variante per i Centri storici (L.R. 59/80); - i nuclei di Cenina, Pieve di Cenina, Il Santo, Badia di Capolona, S. Margherita, S.Martino-Caselle, Vezza, Lorenzano e Baciano tramite redazione di Elenchi dei Centri storici minori (L.R. 59/80); |

| | |
|----------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - gli aggregati rurali di Carbonaia, Casucci, Busseto, Busenga tramite redazione di elenchi di cui alla L.R. 10/79 - i Centri ed aggregati minori di matrice storica relativamente a: L'Apia, Migliarino, I Botti, La Castellina, La Lama, Caliano, Ierna, Il Piano, Cafaggio, Capoluogo Piazza della Vittoria e via Veneto; - Ponina, Case Giorgio, Casucci, Busenga, Ierna; - il patrimonio edilizio del Capoluogo ante '40 relativamente a Via di Baciano e via Stazione, nucleo matrice di Capolona; - il Patrimonio edilizio rurale di tipo puntuale ante '40 (rappresentati da case sparse ritenute di valore, ricadenti nella proprietà privata). |
| Caprese Michelangelo | Capoluogo, Salutio, Simonicchi, La Torre, Sovaggio, Muggibiano, San Casciano, Rancoli, Tifi, Villa di Tifi, Trecciano, Papiano, Madonna della Selva, Selvaperugina, Manzi, Lama,Bozie, Cà del Tasso, Valboncione, Colle Fragaiolo, Fragaiolo |
| Castel Focognano | Capoluogo di Rassina, Pieve a Socana, Castel Focognano, Salutio e Castello di Sallutio, Carda, Calleta, Zenna, Poggersona, Cinano, S. Maria in Carda, Campaccio, Chiesa di Ornina e Ornina Bassa, Casa Marcuccio, rapille e Poderaccio, Cerreto, Opini, Vanna |
| Castel San Niccolò | Strada-Castel San Niccolò, Prato Rifiglio, Pagliericcio, Battifolee, Caiano, Cetica, Garliano, Poggio Vertelli, Ristonchi, San Pancrazio, Spalanni, Vertelli, Torre. |
| Castelfranco Pian di Sco | Capoluogo, San Miniato, Faella, Casa Biondo ; Capoluogo, Pulicciano, Certignano, Caspri, Lama e Galligiano, Quercioli |
| Castiglion Fibocchi | Centro storico Castiglion Fibocchi, centro storico Gello Biscardo |
| Castiglion Fiorentino | Castiglion Fiorentino capoluogo, Montecchio: centro storico, castello, fabbricati adiacenti, fattoria di Montecchio, nuclei rurali: Caprile, Collesecco, Gaggioleto, Gambarancia, Il Toppo, Mammì, , Mulinaccio, Noceta Alta Orzale. Pergognano, Petreto, Pieve di Chio, Polvano di Sopra, Polvano di Sotto, Querceta di Sotto, Ranchetto, Ristonchia, Santa Cristina, Santa Margherita, Sant'Enea, Santo Stefano, Teto, Valuberti. |
| Chitignano | Frazioni: La Casa, Ròsina, Taena e Croce di Sarna; Capoluogo: Villa di sotto, il Castello, La podesteria, Loc. Poggiolino, La Chiusa, Via Coleschi Via Europa, Via Bucazzoni, Via Biagino, Piazza Arrigucci, Via Roma, Il Poggio, Via Falciano, Via Belardi, Via Verdi. |
| Chiusi della Verna | Corezzo, Rimocchi, Casa Aioli, Doccione di Sotto, Serra di Sopra, Frassineta, Pezza, Scaprugine, Serra di Sotto, Val della Meta, Biforco, Doccione di Sopra, Il Romito, Podere Fatucchio, Villa, Valle Santa, Chiusi della Verna, Giampereta, Montefatucchio, Montesilvestre, Dama, La Rocca, Compito di Sopra, Compito di Sotto, La Casina, Vezzano, Siregiolo, La Beccia, Villa Minerva, Basciano, Montecchio, Fontanelle, Vignoli, La Casa, Sarna, Villa Fonte Farneta, Gargiano, Pietra, Podere Fonte. |
| Civitella in Val di Chiana | Centro storico e vie limitrofe di Civitella in Val di Chiana, Badia al Pino, Albergo, Ciggiano, Oliveto, Pieve a Maiano Tegoletto e Tuori |

| | |
|-----------------------|---|
| Cortona | Centro storico di Cortona, Sepoltiglia, C.S. di Ossaia, Villa Trebbio, C.S. di Pergo, Pergaccio, Metegliano, Moscaia, Le Corchie, Montalla, I Cappuccini, Torreone, San Domenico, Le Contesse, Il Sasso, Palazzone, Campaccio, San Marco, Renaia, Casorbica, Fontocchio, Villa Loggio, Sodo, Laparelli, Fantocchio, Toppello, Piazzanella, Colonna, C.S. di Cegliolo, Palazzo, Santa Caterina, C.S. della Fratticiola, C.s. di Ronzano, C.S. di Creti, Il Pino, Mencaglia, Massetta, Fossa del Lupo, San Celestino, San Cristoforo (in Loc. Montecchio), Palazzolo, C.S. di Monsigliolo, Case Stadalle, Loc. Camucia: Via regina Elena, Via Boccadoro, Via Borgovecchio, Via dell'Esse, Via Luca Signorelli, Via Santetani, Via S.Lavagnini, Casa Murata; Podere la Macchia, Pierle, Ca' de Maestro, Le capanne, Triara, Vinciluna, C.S. dui Mercatale, Il Palazzo, Scanizza, Castello di Sorbello, Loc. S.Andrea di Sorbello, Riccio, Le Caselle, Borghi, Capezzine, Centoia, Bianchino, Fornaci, San Martino, Podere Vigna, Petrischio, La Villa,, La Piazza, Farneta, C.S. di Terontola Alta, Piliistri, Cortoreggio, Pieve di Terentola, Ferretto, Pietraia, San Lorenzo, Fattoria Lazzeri, Schiavazzolo, Cignano, Ospizio, Gabbiano Vecchio. |
| Loro Ciuffenna | Loro ciuffenna, San Giostino V.no, Gropina, Gorgiti, Modine-La Rota, Modine–Le Case Alte-Lorini, Modine-Poggiolo, Modine Pieravilla, San Clemente in Valle, Poggio Di Loro, Trappola, La Casa, Casale, Trevane, La Villa, Chiassaia, Anciolina, Pratovalle, Faeto, Casamona, Rocca Ricciarda, Uliveto, Sercognano, Poggiolo. |
| Lucignano | Centro storico del comune di Lucignano, Fortezza medicea, Villa San Rocco, Convento dei Cappuccini. |
| Marciano della Chiana | Centro storico di Marciano della Chiana, Villa Scaletti |
| Monte San Savino | Centro Storico del Capoluogo, gargonza, montagnano(Solo partea centrale storica), Alberoro (Solo parte limitrofa alla chiesa |
| Montemignaio | Prato, Castello, Masso, Masso Rovinato, Cerreto, Casodi, La Fonte, Cozzo, Campiano, Vignola, La Pieve, Forcanasso, Valendaia, Serraiia, Treggiaia, Santo, Fornello, Cameronci, Liconia, Consuma |
| Monterchi | R1: insediamenti di matrice storica : Corrisponde al borgo antico di Monterchi ma comprende anche la prima parte de la Reglia fino al Convento e la parte di Mercatale che si sviluppa lungo il Cerfone in prossimità del ponte. R2: insediamenti di matrice storica delle ville e degli aggregati : Comprende gli insediamenti e gli aggregati sviluppatisi attorno alle principali ville "di non comune bellezza", cioè Villa Vagnoni (loc. il Colle), Villa Guadagni (loc. le Ville) e Villa il Giardino (Pocai). Chiesa di Padonchia, Chiesa e aggregato di Fonaco, Chiesa e canonica di Ripoli, Chiesa di Sant'Antimo, Chiesa di S.Apollinare e Villa del Poggio, Chiesa di Pianezze e edificio, Chiesa di S.Lorenzo e edificio, Aggregato di Scandolaia, Podere Borgacciano, Complesso di Gambazzo, Nucleo Petretolo, Nucleo Il Palazzo, Nucleo Tarsignano, Castello di Montautello |
| Ortignano Raggiolo | Raggiolo, Ortignano; Chiesa di Ortignano; Il Piano; Badia a Tega; Villa; Grosseto; Grossetino; Giogalto; Giogatoio; Uzzano; Toppoli; Macee; San Piero in Frassino |
| Pergine Valdarno | Montozzi, Pergine Valdarno, Pieve a Presciano, Le Ville, Cacciano |

| | |
|---------------------|--|
| Pieve Santo Stefano | Capoluogo di Pieve Santo Stefano, Valsavignone, Montalone, Fratelle, Cirignone, Voltraio, Mogginano, Ville di Roti, Case Santa Maria, Cà Cerchioni, Bulciano, Bulcianella, S. Apollinare, Castello di Roti, Cercetole, Mignano, Pietra Nera, Collungo, Castelnuovo, Brancialino, Sigliano, Sigliano Alto, Baldignano, Tizzano, Cantone, Villa Papini, Villa La Gaburra, Villa collachioni a Sordiano, Villa Niccolai(La Civetta), Villa Collacchioni a Castelnuovo, Villa Baldignano, Villalba, villa di Rocca Cignata, Villa La Casaccia, chiesa di Cananeccia, Chiesa di Sintigliano, santuario della Madonna di del Faggio, eremo di Cerbaiolo |
| Poppi | Loc. fiume d'Isola, Loc. Vetriceta Alta, Loc. casa D'Orso, Loc. La Casa, loc. la Casina, Centro storico di Poppi, Buciano, Becarino, Quota, Lucciano, Riosecco, San Martino in Tremoleto, Lierna, Memmenano, Avena, Le Tombe, San Martino a Monte di Sopra, Cappuccini, Porrena |
| Sansepolcro | Centro storico del capoluogo di Sansepolcro; Centri storici minori di: Aboca, Montagna, Misciano, Cignano, S. Martino in val d'Apra, Gragnano alto, La Beriola, Celle presso S. Martino, S. Croce, Gragnano basso, Trebbio, Falcigiano, Santa Fiora, Gricignano. |
| Sestino | Sestino, Presciano, Colcellalto, Montenerone, Monteromano, Petrella Massana, Ville di sopra, Cortino e S. Donato, Busconi, Cerreto e Romituccio, Palazzi, San Gianni, Cà Lucaccia, Torre Monteromano |
| Pratovecchio Stia | Piazza B. Tanucci; Via XX Settembre; Via De Amicis; Via del Campo Sportivo; Frazione di Porciano; Località S. Maria; Zona posta lungo Via della Libertà; Zona sita in località Casa Dino; (Borgo Vecchio; Corso Garibaldi; Via Adamo Ricci; Piazza Mazzini; Via Matteotti; Via Ortolungo; Via Bartolini; Via del Municipio; Via Buozzi; Via Gramsci; Via Don Mimzoni; Via V. Veneto - classificate come Zone B1A, pur non essendo classificate come zone A, costituiscono parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico in quanto corrispondenti prevalentemente al primo impianto ottocentesco) ; Via XX Settembre; Via G. Brocchi; Via Landino; Piazza Landino; Via Giuseppe Verdi; Via G. Garibaldi; Piazza P. Uccello; Via Luigi Tramontani (parte); Via Antonio Minucci (parte); Via D. Alighieri; Via Fiorentina; Piazza del Municipio; Località Villa; Località Casa Goro; Località Casa Giommetti; Località Gualdo; Località Matteredia; Località Lonnano; Località Casalino; Località Valagnesi; Castel Castagnaio; Località Mandrioli; Località Coffia; Località Tartiglia; |
| Subbiano | Subbiano, Castelnuovo, Montegiovi, Vogognano, Falciano e Falciano Il Mulino, S. Piero, S. Mama, Calbenzano, Montecchio, Cardeto, Casa La Marga, Pontecaliano, Chiaveretto, Giuliano, Palbena, Prato all'Aia, Poggio d' mAccona, Fighille, Rio |
| Talla | Talla; Casa Cecco; Vaticano; La Brina; Case il Belli; Santo Bagnena; Bicciano; Capraia; Castelnuovo; Pieve Pontenano; Pontenano; Faltona; La Villa; Ortaglia |

I) SAU e SAT, anche suddivise per categoria di coltura

Utilizzazione del terreno delle aziende : Numero di aziende e superficie per classe di superficie coltivata, utilizzazione dei terreni - livello comunale

| Utilizzazione del terreno | superficie totale (sat) | superficie agricola utilizzata (sau) | superficie totale (SAT) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------|-------------------------------|----------------|---------------|---------------------------|----------|-----------------------|---------|------------------|------------------------------|------|--|--------|-----------------------|--------|---------------|---------------------------------------|----------------|----------------------------|--|------------------------------------|------------------------------------|------------------|--|--------|--------------------------|-----|-------|----|----|----|
| | | | superficie agricola utilizzata (SAU) | | | | | | | | | | | | | | coltivazioni agricole | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | seminativi | | | | | | | | | | | | | | coltivazioni agricole | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| seminativi | colture per la produzione di granella | legumi secchi | patata | barbabietola | piante sarciolate da foraggio | piante indenni | seminativi C2 | fori e piante ornamentali | piantine | foraggere avvicendate | sementi | terreni a riposo | coltivazioni legnose agrarie | vite | olivo per la produzione di olive da tavola e da olio | agrumi | fruttiferi | vivai | altre colture | coltivazioni legnose agrarie in serra | orti familiari | prati permanenti e pascoli | arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole | boschi annessi ad aziende agricole | superficie agricole non utilizzate | altre superficie | funghi in grece, settemani o in appositi edifici | serre | coltivazioni energetiche | | | | | |
| Arezzo | 2221 | 2221 | 1405 | 473 | 82 | 15 | .. | 64 | 58 | 17 | 4 | 345 | 2 | 868 | 1978 | 935 | 1 750 | .. | 228 | 20 | 16 | .. | 892 | 95 | 41 | 789 | 413 | 1675 | .. | 37 | .. | | | |
| Bassano Vesuliana | 70 | 70 | 66 | 35 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | | |
| Bibiana | 132 | 131 | 113 | 56 | 17 | 8 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | | |
| Bucine | 486 | 489 | 256 | 59 | 7 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | | |
| Capolona | 313 | 313 | 198 | 49 | 7 | 4 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | | |
| Caprese Michelangelo | 168 | 169 | 105 | 53 | 13 | 4 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | | |
| Castel Focognano | 144 | 144 | 113 | 49 | 8 | 7 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | |
| Castel San Niccolò | 156 | 156 | 89 | 19 | 17 | 54 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | |
| Castelfranco di Sopra | 220 | 220 | 45 | 20 | 9 | 2 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | |
| Castiglione Fiboschi | 77 | 77 | 44 | 16 | 3 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | | |
| Castiglione Fiorentino | 944 | 944 | 565 | 325 | 12 | .. | 1 | 3 | 78 | 42 | 13 | 9 | 112 | .. | 201 | 837 | 408 | 692 | 2 | 44 | 41 | 14 | 1 | 224 | 58 | 8 | 308 | 171 | 626 | .. | 23 | .. | | |
| Cavriglia | 273 | 272 | 76 | 27 | 5 | 3 | .. | 1 | 3 | 4 | 1 | .. | 21 | 1 | 37 | 256 | 140 | 246 | .. | 42 | 2 | .. | .. | .. | 112 | 41 | 6 | 162 | 47 | 205 | .. | 2 | .. | |
| Chitignano | 23 | 23 | 14 | 9 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| Chiusi della Verna | 56 | 56 | 43 | 19 | 1 | 6 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| Civitella in Val di Chiana | 645 | 645 | 499 | 194 | 9 | 5 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | |
| Cortona | 1870 | 1870 | 1323 | 776 | 87 | 5 | 3 | .. | 320 | 66 | 2 | 8 | 381 | .. | 517 | 1 530 | 666 | 1335 | .. | 98 | 18 | 8 | 1 | 760 | 83 | 35 | 556 | 357 | 1 514 | 1 | 23 | 2 | | |
| Latina | 67 | 67 | 33 | 24 | 4 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Lazio Cluffenna | 398 | 398 | 303 | 23 | 29 | 28 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Lucignano | 308 | 308 | 191 | 122 | 18 | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Marciano della Chiana | 163 | 163 | 138 | 106 | 7 | 1 | 1 | 3 | 45 | 8 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Monte San Savino | 602 | 602 | 476 | 270 | 18 | .. | .. | .. | 94 | 27 | 1 | 1 | 106 | .. | 190 | 477 | 284 | 397 | .. | 21 | 2 | 1 | .. | 335 | 23 | 8 | 220 | 103 | 536 | .. | 3 | .. | | |
| Montespinaio | 21 | 21 | 12 | 1 | 1 | 5 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Monteterzi | 133 | 133 | 107 | 69 | 7 | 3 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Ortignano Raggiolo | 45 | 45 | 27 | 10 | 1 | 6 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Pergine Valdarno | 160 | 160 | 94 | 22 | 11 | 2 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Plan di Sco | 173 | 172 | 48 | 21 | 1 | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Prive Santo Stefano | 126 | 126 | 69 | 37 | 6 | 4 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Prapp | 182 | 181 | 148 | 92 | 23 | 18 | 1 | 1 | 7 | 2 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Pratovecchio | 112 | 112 | 58 | 36 | 5 | 9 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Sansepolcro | 356 | 355 | 269 | 205 | 15 | 16 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Sestino | 99 | 99 | 60 | 2 | .. | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Sia | 45 | 44 | 24 | 9 | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Subbiano | 306 | 306 | 194 | 51 | 1 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| Talla | 59 | 59 | 48 | 20 | 7 | 8 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |
| GAL | 11.607 | 11.601 | 7.432 | 3.573 | 460 | 224 | 8 | 9 | 1.014 | 360 | 62 | 42 | 2.466 | 7 | 3.111 | 8.026 | 4.711 | 6.017 | 5 | 1.385 | 117 | 134 | 11 | 5.041 | 1.422 | 276 | 5.514 | 2.614 | 7.674 | 5 | 142 | 7 | | |
| Arezzo | 13.133 | 13.127 | 8.483 | 4.049 | 548 | 259 | 8 | 9 | 1.087 | 428 | 81 | 62 | 2.761 | 8 | 3.634 | 10.814 | 5.534 | 8.759 | 6 | 1.502 | 147 | 146 | 15 | 5.922 | 1.675 | 295 | 6.185 | 2.936 | 10.456 | 5 | 186 | 8 | | |
| Toscana | 72.628 | 72.480 | 39.448 | 16.571 | 2.522 | 2.011 | 17 | 59 | 3.048 | 4.227 | 1.359 | 428 | 13.998 | 115 | 15.586 | 60.720 | 26.120 | 50.328 | 206 | 10.250 | 1.966 | 484 | 417 | 26.457 | 12.936 | 1.557 | 31.290 | 18.836 | 47.527 | 32 | 2.463 | 39 | | |

Fonte ISTAT Censimento Agricoltura 2010

| Aziende e superfici per utilizzazione del terreno e regione. Anno 2020 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|----------------------------|------------------------------|----------------|----------------------------|--------------------------------------|------------------------|----------------|------------------------------------|------------------|-------------------------|---------------------|------------------------------|----------------|----------------------------|--------------------------------------|------------------------|------------------|------------------------------------|------------------|-------------------------|--|
| Regione / Ripartizione | Numero di aziende agricole | | | | | | | | | | Superficie (ettari) | | | | | | | | | | |
| | Seminativi | Coltivazioni legnose agrarie | Orti familiari | Prati permanenti e pascoli | Superficie agricola utilizzata (SAU) | Arboricoltura da legno | Boschi | Superficie agricola non utilizzata | Altra superficie | Superficie totale (SAT) | Seminativi | Coltivazioni legnose agrarie | Orti familiari | Prati permanenti e pascoli | Superficie agricola utilizzata (SAU) | Arboricoltura da legno | Boschi | Superficie agricola non utilizzata | Altra superficie | Superficie totale (SAT) | |
| Piemonte | 36.413 | 25.758 | 9.818 | 17.064 | 50.274 | 2.852 | 25.267 | 14.383 | 22.464 | 51.703 | 574.904 | 103.675 | 697 | 262.236 | 941.512 | 10.922 | 154.517 | 34.575 | 49.274 | 1.190.802 | |
| Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste | 804 | 961 | 510 | 1.828 | 2.357 | 12 | 1.295 | 278 | 1.025 | 2.503 | 2.124 | 736 | 26 | 58.721 | 61.608 | 7 | 17.614 | 9.941 | 20.569 | 109.738 | |
| Lombardia | 33.035 | 13.449 | 4.829 | 15.016 | 45.210 | 1.699 | 10.760 | 4.427 | 20.106 | 46.893 | 759.385 | 43.604 | 329 | 203.667 | 1.006.985 | 13.180 | 160.812 | 12.628 | 61.499 | 1.255.109 | |
| Provincia Autonoma Bolzano / Bozen | 4.897 | 8.369 | 2.107 | 11.171 | 19.120 | 39 | 9.522 | 1.410 | 8.084 | 20.023 | 16.927 | 26.963 | 92 | 160.102 | 204.084 | 414 | 296.210 | 10.059 | 104.675 | 615.441 | |
| Trento | 3.190 | 10.854 | 2.099 | 4.634 | 13.826 | 30 | 5.420 | 1.343 | 5.153 | 14.236 | 8.511 | 23.764 | 122 | 89.391 | 121.787 | 27 | 194.433 | 2.475 | 27.225 | 345.949 | |
| Veneto | 64.629 | 34.211 | 13.767 | 13.518 | 82.094 | 1.850 | 15.056 | 20.054 | 40.315 | 83.017 | 573.869 | 136.256 | 836 | 124.269 | 835.231 | 3.762 | 182.472 | 26.932 | 50.489 | 1.098.921 | |
| Friuli-Venezia Giulia | 13.671 | 6.127 | 3.195 | 4.243 | 16.119 | 1.679 | 6.909 | 2.060 | 9.767 | 16.400 | 158.130 | 33.372 | 195 | 33.069 | 224.766 | 4.529 | 56.414 | 2.363 | 11.208 | 299.281 | |
| Liguria | 6.670 | 8.696 | 4.438 | 3.164 | 12.570 | 94 | 4.560 | 2.036 | 3.472 | 12.873 | 11.898 | 11.643 | 373 | 20.007 | 43.922 | 369 | 29.860 | 1.599 | 1.610 | 77.359 | |
| Emilia-Romagna | 44.228 | 26.455 | 9.342 | 9.458 | 53.033 | 814 | 15.672 | 16.028 | 26.105 | 53.753 | 863.473 | 118.192 | 709 | 62.450 | 1.044.824 | 5.252 | 178.660 | 35.575 | 61.678 | 1.326.011 | |
| Toscana | 33.704 | 42.025 | 13.640 | 7.054 | 51.430 | 1.369 | 19.487 | 12.466 | 16.309 | 52.146 | 440.829 | 149.280 | 1.159 | 48.842 | 640.110 | 8.302 | 372.000 | 40.405 | 46.642 | 1.107.468 | |
| Umbria | 20.206 | 19.608 | 6.182 | 7.639 | 26.608 | 719 | 12.619 | 4.621 | 12.029 | 26.956 | 200.601 | 40.666 | 503 | 53.398 | 295.168 | 3.408 | 123.954 | 5.726 | 13.794 | 442.074 | |
| Marche | 29.776 | 22.052 | 10.075 | 6.176 | 33.418 | 881 | 13.241 | 6.007 | 18.282 | 33.800 | 367.921 | 33.819 | 816 | 53.808 | 456.364 | 2.227 | 101.069 | 8.184 | 22.774 | 590.619 | |
| Lazio | 40.869 | 48.043 | 10.524 | 15.596 | 65.666 | 620 | 18.338 | 9.766 | 21.915 | 66.328 | 373.256 | 128.915 | 936 | 172.009 | 675.116 | 2.965 | 132.103 | 14.065 | 23.800 | 848.063 | |
| Abruzzo | 32.589 | 36.606 | 10.991 | 11.710 | 44.285 | 731 | 15.103 | 7.674 | 18.009 | 44.516 | 174.222 | 70.193 | 1.056 | 169.252 | 414.723 | 1.846 | 136.016 | 6.143 | 12.869 | 571.602 | |
| Molise | 15.493 | 14.191 | 4.208 | 6.797 | 18.123 | 335 | 8.951 | 3.161 | 8.825 | 18.233 | 132.873 | 16.656 | 433 | 33.681 | 183.642 | 1.356 | 32.856 | 2.404 | 5.432 | 225.690 | |
| Campania | 51.646 | 62.951 | 15.892 | 20.596 | 79.078 | 1.420 | 26.538 | 13.334 | 27.662 | 79.353 | 263.030 | 123.451 | 1.559 | 127.503 | 515.544 | 3.589 | 191.351 | 12.130 | 16.999 | 739.622 | |
| Puglia | 91.926 | 170.462 | 12.428 | 16.881 | 191.250 | 212 | 7.359 | 15.988 | 48.394 | 191.430 | 668.153 | 490.999 | 1.365 | 127.696 | 1.288.214 | 569 | 38.968 | 13.745 | 22.455 | 1.363.974 | |
| Basilicata | 27.297 | 23.124 | 4.136 | 12.944 | 33.735 | 298 | 10.477 | 6.530 | 14.564 | 33.829 | 275.949 | 38.948 | 465 | 146.513 | 461.875 | 1.628 | 101.509 | 11.151 | 16.973 | 593.147 | |
| Calabria | 48.316 | 85.218 | 9.862 | 31.517 | 95.225 | 950 | 22.052 | 13.466 | 31.193 | 95.538 | 166.052 | 209.774 | 1.089 | 166.159 | 543.075 | 4.995 | 144.926 | 11.338 | 16.215 | 720.564 | |
| Sicilia | 91.301 | 115.453 | 9.095 | 43.020 | 141.692 | 719 | 10.586 | 28.453 | 60.237 | 142.416 | 687.615 | 327.953 | 898 | 325.660 | 1.342.126 | 6.504 | 48.478 | 33.604 | 51.163 | 1.481.885 | |
| Sardegna | 30.958 | 25.983 | 5.092 | 24.760 | 45.411 | 2.750 | 9.320 | 8.140 | 19.282 | 47.077 | 479.692 | 56.297 | 573 | 698.122 | 1.234.684 | 9.859 | 170.667 | 22.947 | 32.667 | 1.470.838 | |
| ITALIA | 721.618 | 800.596 | 162.230 | 284.786 | 1.120.524 | 20.073 | 268.532 | 191.625 | 433.192 | 1.133.023 | 7.199.414 | 2.185.156 | 14.231 | 3.136.555 | 12.535.360 | 85.710 | 2.864.889 | 317.989 | 670.010 | 16.474.157 | |
| Nord | 207.537 | 134.880 | 50.105 | 80.096 | 294.603 | 9.069 | 94.461 | 62.019 | 136.491 | 301.401 | 2.969.221 | 498.205 | 3.379 | 1.013.912 | 4.484.719 | 38.462 | 1.270.992 | 136.147 | 388.227 | 6.318.611 | |
| Nord-ovest | 76.922 | 48.864 | 19.595 | 37.072 | 110.411 | 4.657 | 41.882 | 21.124 | 47.067 | 113.972 | 1.348.311 | 159.658 | 1.425 | 544.631 | 2.054.027 | 24.478 | 362.803 | 58.743 | 132.952 | 2.633.008 | |
| Nord-est | 130.615 | 86.016 | 30.510 | 43.024 | 184.192 | 4.412 | 52.579 | 40.895 | 89.424 | 187.429 | 1.620.910 | 338.547 | 1.954 | 469.281 | 2.430.692 | 13.984 | 908.189 | 77.404 | 255.275 | 3.685.603 | |
| Centro | 124.555 | 131.728 | 40.421 | 36.465 | 177.122 | 3.589 | 63.685 | 32.860 | 68.535 | 179.230 | 1.382.607 | 352.680 | 3.414 | 328.057 | 2.066.758 | 16.902 | 729.126 | 68.380 | 107.010 | 2.988.224 | |
| Mezzogiorno | 389.526 | 533.988 | 71.704 | 168.225 | 648.799 | 7.415 | 110.386 | 96.746 | 228.166 | 652.392 | 2.847.586 | 1.334.271 | 7.438 | 1.794.586 | 5.983.883 | 30.346 | 864.771 | 113.462 | 174.773 | 7.167.322 | |
| Sud | 267.267 | 392.552 | 57.517 | 100.445 | 461.696 | 3.946 | 90.480 | 60.153 | 148.647 | 462.899 | 1.680.279 | 950.021 | 5.967 | 770.804 | 3.407.073 | 13.983 | 645.626 | 56.911 | 90.943 | 4.214.599 | |
| Isole | 122.259 | 141.436 | 14.187 | 67.780 | 187.103 | 3.469 | 19.906 | 36.593 | 79.519 | 189.493 | 1.167.307 | 384.250 | 1.471 | 1.023.782 | 2.576.810 | 16.363 | 219.145 | 56.551 | 83.830 | 2.952.723 | |

Fonte ISTAT: Censimento Agricoltura 2021

m) superficie boschiva e superficie boschiva per tipologia di soprassuolo e per categoria di proprietà (fonte: dati Inventario forestale della Regione Toscana);

| Comune | Superficie bosco + area assimilata (in ha) | Sup Comune (in ha) | indice di boscosità | Indice di boscosità (solo boschi) |
|----------------------------|--|--------------------|---------------------|-----------------------------------|
| Arezzo | 17947 | 38432 | 47% | 41% |
| Anghiari | 7.335 | 13.200 | 56% | 52% |
| Badia Tedalda | 7.045 | 11.984 | 59% | 59% |
| Bibbiena | 4.976 | 8.576 | 58% | 53% |
| Bucine | 8.065 | 13.136 | 61% | 59% |
| Capolona | 2.413 | 4.736 | 51% | 41% |
| Caprese Michelangelo | 4.252 | 6.720 | 63% | 62% |
| Castel Focognano | 3.908 | 5.616 | 70% | 60% |
| Castel San Niccolò | 6.919 | 8.304 | 83% | 79% |
| Castelfranco di Sopra | 2.132 | 3.760 | 57% | 44% |
| Castiglion Fibocchi | 1.653 | 2.528 | 65% | 63% |
| Castiglion Fiorentino | 3.311 | 11.168 | 30% | 24% |
| Cavriglia | 2800 | 6080 | 46% | 43% |
| Chitignano | 1.088 | 1.504 | 72% | 66% |
| Chiusi della Verna | 7.084 | 10.144 | 70% | 63% |
| Civitella in Val di Chiana | 4.251 | 10.000 | 43% | 39% |
| Cortona | 13.352 | 34.304 | 39% | 37% |
| Loro Ciuffenna | 6.895 | 8.656 | 80% | 69% |
| Lucignano | 1.323 | 4.448 | 30% | 29% |
| Marciano della Chiana | 1 | 2.416 | 0% | 0% |
| Monte San Savino | 3.618 | 8.848 | 41% | 39% |
| Montemignao | 2.271 | 2.576 | 88% | 78% |
| Monterchi | 1.171 | 2.944 | 40% | 42% |
| Ortignano Raggiolo | 3.058 | 3.744 | 82% | 79% |
| Pergine Valdarno | 2.666 | 4.640 | 57% | 54% |
| Pian di Scò | 839 | 1.872 | 45% | 38% |
| Pieve Santo Stefano | 9.292 | 15.552 | 60% | 57% |
| Poppi | 6.017 | 9.760 | 62% | 59% |
| Pratovecchio | 5.444 | 7.568 | 72% | 69% |
| Sansepolcro | 4.022 | 9.184 | 44% | 43% |
| Sestino | 3.259 | 8.064 | 40% | 41% |
| Stia | 5.476 | 6.304 | 87% | 86% |
| Subbiano | 4.947 | 7.776 | 64% | 57% |
| Talla | 5.097 | 5.920 | 86% | 75% |
| Totale area Gal | 163.927 | 300.464 | | |
| Regione Toscana | 1.078.377 | 2.299.808 | 47% | |

NOTA: dati su base comunale ricavati dall'Inventario Forestale Toscano applicati al reticolo dei confini amministrativi. La significatività dei dati è a scala regionale mentre si riduce fortemente fino ad annullarsi a scale subregionali o appunto comunali

| Comune | superficie boschiva | Abetine | Alneti di ontano bianco e albicorno | Arbusteti di post-cultura | Boschi alveali e ripari | Castagneti | Cerrete | Cipressete | Faggete | Impianti di douglasia | Impianti di specie non spontanee di minore impiego | Leccete | Macchie mediterranee non classificabile | Ostrieti | Pinete di pino d'Aleppo | Pinete di pino domestico | Pinete di pino marittimo | Pinete di rimboschimento di pino nero | Querceti di Roverella | Robinieti | terreni saldi | |
|-------------------------|---------------------|---------|--|---------------------------|-------------------------|------------|---------|------------|---------|-----------------------|---|---------|--|----------|-------------------------|--------------------------|--------------------------|--|-----------------------|-----------|---------------|-----|
| Anghiari | 5360 | 32 | | 464 | 32 | 976 | 3360 | | 144 | 32 | | 16 | 32 | 48 | 544 | | 48 | 336 | 1248 | 32 | 416 | |
| Badia Tedalda | 976 | 16 | | 112 | 32 | 16 | 3744 | | 1088 | | 48 | 16 | | 1808 | | | | 160 | 112 | | 3840 | |
| Bibbiena | 2544 | 32 | | 368 | 32 | 256 | 2656 | | 432 | 32 | | | | 192 | | 16 | 16 | 256 | 496 | 80 | 1104 | |
| Bucine | 4224 | | | 128 | | 416 | 864 | | | | 16 | 144 | 64 | 16 | | 16 | 128 | 16 | 6208 | 16 | 896 | |
| Capolona | 2032 | | | 432 | 48 | 64 | 1024 | | | | | | | | | | 48 | | 720 | | 352 | |
| Caprese Michelangelo | 720 | 16 | | 128 | 48 | 1424 | 960 | | 656 | 32 | 48 | | 16 | | 32 | 64 | | 160 | 688 | | 1728 | |
| Castel Focognano | 1168 | 16 | | 528 | | 1392 | 336 | | 336 | 16 | | | | 80 | | | | 32 | 64 | 1072 | 16 | 576 |
| Castel San Niccolò | 800 | 224 | | 288 | 160 | 3088 | 784 | | 1264 | 96 | 32 | | 16 | 16 | 48 | | 48 | 416 | 320 | 32 | 656 | |
| Castelfranco di Sopra | 1248 | 48 | | 448 | | 528 | 64 | | 512 | 16 | 16 | | 80 | | | | 32 | 48 | 272 | 128 | 336 | |
| Castiglione Fibocchi | 784 | | | 32 | | 32 | 256 | | | | | | 16 | | | 32 | 96 | 32 | 1152 | | 112 | |
| Castiglione Fiorentino | 7760 | | | 640 | 16 | 112 | 608 | | | | | 336 | 32 | 16 | 32 | 64 | 176 | 48 | 1248 | | 48 | |
| Chitignano | 304 | 16 | | 80 | 16 | 96 | 128 | | 208 | 80 | | | 16 | 32 | | | | 176 | 208 | 16 | 112 | |
| Chiusi della Verna | 640 | 160 | 16 | 640 | 16 | 560 | 2704 | 16 | 1536 | 112 | 64 | | 16 | 16 | 128 | | 16 | 672 | 448 | | 2480 | |
| Civitella Val di Chiana | 5312 | | | 112 | 16 | 224 | 640 | 16 | | | | 480 | 48 | 16 | 16 | | 128 | | 2624 | | 448 | |
| Cortona | 20176 | 80 | 16 | 528 | | 3056 | 3824 | 16 | | 128 | | 384 | 80 | 16 | 64 | 96 | 320 | 4784 | 64 | 672 | | |
| Loro Ciuffenna | 1568 | 112 | 16 | 752 | 16 | 2096 | 224 | | 880 | 192 | 16 | 16 | 144 | 16 | 48 | | 64 | 544 | 1760 | 16 | 160 | |
| Lucignano | 3008 | | | | 16 | | 880 | | | | | 32 | 16 | | | | 112 | | 240 | | 144 | |
| Marciano della Chiana | 2384 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 16 | |
| Monte San Savino | 5200 | | | 112 | | 336 | 784 | | | | | 32 | | 16 | | | 320 | 32 | 1952 | 16 | 128 | |
| Montemignao | 128 | 64 | | 224 | 16 | 784 | 160 | | 656 | 96 | 16 | | 16 | | 16 | | | 208 | | 16 | 208 | |
| Monterchi | 1664 | | | | 16 | 480 | 352 | | | | | | | | | | | 32 | 336 | | 80 | |
| Ortignano-Raggiolo | 464 | 16 | | 112 | 16 | 1920 | 288 | | 448 | | | | | | | | | | 240 | | 192 | |
| Pergine Valdarno | 1696 | | | 160 | | 16 | 336 | | | | | 48 | | | | 32 | 16 | | 2016 | 32 | 256 | |
| Pian di Scò | 944 | | | 80 | | 272 | 16 | | | | | 16 | 32 | | 16 | | 32 | | 208 | 144 | 96 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|--------------|--------------|-----------|--------------|------------|---------------|---------------|-----------|---------------|--------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|---------------|------------|---------------|
| Pieve Santo Stefano | 1968 | | | 384 | 48 | 32 | 5696 | | 688 | 32 | 48 | | 80 | 16 | 480 | | | | 704 | 1088 | 32 | 4304 |
| Poppi | 2384 | 896 | | 336 | 64 | 1056 | 1008 | | 1104 | 208 | 16 | | | | 160 | | | 80 | 320 | 768 | 64 | 1296 |
| Pratovecchio | 640 | 240 | | 240 | 160 | 1120 | 1632 | | 928 | 256 | 32 | | 32 | | 208 | | | | 416 | 224 | 32 | 1440 |
| Sansepolcro | 4416 | 16 | | 176 | 32 | 160 | 2688 | | 480 | 48 | 16 | | | | 48 | 16 | | | 160 | 240 | | 672 |
| Sestino | 1232 | | | 96 | | | 2160 | | | | | | | | 1024 | | | 16 | 80 | 16 | | 3440 |
| Stia | 368 | 512 | 16 | 128 | 64 | 864 | 1408 | | 1456 | 128 | 32 | | | | 80 | | | 16 | 688 | 128 | 16 | 400 |
| Subbiano | 2352 | 16 | | 528 | 32 | 768 | 1328 | 16 | 576 | 16 | | | 32 | | 48 | 16 | | 64 | 144 | 1392 | 16 | 448 |
| Talla | 608 | 112 | | 512 | | 1840 | 1168 | | 368 | 112 | | | 48 | | | | | 16 | 256 | 656 | | 320 |
| Totale Area Gal | 85072 | 2.624 | 64 | 8.768 | 896 | 23.984 | 42.080 | 64 | 13.760 | 1.632 | 400 | 1.520 | 752 | 176 | 4.560 | 656 | 224 | 1.600 | 6.288 | 32.864 | 768 | 27.376 |

La Tabella sopra riportata è relativa alla superficie boschiva e superficie boschiva per tipologia di soprassuolo. Da verifiche e confronto con gli uffici proposti non è stato possibile reperire il dato relativo alla "categoria per proprietà".

n) superficie zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013 (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);

| Comune | |
|---|---|
| Comune di Arezzo, Superficie territoriale Km ² 384,63 | Superficie Montana Km ² 165,25; |
| Comune di Anghiari, Superficie territoriale Km ² 130,68 | Superficie Montana Km ² 130,68; |
| Comune di Badia Tedalda, Superficie territoriale Km ² 119,13 | Superficie Montana Km ² 119,13; |
| Comune di Bibbiena, Superficie territoriale Km ² 86,45 | Superficie Montana Km ² 86,45; |
| Comune di Capolona, Superficie territoriale Km ² 47,46 , | Superficie Montana Km ² 30,03; |
| Comune di Caprese Michelangelo, Superficie territoriale Km ² 66,79 | Superficie Montana Km ² 66,79; |
| Comune di Castel Focognano, Superficie territoriale Km ² 56,65 | Superficie Montana Km ² 56,65; |
| Comune di Castelfranco Piandiscò, Superficie territoriale Km ² 56,06 | Superficie Montana Km ² 32,19; |
| Comune di Castel San Niccolò, Superficie territoriale Km ² 83,18 | Superficie Montana Km ² 83,18; |
| Comune di Castiglion Fibocchi, Superficie territoriale Km ² 25,70 | Superficie Montana Km ² 12,91; |
| Comune di Cavriglia, Superficie territoriale Km ² 60,91 | Superficie Montana Km ² 8,52; |
| Comune di Chitignano, Superficie territoriale Km ² 14,71 | Superficie Montana Km ² 14,71; |
| Comune di Chiusi della Verna, Superficie territoriale Km ² 102,36 | Superficie Montana Km ² 102,36; |
| Comune di Loro Ciuffenna, Superficie territoriale Km ² 86,75 | Superficie Montana Km ² 86,75; |
| Comune di Montemignao, Superficie territoriale Km ² 26,07 | Superficie Montana Km ² 26,07; |
| Comune di Monterchi, Superficie territoriale Km ² 28,76 | Superficie Montana Km ² 28,76; |
| Comune di Ortignano Raggiolo, Superficie territoriale Km ² 36,47 | Superficie Montana Km ² 36,47; |
| Comune di Pieve Santo Stefano, Superficie territoriale Km ² 155,86 | Superficie Montana Km ² 155,86; |
| Comune di Poppi, Superficie territoriale Km ² 97,06 | Superficie Montana Km ² 97,06; |
| Comune di Pratovecchio Stia, Superficie territoriale Km ² 138,23 | Superficie Montana Km ² 138,23; |
| Comune di Sestino, Superficie territoriale Km ² 80,54 | Superficie Montana Km ² 80,54; |
| Comune di Subbiano, Superficie territoriale Km ² 78,21 | Superficie Montana Km ² 78,21; |
| Comune di Talla, Superficie territoriale Km ² 60,20 | Superficie Montana Km ² 60,20; |
| Comune di Castiglion Fiorentino, Superficie territoriale Km ² 111,29 | Superficie Svantaggiata Km ² 36,76; |
| Comune di Cortona, Superficie territoriale Km ² 342,45 | Superficie Svantaggiata Km ² 158,38; |
| Comune di Sansepolcro, Superficie territoriale Km ² 91,50 | Superficie Svantaggiata Km ² 91,50. |

o) superficie zone montane ai fini regionali (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);

| Comune | Superficie Montana (Kmq) | Superficie Totale (Kmq) |
|------------------------|--------------------------|-------------------------|
| Arezzo | 165,25 | 165,25 |
| Anghiari | 130,92 | 130,92 |
| Badia Tedalda | 118,72 | 118,72 |
| Bibbiena | 86,51 | 86,51 |
| Capolona* | 30,03 | 30,03 |
| Caprese Michelangelo | 66,53 | 66,53 |
| Castel Focognano | 56,53 | 56,53 |
| Castelfranco Piandiscò | 32,19 | 55,96 |
| Castel San Niccolò | 83,27 | 83,27 |
| Castiglion Fibocchi | 12,91 | 25,46 |
| Castiglion Fiorentino | 36,76 | 111,29 |
| Cavriglia | 8,52 | 60,87 |
| Chitignano | 14,89 | 14,89 |
| Chiusi della Verna | 102,33 | 102,33 |
| Cortona | 158,38 | 342,97 |
| Loro Ciuffenna | 86,52 | 86,52 |
| Montemignaio | 25,94 | 25,94 |
| Monterchi | 29,42 | 29,42 |
| Ortignano Raggiolo | 36,30 | 36,30 |
| Pieve Santo Stefano | 156,10 | 156,10 |
| Poppi | 97,09 | 97,09 |
| Pratovecchio Stia | 138,24 | 138,24 |
| Sansepolcro | 91,19 | 91,19 |
| Sestino | 80,22 | 80,22 |
| Subbiano | 77,84 | 77,84 |
| Talla | 59,89 | 59,89 |
| Totale | 1.997,65 | 2.377,28 |

Non sono stati inseriti quei Comuni che non hanno superficie in zona montana: Bucine, Civitella in Val di Chiana, Laterina Pergine, Lucignano, Monte San Savino e Marciano della Chiana

p) superficie aree protette (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
 q) superficie zone ZSC (ex SIC), ZPS, SIR (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);
 r) superficie zone Natura 2000 (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);

| Nome | Tipologia | Superficie Km ² | Comuni |
|---|-----------------------------------|----------------------------|--|
| Alta Valle del Tevere - | Riserva Naturale Provinciale | 4,72 | Pieve Santo Stefano |
| Sasso di Simone | Riserva Naturale Provinciale | 16,05 | Sestino |
| Alpe della Luna | Riserva Naturale Provinciale | 15,46 | Badia Tedalda Pieve Santo Stefano |
| Bosco di Montalto | Riserva Naturale Provinciale | 0,19 | Pieve Santo Stefano |
| Monti Rognosi | Riserva Naturale Provinciale | 13,85 | Anghiari Caprese Michelangelo |
| Formole | Riserva Naturale Statale | 2,48 | Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano |
| Fungai | Riserva Naturale Statale | 1,14 | Pieve Santo Stefano, Caprese Michelangelo |
| Zuccaia | Riserva Naturale Statale | 0,33 | Chitignano, Chiusi della Verna |
| Poggio Rosso | Riserva Naturale Statale | 0,19 | Pieve Santo Stefano |
| Serpentine di Pieve Santo | Siti di Interesse Regionale (SIR) | 1,53 | Pieve Santo Stefano |
| Boschi di Montalto | Siti di Interesse Regionale (SIR) | 0,39 | Pieve Santo Stefano |
| Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno | Siti Natura 2000 (ZSC – ZPS) | 67,53 | Loro Ciuffenna, Castel Focognano, Castelfranco Piandiscò, Talla, Montemignao |
| Brughiere dell'Alpe di Poti | Siti Natura 2000 (ZSC – ZPS) | 11,43 | Anghiari, Arezzo |
| Monte Dogana | Siti Natura 2000 (ZSC – ZPS) | 12,35 | Castiglion Fiorentino, Arezzo |
| Monte Ginezzo | Siti Natura 2000 (ZSC – ZPS) | 16,04 | Cortona |
| Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia | Siti Natura 2000 (ZPS) | 21,55 | Poppi, Pratovecchio-Stia, S.Godenzo |
| Valle dell'Inferno e Bandella | Siti Natura 2000 (ZSC -ZPS) | 89,34 | Pergine Valdarno, Terranuova Bracciolini, Montevarchi, Laterina |
| Vasche dell'ex Zuccherificio di Castiglion Fiorentino e Colmata di Brolio | Siti Natura 2000 (ZPS) | 11,9 | Castiglion Fiorentino |
| Monti del Chianti | Siti Natura 2000 (ZSC) | 79,38 | Cavriglia (AR) – SI- FI |
| Crinale M.Falterona- M.Falco- M.Gabrendo | Siti Natura 2000 (ZSC) | 19,97 | Pratovecchio, Stia, San Godenzo |
| Sasso di Simone e Simoncello | Siti Natura 2000 (ZSC) | 16,65 | Sestino |
| Monte Calvano | Siti Natura 2000 (ZSC) | 15,37 | Chiusi della Verna, Pieve Santo Stefano |
| Alta Valle del Tevere | Siti Natura 2000 (ZSC) | 16,56 | Pieve Santo Stefano |
| Alta Vallesanta | Siti Natura 2000 (ZSC) | 50,37 | Chiusi della Verna, Bibbiena |
| Alpe della Luna | Siti Natura 2000 (ZSC) | 33,97 | Badia Tedalda, Pieve Santo |
| Monti Rognosi | Siti Natura 2000 (ZSC) | 9,47 | Anghiari |

| | | | |
|---|--|--------|---|
| La Verna – Monte Penna | Siti Natura 2000 (ZSC) | 3,02 | Chiusi della Verna, Bibbiena |
| Giogo Seccheta | Siti Natura 2000 (ZSC) | 0,89 | Poppi, Pratovecchio Stia |
| Foreste di Camaldoli e Badia | Siti Natura 2000 (ZSC) | 29,37 | Poppi, Pratovecchio-Stia, |
| Foreste Alto Bacino dell'Arno | Siti Natura 2000 (ZSC) | 103,92 | Poppi, Pratovecchio Stia |
| Ponte Buriano e Penna | Siti Natura 2000 (ZSC) | 11,86 | Civitella in val di Chiana, Arezzo, Laterina |
| Le Balze | Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) | 30,68 | Castelfranco Piandiscò, Terranova Bracciolini |
| Golena del Tevere | Area Natura Protetta di Interesse Locale (ANPIL) | 1,76 | Anghiari, Sansepolcro |
| Serpentine di Pieve Santo Stefano | Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) | 1,42 | Pieve Santo Stefano |
| Nuclei "Taxus Bacata" di Pratieghi | Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) | 0,77 | Badia Tedalda |
| Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna - Toscana | Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi | 179,32 | Pratovecchio Stina, Poppi, Bibbiena, Chiusi della Verna |

Zona Speciale di conservazione (ZSC ex SIC)

s) superficie zone ZVN e zone di rispetto delle risorse idropotabili (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia);

La Regione Toscana ha identificato le aree sensibili, le zone vulnerabili da nitrati provenienti da fonti agricole e le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, secondo i termini dettati dalle direttive 91/271/CEE e 91/676/CEE, come recepite dalla normativa nazionale ed attuate in forma definitiva, prima dal D. Lgs. 152/99 e attualmente dal D.Lgs. 152/06.

Aree sensibili sistema idrico classificabile in uno dei seguenti gruppi:

- laghi naturali, altre acque dolci, estuari e acque del litorale già eutrofizzati, o probabilmente esposti a prossima eutrofizzazione, in assenza di interventi protettivi specifici;
- acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile che potrebbero contenere, in assenza di interventi, una concentrazione di nitrato superiore a 50 mg/L;
- aree che necessitano, per gli scarichi afferenti, di un trattamento supplementare al trattamento secondario.

In ottemperanza al disposto dell'art.91 del D.Lgs. 152/06 (già art. 18 del D.Lgs. 152/99) la Regione Toscana ha identificato sul proprio territorio, a partire dalla delibera di Consiglio Regionale n. 170 dell'8 ottobre 2003 alcune **aree sensibili**. Sulla base delle proposte della Giunta, il Consiglio Regionale ha deliberato ad oggi sei aree sensibili, nell'area Gal è presente:

- **Area sensibile del bacino dell'Arno** (Delibera di Consiglio Regionale n. 6/2005)

Il bacino del Fiume Arno è il maggiore della Toscana (superficie: 8.970 km² in territorio toscano) è suddivisibile in 6 grandi sottobacini: Casentino (883 km²), Val di Chiana (1.368 km²), Valdarno Superiore (984 km²), Sieve (843 km²), Valdarno Medio (1.383 km²) Valdarno inferiore (2.767 km²).

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

- zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi.

In ottemperanza al disposto dell' art. 92 del D.Lgs. 152/06 (già art. 19 del D.Lgs. 152/99) che recepisce la direttiva nitrati 91/676/CEE, la Regione Toscana ha individuato sul proprio territorio alcune zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Sulla base delle proposte della Giunta, il Consiglio Regionale ha deliberato la perimetrazione di cinque zone vulnerabili e ha individuato il criterio per definire a scala di maggiore dettaglio il loro perimetro. In attuazione di tale criterio la Giunta Regionale ha definito un

perimetro di dettaglio delle zone, prendendo come riferimento i fogli di mappa catastali per rispondere alle necessità di puntuale individuazione delle aree incluse o escluse con specificazione catastale.

Nell'area Gal è presente: **Zona del canale Maestro della Chiana** nel bacino nazionale del fiume Arno (Delibera del Consiglio Regionale n.3/2007 - Delibera di Giunta Regionale n.521/2007))

Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

aree individuate dalle regioni, su proposta delle Autorità d'ambito, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di pubblico acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse.

In ottemperanza al disposto dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06 le regioni, su proposta delle Autorità di Ambito (ATO), individuano le aree di salvaguardia delle acque superficiali e delle acque sotterranee destinate al consumo umano distinte in zona di tutela assoluta e zone di rispetto. Nel caso in cui le aree non siano state individuate, vale quanto previsto dall'art. 94 comma 6 del D.Lgs.152/06 che recita "In assenza dell'individuazione da parte delle regioni della zona di rispetto, la medesima ha un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione".

- Nell'area del Gal non sono state individuate delle aree di salvaguardia specifiche

t) superficie aziende con Agricoltura biologica (fonte: dati Regione Toscana – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale);

| Tipo Dato | Aziende con Agricoltura Biologica | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------|----------------|----------------|---------------|------------|
| Periodo | 2022 | | | | | |
| Territorio | Num Az Bio | ha Condotti | ha Sau | ha Bio | ha Conv | Bio In Sau |
| ANGHIARI | 50 | 4989 | 3328 | 382 | 145 | 15,84% |
| AREZZO | 167 | 10909 | 7660 | 1178 | 1297 | 32,31% |
| BADIA TEDALDA | 43 | 2658 | 1524 | 979 | 260 | 81,31% |
| BIBBIENA | 31 | 2940 | 1566 | 268 | 359 | 40,00% |
| BUCINE | 57 | 3379 | 2165 | 586 | 493 | 49,86% |
| CAPOLONA | 33 | 1129 | 928 | 283 | 162 | 47,93% |
| CAPRESE MICHELANGELO | 39 | 1795 | 1174 | 352 | 284 | 54,18% |
| CASTEL FOCIGNANO | 9 | 1148 | 538 | 38 | 45 | 15,43% |
| CASTEL SAN NICCOLO' | 4 | 1151 | 358 | 6 | 32 | 10,73% |
| CASTELFRANCO PIANDISCO' | 34 | 1018 | 841 | 345 | 36 | 45,27% |
| CASTIGLION FIBOCCHI | 24 | 687 | 513 | 269 | 169 | 85,54% |
| CASTIGLION FIORENTINO | 70 | 4819 | 4629 | 629 | 253 | 19,06% |
| CAVRIGLIA | 28 | 1032 | 750 | 237 | 55 | 39,04% |
| CHITIGNANO | 5 | 165 | 67 | 0 | 14 | 21,17% |
| CHIUSI DELLA VERNA | 28 | 2041 | 610 | 152 | 305 | 74,92% |
| CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 60 | 3120 | 2798 | 434 | 345 | 27,83% |
| CORTONA | 105 | 16852 | 13728 | 994 | 557 | 11,30% |
| LATERINA PERGINE VALDARNO | 36 | 2464 | 2139 | 751 | 218 | 45,27% |
| LORO CIUFFENNA | 48 | 1221 | 712 | 286 | 98 | 53,94% |
| LUCIGNANO | 21 | 2247 | 1810 | 290 | 41 | 18,29% |
| MARCIANO DELLA CHIANA | 16 | 1674 | 1671 | 302 | 137 | 26,28% |
| MONTE SAN SAVINO | 45 | 3827 | 3288 | 216 | 298 | 15,65% |
| MONTEMIGNAIO | 1 | 295 | 102 | 50 | 0 | 48,82% |
| MONTERCHI | 7 | 1113 | 972 | 15 | 16 | 3,19% |
| ORTIGNANO RAGGIOLO | 3 | 588 | 173 | 7 | 4 | 6,32% |
| PIEVE SANTO STEFANO | 37 | 4971 | 2471 | 833 | 953 | 72,24% |
| POPPI | 25 | 2136 | 1689 | 257 | 97 | 20,93% |
| PRATOVECCHIO STIA | 28 | 2630 | 1092 | 130 | 235 | 33,41% |
| SANSEPOLCRO | 32 | 3423 | 2480 | 327 | 144 | 19,00% |
| SESTINO | 57 | 3168 | 2116 | 984 | 567 | 73,31% |
| SUBBIANO | 23 | 1080 | 680 | 87 | 76 | 23,97% |
| TALLA | 8 | 435 | 218 | 8 | 21 | 13,29% |
| Totale AREA GAL | 1.174 | 91.104 | 64.791 | 11.676 | 7.716 | |
| Totale Provincia di Arezzo | 1.306 | 98.406 | 71.449 | 12.692 | 8.384 | |
| Totale Regione TOSCANA | 9.845 | 724.330 | 611.792 | 151.694 | 92.178 | |

Fonte: OpenData Regione Toscana

u) parchi nazionali, regionali e provinciali presenti e loro estensione (fonte: <http://www.regione.toscana.it/-/geoscopio>);

| Tipologia Area Protetta | Superficie Km ² |
|--|----------------------------|
| Riserve Naturali Provinciali | 13,85 |
| Riserve Naturali Statali | 4,14 |
| Siti di Interesse Regionale (SIR) | 1,92 |
| Siti Natura 2000 (SIC – ZPS) | 196,69 |
| Siti Natura 2000 (ZPS) | 21,55 |
| Siti Natura 2000 (ZSC ex SIC) | 311,42 |
| Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL) | 77,44 |
| Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi | 179,32 |
| Totale | 693,34 |

Il Parco Nazionale

Nel territorio eligibile del Gal Appennino Aretino insiste il **Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna** con D.P.R. del 12 luglio 1993 "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna".

Il Parco è ente autonomo regolato dalla legge n° 394/91; *Il Parco nazionale ha un'estensione di circa 36.843 ha, ripartiti in tre zone a tutela differenziata:*

- Zona 1 "di conservazione integrale": superficie totale di circa 924 ha; comprende le Riserve Naturali Integrali di Sasso Fratino, della Pietra e il versante Nord di Monte Falco.
- Zona 2 "di protezione": superficie totale di circa 14.892 ha; comprende gran parte delle foreste demaniali regionali, il complesso monumentale della Verna e le Riserve Naturali Biogenetiche dello Stato (Camaldoli, Scodella, Campigna e Badia Prataglia).
- Zona 3 "di tutela e valorizzazione": superficie totale di circa 21.027 ha; comprende la maggior parte delle proprietà private, parte delle foreste demaniali regionali e tutti i centri abitati.

IL Parco Nazionale interessa:

- le Regioni: Emilia-Romagna (18.200 ha) e Toscana (18.000 ha).
- le Province di: Forlì (18.200 ha), Arezzo (14.100 ha) e Firenze (3.900 ha).
- i Comuni di: Bagno di Romagna, Santa Sofia, Premilcuore, Portico - San Benedetto e Tredozio (FC); Chiusi della Verna, Bibbiena, Poppi, Pratovecchio- Stia (AR); Londa e San Godenzo (FI).

Il Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna si estende nelle proprietà del Demanio dello Stato per 5.300 ha; nel Demanio delle Regioni per 18.800 ha e in quella di privati per 12.100 ha. Presenta una superficie boscata: oltre l'80% della superficie totale. E' attraversato da importanti corsi d'acqua: in Toscana, l'alto corso dell'Arno con i suoi affluenti: Staggia, Fiumicello, Archiano e Corsalone; in Romagna i torrenti Tramazzo, Montone, Rabbi ed il fiume Bidente coi suoi rami di Corniolo, Ridracoli e Pietrapazza. Dove si origina il lago artificiale di Ridracoli, di 369 ha. La Cima più alta è rappresentata dal Monte Falco 1658 metri s.l.m. ed i punti più bassi si raggiungono nella valle del Bidente di Ridracoli (430 m); nelle valli del Bidente di Corniolo e del Montone (450 m); nella valle del torrente Corsalone (470 m).

v) altre zonizzazioni ritenute significative ai fini del piano (es. usi civici);

In provincia di Arezzo gli usi civici, non rappresentano una zonizzazione molto significativa infatti riguardano i seguenti Comuni:

- **Arezzo:** Usi civici della Frazione di Rigutino
soggetto gestore: Amministrazione Comunale di Arezzo
- **Badia Tedalda:** Usi civici della Frazione di Fresciano
soggetto gestore: ASBUC di Fresciano
- **Castiglion Fiorentino** Usi civici di Castiglion Fiorentino
soggetto gestore: Amministrazione Comunale
- **Subbiano Usi civici della Frazione di Falciano-Catenaia –**
soggetto gestore: ASBUC di Falciano-Alpe di Catenaia

x) numero totale imprese iscritte alla CCIAA suddivise per tipologia e classi di numero di addetti (fonte: dati CCIAA);

| Comune | Settore | | | | | | | | | | | | | | | | | Totale | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|--|---------------------------|--|--|---------------|--|-----------------------------|--|---|---------------------------------------|------------------------|---|---|--------------|-------------------------------|--|--------------|-----------------------------|----------------------------|
| | A Agricoltura, silvicoltura, pesca | B Estrazione di minerali da cave e miniere | C Attività manifatturiere | D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | F Costruzioni | G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... | H Trasporto e magazzinaggio | I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | J Servizi di informazione e comunicazione | K Attività finanziarie e assicurative | L Attività immobiliari | M Attività professionali, scientifiche e tecniche | N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | p Istruzione | Q Sanità e assistenza sociale | R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | | S Altre attività di servizi | X Imprese non classificate |
| AR001 ANGIARI | 246 | - | 67 | 2 | - | 66 | 83 | 9 | 37 | 5 | 7 | 24 | 14 | 13 | 2 | - | 17 | 18 | 12 | 622 |
| AR002 AREZZO | 773 | 4 | 1.759 | 54 | 18 | 1.584 | 2.927 | 186 | 863 | 312 | 325 | 867 | 549 | 383 | 86 | 88 | 202 | 541 | 487 | 12.008 |
| AR003 BADIA FEDALDA | 59 | - | 10 | 6 | - | 8 | 23 | 4 | 8 | 1 | - | 3 | 4 | 2 | - | 1 | 1 | 5 | - | 135 |
| AR004 BIBBENA | 119 | 1 | 181 | 6 | 4 | 209 | 269 | 26 | 76 | 28 | 27 | 70 | 41 | 29 | 5 | 4 | 12 | 63 | 38 | 1.208 |
| AR005 BUCINE | 172 | - | 159 | 2 | 3 | 185 | 148 | 21 | 58 | 11 | 20 | 42 | 23 | 18 | - | - | 9 | 27 | 20 | 918 |
| AR006 CAPOLONA | 88 | - | 95 | 1 | 1 | 75 | 74 | 7 | 33 | 9 | 9 | 17 | 8 | 8 | 1 | 1 | 2 | 21 | 12 | 462 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 87 | - | 12 | 1 | - | 25 | 21 | - | 10 | 1 | 2 | 5 | 3 | 3 | - | - | 1 | 1 | 4 | 176 |
| AR008 CASTEL FOCIGNANO | 44 | 3 | 46 | - | 2 | 47 | 53 | 9 | 17 | 1 | 5 | 5 | 3 | 5 | 1 | 2 | 1 | 17 | 5 | 266 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 66 | 1 | 46 | - | - | 49 | 40 | 4 | 18 | 8 | 5 | 15 | 7 | 6 | - | 1 | 4 | 11 | 5 | 286 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 36 | - | 30 | - | - | 33 | 46 | 7 | 15 | - | 3 | 7 | 4 | 1 | 1 | - | 2 | 10 | 8 | 203 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 394 | 1 | 149 | 3 | 4 | 198 | 268 | 15 | 70 | 10 | 23 | 48 | 36 | 19 | 5 | 9 | 17 | 51 | 39 | 1.359 |
| AR013 CAVRIGLIA | 69 | - | 62 | 1 | 1 | 153 | 99 | 16 | 39 | 10 | 3 | 18 | 10 | 13 | 1 | - | 5 | 22 | 18 | 540 |
| AR014 CHITIGNANO | 7 | - | 5 | - | - | 12 | 11 | 4 | 7 | - | 1 | 1 | - | - | - | - | - | 1 | - | 49 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 39 | - | 50 | 2 | 2 | 29 | 32 | 8 | 18 | - | 2 | 10 | 2 | 5 | - | - | 1 | 4 | 5 | 209 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 228 | 1 | 222 | 1 | 3 | 156 | 185 | 17 | 55 | 7 | 9 | 38 | 18 | 17 | - | 5 | 12 | 29 | 37 | 1.040 |
| AR017 CORTONA | 912 | - | 225 | 3 | 5 | 336 | 535 | 42 | 230 | 39 | 50 | 109 | 43 | 82 | 5 | 11 | 28 | 115 | 83 | 2.853 |
| AR020 LORO CLUFFENNA | 134 | - | 74 | - | 1 | 88 | 137 | 6 | 25 | 6 | 7 | 23 | 11 | 18 | 2 | 2 | 3 | 20 | 12 | 569 |
| AR021 LUCIGNANO | 132 | 1 | 42 | 2 | - | 52 | 67 | 8 | 26 | 2 | 2 | 7 | 8 | 7 | 12 | - | - | 7 | 12 | 395 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 81 | - | 74 | - | - | 77 | 80 | 8 | 21 | 2 | 5 | 18 | 11 | 9 | - | 2 | 4 | 22 | 21 | 435 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 10 | - | 4 | - | - | 8 | 11 | - | 8 | - | - | - | - | 1 | - | - | - | - | 1 | 43 |
| AR024 MONTE ERCHI | 65 | - | 25 | - | - | 20 | 33 | 1 | 21 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | - | - | 7 | 8 | 7 | 196 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 241 | - | 280 | - | 1 | 162 | 227 | 18 | 55 | 7 | 22 | 50 | 13 | 26 | 2 | 5 | 12 | 46 | 26 | 1.123 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 22 | - | 6 | - | - | 14 | 4 | - | 6 | - | 3 | - | 1 | - | - | - | - | 1 | - | 57 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 81 | - | 45 | - | - | 17 | 65 | 5 | 26 | 4 | 5 | 12 | 4 | 8 | - | - | 5 | 14 | 16 | 307 |
| AR031 POPPI | 110 | 1 | 64 | - | 2 | 92 | 110 | 19 | 59 | 6 | 8 | 27 | 11 | 8 | 1 | 4 | 5 | 30 | 16 | 573 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 214 | 3 | 181 | 5 | 5 | 194 | 386 | 20 | 119 | 53 | 50 | 129 | 66 | 68 | 11 | 16 | 24 | 78 | 82 | 1.704 |
| AR035 SESTINO | 78 | - | 12 | 1 | - | 19 | 18 | 3 | 9 | 2 | 2 | 2 | 4 | - | - | - | - | 3 | 2 | 155 |
| AR037 SUBBIANO | 91 | - | 119 | 2 | 1 | 97 | 99 | 8 | 32 | 9 | 6 | 26 | 6 | 12 | - | 2 | 3 | 5 | 16 | 551 |
| AR038 TALLA | 32 | - | 7 | - | - | 13 | 15 | 2 | 7 | - | - | - | 1 | 1 | - | - | 1 | 1 | 4 | 84 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 109 | - | 154 | - | - | 181 | 130 | 4 | 29 | 9 | 17 | 41 | 8 | 24 | - | 1 | 8 | 31 | 15 | 761 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 126 | - | 71 | 2 | - | 69 | 83 | 10 | 38 | 6 | 7 | 21 | 8 | 9 | 3 | 6 | 5 | 24 | 8 | 496 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 113 | 1 | 140 | - | 1 | 74 | 105 | 10 | 34 | 5 | 3 | 17 | 6 | 10 | - | 1 | 5 | 17 | 9 | 551 |
| Totale | 4.978 | 17 | 4.336 | 94 | 54 | 4.342 | 6.394 | 497 | 2.069 | 554 | 635 | 1.656 | 923 | 812 | 128 | 162 | 405 | 1.259 | 1.019 | 30.334 |
| Totale Provincia di Arezzo | 5.612 | 26 | 5.087 | 111 | 61 | 5.446 | 7.728 | 611 | 2.520 | 697 | 777 | 2.024 | 1.111 | 959 | 142 | 184 | 496 | 1.558 | 1.263 | 36.413 |

Fonte: CCIAA di Arezzo e Siena

| Imprese per classi di addetti registrate al 4° trimestre 2022 | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|---------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------|
| Comune | Classe di Addetti | | | | | | | | | | |
| | 0 addetti | 1 addetto | 2-5 addetti | 6-9 addetti | 10-19 addetti | 20-49 addetti | 50-99 addetti | 100-249 addetti | 250-499 addetti | più di 500 addetti | Totale |
| AR001 ANGIARI | 121 | 292 | 153 | 25 | 19 | 11 | 1 | - | - | - | 622 |
| AR002 AREZZO | 2.603 | 5.163 | 2.844 | 668 | 463 | 207 | 36 | 15 | 4 | 5 | 12.008 |
| AR003 BADIA TEDALDA | 21 | 69 | 35 | 6 | 3 | 1 | - | - | - | - | 135 |
| AR004 BIBBIENA | 227 | 512 | 311 | 64 | 63 | 24 | 4 | 2 | 1 | - | 1.208 |
| AR005 BUCINE | 146 | 433 | 206 | 59 | 49 | 19 | 4 | 2 | - | - | 918 |
| AR006 CAPOLONA | 102 | 202 | 103 | 36 | 12 | 4 | 1 | 2 | - | - | 462 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 50 | 87 | 31 | 3 | 3 | 1 | 1 | - | - | - | 176 |
| AR008 CASTEL FOCOIGNANO | 29 | 124 | 79 | 21 | 9 | 3 | - | 1 | - | - | 266 |
| AR009 CASTELFRANCO DI SOPRA | - | 1 | - | - | 0 | - | - | - | - | - | 1 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 63 | 112 | 71 | 20 | 14 | 4 | 1 | 1 | - | - | 286 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 43 | 81 | 55 | 13 | 3 | 7 | - | 1 | - | - | 203 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 292 | 589 | 351 | 63 | 38 | 19 | 3 | 3 | 1 | - | 1.359 |
| AR013 CAVRIGLIA | 97 | 247 | 136 | 27 | 22 | 8 | 3 | - | - | - | 540 |
| AR014 CHITIGNANO | 6 | 25 | 14 | 3 | - | 1 | - | - | - | - | 49 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 37 | 87 | 52 | 11 | 11 | 7 | 3 | 1 | - | - | 209 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 209 | 430 | 248 | 62 | 57 | 23 | 7 | 3 | 1 | - | 1.040 |
| AR017 CORTONA | 583 | 1.324 | 725 | 128 | 63 | 23 | 5 | 2 | - | - | 2.853 |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 105 | 283 | 127 | 27 | 21 | 3 | 2 | 1 | - | - | 569 |
| AR021 LUCIGNANO | 86 | 195 | 82 | 22 | 6 | 2 | - | 2 | - | - | 395 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 88 | 182 | 116 | 22 | 19 | 6 | 1 | - | 1 | - | 435 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 4 | 23 | 13 | 2 | 1 | - | - | - | - | - | 43 |
| AR024 MONTERCHI | 39 | 79 | 57 | 10 | 7 | 4 | - | - | - | - | 196 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 201 | 541 | 245 | 66 | 45 | 21 | 3 | - | 1 | - | 1.123 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 13 | 29 | 8 | 6 | - | - | - | - | 1 | - | 57 |
| AR028 PERGINE VALDARNO | - | 1 | 1 | - | - | - | - | - | - | - | 2 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 58 | 147 | 74 | 12 | 8 | 4 | 3 | 1 | - | - | 307 |
| AR031 POPPI | 99 | 247 | 157 | 27 | 24 | 15 | 4 | - | - | - | 573 |
| AR032 PRATOVECCHIO | 2 | 1 | - | - | - | - | - | - | - | - | 3 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 381 | 679 | 429 | 100 | 71 | 33 | 8 | 2 | - | 1 | 1.704 |
| AR035 SESTINO | 21 | 90 | 39 | 5 | - | - | - | - | - | - | 155 |
| AR037 SUBBIANO | 112 | 251 | 132 | 26 | 20 | 4 | 3 | 2 | 1 | - | 551 |
| AR038 TALLA | 15 | 43 | 23 | 1 | 2 | - | - | - | - | - | 84 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 112 | 409 | 149 | 34 | 35 | 20 | 2 | - | - | - | 761 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 100 | 213 | 138 | 22 | 13 | 8 | - | 2 | - | - | 496 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 107 | 254 | 116 | 28 | 28 | 10 | 6 | 2 | - | - | 551 |
| Totale Area Gal | 6.172 | 13.445 | 7.320 | 1.619 | 1.129 | 492 | 101 | 45 | 11 | 6 | 30.340 |
| Totale Provincia di Arezzo | 7.371 | 16.063 | 8.821 | 1.949 | 1.391 | 611 | 132 | 56 | 13 | 6 | 36.413 |
| Fonte: CCIAA di Arezzo e Siena | | | | | | | | | | | |

| Comune | Settore | | | | | | | | | | | | | | | | | Grand Total | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|--|---------------------------|--|--|---------------|--|-----------------------------|--|---|---------------------------------------|------------------------|---|---|--------------|-------------------------------|--|--------------|-----------------------------|----------------------------|
| | A Agricoltura silvicoltura pesca | B Estrazione di minerali da cave e miniere | C Attività manifatturiere | D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... | E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... | F Costruzioni | G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... | H Trasporto e magazzinaggio | I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | J Servizi di informazione e comunicazione | K Attività finanziarie e assicurative | L Attività immobiliari | M Attività professionali, scientifiche e tecniche | N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... | P Istruzione | Q Sanità e assistenza sociale | R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... | | S Altre attività di servizi | X Imprese non classificate |
| AR001 ANGIARI | 391 | - | 458 | 1 | - | 126 | 158 | 13 | 186 | 5 | 100 | 38 | 12 | 20 | 2 | - | 36 | 29 | 1 | 1.576 |
| AR002 AREZZO | 1.452 | 18 | 11.576 | 310 | 430 | 3.032 | 7.997 | 805 | 3.153 | 1.038 | 2.232 | 1.014 | 1.006 | 2.156 | 398 | 2.242 | 579 | 1.149 | 145 | 40.732 |
| AR003 BADIA TEDALDA | 87 | - | 36 | 5 | - | 29 | 34 | 10 | 46 | 1 | - | 2 | 4 | 1 | - | 6 | 1 | 4 | - | 266 |
| AR004 BIBBIENA | 128 | 7 | 2.218 | 1 | 16 | 415 | 615 | 64 | 240 | 125 | 36 | 98 | 105 | 110 | 7 | 21 | 35 | 99 | 5 | 4.345 |
| AR005 BUCINE | 301 | - | 1.820 | 3 | 19 | 411 | 247 | 115 | 166 | 11 | 19 | 62 | 35 | 23 | - | - | 29 | 58 | 6 | 3.325 |
| AR006 CAPOLONA | 66 | - | 733 | 3 | 4 | 118 | 153 | 28 | 110 | 14 | 8 | 16 | 8 | 14 | 0 | 7 | 1 | 39 | 0 | 1.322 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 74 | - | 154 | 0 | - | 41 | 29 | - | 59 | 0 | 2 | 4 | 6 | 2 | - | - | 0 | 2 | 0 | 373 |
| AR008 CASTEL FOCOGNANO | 57 | 32 | 237 | - | 2 | 101 | 146 | 17 | 47 | 1 | 6 | 11 | 1 | 8 | 3 | 108 | 1 | 22 | 0 | 800 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 87 | 6 | 472 | - | - | 115 | 91 | 12 | 62 | 3 | 5 | 10 | 9 | 3 | - | 8 | 18 | 18 | 0 | 919 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 44 | - | 492 | - | - | 41 | 101 | 11 | 42 | - | 3 | 12 | 5 | 1 | 1 | - | 19 | 15 | 4 | 791 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 506 | 0 | 1.469 | 1 | 17 | 434 | 510 | 87 | 287 | 22 | 32 | 89 | 47 | 229 | 9 | 92 | 18 | 91 | 25 | 3.965 |
| AR013 CAVRIGLIA | 94 | - | 583 | 0 | 4 | 317 | 155 | 67 | 160 | 23 | 3 | 14 | 7 | 70 | 2 | - | 3 | 34 | 3 | 1.539 |
| AR014 CHITIGNANO | 9 | - | 32 | - | - | 24 | 16 | 12 | 20 | - | 1 | 1 | - | - | - | - | - | 1 | - | 116 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 27 | - | 763 | 0 | 9 | 63 | 69 | 34 | 54 | - | 3 | 9 | 1 | 5 | - | - | - | 7 | 0 | 1.044 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 334 | 10 | 2.368 | 0 | 23 | 279 | 515 | 52 | 149 | 9 | 8 | 102 | 89 | 59 | - | 82 | 11 | 62 | 17 | 4.169 |
| AR017 CORTONA | 1.077 | - | 1.086 | 8 | 20 | 749 | 1.172 | 157 | 899 | 46 | 145 | 148 | 114 | 298 | 26 | 158 | 40 | 252 | 13 | 6.408 |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 278 | - | 475 | - | 1 | 164 | 268 | 18 | 78 | 23 | 7 | 34 | 12 | 57 | 2 | 13 | 3 | 29 | 2 | 1.464 |
| AR021 LUCIGNANO | 156 | 16 | 507 | 0 | - | 95 | 88 | 10 | 82 | 2 | 6 | 7 | 8 | 22 | - | - | 44 | 15 | 3 | 1.061 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 64 | - | 487 | - | - | 202 | 144 | 36 | 473 | 1 | 5 | 41 | 36 | 25 | - | 5 | 14 | 38 | 8 | 1.579 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 15 | - | 11 | - | - | 13 | 19 | - | 25 | - | - | - | - | 1 | - | - | - | - | 0 | 84 |
| AR024 MONTERCHI | 94 | - | 115 | - | - | 48 | 73 | 3 | 93 | 1 | 2 | 2 | 0 | 3 | - | - | 75 | 10 | 0 | 519 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 290 | - | 1.367 | - | 5 | 441 | 384 | 41 | 271 | 7 | 30 | 63 | 29 | 92 | 1 | 377 | 62 | 61 | 6 | 3.527 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 22 | - | 351 | - | - | 29 | 4 | - | 11 | - | 2 | - | 0 | - | - | - | - | 1 | - | 420 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 115 | - | 592 | - | - | 26 | 96 | 31 | 81 | 10 | 4 | 26 | 12 | 7 | - | - | 61 | 19 | 7 | 1.087 |
| AR031 POPPI | 158 | 8 | 693 | - | 19 | 224 | 284 | 27 | 268 | 6 | 12 | 56 | 11 | 5 | 0 | 4 | 14 | 45 | 105 | 1.939 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 1.708 | 12 | 1.449 | 10 | 39 | 494 | 1.093 | 65 | 581 | 147 | 64 | 141 | 122 | 250 | 35 | 224 | 87 | 194 | 41 | 6.756 |
| AR035 SESTINO | 84 | - | 32 | 1 | - | 35 | 24 | 9 | 23 | 5 | 1 | 4 | 1 | - | - | - | 3 | 1 | - | 223 |
| AR037 SUBBIANO | 96 | - | 1.192 | 3 | 0 | 134 | 301 | 17 | 70 | 17 | 6 | 32 | 8 | 18 | 1 | 18 | 3 | 34 | 12 | 1.962 |
| AR038 TALLA | 46 | - | 27 | - | - | 24 | 20 | 1 | 14 | - | - | - | 1 | - | - | - | 3 | 2 | 3 | 142 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 141 | - | 1.199 | - | - | 323 | 211 | 27 | 102 | 12 | 16 | 106 | 37 | 39 | - | 0 | 4 | 34 | 1 | 2.252 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 160 | - | 558 | 0 | - | 111 | 150 | 31 | 139 | 3 | 4 | 33 | 2 | 117 | 8 | 62 | 3 | 32 | 4 | 1.417 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 287 | 1 | 1.253 | - | 3 | 153 | 200 | 13 | 90 | 2 | 2 | 24 | 11 | 9 | - | 0 | 4 | 25 | 1 | 2.078 |
| Totale Area Gal | 8.448 | 110 | 34.805 | 346 | 611 | 8.811 | 15.367 | 1.813 | 8.081 | 1.534 | 2.764 | 2.199 | 1.739 | 3.645 | 495 | 3.427 | 1.168 | 2.424 | 413 | 98.200 |
| Totale Provincia di Arezzo | 9.458 | 138 | 41.701 | 381 | 773 | 11.738 | 18.411 | 2.472 | 10.109 | 2.112 | 3.051 | 2.638 | 2.118 | 4.314 | 545 | 3.849 | 1.491 | 3.000 | 575 | 118.874 |

Fonte: CCIAA di Arezzo e Siena

| Addetti delle imprese per classe registrate al 4° trimestre 2022 | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|--------------------|----------------|
| Comune | Classe di Addetti | | | | | | | | | | Totale |
| | 0 addetti | 1 addetto | 2-5 addetti | 6-9 addetti | 10-19 addetti | 20-49 addetti | 50-99 addetti | 100-249 addetti | 250-499 addetti | più di 500 addetti | |
| AR001 ANGIARI | 0 | 292 | 444 | 183 | 252 | 309 | 96 | - | - | - | 1.576 |
| AR002 AREZZO | 0 | 5.163 | 8.127 | 4.778 | 6.116 | 6.044 | 2.484 | 2.292 | 1.447 | 4.281 | 40.732 |
| AR003 BADIA TEDALDA | 0 | 69 | 99 | 40 | 37 | 21 | - | - | - | - | 266 |
| AR004 BIBBIENA | 0 | 512 | 877 | 454 | 865 | 647 | 286 | 391 | 313 | - | 4.345 |
| AR005 BUCINE | 0 | 433 | 591 | 416 | 649 | 553 | 305 | 378 | - | - | 3.325 |
| AR006 CAPOLONA | 0 | 202 | 280 | 252 | 154 | 114 | 50 | 270 | - | - | 1.322 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 0 | 87 | 88 | 22 | 44 | 37 | 95 | - | - | - | 373 |
| AR008 CASTEL FOCOGNANO | 0 | 124 | 223 | 147 | 115 | 90 | - | 101 | - | - | 800 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 0 | 112 | 203 | 141 | 189 | 98 | 57 | 119 | - | - | 919 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 0 | 81 | 162 | 91 | 55 | 195 | - | 207 | - | - | 791 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 0 | 589 | 967 | 453 | 490 | 537 | 154 | 397 | 378 | - | 3.965 |
| AR013 CAVRIGLIA | 0 | 247 | 374 | 200 | 291 | 235 | 192 | - | - | - | 1.539 |
| AR014 CHITIGNANO | 0 | 25 | 44 | 22 | - | 25 | - | - | - | - | 116 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 0 | 87 | 149 | 82 | 139 | 180 | 218 | 189 | - | - | 1.044 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 0 | 430 | 727 | 447 | 757 | 640 | 444 | 369 | 355 | - | 4.169 |
| AR017 CORTONA | 0 | 1.324 | 2.046 | 924 | 803 | 704 | 312 | 295 | - | - | 6.408 |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 0 | 283 | 333 | 189 | 282 | 109 | 139 | 129 | - | - | 1.464 |
| AR021 LUCIGNANO | 0 | 195 | 220 | 152 | 85 | 50 | - | 359 | - | - | 1.061 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 0 | 182 | 339 | 159 | 275 | 144 | 61 | - | 419 | - | 1.579 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 0 | 23 | 37 | 13 | 11 | - | - | - | - | - | 84 |
| AR024 MONTERCHI | 0 | 79 | 160 | 67 | 97 | 116 | - | - | - | - | 519 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 0 | 541 | 714 | 492 | 608 | 658 | 216 | - | 298 | - | 3.527 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 0 | 29 | 18 | 42 | - | - | - | - | 331 | - | 420 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 0 | 147 | 218 | 89 | 108 | 102 | 208 | 215 | - | - | 1.087 |
| AR031 POPPI | 0 | 247 | 454 | 193 | 295 | 452 | 298 | - | - | - | 1.939 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 0 | 679 | 1.271 | 718 | 937 | 974 | 554 | 223 | - | 1.400 | 6.756 |
| AR035 SESTINO | 0 | 90 | 95 | 38 | - | - | - | - | - | - | 223 |
| AR037 SUBBIANO | 0 | 251 | 383 | 187 | 291 | 111 | 207 | 271 | 261 | - | 1.962 |
| AR038 TALLA | 0 | 43 | 58 | 7 | 34 | - | - | - | - | - | 142 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 0 | 409 | 420 | 237 | 485 | 593 | 108 | - | - | - | 2.252 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 0 | 213 | 368 | 166 | 165 | 198 | - | 307 | - | - | 1.417 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 0 | 254 | 355 | 200 | 381 | 260 | 360 | 268 | - | - | 2.078 |
| Totale Area GAL | 0 | 13.442 | 20.844 | 11.601 | 15.010 | 14.196 | 6.844 | 6.780 | 3.802 | 5.681 | 98.200 |
| Totale Provincia di Arezzo | 0 | 16.063 | 25.155 | 13.987 | 18.469 | 17.800 | 8.854 | 8.480 | 4.385 | 5.681 | 118.874 |
| Fonte: CCIAA di Arezzo e Siena | | | | | | | | | | | |

y) numero imprese registrate al 4° trimestre 2022 - Imprese trasformazione prodotti agricoli e forestali e classi di numero di addetti (n. addetti, quantità trasformate ecc.) (fonte: dati CCIAA, per tipologia di impresa);

| Numero imprese registrate al 4° trimestre 2022 - Imprese trasformazione prodotti agricoli e forestali | | | | | | |
|---|--|--|------------------------------|------------------------------|---------------------------------|--------------|
| Codici Ateco: A01, A02, A03, C10, C11 | | | | | | |
| Comune | A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c... | A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali | A 03 Pesca e acquacoltura | C 10 Industrie alimentari | C 11 Industria delle bevande | Totale |
| AR001 ANGIARI | 237 | 9 | - | 5 | - | 251 |
| AR002 AREZZO | 718 | 53 | 2 | 68 | 4 | 845 |
| AR003 BADIA TEDALDA | 52 | 7 | - | 1 | - | 60 |
| AR004 BIBBIENA | 101 | 18 | - | 10 | 1 | 130 |
| AR005 BUCINE | 167 | 5 | - | 12 | - | 184 |
| AR006 CAPOLONA | 86 | 2 | - | 1 | 2 | 91 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 78 | 9 | - | - | - | 87 |
| AR008 CASTEL FOCOIGNANO | 39 | 5 | - | 2 | - | 46 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 54 | 12 | - | 10 | - | 76 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 35 | 1 | - | 2 | - | 38 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 390 | 4 | - | 12 | 2 | 408 |
| AR013 CAVRIGLIA | 67 | 2 | - | 5 | - | 74 |
| AR014 CHITIGNANO | 6 | 1 | - | - | - | 7 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 36 | 3 | - | 2 | - | 41 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 226 | 2 | - | 8 | 1 | 237 |
| AR017 CORTONA | 878 | 34 | - | 30 | - | 942 |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 131 | 3 | - | 10 | - | 144 |
| AR021 LUCIGNANO | 128 | 4 | - | 1 | - | 133 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 81 | - | - | 7 | - | 88 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 10 | - | - | 1 | - | 11 |
| AR024 MONTERCHI | 65 | - | - | - | - | 65 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 232 | 9 | - | 11 | - | 252 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 13 | 9 | - | 1 | - | 23 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 66 | 15 | - | 2 | - | 83 |
| AR031 POPPI | 104 | 6 | - | 8 | 1 | 119 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 200 | 14 | - | 14 | - | 228 |
| AR035 SESTINO | 74 | 4 | - | 4 | - | 82 |
| AR037 SUBBIANO | 80 | 11 | - | 7 | - | 98 |
| AR038 TALLA | 23 | 9 | 0 | - | - | 32 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 107 | 2 | - | 11 | - | 120 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 102 | 22 | 2 | 8 | 1 | 135 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 106 | 7 | - | 2 | 1 | 116 |
| Totale | 4.692 | 282 | 4 | 255 | 13 | 5.246 |
| Totale Provincia di Arezzo | 5.313 | 295 | 4 | 294 | 16 | 5.922 |

Fonte CCIAA di Arezzo Siena

| Numero imprese per classi di addetti registrate al 4° trimestre 2022 - Imprese trasformazione prodotti agricoli e forestali | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|--------------|--------------|-------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|--------------------|--------------|
| Codici Ateco: A01, A02, A03, C10, C11 | | | | | | | | | | | |
| Comune | Classe di Addetti | | | | | | | | | | Totale |
| | 0 addetti | 1 addetto | 2-5 addetti | 6-9 addetti | 10-19 addetti | 20-49 addetti | 50-99 addetti | 100-249 addetti | 250-499 addetti | più di 500 addetti | |
| AR001 ANGIARI | 70 | 116 | 54 | 4 | 4 | 3 | - | - | - | - | 251 |
| AR002 AREZZO | 316 | 344 | 128 | 30 | 18 | 8 | - | - | 1 | - | 845 |
| AR003 BADIA TEDALDA | 11 | 32 | 14 | 2 | 1 | - | - | - | - | - | 60 |
| AR004 BIBBIENA | 45 | 54 | 23 | 5 | 2 | 1 | - | - | - | - | 130 |
| AR005 BUCINE | 57 | 73 | 35 | 12 | 5 | 2 | - | - | - | - | 184 |
| AR006 CAPOLONA | 40 | 40 | 9 | 2 | - | - | - | - | - | - | 91 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 36 | 39 | 11 | 1 | - | - | - | - | - | - | 87 |
| AR008 CASTEL FOCOIGNANO | 11 | 24 | 11 | - | - | - | - | - | - | - | 46 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 25 | 29 | 15 | 3 | 3 | - | 1 | - | - | - | 76 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 13 | 14 | 9 | 1 | - | 1 | - | - | - | - | 38 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 144 | 171 | 80 | 3 | 6 | 4 | - | - | - | - | 408 |
| AR013 CAVRIGLIA | 24 | 29 | 14 | 3 | 3 | 1 | - | - | - | - | 74 |
| AR014 CHITIGNANO | 3 | 2 | 2 | - | - | - | - | - | - | - | 7 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 15 | 22 | 3 | 1 | - | - | - | - | - | - | 41 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 95 | 98 | 30 | 7 | 4 | 2 | 1 | - | - | - | 237 |
| AR017 CORTONA | 303 | 439 | 169 | 21 | 7 | 1 | 2 | - | - | - | 942 |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 48 | 61 | 25 | 6 | 3 | - | - | 1 | - | - | 144 |
| AR021 LUCIGNANO | 50 | 50 | 27 | 6 | - | - | - | - | - | - | 133 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 28 | 44 | 14 | - | 1 | 1 | - | - | - | - | 88 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 2 | 4 | 5 | - | - | - | - | - | - | - | 11 |
| AR024 MONTERCHI | 16 | 29 | 18 | 2 | - | - | - | - | - | - | 65 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 82 | 128 | 29 | 3 | 7 | 2 | 1 | - | - | - | 252 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 8 | 10 | 3 | 2 | - | - | - | - | - | - | 23 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 21 | 43 | 16 | 2 | 1 | - | - | - | - | - | 83 |
| AR031 POPPI | 37 | 54 | 20 | 3 | 1 | 3 | 1 | - | - | - | 119 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 73 | 90 | 49 | 9 | 5 | 1 | - | - | - | 1 | 228 |
| AR035 SESTINO | 14 | 49 | 18 | 1 | - | - | - | - | - | - | 82 |
| AR037 SUBBIANO | 32 | 47 | 13 | 4 | 2 | - | - | - | - | - | 98 |
| AR038 TALLA | 8 | 20 | 3 | - | 1 | - | - | - | - | - | 32 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 33 | 57 | 24 | 4 | - | 2 | - | - | - | - | 120 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 43 | 61 | 24 | 4 | 2 | 1 | - | - | - | - | 135 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 46 | 45 | 18 | 2 | 2 | 1 | 2 | - | - | - | 116 |
| Totale | 1.749 | 2.318 | 913 | 143 | 78 | 34 | 8 | 1 | 1 | 1 | 5.246 |
| Totale Provincia di Arezzo | 1.987 | 2.607 | 1.015 | 167 | 96 | 37 | 10 | 1 | 1 | 1 | 5.922 |

Fonte CCIAA di Arezzo Siena

| Numero addetti per codice ATECO delle imprese registrate al 4° trimestre 2022 | | | | | | |
|---|---|---|---------------------------|---------------------------|------------------------------|---------------|
| Imprese trasformazione prodotti agricoli e forestali | | | | | | |
| Codici Ateco: A01, A02, A03, C10, C11 | | | | | | |
| Comune | numero addetti | | | | | Totale |
| | A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, C... | A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali | A 03 Pesca e acquacoltura | C 10 Industrie alimentari | C 11 Industria delle bevande | |
| AR001 ANGIARI | 376 | 15 | - | 71 | - | 462 |
| AR002 AREZZO | 1.348 | 102 | 2 | 401 | 24 | 1.877 |
| AR003 BADIA TEDALDA | 64 | 23 | - | 6 | - | 93 |
| AR004 BIBBIENA | 100 | 28 | - | 90 | 0 | 218 |
| AR005 BUCINE | 299 | 2 | - | 62 | - | 363 |
| AR006 CAPOLONA | 66 | 0 | - | 1 | 8 | 75 |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 55 | 19 | - | - | - | 74 |
| AR008 CASTEL FOCOGNANO | 42 | 15 | - | 2 | - | 59 |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 64 | 23 | - | 104 | - | 191 |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 43 | 1 | - | 27 | - | 71 |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 498 | 8 | - | 81 | 0 | 587 |
| AR013 CAVRIGLIA | 93 | 1 | - | 63 | - | 157 |
| AR014 CHITIGNANO | 9 | 0 | - | - | - | 9 |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 25 | 2 | - | 10 | - | 37 |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 330 | 4 | - | 99 | 1 | 434 |
| AR017 CORTONA | 1.029 | 48 | - | 199 | - | 1.276 |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 274 | 4 | - | 61 | - | 339 |
| AR021 LUCIGNANO | 151 | 5 | - | 7 | - | 163 |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 64 | - | - | 53 | - | 117 |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 15 | - | - | 3 | - | 18 |
| AR024 MONTERCHI | 94 | - | - | - | - | 94 |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 282 | 8 | - | 150 | - | 440 |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 9 | 13 | - | 8 | - | 30 |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 81 | 34 | - | 3 | - | 118 |
| AR031 POPPI | 153 | 5 | - | 115 | 38 | 311 |
| AR034 SANSEPOLCRO | 1.691 | 17 | - | 77 | - | 1.785 |
| AR035 SESTINO | 79 | 5 | - | 14 | - | 98 |
| AR037 SUBBIANO | 72 | 24 | - | 38 | - | 134 |
| AR038 TALLA | 35 | 11 | 0 | - | - | 46 |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 112 | 29 | - | 68 | - | 209 |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 80 | 76 | 4 | 50 | 5 | 215 |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 271 | 16 | - | 9 | 0 | 296 |
| Totale Area GAL | 7.904 | 538 | 6 | 1.872 | 76 | 10.396 |
| Totale Provincia di Arezzo | 8.887 | 565 | 6 | 2.053 | 79 | 11.590 |

Fonte CCAA di Arezzo Siena



| Numero addetti per classe delle imprese registrate al 4° trimestre 2022 - Imprese trasformazione prodotti agricoli e forestali | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|--------------|--------------------|
| Codici Ateco: A01, A02, A03, C10, C11 | | | | | | | | | | | |
| Comune | Classe di Addetti | | | | | | | | | Totale | |
| | 0 addetti | 1 addetto | 2-5 addetti | 6-9 addetti | 10-19 addetti | 20-49 addetti | 50-99 addetti | 100-249 addetti | 250-499 addetti | | più di 500 addetti |
| AR001 ANGIARI | 0 | 116 | 161 | 30 | 58 | 97 | - | - | - | 462 | |
| AR002 AREZZO | 0 | 344 | 362 | 228 | 249 | 199 | - | - | 495 | 1.877 | |
| AR003 BADIA TEDALDA | 0 | 32 | 38 | 12 | 11 | - | - | - | - | 93 | |
| AR004 BIBBIENA | 0 | 54 | 72 | 36 | 33 | 23 | - | - | - | 218 | |
| AR005 BUCINE | 0 | 73 | 96 | 86 | 60 | 48 | - | - | - | 363 | |
| AR006 CAPOLONA | 0 | 40 | 22 | 13 | - | - | - | - | - | 75 | |
| AR007 CAPRESE MICHELANGELO | 0 | 39 | 29 | 6 | - | - | - | - | - | 74 | |
| AR008 CASTEL FOCOGNANO | 0 | 24 | 35 | - | - | - | - | - | - | 59 | |
| AR010 CASTEL SAN NICCOLO' | 0 | 29 | 45 | 19 | 41 | - | 57 | - | - | 191 | |
| AR011 CASTIGLION FIBOCCHI | 0 | 14 | 26 | 6 | - | 25 | - | - | - | 71 | |
| AR012 CASTIGLION FIORENTINO | 0 | 171 | 208 | 22 | 70 | 116 | - | - | - | 587 | |
| AR013 CAVRIGLIA | 0 | 29 | 35 | 22 | 35 | 36 | - | - | - | 157 | |
| AR014 CHITIGNANO | 0 | 2 | 7 | - | - | - | - | - | - | 9 | |
| AR015 CHIUSI DELLA VERNA | 0 | 22 | 6 | 9 | - | - | - | - | - | 37 | |
| AR016 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA | 0 | 98 | 82 | 49 | 56 | 85 | 64 | - | - | 434 | |
| AR017 CORTONA | 0 | 439 | 446 | 155 | 89 | 29 | 118 | - | - | 1.276 | |
| AR020 LORO CIUFFENNA | 0 | 61 | 63 | 44 | 42 | - | - | 129 | - | 339 | |
| AR021 LUCIGNANO | 0 | 50 | 73 | 40 | - | - | - | - | - | 163 | |
| AR022 MARCIANO DELLA CHIANA | 0 | 44 | 32 | - | 19 | 22 | - | - | - | 117 | |
| AR023 MONTEMIGNAIO | 0 | 4 | 14 | - | - | - | - | - | - | 18 | |
| AR024 MONTERCHI | 0 | 29 | 52 | 13 | - | - | - | - | - | 94 | |
| AR025 MONTE SAN SAVINO | 0 | 128 | 73 | 23 | 92 | 48 | 76 | - | - | 440 | |
| AR027 ORTIGNANO RAGGIOLO | 0 | 10 | 6 | 14 | - | - | - | - | - | 30 | |
| AR030 PIEVE SANTO STEFANO | 0 | 43 | 50 | 15 | 10 | - | - | - | - | 118 | |
| AR031 POPPI | 0 | 54 | 54 | 23 | 17 | 83 | 80 | - | - | 311 | |
| AR034 SANSEPOLCRO | 0 | 90 | 140 | 60 | 69 | 26 | - | - | 1.400 | 1.785 | |
| AR035 SESTINO | 0 | 49 | 42 | 7 | - | - | - | - | - | 98 | |
| AR037 SUBBIANO | 0 | 47 | 34 | 25 | 28 | - | - | - | - | 134 | |
| AR038 TALLA | 0 | 20 | 9 | - | 17 | - | - | - | - | 46 | |
| AR040 CASTELFRANCO PIANDISCO' | 0 | 57 | 57 | 28 | - | 67 | - | - | - | 209 | |
| AR041 PRATOVECCHIO STIA | 0 | 61 | 66 | 32 | 27 | 29 | - | - | - | 215 | |
| AR042 LATERINA PERGINE VALDARNO | 0 | 45 | 52 | 13 | 34 | 21 | 131 | - | - | 296 | |
| Totale AREA GAL | 0 | 2.318 | 2.487 | 1.030 | 1.057 | 954 | 526 | 129 | 495 | 1.400 | 10.396 |
| Totale Provincia di Arezzo | 0 | 2.607 | 2.777 | 1.198 | 1.290 | 1.050 | 644 | 129 | 495 | 1.400 | 11.590 |

Fonte CCAA di Arezzo Siena

z) numero posti letto in agriturismo

| Tipo Dato | Numero di posti letto in agriturismo |
|-----------------------------------|---|
| Periodo | 2022 |
| Territorio | n° posti letto |
| Anghiari | 239 |
| Arezzo | 929 |
| Badia Tedalda | 52 |
| Bibbiena | 383 |
| Bucine | 1112 |
| Capolona | 238 |
| Caprese Michelangelo | 113 |
| Castel Focognano | 40 |
| Castel San Niccolò | 42 |
| Castelfranco Piandiscò | 324 |
| Castiglion Fibocchi | 103 |
| Castiglion Fiorentino | 751 |
| Cavriglia | 287 |
| Chitignano | 18 |
| Chiusi della Verna | 66 |
| Civitella in Val di Chiana | 273 |
| Cortona | 1925 |
| Laterina Pergine Valdarno | 396 |
| Loro Ciuffenna | 518 |
| Lucignano | 143 |
| Marciano della Chiana | 66 |
| Monte San Savino | 322 |
| Montemignaio | 15 |
| Monterchi | 91 |
| Ortignano Raggiolo | 31 |
| Pieve Santo Stefano | 237 |
| Poppi | 381 |
| Pratovecchio Stia | 296 |
| Sansepolcro | 382 |
| Sestino | 24 |
| Subbiano | 233 |
| Talla | 70 |
| Totale | 10100 |
| Totale Provincia di Arezzo | 10650 |
| Fonte IRPET | |

aa) numero di infrastrutture di promozione turistica presenti sul territorio

L'area del Gal Appennino Aretino comprende un vasto territorio che presenta diverse tipologie di turismo, perché molteplici sono le emergenze artistiche, storiche e naturalistiche disseminate nell'area. Trekking, didattica ambientale cicloturismo etc...

Bisogna poi aggiungere che è cambiato anche il modo di informare e promuovere un territorio, ogni Comune nel proprio sito ha una sezione per "aiutare" il turista a visitare le proprie bellezze ricercando anche una ricettività che risponda alle diverse esigenze.

La stessa Regione Toscana, attraverso Toscana Promozione e VisitTuscany.com fornisce tutte quelle informazioni sui territori che superano gli ostacoli logistici e si sostituiscono spesso ai "vecchi" uffici informazione.

Un dato è comunque sicuro tutti i Comuni hanno un punto informazione o proprio o coordinato o IAT etc...

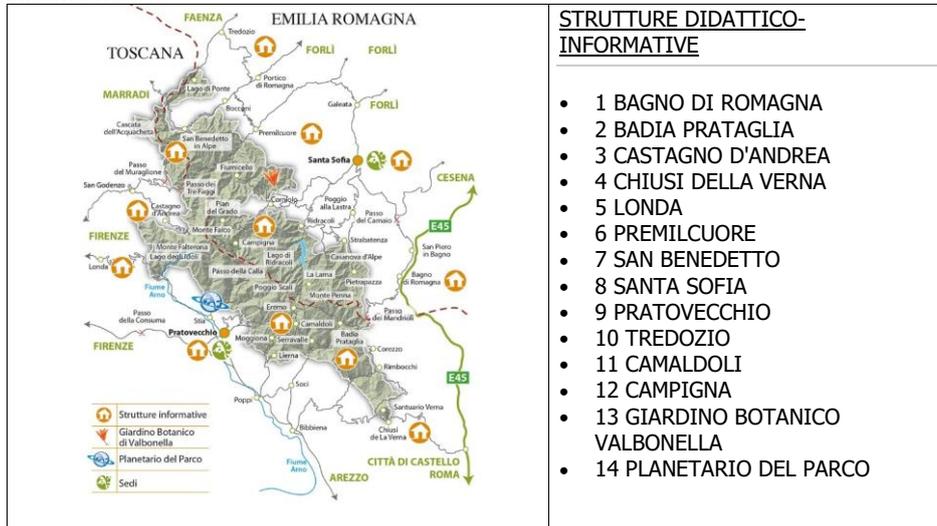
Dal sito visittuscany.com questi risultano gli IAT nell'area GAL:

- IAT Bibbiena - ,
- IAT Valdarno Aretino,
- IAT di Castel Focognano
- IAT Cavriglia
- IAT Chiusi della Verna
- IAT Civitella in Val di Chiana
- INFOCORTONA Cortona
- IAT Loro Ciuffenna
- IAT Lucignano
- IAT di Pratovecchio Stia
- Ufficio Turistico Comprensoriale Meet Valtiberina
Piazza Torre di Berta, Sansepolcro
- IAT di Sestino

Altra importante realtà è rivestita dagli Ambiti Turistici VALTIBERINA TOSCANA e CASENTINO che rappresentando in modo collettivo i Comuni di pertinenza si coordinano con Toscana promozione per promuovere e far conoscere queste preziosi valli

Il Comune di Arezzo è l'Ente capofila dell'Ambito territoriale denominato "Arezzo", composto dai Comuni di Arezzo, Capolona e Castiglion Fibocchi, ed esercita in forma associata le funzioni di accoglienza ed informazione turistica a carattere sovracomunale. Il progetto prevede la costruzione e l'avvio della governance turistica della destinazione, la gestione dell'informazione e dell'accoglienza turistica d'ambito, la qualificazione dei servizi e dei prodotti e la valorizzazione delle attività indirizzate al rafforzamento del livello strategico-competitivo dei prodotti territoriali. La Fondazione Arezzo inTour è il soggetto incaricato della gestione amministrativa ed operativa dell'Ambito

Nell'area del Gal insiste anche un importante Parco Nazionale con le sue strutture informative



Fonte:sito Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Molti risultano i progetti ed i musei che si configurano come altri punti informativi dell'area.

ab) numero di strutture pubbliche e private (es. agricoltura sociale) e istituzioni del terzo settore operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio (fonte: dati Regione Toscana; <http://www.regione.toscana.it/-/i-registri-regionali-e-le-banche-dati>);

In queste poche pagine che seguono si riportano alcuni dati dell'ambito socio sanitario (Fonte:sito AUSL Toscana Sud Est), visto anche il periodo che il territorio sta vivendo e l'introduzione nella programmazione della SISL di misure volte a far fronte all'emergenza da COVID.19

Innanzitutto come è organizzato il Sistema socio sanitario nel Territorio dell'area GAL :

... Rientra nell' AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (Arezzo- Siena Grosseto)

La zona-distretto è l'ambito territoriale ottimale per valutare i bisogni sanitari e sociali delle comunità e per organizzare ed erogare i servizi delle reti territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate. La zona distretto è il livello di organizzazione delle funzioni direzionali interprofessionali e tecnico-amministrative delle reti territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate.

Attualmente sul territorio dell'Area Vasta sud est le articolazioni di zone-distretto sono 8:

- Zona Distretto Alta Valdelsa
- Zona Distretto Amiata Val d'Orcia Valdichiana Senese
- Zona Distretto Arezzo - Casentino - Valtiberina
- Zona Distretto Colline dell'Albegna
- Zona Distretto Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana
- Zona Distretto Senese
- Zona Distretto Valdarno
- Zona Distretto Valdichiana Aretina

I distretti in cui si trovano i Comuni elegibili del Gal Appennino Aretino sono:

- **Zona Distretto Arezzo - Casentino - Valtiberina** comprende i comuni di: Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Civitella della Chiana, Monte San Savino, Subbiano. Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chiusi della Verna, Chitignano, Montemignaiolo, Ortignano Raggiolo, Pratovecchio Stia, Poppi, Talla. Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino.
- **La Zona Valdarno** comprende i comuni di: Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini
- **La Zona Valdichiana aretina** comprende i comuni di: Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano, Lucignano, Marciano.

La Società della Salute, soluzione organizzativa inedita dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.

Le SdS sono soggetti pubblici senza scopo di lucro, costituiti per adesione volontaria dei Comuni di una stessa zona-distretto e dell'Azienda USL territorialmente competente, per l'esercizio associato delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate".

Sul territorio dell'Area Vasta Toscana sud est ci sono attualmente 4 SdS:
 Società della Salute Alta Valdelsa
 Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana
 Società della Salute Senese
 Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese



La Casa della Salute



La Casa della Salute è parte fondamentale ed essenziale della rete dei servizi aziendali delle Cure Primarie che permette una relazione diretta tra l'assistenza territoriale e gli altri nodi della rete assistenziale. È collocata in sedi fisiche ben riconoscibili (con il logo a lato) presenti in maniera omogenea sul territorio regionale. Nella Casa della Salute i cittadini sono presi in carico per i loro problemi assistenziali da team multiprofessionali coordinati clinicamente dal Medico di Medicina Generale dell'assistito. Il sistema garantisce la fluidità dei percorsi ed i necessari raccordi con gli altri servizi aziendali attraverso la medicina di continuità.

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.91 del 5 novembre 2014 definisce la Casa della Salute come "un punto di riferimento certo per il cittadino" che "risponde alle esigenze di ricomposizione ed organizzazione nel territorio di una comunità locale, delle attività per la promozione della salute e del benessere sociale, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie e sociali per una popolazione programmata, secondo una logica di continuità assistenziale e di presa in carico" e che "si configura quindi come una struttura polivalente e funzionale in grado di erogare le cure primarie, garantire la continuità assistenziale [...] al cui interno opera lavora un team multidisciplinare, formato da medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali, infermieri, altri professionisti sanitari, personale sociale e amministrativo che garantiscono la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale l'insieme del personale distrettuale.



Il Programma delle attività è elaborato annualmente sulla base del Piano integrato di salute e del Piano dei servizi sociali approvati dalla conferenza dei sindaci di Zona.

Attualmente **le Case della Salute dell'Azienda Usl Toscana sud est sono 24 , queste nel territorio AREA GAL:**

| AREZZO | CASENTINO | VALDICHIANA ARETINA | VALDARNO | VALTIBERINA |
|--|-----------------------------|--------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Arezzo | Castel Focognano Rassina | Castiglion Fiorentino | Bucine | Anghiari |
| Civitella Valdichiana Badia al Pino | Ponte a Poppi | Cortona – Camucia | Terranuova Bracciolini | Caprese Michelangelo |
| Subbiano | Pratovecchio – Stia | Foiano della Chiana | Castelfranco Piandiscò | Monterchi |
| | | Terontola | San Giovanni V.no | Pieve Santo Stefano |
| | | Lucignano | | Sansepolcro |

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati, compartecipazione degli utenti e compartecipazione del servizio sanitario nazionale per zone socio-sanitarie (1) in Toscana Anno 2020 (Valori assoluti e percentuali)

| ZONA SOCIO SANITARIA | Spesa lorda | Compartecipazione utenti | Compartecipazione SSN | Spesa netta |
|----------------------|-------------|--------------------------|-----------------------|-------------|
|----------------------|-------------|--------------------------|-----------------------|-------------|

Valori assoluti (euro)

| | | | | |
|---|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Distretto Val di Chiana Aretina | 10.681.051 | 1.189.933 | 4.329.001 | 5.162.117 |
| Distretto Aretina – Casentino – Valtiberina | 22.581.230 | 2.791.916 | 1.882.911 | 17.906.403 |
| Distretto Valdarno | 12.211.517 | 1.818.148 | 1.389.425 | 9.003.944 |
| Totale | 642.780.022 | 52.170.271 | 65.107.388 | 525.502.363 |

Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione d. Ufficio regionale di Statistica su dati Istat-Rilevazione sugli Interventi e i servizi dei Comuni singoli o associati- Anno 2020

¹⁾ Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2 0 0 5

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati, compartecipazione degli utenti e compartecipazione del servizio sanitario nazionale per zone socio-sanitarie (1) in Toscana Anno 2020 (Valori assoluti e percentuali)

| ZONA SOCIO SANITARIA | Spesa lorda | Compartecipazione utenti | Compartecipazione SSN | Spesa netta |
|----------------------|-------------|--------------------------|-----------------------|-------------|
|----------------------|-------------|--------------------------|-----------------------|-------------|

Valori percentuali

| | | | | |
|---|-----|-----|-----|-----|
| Distretto Val di Chiana Aretina | 1,7 | 2,3 | 6,6 | 1,0 |
| Distretto Aretina – Casentino – Valtiberina | 3,5 | 5,4 | 2,9 | 3,4 |
| Distretto Valdarno | 1,9 | 3,5 | 2,1 | 1,7 |

Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione d. Ufficio regionale di Statistica su dati Istat-Rilevazione sugli Interventi e i servizi dei Comuni singoli o associati- Anno 2020

⁽¹⁾ Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2 0 0 5

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati per zone socio-sanitarie (1) in Toscana- Anno 2020 (Valori assoluti, percentuali e spesa media pro-capite)

| ZONA SOCIO SANITARIA | Spesa ⁽²⁾ | | Spesa media pro capite ⁽³⁾ |
|---|------------------------|--------------------|---------------------------------------|
| | Valori assoluti (euro) | Valori percentuali | |
| Distretto Val di Chiana Aretina | 5.162.117 | 1,0 | 102,0 |
| Distretto Aretina – Casentino – Valtiberina | 17.906.403 | 3,4 | 93,0 |
| Distretto Valdarno | 9.003.944 | 1,7 | 95,0 |
| Totale | 525.502.396 | 6,1 | 142,0 |

Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione d. Ufficio regionale di Statistica su dati Istat-Rilevazione sugli Interventi e i servizi dei Comuni singoli o associati- Anno 2020

⁽¹⁾ Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2 0 0 5

2) Per spesa si intendono gli impegni di spesa in conto corrente di competenza relativi al 2019, di comuni e associazioni di comuni per l'erogazione dei servizi e degli interventi socio-assistenziali. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto di immobili o (spesa gestita indirettamente). La spesa è al netto della compartecipazione degli utenti e del Servizio Sanitario Nazionale, attrezzature e per l'acquisto di beni e servizi (spesa gestita direttamente). Nel caso in cui il servizio venga gestito da altre organizzazioni (ad esempio: cooperative sociali) la spesa è data dai costi dell'affidamento a terzi del servizio

3) Rapporto tra spesa e popolazione residente

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati per area di utenza e per zone socio-sanitarie⁽¹⁾ in Toscana- Anno 2020 (Valori assoluti)

| ZONA SOCIO SANITARIA | AREA DI UTENZA | | | | | | | Totale |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|----------------|-------------------|--------------------|
| | Famiglie e minori | Anziani | Disabili | Povertà e Disagio adulti | Immigrati e Nomadi | Dipendenze | Multiutenza | |
| Valori assoluti (euro) | | | | | | | | |
| Distretto Val di Chiana Aretina | 1.950.409 | 1.386.291 | 1.005.374 | 509.929 | 27.351 | 7.748 | 275.015 | 5.162.117 |
| Distretto Aretina – Casentino – Valtiberina | 7.143.920 | 3.103.178 | 2.944.435 | 2.972.777 | 971.849 | 37.136 | 733.108 | 17.906.403 |
| Distretto Valdarno | 3.764.191 | 1.590.876 | 1.800.934 | 855.290 | 295.053 | 29.257 | 668.343 | 9.003.944 |
| Totale Regione | 201.581.207 | 112.678.579 | 101.957.616 | 57.670.244 | 18.387.642 | 918.452 | 32.308.656 | 525.502.396 |

Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione d. Ufficio regionale di Statistica su dati Istat-Rilevazione sugli Interventi e i servizi dei Comuni singoli o associati- Anno 2020

(1) Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005"

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati per area di utenza e per zone socio-sanitarie(1) in Toscana- Anno 2020 (Valori percentuali)

| ZONA SOCIO SANITARIA | AREA DI UTENZA | | | | | | | Totale |
|---|-------------------|-------------|-------------|--------------------------|--------------------|------------|-------------|--------------|
| | Famiglie e minori | Anziani | Disabili | Povertà e Disagio adulti | Immigrati e Nomadi | Dipendenze | Multiutenza | |
| Valori percentuali | | | | | | | | |
| Distretto Val di Chiana Aretina | 37,8 | 26,9 | 19,5 | 9,9 | 0,5 | 0,2 | 5,3 | 100,0 |
| Distretto Aretina – Casentino – Valtiberina | 39,9 | 17,3 | 16,4 | 16,6 | 5,4 | 0,2 | 4,1 | 100,0 |
| Distretto Valdarno | 41,8 | 17,7 | 20,0 | 9,5 | 3,3 | 0,3 | 7,4 | 100,0 |
| Totale Regione | 38,4 | 21,4 | 19,4 | 11,0 | 3,5 | 0,2 | 6,1 | 100,0 |

Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione d. Ufficio regionale di Statistica su dati Istat-Rilevazione sugli Interventi e i servizi dei Comuni singoli o associati- Anno 2020
 (1) Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2 0 0 5

| Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati per area di utenza e per zone socio-sanitarie (1) in Toscana- Anno 2020 (Valori percentuali) | | | | | | | | |
|---|-------------------|--------------|--------------|--------------------------|--------------------|--------------|--------------|--------------|
| ZONA SOCIO SANITARIA | AREA DI UTENZA | | | | | | | Totale |
| | Famiglie e minori | Anziani | Disabili | Povertà e Disagio adulti | Immigrati e Nomadi | Dipendenze | Multiutenza | |
| Valori percentuali | | | | | | | | |
| Distretto Val di Chiana Aretina | 1,0 | 1,2 | 1,0 | 0,9 | 0,1 | 0,8 | 0,9 | 1,0 |
| Distretto Aretina – Casentino – Valtiberina | 3,5 | 2,8 | 2,9 | 5,2 | 5,3 | 4,0 | 2,3 | 3,4 |
| Distretto Valdarno | 1,9 | 1,4 | 1,8 | 1,5 | 1,6 | 3,2 | 2,1 | 1,7 |
| Titale Regione | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

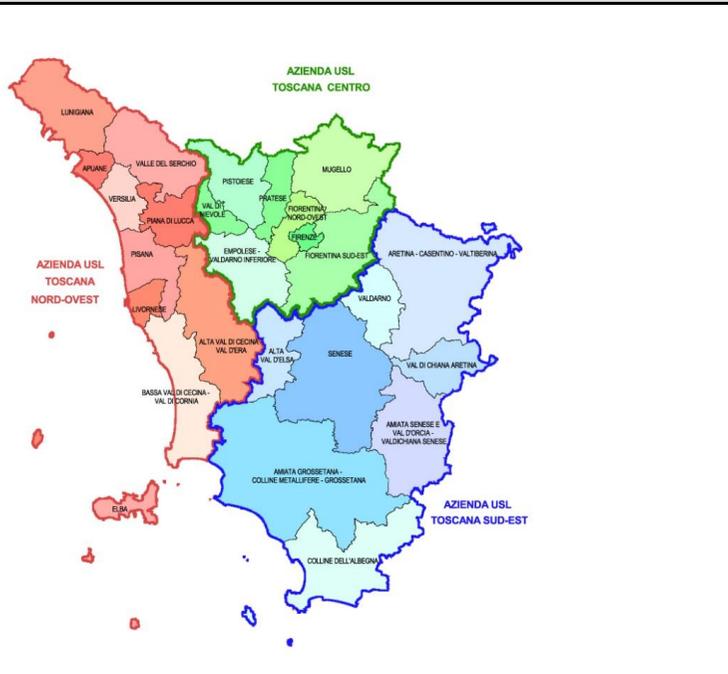
Fonte: Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione d. Ufficio regionale di Statistica su dati Istat-Rilevazione sugli Interventi e i servizi dei Comuni singoli o associati- Anno 2020

(1) Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2 0 0 5

Puntoinsieme - Assistenza continua alla persona non autosufficiente -Fonte: Regione Toscana aggiornata al 20/01/2020

Sportelli PuntoInsieme della zona Aretina - Casentino – Valtiberina

- Anghiari
- Arezzo
- Badia Tedalda
- Bibbiena
- Caprese Michelangelo
- Castel Focognano
- Castel San Niccolò
- Cavriglia
- Chitignano
- Chiusi della Verna
- Civitella in Val di Chiana
- Montemignaiolo
- Monterchi
- Monte San Savino
- Ortignano Raggiolo
- Pieve Santo Stefano
- Poppi
- Pratovecchio Stia
- Sansepolcro
- Sestino
- Subbiano
- Talla



IL SERVIZIO SOCIO -EDUCATIVO nei DISTRETTI

| Distretto ValTiberina – Servizio socio-educativo – Fonte Istat | | | | | | |
|--|----------------|-------------------|---|----------------|-------------------|---|
| periodo | 2017 | | | 2018 | | |
| | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni |
| asilo nido | 7 | 169 | 27,8 | 7 | 169 | 28 |
| nido o micronido | 6 | 159 | 26,1 | 6 | 159 | 26,4 |
| nido e micronido aziendali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| sezione primavera | 1 | 10 | 1,6 | 1 | 10 | 1,7 |
| servizi integrativi per la prima infanzia | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| spazio gioco | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| servizio in contesto domiciliare | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| centro bambini genitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tutte le voci | 7 | 169 | 27,8 | 7 | 169 | 28 |

| Distretto Casentino – Servizio socio-educativo | | | | | | |
|--|----------------|-------------------|---|----------------|-------------------|---|
| periodo | 2017 | | | 2018 | | |
| | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni |
| asilo nido | 11 | 223 | 32,4 | 10 | 219 | 34,2 |
| nido o micronido | 10 | 213 | 30,9 | 9 | 209 | 32,7 |
| nido e micronido aziendali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| sezione primavera | 1 | 10 | 1,5 | 1 | 10 | 1,6 |
| servizi integrativi per la prima infanzia | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| spazio gioco | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| servizio in contesto domiciliare | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| centro bambini genitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tutte le voci | 11 | 223 | 32,4 | 10 | 219 | 34,2 |

| Distretto Valdarno – Servizio socio-educativo | | | | | | |
|---|----------------|-------------------|---|----------------|-------------------|---|
| periodo | 2017 | | | 2018 | | |
| | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni |
| asilo nido | 23 | 742 | 34,5 | 24 | 777 | 36,5 |
| nido o micronido | 22 | 721 | 33,5 | 23 | 756 | 35,5 |
| nido e micronido aziendali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| sezione primavera | 1 | 21 | 1 | 1 | 21 | 1 |
| servizi integrativi per la prima infanzia | 2 | 54 | 2,5 | 1 | 36 | 1,7 |
| spazio gioco | 2 | 54 | 2,5 | 1 | 36 | 1,7 |
| servizio in contesto domiciliare | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| centro bambini genitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tutte le voci | 25 | 796 | 37 | 25 | 813 | 38,2 |

| Distretto Val di Chiana Aretina – Servizio socio-educativo | | | | | | |
|--|----------------|-------------------|---|----------------|-------------------|---|
| periodo | 2017 | | | 2018 | | |
| | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni |
| asilo nido | 11 | 338 | 28,8 | 11 | 338 | 29,6 |
| nido o micronido | 11 | 338 | 28,8 | 11 | 338 | 29,6 |
| nido e micronido aziendali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| sezione primavera | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| servizi integrativi per la prima infanzia | 1 | 25 | 2,1 | 1 | 25 | 2,2 |
| spazio gioco | 1 | 25 | 2,1 | 1 | 25 | 2,2 |
| servizio in contesto domiciliare | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| centro bambini genitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tutte le voci | 12 | 363 | 31 | 12 | 363 | 31,8 |

| Distretto Aretina - Servizio socio-educativo | | | | | | |
|--|----------------|-------------------|---|----------------|-------------------|---|
| periodo | 2017 | | | 2018 | | |
| | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni | servizi attivi | posti autorizzati | posti autorizzati per 100 bambini di 0-2 anni |
| asilo nido | 29 | 938 | 32,5 | 27 | 831 | 29,5 |
| nido o micronido | 27 | 899 | 31,1 | 26 | 807 | 28,7 |
| nido e micronido aziendali | 3 | 79 | 2,7 | 1 | 31 | 1,1 |
| sezione primavera | 2 | 39 | 1,4 | 1 | 24 | 0,9 |
| servizi integrativi per la prima infanzia | 3 | 45 | 1,6 | 1 | 5 | 0,2 |
| spazio gioco | 2 | 40 | 1,4 | 0 | 0 | 0 |
| servizio in contesto domiciliare | 1 | 5 | 0,2 | 1 | 5 | 0,2 |
| centro bambini genitori | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| tutte le voci | 32 | 983 | 34 | 28 | 836 | 29,7 |

ac) numero di impianti da biomasse agro-forestale ();

L'uso di legna, pellet e cippato in Toscana è molto diffuso come dimostrato da un'indagine statistica che stima la quota di famiglie toscane che utilizzano impianti a biomassa e le loro caratteristiche. Dati utili per una gestione sostenibile delle biomasse in termini di qualità dell'aria

Inoltre va sottolineato che nell'indagine è stato coinvolto tutto il territorio regionale articolato in 5-6 aree territoriali (Firenze, Comuni con oltre 50.000 abitanti, comuni di pianura, comuni di montagna e comuni di collina, quest'ultimi distinti in comuni piccoli e medio-grandi) .

L'indagine è stata curata in tutti gli aspetti, dalla progettazione alla stesura del report, dal settore "Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di Statistica" della Regione Toscana, in stretta collaborazione con il settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico" della Regione Toscana e con il Centro di statistica aziendale s.r.l.

Circa il 18% delle famiglie toscane fa uso nella propria abitazione di biomasse legnose; questa percentuale supera il 20% nelle zone collinari e arriva al 28% in quelle di montagna;

Utilizzatori di biomassa legnosa. Toscana - Anno 2023 (valori %).



- Le biomasse legnose sono usate per il riscaldamento degli ambienti domestici e solo in minima parte per esclusivo uso di cottura;
- Gli impianti a legna/pellet presenti nell'abitazione sono nel 64% dei casi impianti essenziali e per il restante 36% sono impianti integrativi;
- Il combustibile più utilizzato è la legna (utilizzato dal 72,1% degli utilizzatori) seguito dal pellet (32,8%), l'uso del cippato è marginale;
- L'uso di biomasse legnose è maggiore dove le tipologie abitative sono indipendenti – case coloniche e rurali e case unifamiliari - e di più grandi dimensioni;
- Gli impianti oggi più utilizzati sono la stufa a legna tradizionale (31,6% degli utilizzatori di biomasse), la stufa a pellet (30%) e il caminetto aperto tradizionale (23,7%). Tra questi impianti, quelli detti "tradizionali" erano utilizzati in larga parte anche prima del 2005, mentre la stufa a pellet risulta di più recente adozione; inoltre il loro consumo medio annuo è stato stimato rispettivamente in 48 quintali per la stufa a legna tradizionale e in circa 43 per la stufa a pellet e per il caminetto aperto tradizionale;
- Gli impianti a biomassa risultano utilizzati con elevata intensità: il 78,4% delle famiglie dotate di impianti nelle loro abitazioni li tengono accessi tutti i giorni, e il 59% oltre 6 ore al giorno; l'uso più intenso riguarda soprattutto i comuni montani e i piccoli comuni di collina;

SEZIONE 2 - UTILIZZATORI DI LEGNA O SIMILI

Tavola 2.5 - Presenza nel 2023 di impianti a biomassa per tipologia di impianto e area territoriale. Anno 2023 (valori assoluti e %)

| MODALITA' | Firenze + Comuni con oltre 50.000 ab ⁽¹⁾ | PP - Comuni di Pianura ⁽²⁾ | MM - Comuni di Montagna ⁽³⁾ | CP - Comuni di collina sotto i 10.000 ab ⁽⁴⁾ | CG - Comuni di collina sopra i 10.000 ab ⁽⁵⁾ | Totale |
|---------------------------------|---|---------------------------------------|--|---|---|----------------|
| Utilizzatori di biomassa | 68.627 | 29.269 | 30.997 | 57.910 | 102.314 | 289.117 |
| | <i>(valori assoluti - risposte affermative)</i> | | | | | |
| Stufa a legna tradizionale | 15.932 | 8.399 | 13.149 | 22.483 | 31.435 | 91.397 |
| Stufa a legna innovativa | 3.956 | 2.291 | 2.499 | 3.066 | 8.810 | 20.621 |
| Cucina economica | 345 | 0 | 416 | 227 | 0 | 988 |
| Stufa a pellet | 23.952 | 7.763 | 7.140 | 16.692 | 30.834 | 86.380 |
| Stufa a cippato | 345 | 0 | 59 | 0 | 400 | 805 |
| Caminetto aperto tradizionale | 17.274 | 6.999 | 5.295 | 13.626 | 25.428 | 68.623 |
| Caminetto chiuso (o inserto) | 3.738 | 3.563 | 1.368 | 2.385 | 5.206 | 16.260 |
| Stufa in maiolica (stube) | 1.034 | 127 | 59 | 454 | 400 | 2.076 |
| Caldaia a legna | 6.877 | 1.018 | 3.510 | 2.839 | 3.003 | 17.248 |
| Termocucina a legna | 690 | 0 | 357 | 795 | 1.001 | 2.842 |
| Totale risposte | 74.143 | 30.160 | 33.853 | 62.566 | 106.518 | 307.240 |

ad) % territorio coperto da banda larga e ...

| Comune | Celle 20m x 20m raggiunte | Punti terminazione dichiarati | Punti terminazione geograficamente distinti (passo 5m) | Indirizzi postali distinti (se forniti/ disponibili) | Celle 20m x 20m raggiunte FTTH | Punti terminazione dichiarati FTTH | Punti terminazione geograficamente distinti (passo 5m) FTTH | Indirizzi postali distinti (se forniti/ disponibili) FTTH |
|----------------------------|---------------------------|-------------------------------|--|--|--------------------------------|------------------------------------|---|---|
| Anghiari | 1552 | 9898 | 2846 | 6280 | 1008 | 1316 | 1289 | 107 |
| Arezzo | 20805 | 167679 | 37971 | 65373 | 5858 | 12113 | 10061 | 12748 |
| Badia Tedalda | 275 | 1937 | 475 | 1519 | 47 | 61 | 60 | 0 |
| Bibbiena | 2503 | 14880 | 4384 | 8476 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Bucine | 2915 | 16185 | 6585 | 9514 | 1532 | 2538 | 2407 | 582 |
| Capolona | 1357 | 8525 | 2565 | 4752 | 758 | 911 | 902 | 138 |
| Caprese Michelangelo | 484 | 4208 | 717 | 2851 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Castel Focognano | 998 | 5922 | 1813 | 2653 | 573 | 894 | 857 | 299 |
| Castel San Niccolò | 1255 | 9890 | 2374 | 4236 | 597 | 902 | 875 | 290 |
| Castelfranco Pisanese | 2038 | 13049 | 3971 | 9253 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Castiglion Fibocchi | 457 | 2644 | 722 | 1244 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Castiglion Fiorentino | 3540 | 22641 | 6036 | 12649 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Cavriglia | 845 | 14269 | 1339 | 7082 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Chitignano | 358 | 1680 | 641 | 1106 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Chiusi della Verna | 1086 | 5566 | 1864 | 3201 | 494 | 631 | 622 | 85 |
| Civitella in Val di Chiana | 3090 | 16223 | 5724 | 8574 | 1340 | 1710 | 1694 | 217 |
| Cortona | 4344 | 27063 | 7475 | 23115 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Laterina Pergine Valdarno | 1763 | 14739 | 3439 | 6613 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| Loro Ciuffenna | 2167 | 9726 | 4002 | 4807 | 1403 | 2197 | 2133 | 426 |
| Lucignano | 1129 | 3523 | 2162 | 3240 | 595 | 997 | 949 | 223 |
| Marciano della Chiana | 1318 | 6479 | 2412 | 2730 | 842 | 1306 | 1255 | 144 |
| Monte San Savino | 2035 | 14645 | 3508 | 7668 | 131 | 172 | 170 | 20 |
| Montemignai | 402 | 1141 | 715 | 1169 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Monteprati | 634 | 2985 | 1185 | 2091 | 411 | 585 | 569 | 75 |
| Orignano Raggiolo | 397 | 1781 | 904 | 1378 | 203 | 365 | 351 | 88 |
| Pieve Santo Stefano | 778 | 6266 | 1431 | 2700 | 33 | 38 | 37 | 5 |
| Poppi | 2039 | 13769 | 3812 | 6128 | 349 | 624 | 589 | 108 |
| Pratovecchio Stia | 1495 | 12378 | 2844 | 5872 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Sansepolcro | 2861 | 23930 | 5369 | 11602 | 200 | 232 | 229 | 0 |
| Sestino | 211 | 2268 | 433 | 1355 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Subbiano | 1206 | 11547 | 2303 | 5329 | 3 | 4 | 4 | 1 |
| Talla | 661 | 6995 | 1363 | 3229 | 316 | 483 | 472 | 166 |

Reportistica delle consistenze dei punti geografici raggiunti dalla rete cablata

La reportistica si basa sui dati conferiti dagli operatori alla Broadband Map dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, garantendo affidabilità e precisione con l'obiettivo di fornire informazioni rilevanti che possano supportare lo sviluppo tecnologico e migliorare l'accesso alla connettività a tutti i livelli. La Broadband Map dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in conformità all'articolo 22 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, rappresenta un'importante risorsa per ottenere informazioni sullo stato della connettività.

2.3 Analisi socio-economica

La Toscana è una regione sviluppata che non presenta grandi agglomerati urbani, anche se la popolazione è maggiormente concentrata nella zona tra Firenze e Prato. Tra le province toscane la più popolosa è Firenze che per dimensione demografica rappresenta il 27% del totale, seguita da Pisa e Lucca rispettivamente con 11% e 10%. **Arezzo** è la quarta provincia per numero di abitanti (9%) ed è caratterizzata da un paesaggio composto da centri medio-piccoli in zone collinari e piccoli in zone montane.



Dall'aggiornamento dei dati a gennaio 2022, in Toscana la **densità demografica** è di 159,36 abitanti a Km², ben 7 province hanno una densità demografica più alta rispetto alla media regionale (Prato 705,91 a Km²) eccetto le province di Arezzo 103,60 a Km², Siena 68,36 a Km² e Grosseto a 48,19 a Km². Sulla densità demografica della provincia di Arezzo (103,60 abitanti a Km²) incidono soprattutto i dati relativi a Comuni non compresi nel Gal. I Comuni sono classificati in quattro tipologie di aree: A) aree urbane e periurbane; B) aree rurali ad agricoltura intensiva; C) aree rurali intermedie; D) aree rurali con problemi di sviluppo. Il **metodo di classificazione** adottato a livello nazionale dimostra una grande estensione delle aree C se applicato a livello regionale, tanto che la Toscana ha suddiviso le aree C in due sezioni C1 (aree rurali intermedie in transizione) e C2 (aree rurali intermedie in declino). Dal confronto tra la classificazione del PSR 2014/2020 il Comune di Arezzo rientra nelle "aree rurali intermedie in transizione" ed insieme a Siena, sono i soli capoluoghi di provincia toscani classificati C1, in provincia di Arezzo non ci sono aree classificate A e B in quanto i 36 Comuni aretini sono classificati aree rurali C o D. Il territorio del GAL Appennino Aretino nelle ultime programmazioni comprendeva 30 Comuni che sono aumentati a 32 con la

programmazione 2023/2027 per l’inserimento dell’area montana del Comune di Arezzo e dell’intero territorio comunale di Cavriglia oltre all’estensione all’intero territorio di Castelfranco Piandiscò in quanto è stata inclusa anche la parte non montana di Piandiscò. Nell’area Leader del GAL Appennino Aretino rientrano 16 Comuni classificati D) aree rurali con problemi di sviluppo, 5 Comuni classificati C2) aree rurali intermedie in declino e 11 Comuni classificati C1) aree rurali intermedie in transizione (vedi paragrafo 2.1). La **popolazione residente** nel territorio del GAL a gennaio 2022 risultava pari a 173.892 abitanti che rappresentano poco più della metà della popolazione residente in provincia di Arezzo (52%) e il 5% di quella toscana. La **distribuzione** della popolazione all’interno del Gal, in riferimento alle varie tipologie di aree, dimostra come nei Comuni D risiede ben il 32,35% a cui si aggiunge il 24,93% della popolazione che risiede nei Comuni C2 mentre il rimanente 42,72% della popolazione si trova nei Comuni C1.

La **densità demografica** dell’area del GAL è di 62,84 abitanti a Km²: 17 Comuni hanno una densità inferiore alla media dell’area, e dei 15 rimanenti 8 hanno una densità inferiore alla media provinciale mentre i restanti 5 hanno una densità inferiore alla media regionale ad eccezione per Castelfranco-Piandiscò e Sansepolcro che superano di poco il dato toscano. Ben 7 Comuni tra Casentino e Valtiberina hanno una densità molto bassa (inferiore a 23) tra cui spicca Badia Tedalda con 8,18 abitanti a Km². Dall’analisi dei dati aggiornati a gennaio 2022 (vedi Tabelle paragrafo 2.1) risulta che il numero dei residenti in Toscana è pari a 3.663.191 e quelli residenti in provincia di Arezzo 334.926 sono complessivamente diminuiti progressivamente anche rispetto a gennaio 2023. Anche nel territorio del GAL si osserva una diminuzione, in molti casi anche significativa, della popolazione pari a 173.892 che riguarda quasi tutti i Comuni in quanto solo 3 aumentano di poco. E’ necessario precisare che il numero dei residenti nell’area GAL è leggermente sovrastimato perché i dati disponibili sono relativi all’intero territorio comunale anche nel caso dei Comuni parzialmente eligibili. In particolare sono conteggiati la totalità degli abitanti di Capolona che è eligibile solo per la zona montana e di Laterina-Pergine dove Laterina non è elegibile.

La riduzione della popolazione dimostra che le aree marginali subiscono il **fenomeno dello spopolamento** (tabella d) e conferma una tendenza, in atto da anni, di

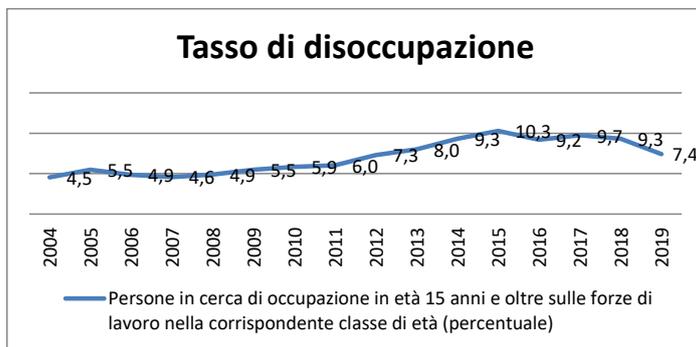
concentrazione della popolazione nei centri maggiori e di fondovalle per la vicinanza ai servizi essenziali. La diminuzione della popolazione è attribuibile anche alla diminuzione degli immigrati nell'area del GAL che sono passati da 17.412 (gennaio 2016) a 16.221 (gennaio 2020) con un'incidenza del 9,54% rispetto al totale degli abitanti, al contrario di quanto avviene a livello provinciale e regionale. Entrando nello specifico delle aree del GAL la diminuzione rappresenta un'inversione di tendenza ed è più marcata nei Comuni D e C2 ma risulta anche nei Comuni C1 eccetto pochi casi in cui si assiste ad un lieve aumento rispetto al 2011 per vicinanza ai servizi essenziali e maggiori opportunità di lavoro. Per quanto riguarda la struttura demografica della popolazione, dall'analisi degli indici è evidente il **fenomeno dell'invecchiamento** della popolazione dell'area del GAL dovuto all'effetto congiunto della diminuzione della componente giovanile (0-14) a causa della bassa natalità e dell'aumento della componente anziana (oltre 65) per l'allungamento della speranza di vita. La struttura per età evidenzia una prevalenza della popolazione più adulta rispetto alla media nazionale e regionale nella classe oltre 65 anni. Tale incidenza è più elevata in alcuni Comuni dell'area Leader, emblematici i dati (vedi tabella e) di alcuni piccoli Comuni di Casentino (Montemignaio e Talla) e Valtiberina (Badia Tedalda e Caprese Michelangelo).

Dai dati ISTAT è facilmente deducibile che l'età media della popolazione è aumentata nell'ultimo decennio in relazione all'aumento della percentuale di over 64 e alla riduzione delle altre due fasce d'età (0-14 e 15-64)

In relazione al valore regionale, l'età media della provincia ha avuto nel tempo sempre un valore inferiore, arrivando ad eguagliarlo nel 2019; mentre nel 2020 e nel 2021 è nuovamente inferiore con uno scarto minimo tra i due valori. Infatti, nel 2021 l'età media provinciale è pari a 47,4 anni mentre il valore regionale è di 47,5. La percentuale di popolazione tra 0-14 anni nella provincia di Arezzo è 11,9%, quella tra 15-64 è 62,2% e, infine, quella over 64 è 25,9%. Questi valori non si discostano molto da quelli regionali, poco più alti nel caso della prima e dell'ultima fascia d'età e poco più bassi nel caso della fascia d'età compresa tra i 15 e i 64 anni, con uno scarto pari solo allo 0,1 p.p. L' **Indice di vecchiaia** (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100) coglie la velocità di ricambio di una

popolazione, confrontando gli anziani con i giovani sotto i 15 anni. La Toscana è tra le regioni con il valore più alto in Italia e il trend è in costante aumento dal 2011 a causa di un effetto combinato: aumento dell’aspettativa di vita e calo delle nascite. Nel 2021 si contano circa 216,6 anziani ogni 100 ragazzi sotto i 15 anni. Le zone più critiche sono quelle periferiche e montane, mentre quelle dove la situazione è migliore della media sono contraddistinte da tassi di natalità più elevati anche grazie a una maggior presenza di stranieri sul territorio, che ancora mantengono tassi di fecondità superiori agli italiani. Per Arezzo il valore provinciale dal 2018 ha superato quello regionale sintomo dell’ulteriore aumento della popolazione over 65 e della diminuzione di quella con età inferiore ai 14 anni. La variazione dell’indice nel tempo dipende dalla dinamica sia della popolazione anziana che di quella giovane e nel caso di Arezzo tale variazione dell’indice nel 2021 rispetto al 2020 è pari al 2%, inferiore a quella della Toscana pari invece al 2,5%.

L’occupazione, in passato uno dei punti di forza dell’economia aretina, ha subito un’erosione della base occupazionale ed un incremento dei tassi di disoccupazione fino ad allinearsi ai dati regionali. Infatti il tasso di disoccupazione in provincia di Arezzo nel 2001 era del 4,63% ma a distanza di dieci anni è aumentato a 7,93%, a gennaio 2022 è del 7,18%. I giovani disoccupati erano il 25,09% (ISTAT 2011) e il tasso di attività era del 53,27% e il tasso di occupazione il 49,05% contro tassi regionali rispettivamente del 52,44% e del 48,17%. Il numero di persone in cerca di occupazione risulta dal 2004 ad oggi in costante crescita con incremento esponenziale dal 2009 in poi, le persone in cerca di occupazione sono praticamente raddoppiate in dieci anni.



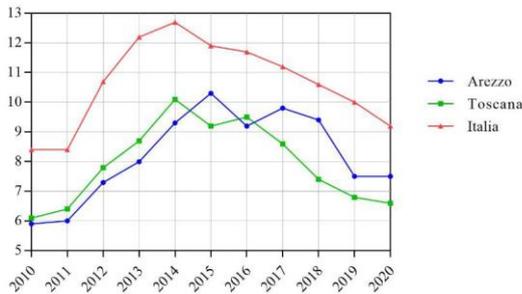
Nel 2019, come per il 2018, è continuata la discesa del tasso di disoccupazione che in provincia di Arezzo si è attestato al 7,4% di poco più alto del dato medio regionale (6,7) ma molto al di sotto di quello nazionale (10%). L'ISTAT ha stimato una flessione del 9,3% delle unità di lavoro equivalenti (ULA) che potrebbe mettere a rischio nel 2020 un numero di occupati che può variare da 1 a 1,5 milioni di occupati.

Nel 2020 **il tasso di occupazione** provinciale è di 71,7, in linea con il valore regionale (71,0) e superiore a quello nazionale (62,6). Rispetto all'anno precedente c'è stato un decremento pari all'1% perfettamente in linea con il decremento regionale e inferiore a quello nazionale che invece è pari a 1,4%.

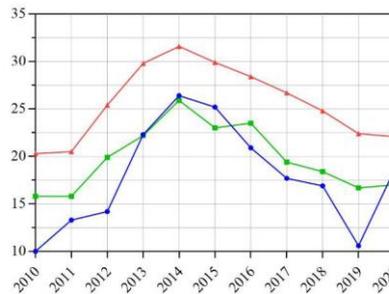
Dalle previsioni della Camera di Commercio di Arezzo-Siena sulla base dei dati Prometeia per quanto riguarda gli occupati ad un positivo bilancio per l'anno 2022 (+2,4%) dovrebbero far seguito andamenti moderatamente positivi (+0,5% nel 2023 e +1% nel 2024). Passando alle unità di lavoro (ULA), un'unità di misura del volume di lavoro prestato, si ha un andamento simile: per il 2022 si registra una crescita del +4,8% mentre le stime per gli anni successivi indicano un +0,6% per il 2023 e +1,2% per il 2024.

Nel 2020 il tasso di occupazione giovanile provinciale è di 36,1, maggiore del valore regionale (33,9) e di quello nazionale (29,8). Rispetto all'anno precedente c'è stato un decremento significativo pari di 6,5%, simile a quello regionale e nazionale. Nel 2020 secondo la Camera di Commercio di Arezzo-Siena il tasso di disoccupazione nell'aretino è del 7,8% che cresce al 23,5% fra i giovani e Prometeia prevede una flessione degli occupati del -1,5%. Mentre il tasso di disoccupazione giovanile provinciale, dato dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro di 15-29 anni, che è rappresentato nel grafico che segue nel 2020 è di 18,6, superiore del valore regionale (17,0) ma inferiore a quello nazionale (22,1). Rispetto all'anno precedente è aumentato significativamente del 75,5% a differenza del valore toscano che è aumentato solo del 1,8% e di quello nazionale che è addirittura diminuito del 1,3%.

Tasso di disoccupazione



Tasso di disoccupazione giovanile



Fonte : ISTAT

La **Cassa Integrazione Guadagni (CIG)** è un ammortizzatore sociale, fruito in costanza di rapporto di lavoro, finalizzato a sostenere economicamente il salario dei lavoratori di imprese che si trovano in determinate situazioni di difficoltà, a fronte delle quali richiedono una riduzione o una sospensione del rapporto di lavoro.

Nel 2020 le ore di Cassa Integrazione e Guadagni autorizzate sono arrivate a 9,5 milioni in provincia di Arezzo solo nel primo semestre, livelli superiori a quelli di intervento degli ultimi anni. Inoltre questi dati sono incompleti perché non comprendono gli interventi effettuati per mezzo di Fondi di solidarietà che, a livello regionale, sono quasi 35 milioni di ore nei primi cinque mesi dell’anno.

Cassa Integrazione guadagni

| | Ordinaria | Straordinaria | Deroga | Totale |
|---------------|-----------|---------------|-----------|-----------|
| ■ 2018 | 372.666 | 376.506 | 25.720 | 774.892 |
| ■ 2019 | 142.664 | 163.108 | - | 305.772 |
| ■ 1° sem.2020 | 7.684.239 | 186.401 | 1.717.250 | 9.587.890 |

A causa dell’emergenza pandemica nel 2020 le ore totali autorizzate sono 20.977.700, con un’esplosione esponenziale rispetto all’anno precedente, il cui ammontare era di 637.493. Infatti, per far fronte all’emergenza epidemiologica da Covid-19, a partire dal

Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e fino alla Legge di Bilancio 2021, è stata allargata la platea dei beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale.

Le caratteristiche delle **famiglie** (dimensione e tipologia) costituiscono un aspetto essenziale per la conoscenza del territorio e una variabile importante per le politiche d'intervento a livello locale. Un aspetto connesso con la vita familiare è quello della **popolazione scolastica**. Da dati ISTAT in Toscana al 31 dicembre 2018 vivono 1.654.825 famiglie (6,3% del totale nazionale pari a 26.081.199), con una dimensione media di 2,2 componenti. Tale distribuzione è omogenea sul territorio regionale, con l'eccezione di Prato, dove nella provincia di Arezzo vivono 147.730 famiglie con una dimensione media di 2,3 componenti. Nel biennio 2017-2018 oltre una famiglia su 3 è composta da persone sole, con un'incidenza delle persone sole ultra sessantenni superiore in Toscana rispetto alla media nazionale. Una famiglia su 10 è composta da un solo genitore con uno o più figli, mentre le coppie rappresentano poco più della metà del totale. Per quanto riguarda gli studenti, nell'anno scolastico 2017/2018, gli iscritti al sistema di istruzione sono complessivamente 48.274 in provincia di Arezzo rispetto ai 509.486 in Toscana (5,9% degli iscritti in Italia); gli iscritti alla scuola dell'infanzia e alla primaria rappresentano insieme quasi la metà del totale.

A proposito di scuola il "Rapporto finale del Progetto AREZZO 2030" di MCL e ACLI curato da Università di Siena evidenzia che nel 2019 nella provincia di Arezzo è stato registrato il 30,3% di scuole accessibili, tra le percentuali più basse della Toscana. Infatti, il valore provinciale è inferiore alla media regionale (37,8%) e a quella nazionale (34,4%). Inoltre la **dispersione scolastica** (percentuale di studenti scuola secondaria II grado in ritardo sul regolare ciclo di studi) analizza un aspetto del disagio scolastico, ovvero la difficoltà nel rimanere in pari con il regolare ciclo di studi. Gli studenti in ritardo rispetto al regolare ciclo di studio nell'anno scolastico 2017/2018 sono circa 52.700, pari al 13% di tutti gli studenti, mentre tra gli iscritti alle secondarie di II grado sono il 24,2%. Gli studenti stranieri hanno maggiori difficoltà, ma nel tempo la situazione sta migliorando, anche grazie all'aumento delle seconde generazioni. La dispersione scolastica nella scuola secondaria di II grado nella provincia di Arezzo era in media pari circa al 21% degli iscritti, valore inferiore a quello regionale. I valori più alti si registrano nella zona Aretina con 23,6% e nel Valdarno con 23,4%; mentre il valore più basso in quella del Casentino con 16,1%.

Dai redditi familiari e dal numero dei componenti occupati e, nei casi più gravi, dagli indicatori di povertà si capiscono le situazioni di fragilità economica delle famiglie. Nonostante in Toscana nel 2018 gli indicatori di povertà sono più bassi rispetto a quelli nazionali, si registra un'incidenza di povertà familiare del 5,8 % regionale contro l'11,8% nazionale. Differenze rispetto alla media nazionale (2018) si riscontrano anche per quanto riguarda il **reddito**, la cui fonte principale è rappresentata dal lavoro autonomo nel 15,3% dei casi a livello regionale contro il 13,4% nazionale.

Nel 2020 ovviamente il reddito disponibile delle famiglie aretine si è ulteriormente ridotto (-1,4%) e di conseguenza anche la loro capacità di spesa (-5,2%) ma le stime della Camera di Commercio su dati Prometeia mostrano una crescita del 6,6% nel 2022 per poi assestarsi nel 2023 (+3,6%) e nel 2024 (+3,2%). Tale andamento è calcolato su valori correnti quindi non tiene conto della dinamica inflattiva che significa non considerare la perdita del potere di acquisto del reddito stesso. Con l'inflazione a livelli attuali (ISTAT Aprile 2023 ha registrato un aumento dell'8,3% su base annua) si può affermare che sia nel 2022 che nel 2023 il reddito delle famiglie abbia subito una contrazione. Anche la crescita per **consumi finali** delle famiglie, aumentata in modo considerevole nel 2022 (12,5%) evidenzia un assestamento che è previsto in aumento del 5,6% nel 2023 e del 3,5% nel 2024. Analogamente a quanto detto per il reddito, le spinte inflazionistiche hanno giocato un ruolo di primo piano nella dinamica dei consumi.

Un cenno particolare al **sistema sanitario e assistenziale** per l'importanza che ha nella vita dei cittadini e per la richiesta crescente di servizi nelle aree marginali, anche in conseguenza all'impatto della pandemia da Covid-19.

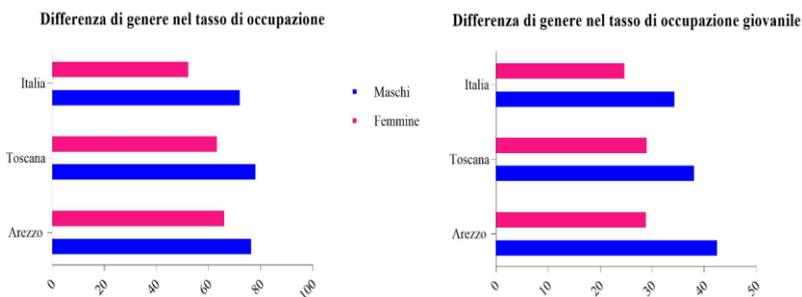
Con un processo di riordino avviato in precedenza, nel 2016 la sanità toscana ha riorganizzato le aziende sanitarie in aree vaste regionali definendo l'assetto e l'organizzazione delle attività territoriali così come descritto nella parte delle tabelle.

Il finanziamento effettivo della spesa sanitaria è determinato dal trasferimento nazionale alla regione incrementato delle maggiori entrate proprie di ciascun ente del servizio sanitario. In Toscana si osserva una diminuzione dell'espansione della spesa nel periodo 2017/2018 seppur più elevata rispetto alla spesa nazionale. Per quanto riguarda la zona aretina si rinvia alle tabelle relative alla spesa per interventi e servizi

sociali dei Comuni singoli o associati. In linea con le politiche di contenimento della spesa sanitaria sono stati ridotti il numero dei posti letto e limitate le assunzioni di personale infermieristico e medico e l'emergenza sanitaria, di portata imprevedibile, ha dimostrato le criticità di questo sistema.

Riteniamo importante dedicare uno spazio alla **differenza di genere** (Femmine-Maschi) che risulta dai dati relativi al tasso di occupazione, al tasso di occupazione giovanile, al tasso di mancata partecipazione al lavoro e alla retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti.

Dal Rapporto finale del progetto AREZZO2030 (MCL e ACLI con Università di Siena) emergono dati di livello provinciale ma che risultano utili anche per analizzare le tendenze in atto sull'area del GAL.

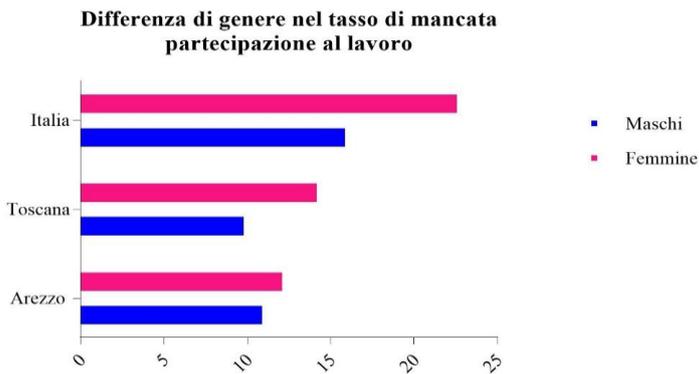


Fonte: ISTAT

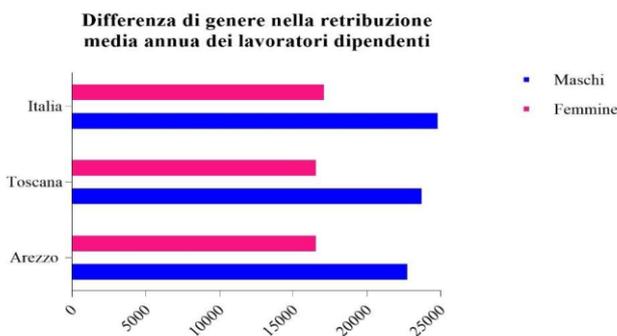
Il primo grafico rappresenta la differenza di genere nel **tasso di occupazione**. Il tasso di occupazione è dato dalla percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni. Nella provincia di Arezzo la differenza nel 2020 è pari al -10,4%, con un tasso femminile del 66,5% e quello maschile del 76,9. Sono dunque più maschi occupati di 20-64 anni. Tale differenza è diminuita rispetto all'anno precedente del 14,8%. Quella registrata da Arezzo nel 2020 è la differenza minore tra le province della Toscana ed è quindi inferiore al valore regionale pari a -14,7 e a quello nazionale pari a -19,9.

Mentre il secondo grafico rappresenta la differenza di genere nel **tasso di occupazione giovanile**. Il tasso di occupazione giovanile è dato dalla percentuale di occupati di 15-

29 anni sulla popolazione di 15-29 anni. Nel 2020 la provincia di Arezzo registra una differenza pari a -13,7, aumentata del 20,8% rispetto all'anno precedente. Questo valore nel 2020 è superiore a quello regionale pari a -9,1 e a quello nazionale pari a -9,6.



Inoltre, è stata analizzata la differenza di genere nel **tasso di mancata partecipazione al lavoro**. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro è dato dal rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi "disponibili" (persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare), e la somma di forze lavoro (insieme di occupati e disoccupati) e inattivi "disponibili", riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni. Nel 2020 a livello provinciale la differenza è pari al 1,2, ed è diminuita del 36,8% rispetto all'anno precedente. Tale valore è il più basso tra le province toscane ed è quindi inferiore a quello regionale pari al 4,4 e a quello nazionale pari al 6,7.

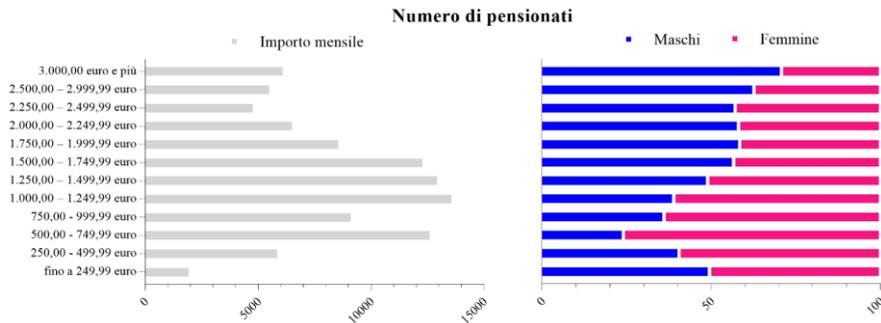


Infine, è stata analizzata anche la differenza di genere nella **retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti**. La retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti è data dal rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro). Nella provincia di Arezzo nel 2018 si è registrata una differenza nella retribuzione media annua pari a -6.184,4€, inferiore di quella regionale pari a -7.161,8€ e a quella nazionale pari a -7.709,2€. Tale differenza è diminuita rispetto all'anno precedente del 2,8%, evidenziando una contrazione più elevata della media regionale e nazionale.



Interessante è analizzare la **presenza di donne a livello comunale in politica ed istituzioni** in base al dato della percentuale di donne sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva. Nel 2019 il valore di Arezzo è pari al 35,2% ed è inferiore per la prima volta dal 2014 a quello regionale che è pari al 36,6%, ma è superiore a quello nazionale pari solo al 32,9%. Il valore provinciale è diminuito rispetto all'anno precedente del 3,3% a differenza del valore regionale e di quello nazionale che sono aumentati.

Passando al **numero di pensionati per genere ed importo mensile della pensione**, nella provincia di Arezzo nel 2018 si registrano 100.577 pensionati, di cui 47.880 maschi e 52.697 femmine. La percentuale maggiore di pensionati, pari al 13,6%, riceve una pensione di importo mensile compreso tra i 1.000 € e i 1.249,99 €, di questi la maggioranza è femminile con ben il 61,1%. In generale si nota la prevalenza femminile per pensioni di importo inferiore ai 1.500 € e quella maschile per pensioni di importo superiore.



Un cenno alla **violenza di genere** purtroppo di grande attualità anche in provincia di Arezzo. Dal 2006 al 2019 in Toscana ci sono state 117 vittime di femminicidi, 5 delle quali nel 2019. Nella provincia di Arezzo si registrano in totale 9 femminicidi, di cui 8 contro donne italiane e 1 straniera. I femminicidi totali sono quindi 2,6 ogni 50.000 donne residenti, valore inferiore a quello medio regionale che è pari a 3,1.

Femminicidi ogni 50.000 donne

| | Valore |
|---------------|--------|
| Massa Carrara | 1,00 |
| Arezzo | 2,58 |
| Firenze | 2,98 |
| Grosseto | 3,07 |
| Livorno | 3,19 |
| Pistoia | 3,32 |
| Siena | 3,26 |
| Lucca | 3,28 |
| Pisa | 3,49 |
| Prato | 3,80 |
| Toscana | 3,06 |

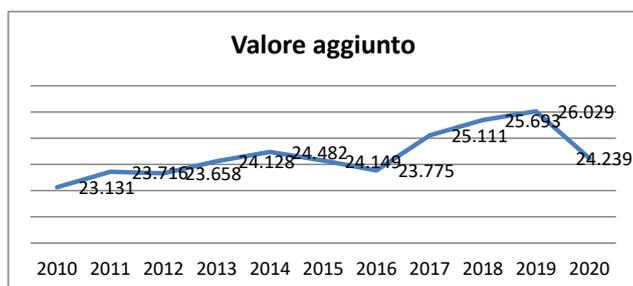
Fonte: XII rapporto sulla violenza di genere in Toscana 2020

Sul territorio esistono i Centri antiviolenza che realizzano servizi ed interventi di accoglienza, orientamento, consulenza psicologica e legale per le donne che subiscono violenza, per i/le loro figli e figlie indipendentemente dal luogo di residenza. I Centri promuovono e realizzano attività di sensibilizzazione e formazione e svolgono attività di raccolta ed analisi dei dati sulla violenza. Nella provincia sono presenti 7 sportelli di cui 5 nella zona Aretina-Casentino-Valtiberina pari a 0,40 per 50.000 donne residenti, 1 nella Val di Chiana Aretina pari a 0,38 e 1 nel Valdarno pari a 0,20. Nel 2019 in totale

le donne che si sono rivolte ai Centi Antiviolenza sono 261, meno rispetto all’anno precedente del 24,1%.

2.4 Analisi settoriale

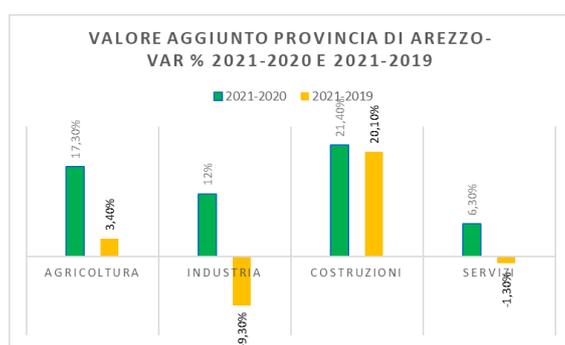
Il **valore aggiunto provinciale** nei dieci anni dal 2009 al 2019 è cresciuto del 14,4% ma nel 2020 si assiste ad una caduta del valore aggiunto provinciale pari a -6,9. Vale la pena ricordare che nella seconda metà del 2020 seconda ondata della pandemia da Covid-19 ha raggiunto livelli preoccupanti ad Arezzo, infatti dal monitoraggio dei dati sull’andamento dell’epidemia di fine ottobre la Toscana passa da zona gialla ad arancione dal 10 novembre e passa zona rossa il 15 novembre 2020, (classificazione regionale che corrisponde all’individuazione di tre zone di rischio giallo, arancione o rosso da sottoporre a restrizioni e chiusure).



In occasione della giornata dell’economia 2022 la Camera di Commercio di Arezzo-Siena sulla base dei dati Prometeia ha elaborato alcune stime sul consuntivo economico 2022 e delle previsioni per il 2023 relativamente ai principali indicatori economici della provincia. Come atteso, il 2023 va configurandosi come un anno di rallentamento ma sono emersi anche alcuni segnali di tenuta dell’**attività economica** che contribuiscono a delineare un quadro meno negativo rispetto a quanto stimato nell’anno precedente. Tra i fattori che hanno concorso a migliorare il quadro economico c’è l’abbandono della strategia “zero Covid” da parte del governo cinese ed anche un progressivo abbassamento dei prezzi dei beni energetici. Sul fronte dell’inflazione purtroppo continua la fase di trasmissione degli shock dai prezzi alla produzione a quelli al consumo. In tale contesto non si prevede un allentamento della politica monetaria restrittiva da parte delle Banche Centrali, la riduzione dei tassi non è prevista prima del prossimo anno. Lo scenario complessivo presenta alcuni fattori di rischio quali la

propagazione degli effetti delle crisi bancarie che si sono succedute, la difficoltà delle Banche centrali di trovare un equilibrio fra necessità di ridurre l’inflazione e rallentamento dell’economia, l’andamento dei prezzi delle materie prime e la crescita delle tensioni geopolitiche con ripercussioni anche a livello locale. In provincia di Arezzo il **valore aggiunto** a fine 2022 si dovrebbe attestare a circa 9,48 miliardi di euro, in crescita del 4,7% in termini reali. Nel 2023 è evidente la ricaduta a livello provinciale del rallentamento descritto a livello mondiale in quanto è previsto che il valore aggiunto provinciale si attesti a 9,96 miliardi in valore corrente, con una crescita dell’1,4% in termini reali.

Sulla base di dati Prometeia – Scenari Economie Locali (aprile 2022), quasi due terzi del valore aggiunto viene prodotto dal vasto comparto del terziario che, oltre ai servizi, comprende anche il commercio, le attività ristorative e del turismo. Il restante terzo è rappresentato al 29% dall’industria, al 6% dalle costruzioni e al 47% dall’agricoltura.



Fonte: Rapporto annuale 2022 Camera di Commercio Arezzo-Siena

Analizzando i singoli **settori** si evidenzia come **l'agricoltura**, dopo aver subito una perdita del 4,7% nel 2021 recupera abbondantemente nel 2022 (+15,3%) e nel 2023 dovrebbe attestarsi intorno al +7,2%. Al contrario il **manifatturiero** archivia un brillante risultato nel 2021 (+12,9%) per poi subire un rallentamento più deciso degli altri comparti (+0.6% nel 2022 e +0,9% nel 2023). Le **costruzioni** continuano a beneficiare della potente spinta degli incentivi fiscali che hanno consentito una crescita sia nel 2021(+11%) che nel 2022 (+14,5%). Dal 2023 la riduzione degli incentivi e le difficoltà di reperire manodopera e materie prime hanno indotto un sensibile rallentamento e la crescita del valore aggiunto dell'edilizia si potrebbe attestare a +4% con previsione negativa per il 2024. Infine i **servizi** dopo aver chiuso il 2021 con un +3,8% accelerano ulteriormente nel 2022 (+5,4), grazie anche alla ripresa vigorosa del turismo. Anche per questo comparto però nel 2023 si dovrebbero riscontrare qualche segnale di rallentamento.

Un cenno sui **prodotti agricoli di qualità**. Dall'analisi dei dati del rapporto ISMEA QUALIVITA sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane si evidenzia l'impatto economico sul territorio dei prodotti DOP (Denominazione d'Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita).

Impatto economico territoriale prodotti DOP-IGP-STG

| | Food | Wine | Totale |
|----------------|--------------|--------------|----------------|
| Massa Carrara | 6,0 | 2,8 | 8,8 |
| Lucca | 1,5 | 5,2 | 6,7 |
| Pistoia | 6,8 | 22,1 | 28,9 |
| Firenze | 19,2 | 203,0 | 222,1 |
| Livorno | 5,0 | 60,9 | 65,9 |
| Pisa | 9,8 | 49,0 | 58,8 |
| Arezzo | 19,1 | 67,3 | 86,4 |
| Siena | 32,3 | 472,0 | 504,4 |
| Grosseto | 40,6 | 64,5 | 105,0 |
| Prato | 4,0 | 14,6 | 18,6 |
| Toscana | 144,0 | 961,0 | 1.106,0 |

Nel 2018 l'impatto economico di questi prodotti nella provincia è di 86,4 milioni di euro con un aumento rispetto all'anno precedente del 22%. In particolare, per quanto riguarda il settore "food" l'impatto è di 19,1 milioni di euro mentre per quello "wine" è di 67,3 milioni di euro. La provincia di Arezzo è 4° in Toscana per impatto economico

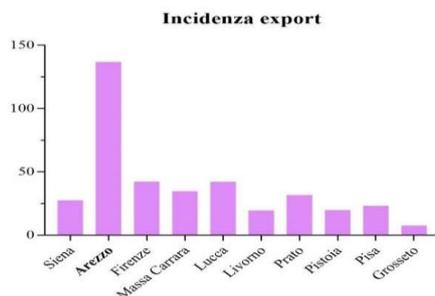
dei prodotti DOP, IGP e STG considerando entrambi i settori (food e wine) e 3° in Toscana considerando solo il settore “wine”. In relazione ai prodotti specifici, Arezzo è 19° in Italia su 107 province per impatto provinciale di olio di oliva DOP e IGP, 16° per impatto provinciale dei prodotti a base di carne DOP e IGP e 5° per impatto provinciale di carni fresche DOP e IGP.

Nel 2020 **le esportazioni** relative alla provincia di Arezzo ammontano in totale a 11,4 miliardi di euro con un aumento rispetto all’anno precedente di 24,5%. Mentre le esportazioni regionali sono diminuite rispetto al 2019 del 6,2% e quelle nazionali del 9,7%. Nella provincia la quasi totalità delle esportazioni (98% sul totale) riguarda il settore manifatturiero di cui più del 63% metalli preziosi, più del 13% gioielleria e bigiotteria e circa l’8% moda (prodotti tessili, abbigliamento, articoli in pelle e calzature).



Analizzando nello specifico i settori principali (metalli preziosi, moda, gioielleria e bigiotteria) le esportazioni nel mondo sono circa 9 miliardi di euro, pari al 82% delle esportazioni totali. Il mercato di destinazione principale di queste esportazioni è quello svizzero con più del 45% sul totale delle esportazioni e con un aumento nel 2020 rispetto all’anno precedente del 75,3%. Altri mercati di destinazione rilevanti sono quelli del Regno Unito (più del 10% sul totale) e Francia (più del 8% sul totale). Le esportazioni sono prevalentemente relative ai metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi con 7 miliardi di euro di esportazioni e un aumento rispetto all’anno precedente del 65,6%. Il mercato principale di destinazione di questi metalli è quello svizzero. Elevato è anche il numero di esportazioni relativo alla gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, anche se con una diminuzione rispetto all’anno precedente di 29,1%. In questo caso il mercato di destinazione principale è quello degli Emirati Arabi Uniti.

Invece, nel 2020 il settore della moda complessivamente ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente del 12,5% di esportazioni nel mondo. Nel dettaglio, l'abbigliamento e la pelletteria hanno avuto un incremento delle esportazioni rispetto all'anno precedente rispettivamente di 20,7% e 19%; mentre il settore tessile e le calzature hanno registrato un decremento rispettivamente pari a 36,7% e 13,9%. Di particolare importanza è l'aumento considerevole delle esportazioni verso Cina, Giappone e Macao. Infatti, il mercato di destinazione principale del settore moda è quello cinese con più del 26% di esportazioni relative soprattutto ad abbigliamento, articoli in pelle e calzature. Mentre il mercato principale dei prodotti tessili è la Romania. Per il settore moda altri mercati di destinazione importanti sono quelli della Francia e del Regno Unito. Un altro indicatore analizzato è la **bilancia commerciale** che è fondamentale per valutare la solidità e la ricchezza economica del mercato aretino ed è uno degli elementi principali della bilancia dei pagamenti. Il saldo di bilancia commerciale corrisponde alla differenza tra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni di merci. Un settore che favorisce la bilancia commerciale è il turismo analizzato di seguito. La bilancia commerciale della provincia è in attivo, ovvero il valore delle esportazioni supera quello delle importazioni, con conseguente ingresso netto di capitale monetario nello stato. In particolare, nel 2020 il saldo è pari a circa 10 miliardi di euro con 11 miliardi di esportazioni e 1 miliardo di importazioni. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono incrementate del 24,5% mentre le importazioni sono diminuite di 81,8%. L'incidenza dell'export è data dal rapporto tra le esportazioni di beni verso l'estero e il valore aggiunto totale ai prezzi base. Nel 2020 tale incidenza a livello provinciale è pari al 136,91%, in aumento rispetto all'anno precedente del 33,9%. L'incidenza di Arezzo è la più alta della Toscana, come mostrato nella figura seguente.



Passando al settore del **turismo**, forse è utile ricordare che la Toscana, al dodicesimo posto tra le regioni europee per presenze assolute, è una delle regioni più turistiche al mondo. La forza della Toscana sta nell'eterogeneità e integrazione territoriale dei prodotti turistici di eccellenza. Città d'arte, paesaggi e borghi rurali, terme e cammini, turismo sportivo e all'aria aperta, una costa e un arcipelago di grande pregio ambientale e paesaggistico che si integrano con un'offerta enogastronomica ricca e qualitativamente elevata.

A livello locale, fatte le dovute proporzioni, il turismo ha una notevole potenzialità nel sostenere lo sviluppo rurale delle aree rurali e marginali. Questi territori possono offrire ai turisti luoghi dell'identità dove è possibile fare esperienza in armonia con la natura e la loro competitività turistica dipende dalla capacità di sviluppare l'accessibilità e la connettività, digitale e reale, per ampliare e distribuire i flussi in un quadro di sostenibilità ambientale ed economico-sociale. In questo contesto un ruolo significativo lo ha svolto lo sviluppo dell'agriturismo con il settore agroalimentare connesso come dimostra la domanda di alloggio in questa tipologia ricettiva. Inoltre ci sono stati cambiamenti profondi il principale dei quali è rappresentato dal boom delle locazioni turistiche brevi che, nate nell'ultimo decennio, rappresentano oggi circa il 25% della capacità ricettiva totale regionale. Inoltre dalla crisi Covid escono vincenti le tipologie ricettive del lusso e quelle che hanno garantito distanziamento sociale e più adatte al turismo esperienziale all'aria aperta.

Il Rapporto finale del Progetto Arezzo 2030 (MCL, ACLI e Università di Siena) evidenzia la permanenza media e le variazioni percentuali di presenze e arrivi rispetto all'anno precedente del 2020. Come mostrato nella tabella seguente, in generale si è verificata un decremento delle presenze e degli arrivi a causa della situazione pandemica e delle restrizioni attuate per contenere l'emergenza sanitaria; sicuramente questo è stato il settore più colpito dalla pandemia. In particolare, nella provincia di Arezzo si è registrata una riduzione pari a 47,5% delle presenze e 55,7% degli arrivi, prevalentemente dovuta ad assenza di turisti stranieri.

Queste variazioni sono inferiori a quelle medie regionali.

| Flussi turistici | | | | | | | | | |
|------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|------------|------------|------------|
| Arezzo | -47,5% | -15,1% | -72,1% | -55,9% | -36,3% | -80,3% | 3,1 | 2,7 | 4,7 |
| Firenze | -79,0% | -63,9% | -85,2% | -77,3% | -57,5% | -85,6% | 2,7 | 2,5 | 3,1 |
| Grosseto | -27,3% | -15,9% | -58,6% | -31,6% | -23,0% | -60,0% | 5,2 | 5,1 | 5,8 |
| Livorno | -29,7% | -12,3% | -56,2% | -30,3% | -16,9% | -55,3% | 5,7 | 5,6 | 6,3 |
| Lucca | -55,1% | -34,2% | -78,3% | -59,6% | -43,7% | -79,0% | 3,8 | 3,8 | 3,7 |
| Massa Carrara | -27,5% | -17,2% | -63,9% | -35,3% | -24,7% | -66,1% | 4,5 | 4,6 | 3,7 |
| Pisa | -49,1% | -25,3% | -70,5% | -64,2% | -43,0% | -78,8% | 4,2 | 4,5 | 3,6 |
| Pistoia | -71,4% | -41,2% | -87,6% | -74,2% | -49,8% | -90,1% | 2,8 | 2,7 | 3,4 |
| Prato | -61,4% | -39,9% | -76,8% | -66,3% | -42,1% | -80,4% | 2,5 | 2,6 | 2,4 |
| Siena | -55,1% | -23,4% | -76,7% | -58,2% | -33,4% | -80,3% | 2,7 | 2,5 | 3,3 |
| Toscana | -54,5% | -29,1% | -76,6% | -61,4% | -37,9% | -80,8% | 3,9 | 3,9 | 4,0 |

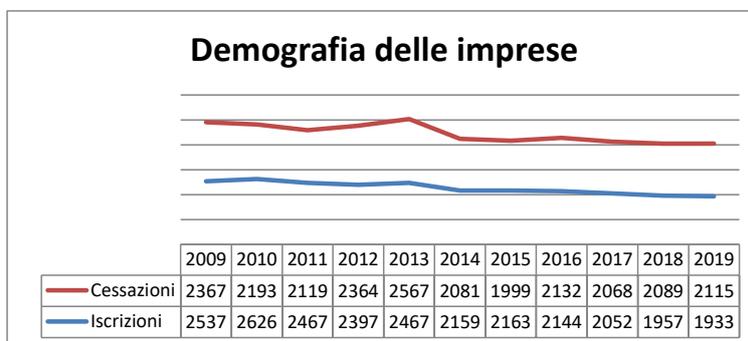
Fonte: Regione Toscana

Da rapporto annuale Camera di Commercio, nel 2021 il turismo aretino mostra una decisa ripresa sia in termini di turisti (arrivi) che di pernottamenti (presenze) che però non è sufficiente a recuperare le pesanti perdite subite nel 2020. Il numero dei turisti è ancora inferiore del 31,7% rispetto al pre-pandemia, quello dei pernottamenti del 22,8% anche se il risultato è migliore di quello medio regionale.

Il Rapporto sul turismo in Toscana "La congiuntura 2022" riporta che, dopo un buon 2021, il 2022 ha rappresentato l'anno che conferma la forte ripresa dei flussi internazionali, anche extra-europei, e l'avvicinamento delle presenze complessive ai livelli pre-pandemici. La capacità ricettiva della Toscana sembra aver assorbito in termini quantitativi il contraccolpo della pandemia. La ripresa del 2022 sul 2021 (+36,6%) appare dunque caratterizzata soprattutto dal ritorno dei turisti internazionali nelle destinazioni d'arte (+156,1%) e collinari (+93,1%) le più penalizzate nelle fasi acute della pandemia, proprio perché legate al turismo culturale di marca straniera con una stagionalità primaverile e autunnale. Tuttavia, si registra una redistribuzione territoriale del flusso e del consumo turistico a danno delle maggiori destinazioni d'arte della regione e non è facile prevedere quando e in che misura tale redistribuzione sarà riassorbita dal ritorno dei flussi da fuori Europa, in particolare dall'Asia e dalla Russia. Tra le destinazioni d'arte emergono in positivo quelle, come la Val di Chiana Aretina, particolarmente interessata dai flussi di turisti europei e nord americani in grande aumento nel 2022, mentre soffrono ancora, nonostante l'ottima performance di quest'anno, le destinazioni più interessate dal turismo internazionale extra-europeo, proveniente dall'Asia, dalla Russia, dal sud America.

I primi 3 mesi del 2023 confermano la tendenza a recuperare i livelli pre-covid19 (+36,6% le presenze sullo stesso trimestre del 2022), ma rispetto al primo trimestre 2019, precedente la crisi sanitaria, resta ancora circa un quinto delle presenze da recuperare.

Nel 2020 la **demografia delle imprese** aretine mostra un saldo negativo in quanto le iscrizioni sono state 1.933 a fronte di 2.115 cessazioni con una flessione del 0,6% del numero di imprese rispetto al 2018.



Dall'aggiornamento dei dati contenuti nel Rapporto annuale 2022 presentato dalla Camera di Commercio Arezzo-Siena alla giornata dell'economia della provincia di Arezzo risulta che nel corso del 2020 il sistema economico aretino manifesta segnali di ripresa. Infatti dopo una serie quasi ininterrotta di diminuzioni, torna a crescere il numero delle nuove imprese (+192, +11,8%) abbinata alla flessione più sensibile dell'ultimo decennio di cessazione di attività (-239, -13,5%).

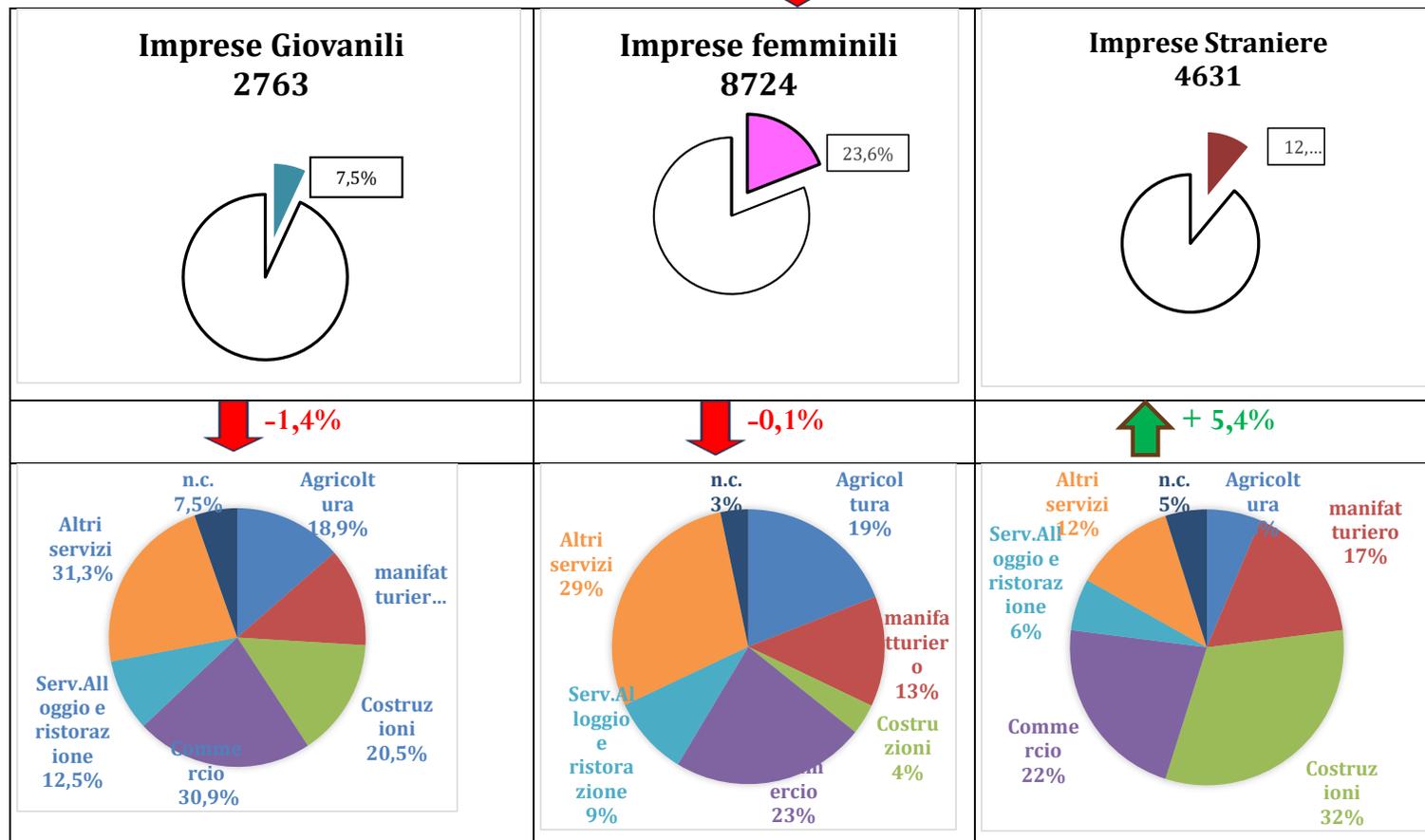
Il saldo è di +290 imprese, recuperando abbondantemente la flessione di 141 unità registrata nel 2020.

Anche se a causa di 475 cessazioni effettuate d'ufficio e non imputabili ad un anno esatto, il saldo fra iscrizioni e cessazioni passa al segno negativo (-185 aziende).

A distanza di 3 anni dall'emergenza sanitaria si riscontra un primo parziale assestamento della natalità e mortalità imprenditoriale, senza però recuperare i livelli pre-pandemia.

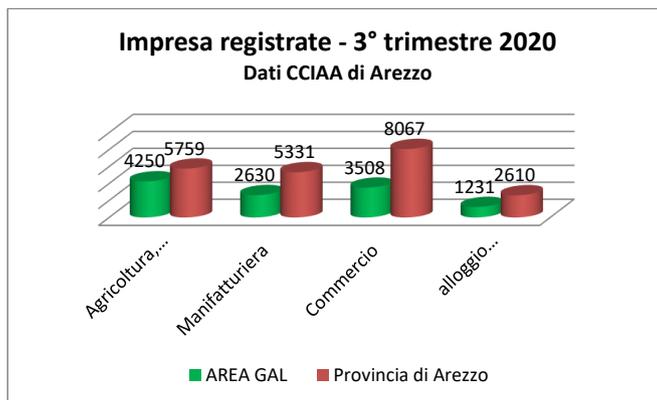
Dai dati emerge un sostanziale stand by del tessuto imprenditoriale aretino caratterizzato da una dinamica debole sia delle nuove aperture che delle chiusure.

Imprese Registrate ↓ **-0,5%**



Fonte: Rapporto annuale 2022 Camera di Commercio Arezzo-Siena

Dai dati del Registro delle Imprese della Camera di Commercio nel territorio del GAL risultano iscritte 4.250 **imprese agricole** al 30 settembre 2020. Le imprese agricole dell’area leader sono diminuite progressivamente nel tempo: erano 5.340 nel quarto trimestre 2007 e di 5.990 nel quarto trimestre 2001.



Dall’analisi dei dati riportati in tabella le **imprese agricole e forestali** aretine (5.759) rappresentano il 15,45% del totale (37.267) delle imprese iscritte a livello provinciale e, nonostante la diminuzione, nell’area del GAL Appennino Aretino sono presenti il 73,80% del totale delle imprese agricole della provincia. Considerando l’area di competenza del GAL il peso percentuale delle imprese agricole sul totale delle imprese sale a 36,58% a dimostrazione della ruralità e dell’importanza del settore.

La **Superficie Aziendale Totale** (SAT) dell’area del GAL è pari a 155.825,20Ha con una contrazione di 32.825,50Ha (-17,40%) rispetto al censimento del 2000; anche la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è diminuita del - 10,07% e la Superficie agricola non utilizzata è addirittura raddoppiata nello stesso periodo. La **Superficie Agricola Utilizzata** totale dell’area del GAL è 73.342,83Ha (2010), di cui il 62,78% è coltivata a seminativi, il 16,95% prati permanenti e pascoli, il 14,23% coltivazioni legnose agrarie, il 5,59% vite mentre la piccola parte residua è utilizzata per orti familiari. La SAU dell’area Leader rappresenta il 76,05% del totale della SAU della provincia di Arezzo che a sua volta incide per il 12,73% sul totale della SAU regionale. Come è noto, il settore agricolo ha subito una pesante ristrutturazione negli ultimi 30 anni, come dimostrano i dati relativi alla diminuzione del numero di aziende, della SAT e SAU, e la stessa tendenza ha interessato vaste aree italiane e toscane ma è stata particolarmente accentuata nei territori marginali. Dal Censimento 2010 si rileva che

nell'area la dimensione aziendale è ridotta, ancora di più che sul resto della provincia, infatti il maggior numero di aziende si colloca nella classe di superficie 0,01-0,99 ettari seguono le quattro classi di superficie da 1 a 9,99 ettari in ordine decrescente mentre poche sono le aziende da 10 a 100 ettari. Dall'analisi degli stessi dati emerge che in provincia la quasi totalità (97%) delle aziende sono a conduzione diretta del coltivatore che utilizza nel 90% solo manodopera familiare e sono condotte da soggetti di più di 65 anni nel 45% delle aziende e solo il 7,7% delle aziende è condotto da soggetti con meno di 40 anni. Inoltre dai dati censuari risulta che la superficie utilizzata per coltivazioni biologiche in provincia di Arezzo era 7.710,71 Ha ma il dato potrebbe essere sottostimato in relazione alle modalità di rilevazione. L'importanza dell'**agricoltura**, cosiddetta **biologica**, è aumentata nel tempo, sia a livello nazionale che regionale. Dai dati del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali anno 2013, a livello nazionale si rileva un aumento complessivo del numero di operatori biologici del 5,4% rispetto all'anno precedente. La distribuzione sul territorio nazionale in riferimento a superficie e operatori vede la Toscana nella parte alta della classifica delle Regioni, mentre per il numero di aziende di trasformazione la Toscana è addirittura la prima seguita da Emilia Romagna e Puglia. Nell'area del GAL Appennino Aretino si assiste alla stessa tendenza, basti pensare che nel 2006 (Fonte ARSIA) la superficie dedicata ad agricoltura biologica rappresentava il 3,19% di tutta la Superficie Agricola Utilizzata. Dall'analisi dei dati della tabella aggiornati ad aprile 2016 risulta che la superficie coltivata con il metodo biologico nell'area GAL è pari a 7.332,73 Ha (74,24% di quella provinciale) e la superficie in conversione è pari a 4.408,51 Ha (89,21% di quella provinciale). Sulla base dell'estensione della superficie investita, i principali orientamenti produttivi sono i pascoli, il foraggio e l'olivicoltura, seguono le produzioni cerealicole, la viticoltura e la zootecnia. Anche nell'area Leader, come nel resto della regione, si assiste ad un costante aumento del numero degli operatori: i biologici sono 355 su 517 totali e "in conversione" 247 su 279 totali in provincia. Per il futuro è facile prevedere una crescita del comparto in virtù dell'aumento dei consumatori di prodotti da agricoltura biologica.

Il territorio di competenza del GAL si caratterizza anche per la presenza di **boschi e foreste** di notevole pregio ambientale e naturalistico soprattutto in Casentino, Valtiberina e Pratomagno. La superficie boschiva dell'area ha un'estensione

complessiva di 145.613 Ha e dall'analisi dei Comuni dell'area (vedi tabella) relativi all'Inventario Forestale Regionale della Toscana risulta la presenza di numerose specie importanti sia per la conservazione della biodiversità che per la lotta ai cambiamenti climatici. Volendo analizzare dati più recenti si segnala il "Rapporto sullo stato delle foreste in Toscana" dove i boschi rappresentano il 50,1% del territorio regionale pari a 1.151.539 ettari di cui 169.920 ettari sono in Provincia di Arezzo secondo l'Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi di Carbonio (INFC) del 2006. Dall'analisi dei dati a livello comunale è importante notare anche che la maggioranza dei Comuni del Gal hanno un indice di boscosità elevato. Infatti in 21 Comuni la superficie boscata copre più della metà del loro territorio e, in alcuni casi l'indice di boscosità supera il 70% o 80%, solo nei Comuni della Valdichiana e in quelli di fondovalle della Valtiberina scende sotto il 50%. Nell'area Leader la maggior parte del patrimonio forestale è di proprietà di privati e solo una piccola parte è di proprietà pubblica, per lo più regionale. Il patrimonio forestale privato è frammentato tra numerosissimi proprietari e aziende di piccole dimensioni.

Sicuramente un territorio più o fragile da un punto di vista idrogeologico come mette bene in evidenza la tabella elaborata per i Comuni dell'area Leader dal "Rapporto ISPRA sul dissesto idrogeologico". Territorio da tutelare e valorizzare infatti nell'area del GAL Appennino Aretino la **superficie protetta** rappresenta una parte importante, per sintesi si rinvia alle specifiche tabelle specifiche zone soggette a vincoli, aree protette, zone ZSC, ZPS e ZIR, zone Natura 2000 e parchi nazionali, regionali e provinciali. Infine solo un cenno alla presenza di fauna selvatica che va aumentando in provincia di Arezzo, ed in particolare nell'area del GAL dove ungulati, lupi e altri predatori causano gravi danni alle produzioni agricole e forestali ed agli allevamenti zootecnici oltre che rappresentare un rischio per la sicurezza stradale.

Il consuntivo 2021 è decisamente positivo per il **mercato del lavoro** aretino secondo il Sistema Informativo Excelsior. Ripartono le assunzioni delle imprese, superiori sia rispetto ai livelli del 2020 (+56,6%) che del 2019 (+4,8%). Il risultato è migliore di quello toscano che non riesce a recuperare i livelli pre-pandemia (+46,3% rispetto al 2020 e -1,2% sul 2019). Le imprese considerano difficile da reperire il 36% delle assunzioni, in aumento rispetto al 32% del 2020 ed il 31% del 2019. Cresce al 61% la quota di imprese che hanno programmato assunzioni nel 2021. Continua la lenta

erosione della quota dei lavoratori dipendenti, in particolare a tempo indeterminato, che comunque rappresentano sempre i tre quarti del totale delle assunzioni.

Anche i dati dei Centri per l'impiego confermano il rimbalzo del 2021 (+18,3%) che consente di recuperare e superare i livelli del 2019 (+1,7%). L'agricoltura e i trasporti sono gli unici settori che non sono cresciuti nel 2021 (-12,7% e -0,6% rispettivamente). Le dinamiche del lavoro nel comparto agricolo sono influenzate da molti fattori tra cui la dimensione aziendale, l'utilizzo della manodopera familiare (maggioranza delle aziende) rispetto alla manodopera extra-familiare e il ricorso al contoterzismo. Gli occupati totali nell'area del GAL a fine 2015 (dati Camera Commercio di Arezzo) sono circa la metà del totale degli occupati della provincia di Arezzo. E' opportuno notare che il peso degli occupati in agricoltura nell'area GAL è maggiore rispetto al resto della provincia e che, nonostante il settore dal punto di vista dell'occupazione ha un ruolo marginale, le attività agricole oltre alla funzione produttiva hanno un'importanza sociale e ambientale per il presidio del territorio e il contrasto al dissesto idrogeologico.

2.5 Scelte effettuate nella programmazione Leader 2014-2022

Nella Strategia Integrata di Sviluppo Locale sono stati individuati due ambiti tematici principali:

1. Sostegno ai servizi alla popolazione e alla fruibilità delle risorse culturali e ambientali nelle zone rurali;
2. Sostegno allo sviluppo economico delle imprese nelle zone rurali.

La scelta di ambiti tematici è dovuta proprio alla necessità di collegare misure destinate ad Enti con quelle destinate ad imprese in un unico grande tema Unificante per creare un **PROGETTO INTEGRATO**. Un territorio, quello del GAL Appennino Aretino, che richiede prima di tutto **SOSTEGNO** sia ai servizi alla popolazione che allo sviluppo economico locale. Si è voluto valorizzare l'esistente, potenziandolo, riqualificandolo ma soprattutto metterlo in rete al fine che le peculiarità degli uni diventino valore aggiunto per gli altri. Per raggiungere questi obiettivi, il GAL Appennino Aretino ha concentrato le risorse su poche misure destinate ad Enti Pubblici mentre per le imprese sono state attivate sei misure con il fine di finanziare tutti i settori economici. Inizialmente la dotazione era inferiore ma sia a novembre 2019 che dicembre 2021 sono state riassegnate delle risorse aggiuntive che il Gal ha ben saputo impiegare e che hanno portato al Piano Finanziario riportato nella tabella che segue.

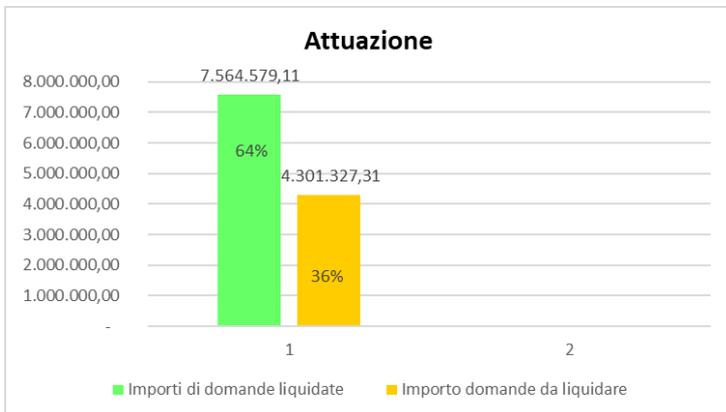
| Tema/i catalizzatore/i | Misura/Sottomisura/Operazione | Spesa pubblica | Incidenza sull'ambito | Incidenza sulla SISL |
|---|---|----------------------|-----------------------|----------------------|
| | attivata/e | | | |
| AMBITO 1 Sostegno ai servizi alla popolazione e alla fruibilità delle risorse culturali e ambientali nelle zone rurali | Misura 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento villaggi" | 4.905.788,16 | 71% | 41% |
| | Misura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale" | 1.300.158,38 | 19% | 11% |
| | Misura 7.5 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" | 658.054,45 | 10% | 6% |
| Totale | | 6.864.000,99 | | 57,8% |
| AMBITO 2 Sostegno allo sviluppo economico delle imprese nelle zone rurali | Misura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" | 2.119.356,38 | 45% | 18% |
| | Misura 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" | 574.000,00 | 12% | 5% |
| | Misura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione ... dei prodotti delle foreste" | 1.509.673,75 | 32% | 13% |
| | Misura 6.4.3 "Investimenti sviluppo attività artigianali" | 137.759,59 | 3% | 1% |
| | Misura 6.4.4 "Investimenti sviluppo attività commerciali" | 175.576,42 | 4% | 1% |
| | Misura 6.4.5 "Investimenti sviluppo attività turistiche" | 189.499,22 | 4% | 2% |
| Totale | | 4.705.865,36 | | 39,6% |
| AMBITO 1 - AMBITO 2 Azione Specifica LEADER | Azione Specifica LEADER | 300.000,00 | | |
| Azione specifica Totale | | 300.000,00 | | 2,5% |
| Totale Generale | | 11.869.866,35 | | 100% |

Il Gal in questa programmazione ha pubblicato 12 bandi senza considerare l'attività svolta per l'azione specifica LEADER dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità.

| BANDI EMESSI | Dotazione bando | Rifinanziamento graduatorie | Totale dotazione bando |
|--|-----------------|-----------------------------|------------------------|
| Operazione 4.1.1 I fase | 700.000,00 | 550.000,00 | 1.250.000,00 |
| Operazione 4.1.1 II fase | 1.211.118,03 | | 1.218.000,00 |
| Operazione 7.5 | 349.484,16 | 342.515,81 | 692.000,00 |
| Operazione 7.6.1 | 1.500.000,00 | 15.326,54 | 1.515.326,54 |
| Operazione 7.6.1 – II fase | 1.603.180,09 | 88.819,93 | 1.692.000,00 |
| Operazione 7.6.1 – III fase | 1.000.000,00 | | 1.000.000,00 |
| Operazione 7.6.2 | 1.399.526,77 | | 1.399.526,77 |
| Operazione 6.4.1 | 1.250.000,00 | | 1.250.000,00 |
| Operazione 6.4.3 | 330.000,00 | | 330.000,00 |
| Operazione 6.4.4 | 340.000,00 | | 340.000,00 |
| Operazione 6.4.5 | 330.000,00 | | 330.000,00 |
| Operazione 8.6 | 920.000,00 | 820.541,31 | 1.740.541,31 |
| Progetti di Rigenerazione delle Comunità | 300.000,00 | | 300.000,00 |
| TOTALE | | | 13.057.394,62 |

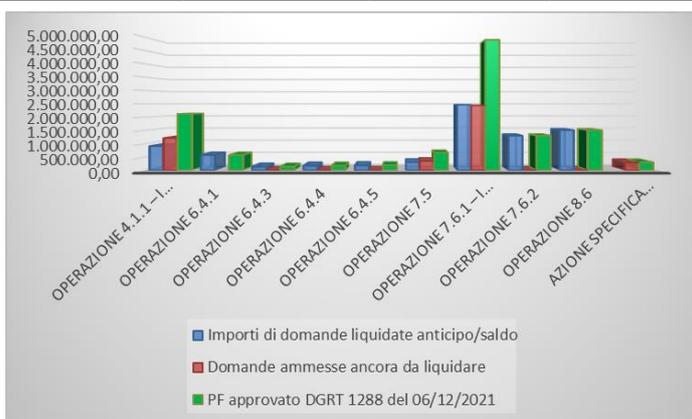
Nella tabella, sopra indicata, risulta evidente che l'attività del Gal è stata molto superiore rispetto anche alla dotazione del piano Finanziario comprensivo della riassegnazione del dicembre 2021, pari a € 11.476.693,48. Infatti nel 2020 era stato già rimodulato il Piano Finanziario per ben due volte con l'obiettivo di utilizzare le economie che di volta in volta si generano durante l'attuazione dei progetti e destinarle alle aziende o Enti che risultavano nelle graduatorie degli ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse, nella misura 7.6.1 II fase, 8.6 e poi la 7.5, in modo da esaurire tutte le graduatorie. Nel 2022 con l'emissione dei due nuovi bandi dimostra ancora una volta, che l'avanzamento finanziario al 31/12/2022, in termini di emissione bandi, è di oltre il 100%.

Ad oggi, ottobre 2023, lo stato di avanzamento chiarisce in modo univoco come le scelte fatte in programmazione sono state perfettamente rispettate. Nelle tabelle che seguono risultano lo stato di attuazione sia per misura che complessivo, altresì sono stati indicati gli indicatori di risultato ad oggi raggiunti

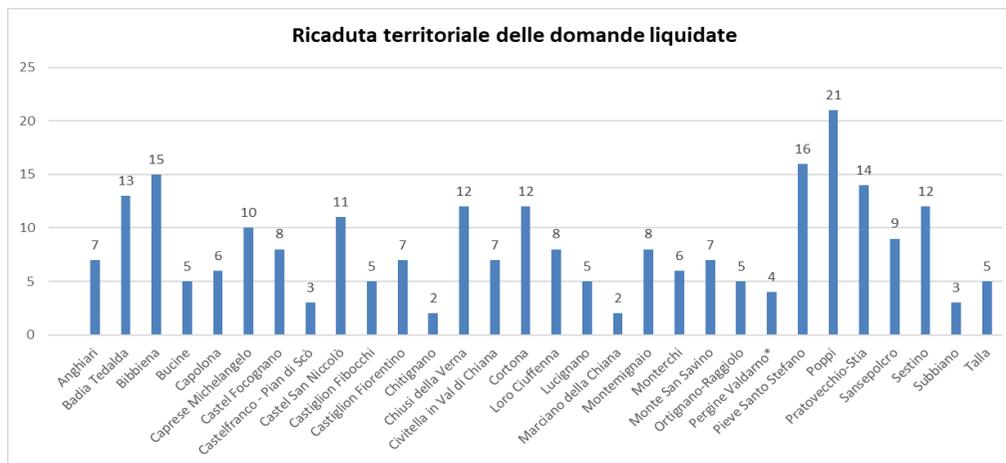
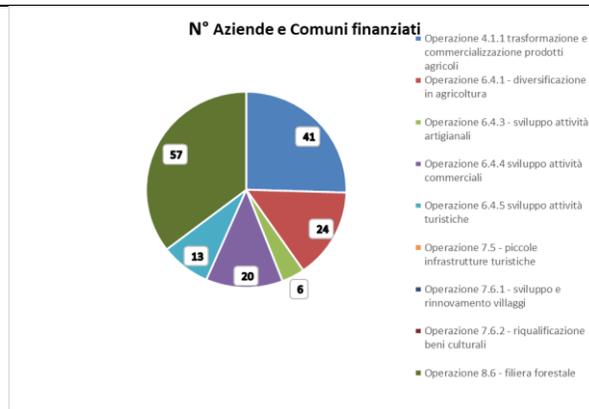


Per Misura

| BANDI | Importi di domande liquidate anticipo/saldo | Domande ammesse ancora da liquidare | PF approvato DGRT 1288 del 06/12/2021 |
|------------------------------|---|-------------------------------------|---------------------------------------|
| Operazione 4.1.1 – I - II | 908.238,00 | 1.211.118,03 | 2.119.356,38 |
| Operazione 6.4.1 | 574.000,00 | | 574.000,00 |
| Operazione 6.4.3 | 137.759,59 | 0,00 | 137.759,59 |
| Operazione 6.4.4 | 175.576,52 | 0,00 | 175.576,42 |
| Operazione 6.4.5 | 189.499,22 | 0,00 | 189.499,22 |
| Operazione 7.5 | 306.861,18 | 347.233,59 | 658.054,45 |
| Operazione 7.6.1 – I -II-III | 2.462.812,47 | 2.442.975,69 | 4.905.788,16 |
| Operazione 7.6.2 | 1.300.158,38 | 0,00 | 1.300.158,38 |
| Operazione 8.6 | 1.509.673,75 | 0,00 | 1.509.673,75 |
| Azione specifica LEADER | | 300.000,00 | 300.000,00 |
| TOTALE | 7.564.579,11 | 4.301.327,31 | 11.869.866,35 |



SISL OUTPUT – OTTOBRE 2023



3. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

3.1 Il partenariato proponente (composizione e caratteristiche)

Il **GAL Consorzio Appennino Aretino** è una Società Consortile a responsabilità limitata composta da Enti pubblici e soggetti privati rappresentativi del territorio che si è formalmente costituita il **17 aprile 1997** per partecipare al programma di Iniziativa Comunitaria Leader II che riguardava esclusivamente le zone ex 5b della provincia di Arezzo. Il GAL Aretino ha proseguito la sua attività nell'ambito dello sviluppo rurale con la programmazione Leader Plus ampliando la compagine sociale e il territorio con l'ampliamento ai Comuni rurali di Bucine, Pergine, Civitella e Monte San Savino.

Nel periodo di programmazione 2007/2013, caratterizzata dall'inserimento di Leader nell'ambito del PSR Regione Toscana, il territorio del GAL è stato ulteriormente ampliato con l'ingresso nel partenariato dei Comuni di Castiglion Fiorentino, Cortona, Lucignano e Marciano della Chiana. Nella programmazione 2014/2022 la composizione del partenariato ed il territorio di competenza del GAL sono state confermate.

Infine con la programmazione 2023/2027 tutti i territori elegibili al metodo Leader approvati con la DGR n. 201 del 6 marzo 2023 hanno aderito al GAL, ben 32 dei 36 Comuni della provincia di Arezzo così come dettagliato nella tabella a) del precedente paragrafo 2.1 Ambito territoriale. Con la nuova programmazione il territorio aumenta a seguito dell'inserimento, per la prima volta, del comune di Cavriglia e dell'intero territorio di Castelfranco-Piandiscò perché classificati intermedi nella Mappatura delle aree interne oltre all'inclusione della porzione montana del Comune di Arezzo che aveva già partecipato all'Iniziativa Comunitaria Leader II.

Il GAL Appennino Aretino per la costituzione del partenariato ha sempre privilegiato soggetti collettivi che garantissero la rappresentatività del territorio. Infatti nella compagine sociale sono presenti fin dal 1997 le 3 Unioni dei Comuni montani, il Parco Nazionale delle foreste Casentinesi e la Camera di Commercio di Arezzo e soggetti privati quali 9 Associazioni di categoria di livello provinciale. L'ampia rappresentatività è data dall'adesione delle 30 amministrazioni comunali che, direttamente o tramite

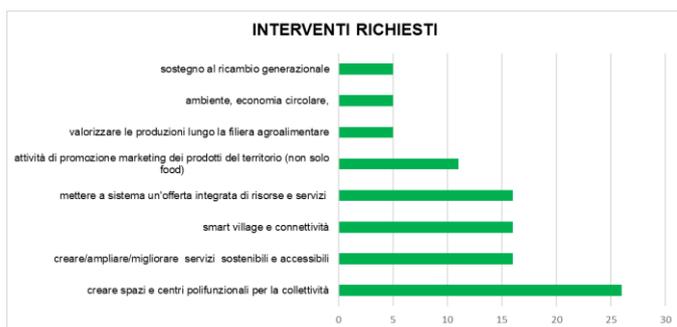
forme associative, partecipano al Partenariato ed i 2 nuovi Comuni (Cavriglia e Arezzo) che hanno sottoscritto l’Accordo di partenariato con il GAL.

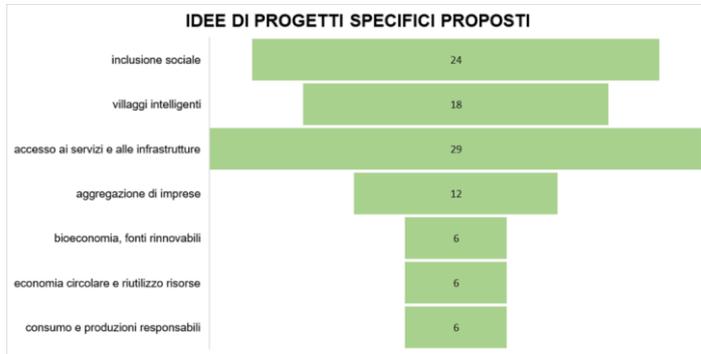
3.2 Coinvolgimento della comunità locale nell’elaborazione della Strategia e nella prioritizzazione delle esigenze

Il Gal Appennino Aretino ha iniziato la propria attività di coinvolgimento del territorio già da gennaio 2023, sono stati fatti nel corso dei mesi successivi sia incontri con il partenariato che indagini conoscitive attraverso questionari mirati a “muovere” gli interessi.

Già da febbraio 2023 è stata realizzata una sezione specifica nel proprio sito istituzionale relativamente alla Programmazione 2023-2027

Sono stati realizzati ben 6 eventi con il territorio sempre tramite call in modo da agevolare la partecipazione di tutti gli interessati, a seguito di ogni evento sono stati inviati dei questionari richiedendo idee, progettualità al fine di elaborare la Strategia. La partecipazione anche se non numerosissima ha dato una buona risposta sia di risultati che di contatti. Infatti è stata incrementata notevolmente anche la propria mailing list. Negli incontri successivi infatti sono stati presentati i risultati dei questionari per dimostrare l’importanza di collaborare e come ogni risposta fosse stata inclusa nell’elaborazione.





Sono stati prodotti degli elaborati ed inviti, è stata data una larga diffusione sia sul sito del Gal che sulla pagina Facebook, sono stati coinvolti anche i media (ben 61 fra testate giornalistiche di carta stampata, on line, radiofoniche e televisive) attraverso comunicati stampa prodotti dal Gal.

Si riassumono gli incontri pubblici organizzati dal Gal:

- 20/07/2023 Costruiamo insieme la SSL - Animazione territoriale LEADER SRG06 2023-2027 (indirizzato prioritariamente a Enti pubblici del territorio)
- 24/07/2023 Costruiamo insieme la SSL - Animazione territoriale LEADER SRG06 2023-2027 (indirizzato prioritariamente a categorie economiche e soggetti privati)
- 24/07/2023 Costruiamo insieme la SSL - Animazione territoriale LEADER SRG06 2023-2027 (indirizzato prioritariamente a Enti pubblici del territorio)
- 03/10/2023 Elaboriamo insieme...La SSL LEADER 2023-2027 – Il GAL incontra la comunità
- 05/10/2023 Elaboriamo insieme...La SSL LEADER 2023-2027 – Il GAL incontra la comunità
- 18/10/2023 Presentazione della SSL LEADER 2023-2027 – Il GAL incontra la comunità

Prima del 20 luglio il Gal aveva comunque già fatto incontri con il partenariato

- 19/04/2023 – presentazione “Avviso di manifestazione d’interesse per l’individuazione di Gruppi di Azione Locale che intendono proporre strategie di sviluppo locale da attuare con l’intervento SRG06 Feasr 2023-2027”;
- 04/05/2023 – presentazione “Avviso di manifestazione d’interesse per l’individuazione di Gruppi di Azione Locale che intendono proporre strategie di sviluppo locale da attuare con l’intervento SRG06 Feasr 2023-2027”;
- 11/07/2023 individuazione linee programmatiche SSL del GAL Appennino Aretino;
- 05/09/2023 aggiornamento a seguito degli incontri territoriali svolti.

Nelle tabelle che seguono viene riportato lo “strumento” della comunicazione utilizzato ai fini della diffusione

NORMATIVE PROGRAMMAZIONE 2023-2027

Normativa Regionale 2023-2027

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE 2023-2027

GAL Informa ... 2023-2027

Notizie da...e per lo sviluppo rurale ...2023-2027

Rapporti con i media...2023-2027

Eventi/Convegni/Seminari/Incontri

■ Programmazione 2023-2027



Complemento per lo sviluppo rurale in Toscana

Come previsto nel paragrafo 7.1 del Psp Italia 2023-2027, le Regioni e le Province autonome, a seguito dell'approvazione del Psp stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo sviluppo rurale (Csr), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022. Con Delibera di Giunta Regionale 1534 del 27 dicembre 2022 è stato approvato il **Complemento per lo sviluppo rurale (Csr) del Piano Strategico Pac (Psp)** per la Regione Toscana 2023-2027, successivamente modificato con **Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 6 marzo 2023** che ha approvato la versione 2.0 del Csr. La modifica approvata riguarda:

- la scheda SRG06 LEADER - attuazione Strategie di Sviluppo Locale
- l'approvazione dei territori eleggibili al metodo LEADER

Il complemento di sviluppo rurale non assume nuove scelte rispetto a quelle già fatte nel Piano Strategico Pac, bensì declina meglio a livello regionale le specificità regionali già scelte e indicate nel Piano nazionale: contiene il dettaglio di alcuni elementi che consentono di attuare in maniera più efficace ed efficiente gli interventi. La **dotazione finanziaria del Csr Toscana (parte Fesr)** per i cinque anni di programmazione 2023-2027 è pari quasi a 749 milioni in spesa pubblica che determinano un fabbisogno di una quota regionale del 17,9% pari a oltre 133 milioni.

- In Toscana verranno attivati **54 interventi** sui 76 interventi previsti nel Piano Strategico PAC Italia

ulteriori approfondimenti

| data | GAL ...Informa (comunicati stampa prodotti dal GAL) |
|------------|---|
| 11/05/2023 | Selezione dei Gal della Toscana |
| 11/06/2023 | Predisposizione delle SSL |
| 15/07/2023 | Riunione del Consiglio di Amministrazione sulla SSL |
| 20/07/2023 | Costruiamo insieme la Strategia di Sviluppo Locale |
| 02/08/2023 | Animazione territoriale |
| 15/09/2023 | Prossimi incontri su animazione sul territorio |
| 26/09/2023 | Il Gal incontra la Comunità |
| 19/10/2023 | Approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Appennino Aretino |

| data | Notizie... da...e per lo Sviluppo Rurale |
|------------|--|
| 23/01/2023 | Verso il complemento per lo sviluppo rurale |
| 14/02/2023 | START - UP - LEADER strumenti per una efficace avvio della programmazione LEADER 2023-2027 |
| 14/03/2023 | Approvata la versione 2.0 del Complemento per lo sviluppo rurale Toscana 2023-2027 |
| 11/05/2023 | Aree eleggibili al metodo LEADER |
| 06/05/2023 | Pubblicati gli indirizzi per la pubblicazione del Bando misura 19.1 |
| 29/06/2023 | Lo sviluppo locale in pratica |
| 05/07/2023 | Presentazione strategie di sviluppo locale e intervento SRG06: avviso pubblico per la seconda fase |
| 07/07/2023 | Lo sviluppo locale in pratica |
| 02/08/2023 | Risultati consultazione PAC 2023-2027 |
| 29/09/2023 | Sviluppo Rurale 2023-2027 ... "Form scrivici" |

| Rapporti con i Media (mailing list di:61 testate giornalistiche...) | |
|---|--|
| data | Comunicati Stampa prodotti dal GAL |
| 12/05/2023 | LEADER: GAL e strategie di Sviluppo locale |
| 22/05/2023 | Selezione dei GAL della Toscana – Programmazione Metodo LEADER 2023-2027 |
| 03/08/2023 | Animazione territoriale partecipata |
| 27/09/2023 | Il GAL incontra la Comunità |
| 18-19-10/2023 | Approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Appennino Aretino |

96

AOGGRT / AD Prot. 0393308 Data 11/07/2024 ore 13:36 Classifica F.045.040.010.010.

Eventi/Convegni/Seminari/Incontri

In questa sezione sono elencati gli appuntamenti in cui il GAL Appennino Aretino incontra il territorio

Elaboriamo insieme...
la Strategia di Sviluppo Locale
LEADER 2023-2027

Il Gal incontra ...
la COMUNITA'

3 ottobre e 5 ottobre 2023 ore 15,00
Iscrizione obbligatoria
su piattaforma ZOOM
richiedi il LINK [www.info@galaretino.it](mailto:info@galaretino.it)

Presentazione Incontri

Per collegarti all'incontro richiedi il link
a info@galaretino.it

Costruiamo insieme...
la Strategia di Sviluppo Locale
LEADER 2023-2027

Il Gal incontra ...
gli AMMINISTRATORI dell'area
20 luglio e 24 luglio ore 15,30
le CATEGORIE ECONOMICHE
24 luglio ore 11,00

Presentazione Incontri: Amministratori dell'Area

Presentazione Incontro Categorie economiche

Al partecipanti è stato inviato un
questionario che permetterà al GAL di
focalizzare alcune esigenze del territorio.

[Questionario per gli Amministratori dell'area
LEADER aretino](#)

[Questionario per le Associazioni di](#)

Infine prima della scadenza, abbiamo voluto informare e condividere con la comunità la fine ma anche l'inizio del nuovo percorso 2023-2027.

GAL
Consorzio Appennino Aretino

Presentiamo
la
Strategia di Sviluppo Locale
LEADER 2023-2027

Il GAL ...vi aspetta
per un brindisi
18 ottobre 2023 ore 12,30
c/o la sede del Gal

E' richiesta conferma

Il Gal inoltre ha una pagina **Facebook**, come moltiplicatore...

| DATA | Publicato su Facebook | Visual. |
|-------------|--|----------------|
| 27/03/2023 | Novità per il territorio del GAL Appennino Aretino per la programmazione del metodo LEADER 2023-2027 | 59 |
| 11/05/2023 | Selezione dei GAL della Toscana per la Programmazione metodo LEADER 2023-2027 | 58 |
| 12/05/2023 | LEADER 2023-2027: GAL e strategie di sviluppo locale | 39 |
| 22/05/2023 | Selezione dei GAL della Toscana – Programmazione 2023-2027 | 177 |
| 06/06/2023 | Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale Programmazione 2023-2027. Seminare sostenibilità 21-22 giugno 2023, Firenze | 66 |
| 23/06/2023 | Il GAL Appennino Aretino ha partecipato alla Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale Programmazione 2023-2027. Seminare sostenibilità 21-22 giugno 2023, Firenze | 96 |
| 20/07/2023 | Incontro - Costruiamo insieme la SSL - Animazione territoriale LEADER SRG06 2023-2027 | 148 |
| 04/08/2023 | Il GAL Aretino ha attivato la programmazione partecipata per la nuova programmazione 2023-2027 | 50 |
| 25/09/2023 | Incontro - Elaboriamo insieme...La SSL LEADER 2023-2027 – Il GAL incontra la comunità | 256 |
| 28/09/2023 | Doppio incontro per il GAL Aretino - Incontri per la Nuova Programmazione 2023 - 2027 | 66 |
| 18/10/2023 | Presentiamo la Strategia di Sviluppo Locale Leader 2023-2027 | 167 |

Segue elencazione di alcuni momenti più significativi a cui il Gal ha partecipato:

| DATA | OGGETTO INCONTRO |
|-------------|---|
| 19/01/2023 | Le Comunità Rurali LEADER nella Co-Progettazione e rigenerazione dei territori - Firenze |
| 17/02/2023 | Incontro ARTEA nuova programmazione 2023-2027 - Firenze |
| 22/02/2023 | Incontro Regione Toscana nuova programmazione 2023-2027 - Firenze |
| 03/03/2023 | Incontro Sindaco Comune di Sansepolcro nuova programmazione 2023-2027 e Aree interne - Sansepolcro |
| 08/03/2023 | Progetto vie della transumanza |
| 11/04/2023 | Tavolo Agricoltura – metodo LEADER 2023-2027 - videoconferenza |
| 24/05/2023 | Seminario Progettazione Partecipazione condivisione – La costruzione dal basso dello sviluppo sostenibile. Dalla strategia LEADER alla attività dei Distretti - Firenze |
| 11/04/2023 | Tavolo Agricoltura Regione Toscana: estensione territori elegibili, illustrazione avviso per manifestazione interesse GAL |
| 21/04/2023 | Incontro visita Ecomuseo per progetto Transumanza e PDC |
| 10/06/2023 | Una giornata di studi e di progetti sulla transumanza tra Casentino e Maremma – Cooperazione Transumanza 2023 -2027 - Ortignano Raggiolo |
| 19/06/2023 | PR FERS 2023-2027 Incontro di concertazione territoriale per la nuova strategia Aree interne - Bibbiena |
| 21/06/2023 | Quarta Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Toscana – Seminare sostenibilità 2023-2027- Firenze |
| 21/06/2023 | "Leggere il territorio, leggere sul territorio quali risultati per Leader – ROMA 21-22 |
| 23/06/2023 | PR FERS 2023-2027 Incontro di concertazione territoriale per la nuova strategia Aree interne - Poppi |

4. ANALISI DEI FABBISOGNI

4.1 Analisi SWOT

Il GAL ha elaborato l'analisi SWOT che segue individuando quelli che sono i punti di forza (Strengths) e di debolezza (Weaknesses), dell'area di riferimento e come far sì che questi diventino Opportunità (Opportunities) per un territorio che si trova in un'area marginale viste le minacce ed i rischi (Threats) generati da particolari condizioni del contesto.

| Punti di Forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| Elevata qualità delle produzioni | Margine di redditività limitati rispetto ad aziende di altri territori |
| Elevata qualità delle produzioni | Disomogeneo livello di sviluppo infrastrutturale e della logistica a livello territoriale (montagna, aree interne) |
| Forte caratterizzazione territoriale delle produzioni e legame culturale del territorio | Prevalenza di aziende agricolo-forestali familiari o unipersonali |
| Elevata presenza di boschi e buona diffusione di imprese forestali | Elevata frammentazione dell'offerta/scarsa integrazione orizzontale che consenta di sfruttare le economie di scala |
| Diffusione di metodi e sistemi sostenibili | Scarsa partecipazione a strumenti innovativi di aggregazione e di forme associative (reti d'impresa) |
| Presenza di un'attività forestale importante con un ruolo attivo nel presidio del territorio e nel suo mantenimento | scarsa digitalizzazione delle imprese e dei territori rurali |
| Sistema dei parchi e delle aree protette molto ricco nell'area del Gal | Competizione nell'uso del suolo/diffuso abbandono delle aree rurali |
| Importante ruolo delle risorse genetiche di interesse per l'agricoltura e l'alimentazione a favore della resilienza delle aree rurali e forestali, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della conservazione dell'identità territoriale | scarso coordinamento tra politiche relative alle aree rurali, marginali e interne |
| Propensione dei giovani imprenditori verso la diversificazione delle attività e l'innovazione | Scarsa integrazione tra le attività dei diversi settori economici e tra questi e le governance locali |
| Presenza di nuove forme di aggregazione per la gestione del patrimonio forestale (comunità del bosco, foresta modello) | Debolezza strutturale del mercato del lavoro nelle aree rurali soprattutto per i gruppi vulnerabili |
| Crescita del settore della bioeconomia | Basso pil pro-capite, capitale umano e maggiore povertà nelle aree rurali rispetto alla media delle aree rurali europee |
| Consolidate capacità delle comunità locali con esperienza nello sviluppo locale "dal basso" e nella programmazione negoziata | Gap infrastrutturale nelle aree più periferiche, montane e ai margini dei centri di sviluppo, comprese infrastrutture viarie e logistiche |
| Presenza di Enti con ruolo attivo a presidio del territorio | |

| | |
|---|---|
| Presenza di microimprese nel settore extra-agricolo a servizio della Comunità; | |
| Presenza di numerosi piccoli centri e nuclei abitati diffusi in tutti i Comuni dell'area del Gal | |
| Presenza di numerosi percorsi di interesse turistico (paesaggio - tradizione rurale e enogastronomia, rilevanza storico architettonica) | |
| elevata attrattività naturalistica, artistico, culturale e religiosa | |
| presenza di pregevole patrimonio artistico-culturale, ambientale e naturale | |
| Opportunità | Minacce |
| Maggiore attenzione della collettività rispetto alla qualità del cibo, alla sua origine e tracciabilità | Crescente rischio climatico-meteorologico |
| Sviluppo tecnologico verso processi eco-compatibili e maggiore consapevolezza ambientale | Crescente rischio climatico-meteorologico |
| Opportunità di integrazione orizzontale tramite nuove forme di cooperazione e di esperienze innovative di gestione collettiva e partecipata delle aree rurali (contratti di rete, accordi agro-ambientali, contratti di fiume, biodistretti etc...) | Difficoltà dell'economia e aumento dei costi delle materie prime e dell'energia |
| Disponibilità di innovazioni processo, prodotti, marchi, commercializzazione, nuove tecnologie, ... | Abbandono dei territori, dei terreni e delle attività economiche nell'area LEADER con conseguente riduzione della manutenzione del territorio |
| Possibilità di ampliare i propri canali di vendita tramite piattaforme web per la promozione e distribuzione a livello globale delle produzioni locali | Elevata età media con scarso ricambio generazionale |
| Crescente interesse tra operatori per lo sviluppo di azioni di coordinamento e integrazione (Comuni intelligenti, Progetti di Comunità...) | Abbandono pratiche agricole e silvo-pastorali, artigianali e manifatturiere tradizionali |
| Aumento sensibilità e consapevolezza della collettività relativamente all'importanza della biodiversità e del paesaggio rurale | Carenza di servizi di base e infrastrutture nelle aree rurali (es. Infrastrutture digitali ma anche servizi alla persona) |
| Diffusione innovazione tecnologica e «retro-innovazioni» (valori e saperi del passato-soluzioni del futuro) | Scarsa crescita economica e competitività |
| Aumento della domanda di servizi ecosistemici/ambientali per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione e per incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici | Competizione nell'uso del suolo aumento di urbanizzazione e diffuso abbandono delle aree rurali |
| Elevato potenziale per lo sviluppo di attività di diversificazione e aziende multifunzionali in | Riduzione di risorse pubbliche nelle aree rurali marginali e interne |

| | |
|--|---|
| aree meno produttive e ad alto valore naturale | |
| Rinnovato interesse per l'agricoltura da parte dei giovani | Spopolamento e invecchiamento diffusi nelle aree rurali e soprattutto quelle più periferiche |
| Ulteriore valorizzazione delle risorse paesaggistico- ambientali, socioculturali turistiche e ricreative e crescita di domanda dei servizi ecosistemici e di interesse collettivo | Perdurare della crisi economica e deterioramento degli indicatori occupazionali |
| Maggiore consapevolezza ambientale/crescente interesse della collettività e dell'industria per la valorizzazione e il riutilizzo di sottoprodotti provenienti dall'agricoltura e dalla silvicoltura (bioeconomia, settori green) | Insufficiente coordinamento degli interventi dei fondi di coesione e strutturali nelle aree marginali (aree rurali, aree interne, aree svantaggiate ecc.) |
| Interesse crescente per la residenzialità nelle zone rurali realmente accessibili | Minore qualità e accessibilità dei servizi nelle aree rurali, con conseguenze per le aziende e per i residenti (soprattutto i più vulnerabili) |
| Interventi per lo sviluppo di "piccoli comuni intelligenti" | Riduzione delle risorse pubbliche dedicate alla cultura, ai servizi ricreativi e socio-assistenziali |
| Implementazione dell'agenda digitale e crescita di servizi riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (ITC) | |

4.2 I fabbisogni dell'area

Alla luce dell'analisi SWOT sono stati identificati i **principali fabbisogni** dell'area di seguito elencati:

- Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
- Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare
- Accrescere l'attrattività dei territori
- Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
- Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali
- Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
- Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
- Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali
- Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste

5 OBIETTIVI

Il metodo LEADER per il periodo di programmazione 2023/2027 sarà attuato con le modalità previste nella scheda intervento SRG06-LEADER-attuazione strategie di sviluppo locale del Piano Strategico Nazionale PAC e del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

Il GAL Appennino Aretino si candida ad attivare il metodo Leader nei territori eleggibili della provincia di Arezzo per il periodo di programmazione 2023-2027 approvati con la Delibera Giunta n. 201 del 6 marzo 2023 dalla Regione Toscana.

Il Gal Consorzio Appennino Aretino svolge un ruolo nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale.

Infatti l'attuazione delle programmazioni che si sono susseguite (da Leader II a Leader Plus, PSR 2007-2013 e PSR 2014-2022) si sono rivolte principalmente alle zone rurali più bisognose in risposta alle esigenze del territorio, basti pensare che circa il 60% delle risorse assegnate nelle varie programmazioni sono state destinate a migliorare la qualità della vita e riqualificare servizi pubblici. Da sottolineare anche l'importante contributo a sostegno delle imprese (micro e piccola imprenditoria) nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali.

Anche per la programmazione 2023/2027 la Strategia di Sviluppo Locale del Gal è finalizzata a favorire nell'area LEADER:

- la fruibilità dei beni e servizi per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati con il coinvolgimento delle comunità locali;
- il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;
- nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche.

La Strategia di Sviluppo Locale, per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di sviluppo territoriale include oltre ad operazioni ordinarie previste dal Piano Strategico Nazionale anche progetti specifici quali:

- cooperazione transnazionale e/o interterritoriale
- Comuni intelligenti, per favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione

pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, mettendo in atto anche possibili soluzioni offerte dalle tecnologie digitali

- Tutelare e valorizzare l'identità del territorio attraverso i suoi prodotti, multifunzionalità agricola e forestale

Inoltre, il GAL ritiene importante sostenere l'avvio (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando le attività.

Altresì all'interno del territorio del Gal Appennino Aretino insiste l'area pilota Casentino-Valtiberina interessata dalla Strategia d'Area 2014-2020 e 2021-2027, in riferimento alla quale il Gal è disponibile a collaborare con le modalità che saranno definite dalla Regione Toscana.

Il GAL, forte di un'esperienza di oltre 25 anni di attuazione del metodo LEADER e in base alla conoscenza del proprio territorio, condivide e fa propri gli obiettivi relativi alla SRG06 e SRE04 del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana

- Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile (SO8)
- Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali (OS7)

Gli ambiti tematici scelti dal Gal Appennino Aretino sono frutto di un'approfondita analisi scaturita dai fabbisogni individuati nel paragrafo precedente e che perseguono l'obiettivo di favorire lo sviluppo Rurale dell'intero territorio.

Sono stati individuati due ambiti tematici:

1. **SERVIZI, BENI, SPAZI COLLETTIVI E INCLUSIVI**
2. **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI**

Attraverso la tabella che segue viene fornito un riassunto schematico delle scelte effettuate e del relativo peso finanziario

| Tema | Azioni ordinarie /Azioni specifiche – attivate | Indicatore/i di risultato (OS 8) | Indicatore/i di risultato (qualificante) | Spesa pubblica | Incidenza (%) |
|---|--|--|---|---------------------|---------------|
| servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi | AZIONE ORDINARIA SRD09/Investimenti non produttivi nelle aree rurali | R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC | qualificante E3 - E5 | 2.714.323,96 | 79% |
| | AZIONE SPECIFICA n.01 GAL - VILLAGGI IN ...COMUNITA' | R.40 numero di strategie "piccoli comuni intelligenti" sovvenzionati R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati | E1.3 QUALIFICANTE E2.11 QUALIFICANTE E3.3 QUALIFICANTE E3.4 COMPLEMENTARE E3.5 - E3.6 QUALIFICANTE E3.7 - QUALIFICANTE E3.8 COMPLEMENTARE | 700.000,00 | 21% |
| Totale | | | | 3.414.323,96 | 53% |
| sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali | AZIONE ORDINARIA SRE04 -Start up non agricole | R37 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC R.39 numero di aziende rurali create per il sostegno della PAC | E 3.1 strategico E3.3 qualificante | 107.245,53 | 4% |
| | AZIONE ORDINARIA SRD14/Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali | R.39 Numero di aziende rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC | E3.3-E3.5 E3.6 qualificanti | 900.000,00 | 30% |
| | AZIONE SPECIFICA n.01 GAL - AZIENDE IN ...COMUNITA' | R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati R.39 Numero di aziende rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC | E1.3 QUALIFICANTE E2.11 QUALIFICANTE E3.3 QUALIFICANTE E3.4 COMPLEMENTARE E3.5 - E3.6 QUALIFICANTE E3.7 - QUALIFICANTE E3.8 COMPLEMENTARE | 2.000.000,00 | 67% |
| Totale | | | | 3.007.245,53 | 47% |
| Totale Generale | | | | 6.421.569,49 | |

6 STRATEGIE

Come nelle precedenti programmazioni, il Gal Appennino Aretino ha sempre ritenuto vincente una **politica di integrazione** e **complementarietà** fra gli interventi destinati a soggetti pubblici con quelli indirizzati ad operatori privati.

Operatori privati che includessero tutte le attività economiche dall'artigianato, al turismo al commercio ai servizi, all'agricoltura e alla forestazione...

La Strategia del Gal ha sempre visto però anche un'evoluzione di programmazione che ha accompagnato il territorio da esso rappresentato in una crescita, iniziato nell'Iniziativa Comunitaria Leader II, che vedeva solo progetti complessivi d'area per i pubblici e interventi di riqualificazione per imprese, è passato poi ad agire integrando anche tutti i Comuni dai più grandi ad i più piccoli ed in questo modo è stato possibile arrivare anche alle piccole micro imprese disseminate anche nei piccoli Comuni anzi piccolissimi Comuni. Dal 1997 di strada ne è stata fatta, sono stati consolidati rapporti istituzionali e riconoscibilità in un'area che inizialmente era difficile da coinvolgere.

Ecco perché questa volta la scommessa del GAL è veramente una SFIDA per il territorio, ritornare forse all'essenza di LEADER e del GAL, cercare di coinvolgere attraverso una grande **azione specifica** quelli che sono i BENEFICIARI che negli ultimi anni sono stati oltre che i più numerosi anche quelli più attivi: I COMUNI e LE IMPRESE AGRICOLE.

Per gli **interventi ordinari** invece la scelta è stata quella di riavvicinarsi, in particolare al settore extra-agricolo, che nella precedente programmazione era stato penalizzato rimanendo marginalmente finanziato. (SRD14 e SRE04).

Altra scelta determinante e che ha visto selezionare anche la SRD 09 è quella di aver scelto interventi presenti esclusivamente nel PSP e che già in esso venivano identificati come preferenziali da attivare dai GAL nelle aree LEADER. Questo oltre ad essere una peculiarità della Programmazione del GAL può definire meglio la demarcazione dei finanziamenti.

Il Gal a seguito dell'attento ascolto del "suo territorio" si è trovato davanti a scelte obbligate che testimoniano la crescita del territorio che ha riconosciuto al Gal il ruolo di catalizzatore e possibile "risolutore" in determinati ambiti. Da una parte le Amministrazioni pubbliche che in modo corale richiedono interventi volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di

base per la popolazione e il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza, dall'altra gli operatori privati che hanno bisogno in particolare di far emergere quei prodotti, quelle identità e quei saperi che oltre a garantire una crescita economica necessitano anche di un ricambio generazionale che permetterebbe oltre al mantenimento della popolazione anche possibile riduzione della disoccupazione e quindi fuga da queste località marginali.

La soddisfazione massima è stata proprio quella di riconoscere, nella programmazione nazionale il percorso intrapreso, sulla qualità della vita prima e lo sviluppo e rinnovamento dei villaggi poi era vincente.

Sempre nel PSP altro grande riconoscimento a LEADER (visto che sono fondi Agricoli), ovvero che una comunità diventa "vivibile" e contrasta lo spopolamento con il sostegno a tutte le imprese, anche quelle extra-agricole che il Gal Appennino Aretino ha sempre incentivato fin dalla prima programmazione.

Non volendo però disperdere anche quella ricchezza incrementata e fidelizzata negli anni che è rappresentata dalle aziende agricole e forestali, così importanti per queste aree marginali ecco la SFIDA.

Il GAL, avendo sperimentato nella precedente programmazione, i Progetti di Rigenerazione delle Comunità, anche se con risorse limitate, in questa programmazione inserisce nella propria Strategia un'importante azione specifica "il **GAL in...COMUNITA'**" (con due sotto azioni: VILLAGGI ...IN COMUNITA' e AZIENDE ...IN COMUNITA')

Il GAL, a seguito dell'ascolto del territorio e con la nuova programmazione davanti, mediante un processo partecipativo vuole individuare quei servizi/attività per migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione. L'indagine effettuata dal Gal anche per l'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale, ha fatto emergere la necessità di agire in modo coordinato integrato e sinergico nell'area. Il Gal come "strumento della comunità".

Sono state evidenziate e quindi richiesti servizi/attività volte al mantenimento della popolazione nelle aree più marginali, piccole azioni che in queste aree contribuiscono a contrastare anche i fenomeni di spopolamento e abbandono che caratterizzano

maggiormente queste aree. Da un lato quindi la creazione/miglioramento ampliamento dei servizi e dell’offerta dall’altro il mantenimento la valorizzazione di un territorio attraverso i suoi prodotti, le sue identità.

Si vogliono creare progetti integrati per favorire nelle diverse aree (Casentino, Valtiberina, Val di Chiana Aretina, Pratomagno e Val d’Ambra) l’uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane. Il Gal prevederà un percorso partecipato con le comunità locali al fine di co-progettare. Un breve accenno anche alla **cooperazione**, si rimanda infatti agli approfondimenti nel paragrafo specifico.

Dalla tabella che segue è evidente come i due progetti di cooperazione siano correlati e sinergici agli ambiti della SSL

| Tema | Azioni ordinarie /Azioni specifiche – attivate | Spesa pubblica | Incidenza (%) |
|---|--|---------------------|---------------|
| servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi | AZIONE ORDINARIA - SRD09/Investimenti non produttivi nelle aree rurali | 2.714.323,96 | 75% |
| | AZIONE SPECIFICA n.01 GAL - VILLAGGI IN ...COMUNITA' | 700.000,00 | 19% |
| | COOPERAZIONE Politiche e Pratiche locali del Cibo (Cibo Pop) | 200.000,00 | 6% |
| Totale | | 3.614.323,96 | 53% |
| sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali | AZIONE ORDINARIA SRE04 - Start up non agricole | 107.245,53 | 3% |
| | AZIONE ORDINARIA SRD14/investimenti produttivi non agricoli in aree rurali | 900.000,00 | 28% |
| | AZIONE SPECIFICA n.01 GAL - AZIENDE IN ...COMUNITA' | 2.000.000,00 | 62% |
| | COOPERAZIONE - Recupero e valorizzazione turistica delle vie della TRANsumanza tra MAREmma e Casentino (TRA.MAR.E) | 200.000,00 | 6% |
| Totale | | 3.207.245,53 | 47% |
| Totale Generale | | 6.821.569,49 | |



6.1 Sotto-interventi / azioni ordinarie e specifiche

A seguito del precedente paragrafo gli interventi che il Gal attiverà sono:

AZIONE ORDINARIA - SRD09: Investimenti non produttivi nelle aree rurali

AZIONE ORDINARIA SRD14/investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

AZIONE ORDINARIA SRE04 - Start up non agricole

AZIONE SPECIFICA n.01 GAL IN...COMUNITA':

- a. VILLAGGI IN ...COMUNITA'
- b. AZIENDE IN ... COMUNITA'

6.2 Sotto-intervento B

Il sotto intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" è suddiviso in Azione B1 "Gestione" e B2 "Animazione e Comunicazione", nelle tabelle che seguono la prima riguarda le tipologie di spesa, collegate alla voce di costo, ad una breve descrizione, ed all'importo economico complessivo, la seconda tabella è il Business Plan articolato, come richiesto dal 01/01/2024 al 31/03/2029. L'uscita dei bandi è prevista dal 2025 così come riportato nel Piano Finanziario Allegato III . L'importo complessivo è il 20% del contributo pubblico totale della Strategia

| | MACROVOCE DI COSTO | VOCE DI COSTO | descrizione sintetica della spesa | spesa pubblica | |
|--|--|--|---|---------------------|-----------|
| B1 | Costi del personale | costo LORDO personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR e oneri | Buste paga personale dipendente - CNLL Commercio | 345.000,00 | |
| | Consulenze specialistiche | collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali (incluso monitoraggio e valutazione della strategie), acquisizioni di servizi specialistici | redazione di studi e analisi, indagini sul territorio, finalizzati alla redazione e modifica delle strategie di sviluppo locale. Consulenze tecniche specialistiche. | 45.000,00 | |
| | Spese correnti | utenze varie | utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici | | 80.000,00 |
| | | materiali di consumo | cancelleria, stampati, pubblicazioni | | |
| | | costi di locazione | contratti di affitto | | |
| | | manutenzione ordinaria, pulizie | incarico di servizi per pulizie manutenzione, elettricista | | |
| | Spese ordinarie | valori bollati, spese postali, spese bancarie ed assicurative | fidejussioni, apertura e gestione del conto corrente dedicato, servizi di tesoreria e cassa, ecc. | | 64.000,00 |
| | | quote associative/societarie, oneri fiscali e sociali. | costituzione e relative modifiche, registrazione, variazione statutarie, diritti camerali, notariili | | |
| | Costi di acquisto | acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software | acquisto di forniture e arredi sede | | 83.000,00 |
| | Costi missioni | vitto, alloggio, viaggio | partecipazione seminari, convegni, workshop, cda | | 76.000,00 |
| compensi, gettoni di presenza e rimborsi spese | | riunioni organismi societari o associativi nei limiti previsti dalla normativa vigente. | | | |
| Costi di formazione del personale | formazione del personale del Gal (dipendenti a tempo determinato e indeterminato) | percorsi formativi finalizzati al miglioramento dell'elaborazione e attuazione della SSL | | 102.300,90 | |
| | | TOTALE COSTI GESTIONE | | 795.300,90 | |
| B2 | Costi animazione | Consulenze specialistiche | collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali acquisizioni di servizi specialistici inerenti alle attività di ANIMAZIONE | 125.000,00 | |
| | | di cui: Costo elaborazione Piano di Animazione | predisposizione di un piano coordinato di azioni informative/promozionali sulle attività svolte e sulle opportunità offerte dal SSL rivolto ad operatori esterni e alla popolazione | | |
| | | Realizzazione e partecipazione a convegni, seminari, ed altre manifestazioni pubbliche | Noleggio attrezzature, locali, spazi per eventi, organizzazione e partecipazione seminari, convegni, workshop, azioni informative e dimostrative | | |
| | Costi per la Comunicazione | Produzione e diffusione materiale divulgativo a mezzo stampa e media, realizzazione ed aggiornamento siti internet, pubblicazione dei bandi e delle iniziative, azioni mirate volte ad informare target differenziati di operatori e a promuovere le risorse dell'area nel suo complesso | | | |
| Costi del personale per l'ANIMAZIONE* | personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, comprensivo di TFR e oneri | Buste paga personale dipendente - CNLL Commercio | | 785.091,47 | |
| | | TOTALE COSTI A ANIMAZIONE | | 910.091,47 | |
| | | TOTALE COMPLESSIVO B1 + B2 | | 1.705.392,37 | |
| | * è compresa anche una q.p del compenso dell'RTA | | | | |

| BUSINESS PLAN | | | | | | | | |
|--|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Periodo 01/01/2024 - 31/03/2029 | | | | | | | | |
| | Tipologia di spese | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | Totale |
| B1 | Costi del personale | 30.000,00 | 45.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 30.000,00 | 345.000,00 |
| | Consulenze specialistiche | 5.000,00 | 5.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 5.000,00 | 45.000,00 |
| | Spese correnti | 5.000,00 | 10.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 5.000,00 | 80.000,00 |
| | Spese ordinarie | 5.000,00 | 5.000,00 | 17.000,00 | 17.000,00 | 15.000,00 | 5.000,00 | 64.000,00 |
| | Costi di acquisto | 3.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 5.000,00 | 83.000,00 |
| | Costi missioni | 3.000,00 | 8.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 5.000,00 | 76.000,00 |
| | Costi di formazione del personale | 2.000,00 | 5.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 5.300,90 | 102.300,90 |
| | Totale B1 | 53.000,00 | 88.000,00 | 202.000,00 | 197.000,00 | 195.000,00 | 60.300,90 | 795.300,90 |
| B2 | Costi animazione | 5.000,00 | 15.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 15.000,00 | 125.000,00 |
| | Costi del personale per l'ANIMAZIONE* | 50.000,00 | 145.000,00 | 167.000,00 | 167.000,00 | 167.000,00 | 89.091,47 | 785.091,47 |
| | Totale B2 | 55.000,00 | 160.000,00 | 197.000,00 | 197.000,00 | 197.000,00 | 104.091,47 | 910.091,47 |
| B1+B2 | TOTALE | 108.000,00 | 248.000,00 | 399.000,00 | 394.000,00 | 392.000,00 | 164.392,37 | 1.705.392,37 |

6.3 Carattere integrato della strategia

La **Strategia** si inserisce in un contesto di politiche locali di sviluppo e il suo carattere **multisetoriale** e gli ambiti di intervento (pubblici e privati) impongono un raccordo funzionale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale che necessariamente ha orientato e determinato le scelte prioritarie del Gal.

Inoltre, la scelta di azioni ordinarie presenti nel Piano Strategico Nazionale PAC, ma non presenti nel set di misure scelte in ambito regionale, permette al Gal ancora una volta di **integrare** le risorse e gli interventi in un territorio così marginale dove le necessità sono di gran lunga superiori alle risorse finanziarie.

Il Gal Appennino Aretino ha programmato la propria Strategia coerentemente con le **esigenze** dei singoli territori rurali per migliorare l'efficacia delle risorse disponibili a livello locale. La Strategia si basa su due ambiti tematici ognuno dei quali contribuisce in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi definiti e al contempo consente il massimo livello di **integrazione** tra le azioni attivate. Come già esplicitato nei paragrafi precedenti, le azioni ordinarie insieme alla grande specifica, sono state attivate tenendo conto che l'una è di completamento dell'altra e che ciascuna, in funzione dei soggetti interessati a cui è destinata nell'attuazione, svolge un ruolo fondamentale e determinante nel coinvolgimento dei diversi settori economici assicurando un carattere multisetoriale alla Strategia.

Abbiamo pensato di lasciare alla tabella che segue la dimostrazione di come ogni azione sia collegata all'ambito tematico ed in particolare ai soggetti coinvolti che ognuno, per propria differenza, costituisce una parte del tutto.

| Tema | Azioni ordinarie / Azioni specifiche – attivate | Soggetti coinvolti |
|---|--|---|
| Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi | AZIONE ORDINARIA - SRD09/Investimenti non produttivi nelle aree rurali | Enti pubblici del territorio |
| | AZIONE SPECIFICA GAL 01 - VILLAGGI IN ...COMUNITA' | Enti pubblici del territorio, Società della Salute, Soggetti del terzo settore, cittadinanza attiva etc.. |
| Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali | AZIONE ORDINARIA SRE04 - Start up non agricole | imprese extra-agricole |
| | AZIONE ORDINARIA SRD14/investimenti produttivi non agricoli in aree rurali | imprese extra agricole |
| | AZIONE SPECIFICA GAL 01 AZIENDE IN ...COMUNITA' | imprese agricole e forestali singole e/o associate, cooperative di comunità cittadinanza attiva etc... |

La coerenza interna è facilmente dimostrata dalle correlazioni esistenti fra le azioni selezionate e soprattutto dalla funzionalità delle scelte fatte a seguito di **un'intensa**

animazione territoriale, finalizzata ad incoraggiare approcci innovativi e collaborazione tra operatori pubblici e privati che garantiscono lo sviluppo basato sulle risorse endogene dei territori rurali. La multisettorialità della Strategia consente di integrare più settori economici e per questo amplifica gli effetti diretti dei finanziamenti ai beneficiari producendo nel contempo effetti indiretti sociali e ambientali dovuti al coinvolgimento di tutto il tessuto produttivo locale.

| AZIONI | ESIGENZE E FABBISOGNI | OGGETTIVI LOCALI CORRELATI | INDICATORE O INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT) | INDICATORE DI RISULTATO |
|---|--|---|--|--|
| GAL IN ...COMUNITA' | <ul style="list-style-type: none"> •E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali •E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste •E3.11 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali | S08 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile | <ul style="list-style-type: none"> •Numero di operazioni o unità relative agli investimenti sovvenzionati (produttivi, smart village, infrastrutture, servizi) •Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole •Numero di nuovi imprenditori che ricevono un sostegno all'insediamento | <ul style="list-style-type: none"> •E07 Nuovi posti di lavoro finanziati nell'ambito dei progetti della PAC •E09 Numero di aziende rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC infrastrutture grazie al sostegno della PAC •E40 numero di strategie "piccoli comuni intelligenti" sovvenzionati •E41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC •E42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati |
| SRD09 / INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI | <ul style="list-style-type: none"> •E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali •E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare •E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori | | | |
| SRD14 / INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI | <ul style="list-style-type: none"> •E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali •E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali | | | |
| SRE04 – START UP NON AGRICOLE | <ul style="list-style-type: none"> •E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali | | | |

Ciò che a seguito di una diffusa animazione, è stato esternato a vario titolo è che le linee di finanziamento a livello nazionale, regionale e figurarsi unionale non sono raggiungibili dai piccoli Comuni e dalle aziende, per lo più micro, presenti in questo territorio, il Gal rappresenta l'unico soggetto in grado di tradurre alcune esigenze in risposte.

La coerenza della Strategia con gli altri strumenti di pianificazione territoriale e con le politiche locali di sviluppo consente il raggiungimento di una massa critica di interventi integrati a sostegno dello sviluppo sostenibile dell'area.

L'esempio più rilevante che mediante aggregazione e ottimizzazione delle risorse di provenienza comunitaria, nazionale, regionale e locale al fine di massimizzare gli impatti generati è il raccordo funzionale tra il LEADER e la SNAI, in particolare la Strategia d'area Casentino Valtiberina. Infatti l'implementazione delle due strategie è avvenuta nello stesso arco temporale e il ruolo e le competenze riconosciute al GAL nello sviluppo della "Toscana diffusa" nonché gli obiettivi e le scelte strategiche concorrono a contrastare lo spopolamento sullo stesso territorio

Inoltre il PNRR, ed in particolare i bandi regionali, finanziano una tipologia di interventi che si integrano perfettamente con gli interventi programmati nella strategia Leader

Per completezza si rinvia al paragrafo 8 "Demarcazione, complementarietà e sinergia con gli altri strumenti programmatici".

6.4 Innovazione e valore aggiunto

La Strategia di Sviluppo Locale del GAL è **innovativa** in quanto, anche se “ovvio”, si deve necessariamente dire che è stata elaborata secondo la **metodologia Leader**. Leader ha rappresentato un approccio realmente nuovo, introducendo cambiamenti ed effetti sull’organizzazione degli interventi per lo sviluppo locale. L’approccio dal basso, la gestione pubblico-privata attraverso i GAL, il decentramento amministrativo (la progettazione e l’attuazione, demandate a soggetti a forte prossimità territoriale), la progettazione intersettoriale, in tutte le sue componenti economiche tenendo conto delle vocazioni. Altre due caratteristiche distintive, la **Rete** e la **Cooperazione**, per rompere l’isolamento delle aree rurali, spingendole al confronto, allo scambio di informazioni, metodi e soluzioni, favorendo il passaggio delle innovazioni.

Rispetto alla “programmazione locale tradizionale” l’approccio innovativo della Strategia sta nell’essere **progettata in risposta a bisogni locali** attraverso un **percorso partecipativo**. Gli interventi sono articolati per produrre vantaggi collettivi a beneficio dei destinatari diretti ma indirettamente anche della collettività, progetti che favoriscono la valorizzazione delle risorse interne al territorio per sostenere uno sviluppo locale sostenibile e creare occupazione.

Dopo oltre 26 anni di Leader, l’esperienza ci ha insegnato che il valore aggiunto nella pratica è il tempo e le risorse impiegate per **costruire relazioni** tra operatori locali ed elaborare una strategia integrata che viene attuata sotto il monitoraggio e la sorveglianza del GAL al fine di accompagnare i beneficiari in tutte le fasi del progetto e, se del caso, mettere in campo azioni correttive.

In questa programmazione l’innovazione è una leva importante per:

- **favorire l’aggregazione** attraverso la promozione di progetti integrati ricordiamo la “Grande azione specifica” con una dotazione di ben €2.700.000,00 è una progettazione portata avanti simultaneamente per più beneficiari, su diverse azioni e per/con diversi soggetti coinvolti, azioni complesse integrate che saranno attuate con nuove modalità da coordinare a livello locale;
- **promuovere e migliorare l’organizzazione** delle filiere agroalimentari, la sicurezza alimentare, la filiera corta ed il sistema forestale sempre con la “Grande azione specifica” ma anche con i progetti di cooperazione;

- lo **sviluppo imprenditoriale** del settore agricolo ed extragricolo, incluso il sostegno a start up, e lo sviluppo dell'economia verde tramite le nuove tecnologie e la digitalizzazione che consentano processi produttivi più efficienti e rispettosi dell'ambiente;
- la **sostenibilità** come valore nel lungo periodo dato dalla parità di genere e dall'inclusione sociale ma anche dalla qualità delle produzioni e dalla diversificazione delle attività essenziale per le opportunità occupazionali.

In sintesi la Strategia vuol promuovere la coesione sociale e favorire la vitalità e attrattività del proprio territorio con il coinvolgimento della popolazione che vive sul territorio.

6.5 Ricadute sul territorio

Il tema delle ricadute territoriali è molto ampio in quanto può essere riferito principalmente agli effetti della Strategia sull'area del GAL ma anche alla composizione del partenariato e alle caratteristiche del territorio.

Il Leader in provincia di Arezzo sarà realizzato prevalentemente nelle zone rurali classificate C2 e D ma, come previsto nel Complemento dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana, anche zone C1. Il territorio del GAL Appennino Aretino si è consolidato nel corso delle varie programmazioni Leader e con la programmazione 2023-2027 aumenta ulteriormente. Infatti sono stati inseriti per la prima volta il comune di Cavriglia e l'intero territorio di Castelfranco-Piandiscò perché classificati intermedi nella Mappatura delle aree interne oltre alla porzione montana del Comune di Arezzo che era nel GAL con Iniziativa Comunitaria Leader II.

La composizione del partenariato del GAL Appennino Aretino garantisce la rappresentatività del territorio per la presenza nella compagine sociale di soggetti pubblici quali 3 Unioni dei Comuni montani, il Parco Nazionale delle foreste Casentinesi e la Camera di Commercio di Arezzo e soggetti privati quali 9 Associazioni di categoria. La rappresentatività è data dall'adesione delle 30 amministrazioni comunali che, direttamente o tramite forme associative, partecipano al Partenariato e mentre Cavriglia e Arezzo hanno sottoscritto l'Accordo di partenariato con il GAL. In sintesi tutti i territori eligibili al metodo Leader approvati con la DGR n. 201 del 6 marzo 2023

(32 dei 36 Comuni della provincia di Arezzo) aderiscono al GAL che complessivamente copre una superficie di 2.767,37 Km² e una popolazione di 172.980 al 1 gennaio 2023.

Per quanto riguarda gli effetti della Strategia sull'area del GAL, oltre alle ovvie ricadute finanziarie e premesso tutto quanto già esposto nei paragrafi precedenti, si prevede che l'articolazione e l'integrazione tra i vari interventi selezionati produrranno molteplici effetti in termini di:

- Aumento percentuale di popolazione rurale che beneficia di un miglior accesso ai servizi e alle infrastrutture
- Sostegno e creazione occupazione e maggior numero persone interessate da progetti di inclusione sociale
- Sviluppo di "piccoli comuni intelligenti" e implementazione della digitalizzazione
- Aumento del numero di imprese create incluse quelle della bioeconomia ed economia circolare
- Sviluppo di progettazione integrata per attività di diversificazione e aziende multifunzionali in aree meno produttive e ad alto valore naturale
- Maggiori opportunità di integrazione tramite nuove forme di cooperazione e di esperienze innovative di gestione collettiva e partecipata delle aree rurali

6.6 Animazione

Il Gal Appennino Aretino è presente nel territorio della provincia di Arezzo fin dal 1997, e, da un inizio un po' difficoltoso e di diffidenza, oggi dopo oltre 20 anni, è riuscito ad instaurare con tutti gli Enti del territorio e anche con le categorie economiche un buon rapporto di collaborazione. Più difficoltoso rispetto ai primi anni è probabilmente l'approccio in loco, incoraggiando purtroppo più la parte burocratica e amministrativa che quella "fisica". Questo dovuto probabilmente anche alla pandemia da COVID 19, che per oltre 2 anni, ha visto privilegiare alcuni strumenti, validi dal punto di vista organizzativo ma che hanno fatto perdere quella vicinanza e confidenza con l'interlocutore/beneficiario.

Il Gal ha comunque incentivato alcuni strumenti anche comunicativi (vedi specifico paragrafo) al fine di farsi partecipe e presenza attiva con tutti quei settori e beneficiari che negli anni sono andati a crescere la lista di interlocutori.

Il Gal ha al suo interno professionalità che nel tempo si sono specializzate e che mettono a disposizione le proprie “conoscenze” per Enti pubblici ed imprese. L’ufficio del Gal Appennino Aretino infatti è aperto tutti i giorni presso la propria sede di Capolona ed organizza, riunioni ed incontri nel territorio e nelle sedi dei soci, in modo da “esserci sempre e ovunque”.

Per questa programmazione oltre ad avere fatto un’attenta animazione ha previsto anche un’azione specifica che vedrà “L’ANIMAZIONE” del Gal come parte predeterminante alla buona riuscita dei progetti.

L’animazione è sempre stata la parte principale dell’attività del GAL anche perché tutto è animazione, dalla ricerca dell’idea alla sua progettazione, alla realizzazione e infine conclusione del progetto.

Visto che, e lo dimostrano le precedenti programmazioni, l’impostazione è stata vincente saranno previsti, almeno per le azioni ordinarie, due momenti:

- il primo, finalizzato principalmente a creare attenzione e interesse nei confronti della Strategia e a diffondere informazioni mirate sulle opportunità (promozione dei bandi e delle varie modalità di accesso ai finanziamenti e informazioni relative alle procedure, ai criteri di selezione e alle condizioni di ammissibilità da rispettare per poter beneficiare delle risorse disponibili);
- il secondo mirato a diffondere gli esiti istruttori, come le graduatorie e la conoscenza sui risultati complessivi.

Il Gal infatti ha verificato ormai negli anni che lo strumento più efficace è proprio quello di incontrare enti ed imprese, avere contatti continui e costanti con il fine di verificare l’avanzamento progettuale e aiutare a risolvere le problematiche che via via si possono presentare. Anche per questo argomento si rimanda al paragrafo 10 che riporta puntualmente gli strumenti di cui il Gal si è dotato: mailing list specifiche e settoriali, newsletter, sistema di monitoraggio e cronoprogrammi sia per l’avanzamento fisico che finanziario dei progetti e dell’intera Strategia.

Per l’azione SPECIFICA il Gal, fatta l’esperienza con i Progetti di Rigenerazione delle Comunità della programmazione 2014-2022, attiverà un percorso di animazione partecipata al fine di creare partenariati anche con soggetti diversi dai beneficiari “tradizionali” . Le azioni di accompagnamento a regia GAL prevederanno un sostegno alla nascita e attuazione della “Grande azione” specifica.

6.7 Cooperazione

Per la COOPERAZIONE il Gal prevede la realizzazione di due progetti:

- Recupero e valorizzazione turistica delle vie della transumanza tra la Maremma e il Casentino;
- Politiche e Pratiche locali del Cibo;

Per quanto riguarda l'idea progetto, partners, ed i dettagli si rimanda all'allegato II di ciascun progetto.

Questi progetti permettono al Gal di affrontare due tematiche molto care al territorio e che in questi anni hanno visto crescere delle realtà molto qualificanti e sulle quali insistere per innalzare da un lato lo sviluppo di un'offerta turistica sostenibile e responsabile, dall'altro costruire una rete di competenze e buone pratiche intorno al tema delle politiche del cibo e in particolare rispetto al servizio di ristorazione scolastica e collettiva.

Dall'analisi SWOT del paragrafo 4.1 vogliamo evidenziare e caratterizzare quelle specifiche che hanno permesso di evidenziare i temi su cui approfondire la cooperazione.

| Punti di Forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| Elevata qualità delle produzioni | Spopolamento e invecchiamento della popolazione |
| Forte caratterizzazione territoriale delle produzioni e legame culturale del territorio | Margine di redditività limitati rispetto ad aziende di altri territori |
| Importante ruolo delle risorse genetiche di interesse per l'agricoltura e l'alimentazione a favore della resilienza delle aree rurali e forestali, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della conservazione dell'identità territoriale | Disomogeneo livello di sviluppo infrastrutturale e della logistica a livello territoriale (montagna, aree interne) |
| Consolidate capacità delle comunità locali con esperienza nello sviluppo locale "dal basso" e nella programmazione negoziata | Elevata frammentazione dell'offerta/scarsa integrazione orizzontale che consenta di sfruttare le economie di scala |
| Presenza di Enti con ruolo attivo a presidio del territorio | Scarsa partecipazione a strumenti innovativi di aggregazione e di forme associative (reti d'impresa) |
| Presenza di microimprese nel settore extra-agricolo a servizio della Comunità; | scarso coordinamento tra politiche relative alle aree rurali, marginali e interne |
| Presenza di cooperative di Comunità e Comunità del cibo | Scarsa integrazione tra le attività dei diversi settori economici e tra questi e le governance locali |
| Presenza di numerosi percorsi di interesse turistico (paesaggio - tradizione rurale e enogastronomia, rilevanza storico architettonica) | |
| elevata attrattività naturalistica, artistico, culturale e religiosa | |
| presenza di pregevole patrimonio artistico-culturale, ambientale e naturale | |
| Opportunità | Minacce |

Commentato [PS1]: La parola strumenti forse non è adeguata

| | |
|---|---|
| Maggiore attenzione della collettività rispetto alla qualità del cibo, alla sua origine e tracciabilità | Abbandono pratiche agricole e silvo-pastorali, artigianali e manifatturiere tradizionali |
| Opportunità di integrazione orizzontale tramite nuove forme di cooperazione e di esperienze innovative di gestione collettiva e partecipata delle aree rurali (contratti di rete, accordi agro-ambientali, contratti di fiume, biodistretti etc...) | Difficoltà dell'economia e aumento dei costi delle materie prime e dell'energia |
| Disponibilità di innovazioni processo, prodotti, marchi, commercializzazione, nuove tecnologie, ... | Abbandono dei territori, dei terreni e delle attività economiche nell'area LEADER con conseguente riduzione della manutenzione del territorio |
| Possibilità di ampliare i propri canali di vendita tramite piattaforme web per la promozione e distribuzione a livello globale delle produzioni locali | Scarsa crescita economica e competitività |
| Crescente interesse tra operatori per lo sviluppo di azioni di coordinamento e integrazione (Comuni intelligenti, Progetti di Comunità...) | Spopolamento e invecchiamento diffusi nelle aree rurali e soprattutto quelle più periferiche |
| Aumento sensibilità e consapevolezza della collettività relativamente all'importanza della biodiversità e del paesaggio rurale | |
| Aumento della domanda di servizi ecosistemici/ambientali per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione e per incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici | |
| Elevato potenziale per lo sviluppo di attività di diversificazione e aziende multifunzionali in aree meno produttive e ad alto valore naturale | |
| Ulteriore valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative e crescita di domanda dei servizi ecosistemici e di interesse collettivo | |

E' stato semplice quindi confermare alcuni fabbisogni dell'area e quindi collegare gli ambiti tematici della Strategia.

Nella Tabella che segue sono stati riportati i due progetti di cooperazione collegati con gli ambiti tematici selezionati dal Gal e come questi siano connessi e coerenti con l'intera Strategia

| Tema | Azioni ordinarie /Azioni specifiche – attivate | Spesa pubblica | Incidenza (%) |
|--|--|---------------------|---------------|
| servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi | COOPERAZIONE Politiche e Pratiche locali del Cibo (Cibo Pop) | 200.000,00 | 6% |
| Totale | | 3.614.323,96 | 53% |
| sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali | COOPERAZIONE - Recupero e valorizzazione turistica delle vie della TRANsumanza tra MAREmma e CasEntino (TRA.MAR.E) | 200.000,00 | 6% |
| Totale | | 3.207.245,53 | 47% |
| Totale Generale | | 6.821.569,49 | |

L'idea di creare itinerari legati alle **Vie della Transumanza** è la base per la "ri-scoperta" di antiche reti viarie che hanno determinato in passato lo sviluppo dei territori e che potrebbero rappresentare un'occasione di rilancio per il futuro. Gli antichi tratturi devono diventare un segno distintivo ed identitario del territorio sia per le popolazioni locali quale "patrimonio collettivo della comunità" e sia per i camminatori/turisti che, attraverso essi, ne colgono peculiarità, significati e senso di viverli percorrendoli come dimensione emozionale ed esperienziale. Il turismo rurale è capace di portare benefici a tutte le parti interessate (turisti, imprese turistiche, popolazione locale), promuovere un corretto uso del patrimonio ambientale – storico – artistico – culturale ed essere oggi uno dei settori di sviluppo dell'economia locale di quei territori così detti marginali, portando benefici di natura economica e occupazionale. Visto il forte carattere ambientale e la principalità dei luoghi attraversati, il turismo lungo le Vie della Transumanza rientra a far parte di un'accezione più ampia di turismo rurale. Questo deve essere considerato come elemento prioritario della valorizzazione dell'identità locale in piena armonia con le caratteristiche peculiari del territorio e dell'ambiente.

L'intervento sulle **politiche del cibo** è finalizzato a migliorare e promuovere l'agricoltura sostenibile, raggiungere la sicurezza alimentare, sensibilizzare la popolazione, sostenere le produzioni agrarie e alimentari, nonché promuovere comportamenti atti a tutelare la biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Il termine "cibo" rispecchia non solo "l'alimentare" ma accoglie quei valori culturali, sociali, nutrizionali, ambientali ed economici. Promuovere un sistema locale del cibo equo e sostenibile significa accrescere la qualità nutrizionale e salutistica del cibo, riconnettere produzione e consumo, accrescere e diffondere cultura del cibo e cittadinanza alimentare, gestire e sostenere sistemi di produzione-distribuzione resilienti e rispettosi delle risorse ambientali, assicurare un'equa distribuzione del valore economico e riequilibrare i rapporti di potere lungo la filiera, garantire ampio accesso al cibo di qualità, rispettare la dignità del lavoro, armonizzare tutte le specificità sociali e culturali e rispettandone gli equilibri ambientali.(Fonte: Rete politiche locali del cibo)

7 PIANO FINANZIARIO e CRONOPROGRAMMA

Il Piano Finanziario, (ALLEGATO III) è stato formulato considerato i principi esposti al capitolo del bando "Dotazione Finanziaria" ed ha previsto quindi che le risorse sono state calcolate rispetto ai seguenti parametri:

| Parametri | % |
|--|-----|
| popolazione | 25% |
| variazione popolazione | 5% |
| densità | 5% |
| superficie | 25% |
| montanità | 20% |
| imprese totali 2021 (senza parzialmente) | 10% |
| variazione imprese totali 2015 2021 (esclusi parziali) | 5% |
| indice vecchiaia | 5% |

L'importo pari a € 8.526.961,86 vede l'attribuzione al Gal del 18,14% della spesa pubblica totale pari a €47.000.000,00 comprensiva sia delle risorse destinate alla misura SRG06 che la SRE04

8 DEMARCAZIONE, COMPLEMENTARIETÀ, SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI PROGRAMMATICI

La complementarità e la demarcazione della SSL rispetto all'ambito della PAC e agli interventi OCM è scontata. Infatti il GAL Appennino Aretino ha implementato la propria Strategia non solo in coerenza con il Regolamento (UE) n.2021/2115 e con il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) ma anche in sinergia con Complemento di Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027 (CSR). La sinergia e la complementarità sono dimostrate anche dal fatto che il GAL ha programmato due interventi (SRD09 e SRD14) previsti nel PSP ma non attivati da CSR della Toscana che per obiettivi e finalità sono assolutamente in linea con quelli del LEADER.

Passando agli altri strumenti che agiscono sul territorio esiste complementarità con le programmazioni **FESR** e **FSE+** nonostante questi siano in fase operativa e ci sia uno



sfasamento temporale con il FEASR.

Segue una breve sintesi degli strumenti che agiscono sul territorio del GAL.

Ricerca e innovazione

FEARS agisce nelle aree rurali per la promozione e il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione mentre il FESR interviene direttamente a sostegno delle imprese per la ricerca e lo sviluppo delle innovazioni

Competitività PMI

FEARS concorre alla creazione di piccole attività extragricole dove FESR può agire sulle stesse imprese fermo restando l'incompatibilità tra i due fondi per il medesimo intervento.

Occupazione, giovani e donne

FEASR finanzia la creazione di imprese condotte da giovani e con priorità per le donne.

Il FESR agisce in modo trasversale su imprese che offrono posti di lavoro.

FSE+ finanzia la formazione permanente e continua per l'occupabilità delle donne e dei giovani.

Innovazione sociale

FEASR finanzia l'agricoltura sociale e la diversificazione dell'attività agricola in sinergia con le azioni di inclusione e innovazione sociale sostenute da FESR e FSE+.

Inoltre il **FEAMPA** agisce in demarcazione con gli altri fondi in quanto finanzia i settori specifici della pesca e dell'acquacoltura. Tuttavia, contemporaneamente all'elaborazione della SSL del GAL si è costituito anche l'A.T.S. GAL Pesca e Acquacoltura (GALPA) Toscana di cui è Capofila il FAR Maremma a cui ha aderito anche il GAL Appennino Aretino per la presenza nel proprio territorio di una cooperativa di allevamento pesci del Casentino che da tempo aveva manifestato l'interesse a partecipare a questo strumento.

Infine il **PNRR** si farà carico di gestire la diffusione della Banda Ultra Larga, in particolare per garantire la copertura delle cosiddette case sparse che non è stata effettuata con la specifica misura del PSR 2014-2022.

I bandi PNRR regionali sono complementari a futuri interventi Leader in quanto intervengono sulla ristrutturazione di edifici ed insediamenti storici rurali, per la

forestazione urbana in territori non eligibili FEASR, nell’ammodernamento frantoi oleari, nella gestione sostenibile delle risorse idriche e il sostegno a numerose comunità energetiche in comuni sotto i 5 mila abitanti.

Uno spazio particolare va dedicato al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) ed alla Strategia nazionale aree interne (SNAI).

Nel quadro dell’istituzione del FOSMIT è previsto il sostegno regionale alle politiche di sviluppo per i territori montani tramite il Fondo regionale per la montagna. Per le aree interne è previsto il sostegno della Strategia regionale per le aree interne nell’ambito della SNAI. Inoltre il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 della Regione Toscana (DGRT n. 1392 del 7 dicembre 2022) riconosce il ruolo e le competenze dei GAL nello sviluppo dei luoghi della “Toscana diffusa” che ricoprono i territori montani e le aree interne (Allegato A alla DGR 690/22).

In considerazione della sovrapposizione tra l’area Leader e le aree della “Toscana diffusa”, il GAL Appennino Aretino ha promosso un raccordo strategico e un collegamento in coerenza con l’implementazione della “Strategia d’Area Casentino e Valtiberina”.

I Comuni delle aree interne Casentino e Valtiberina sono tutti compresi nell’area di competenza del GAL Appennino Aretino e, le due Strategie, oltre al territorio condividono anche l’obiettivo di contrastare i fenomeni di spopolamento e di migliorare la qualità della vita delle comunità locali.

A tal proposito è importante sottolineare che la SSL del GAL Appennino Aretino è finanziata dal FEASR ed è complementare e sinergica alla Strategia delle Aree Interne Casentino e Valtiberina a cui concorrono i fondi FESR e FSE.

Nella programmazione 2014/2020 la Strategia dell’area pilota Casentino-Valtiberina, denominata “Toscana d’Appennino i monti dello spirito”, è stata approvata con deliberazione n.1148 del 22 novembre 2016 ed il relativo Accordo di programma quadro è stato sottoscritto il 23 gennaio 2018 con la Regione, l’Agenzia per la coesione territoriale ed i Ministeri competenti, recepito con decreto del Presidente n.46 del 13 marzo 2018. La Strategia ha riguardato aree che presentano maggiori problematiche

di marginalità e di perifericità, in termini di tempi di percorrenza, rispetto ai centri con i servizi di base. La progettazione è stata concentrata sulla creazione di una rete di servizi a livello territoriale basata su soluzioni innovative e sulla diversificazione del sistema economico.

La SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) è stata confermata nell'Accordo di Partenariato per la Politica di Coesione 2021-2027 e le strategie territoriali si caratterizzano per governance multilivello (nazionale, regionale e locale) e, come detto, per finanziamenti multifondo. Con il nuovo ciclo di programmazione l'Area interna Casentino-Valtiberina passa da una fase sperimentale ad una di consolidamento e l'implementazione delle due Strategie (Aree interne e Leader) oltre ad interessare lo stesso perimetro territoriale avviene, a differenza del 2014/2020, senza sfasamento temporale.

9 PIANO DI FORMAZIONE

Il Gal Appennino Aretino sostiene la formazione del proprio personale lo sviluppo e il potenziamento delle risorse umane sono alla base del raggiungimento di obiettivi positivi, che motivino i dipendenti a svolgere al meglio il loro compito e permettono di:

- far acquisire conoscenze e competenze;
- colmare eventuali lacune a causa di cambiamenti normativi;
- creare piani di valorizzazione e sviluppo dei talenti.

L'attività formativa verrà svolta per tutto il periodo di programmazione e coinvolgerà tutte le professionalità del GAL. Sul piano operativo, la formazione si avvarrà di corsi specialistici e particolare attenzione sarà destinata alle attività formative fruibili a distanza. In termini di fabbisogni formativi, vista anche l'evoluzione della normativa cui il GAL dovrà attenersi nell'attuazione della Strategia, le aree di approfondimento e aggiornamento dovranno riguardare:

- normativa in materia di appalti pubblici;
- normativa in materia di Società partecipate;
- norme sull'ammissibilità delle spese in riferimento alle normative comunitarie, nazionali, regionali di riferimento;



- norme per l’attuazione delle normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- gestione efficace delle azioni di monitoraggio;
- gestione efficace delle azioni di valutazione ed autovalutazione.
- Corsi avanzati sia di lingua inglese che su sistemi operativi software specialistici;

10 PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

A seguito dell’esperienza maturata anche nella precedente programmazione, avendo svolto anche corsi specifici somministrati dalla Regione Toscana, anche per questa programmazione l’attività di comunicazione del GAL Appennino Aretino è parte integrante delle attività di valutazione.

E’ indispensabile per informare la popolazione, gli attori pubblici e privati, i potenziali beneficiari, la collettività e gli organi decisori politici operanti nell’area LEADER di riferimento.

Le attività di animazione per essere efficaci vengono rivolte sia verso l’interno che verso l’esterno. La comunicazione interna è indirizzata ai soci pubblici e privati del GAL, attraverso riunioni, incontri e web-conference, quella esterna attraverso l’ausilio di stampa, dei social ed in particolare tramite il sito internet del GAL Appennino Aretino www.galaretino.it. Il sito web del Gal come il canale di informazione per eccellenza, aggiornato in tempo reale sui diversi momenti dell’attività, consente una partecipazione attiva dei diversi soggetti coinvolti.

Prevede quindi una Strategia di comunicazione che viene declinata annualmente in un piano con un monitoraggio che prevede valutare soprattutto i risultati raggiunti per dare visibilità alle attività svolte dal GAL a livello locale.

Il Gal attraverso una **Strategia di Comunicazione**, già collaudata, anche se migliorabile, ha individuato i Destinatari, le Azioni, i canali e gli strumenti da impiegare affinché si possano raggiungere obiettivi generali e specifici e finalità prefissate dalla propria programmazione.

| Obiettivi generali | Obiettivi specifici |
|--------------------|---------------------|
|--------------------|---------------------|

| | |
|---|--|
| conoscenza da parte dei cittadini dell'esistenza della SISL e indirettamente del PSR toscano; | far conoscere la SISL del GAL Appennino Aretino a tutti i potenziali beneficiari presenti sul territorio, fornendo informazioni chiare, complete ed aggiornate; |
| rafforzare la percezione positiva da parte dei cittadini circa il ruolo svolto dalla UE tramite l'attività del GAL nello sviluppo dei territori rurali; | rendere note le opportunità di cofinanziamento, i contributi del FEASR e le modalità per l'accesso ai contributi; |
| accorciare la distanza tra GAL e il territorio promuovendo trasparenza e semplicità di accesso alle informazioni; | informare tutta la popolazione dell'area in merito alle realizzazioni e ai risultati ottenuti grazie agli aiuti del GAL Appennino Aretino; |
| migliorare la conoscenza sui risultati del GAL, del PSR e dell' UE attraverso i progetti finanziati | fornire informazioni sui bandi, le procedure e tutte le condizioni da rispettare per poter beneficiare delle risorse disponibili creando le condizioni per un accesso trasparente e semplificato ai regimi di sostegno e alla conoscenza dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo rurale; |
| | dare evidenza ai progetti particolarmente significativi, allo scopo di far comprendere all'opinione pubblica, che si lavora insieme per obiettivi comuni e concreti; |
| | diffondere la conoscenza sui risultati complessivi raggiunti e incentivare la condivisione a livello locale, regionale e nazionale di "Buone Prassi" |

La Strategia prevede un percorso articolato principalmente intorno a due fasi:

- **una prima fase** finalizzata principalmente a creare "attenzione e interesse nei confronti della Strategia del GAL" e a diffondere informazioni mirate sulle opportunità. (diffusione bandi e delle varie modalità di accesso ai finanziamenti, sulle procedure, condizioni di ammissibilità);
- **una seconda fase** mirata a diffondere la conoscenza sui risultati complessivi raggiunti anche attraverso la presentazione dei progetti più significativi realizzati.

La Strategia di Comunicazione e informazione del GAL Appennino Aretino farà ricorso a diverse tipologie di **strumenti** di intervento che potranno essere **utilizzati** in maniera singola o coordinata a seconda delle esigenze che emergeranno. In particolare si prevede di privilegiare il più possibile l'integrazione tra strumenti di comunicazione classici ed innovativi in modo da far circolare le informazioni in maniera chiara, rapida ed esaustiva raggiungendo i diversi **target** di riferimento.

❖ Target

I destinatari delle azioni di comunicazione d'informazione possono essere suddivisi in quattro principali tipologie: **beneficiari attuali** e **potenziali** degli interventi, **cittadini**, **partner di settore** e **moltiplicatori** dell'informazione

❖ Mezzi utilizzabili

L'attivazione delle iniziative di comunicazione e informazione parte dall'analisi dei mezzi utilizzabili, la finalità è quella di raggiungere una platea di soggetti più vasta possibile, fornendo informazioni adeguate alle esigenze di ciascuno con particolare riferimento ai territori più periferici del GAL Appennino Aretino.

❖ Strumenti di rete

- **Sito internet del GAL** viene organizzato in sezioni distinte sia per documentare il percorso delle precedenti programmazioni che per meglio rispondere alle nuove esigenze normative ma soprattutto per essere maggiormente fruibile per i potenziali beneficiari. Dal 2016, è stata editata una pagina sulla "Comunicazione e Informazione" con vari "strumenti" dedicati ad informare il territorio in modo semplice ed efficace:

- GAL INFORMA
- NOTIZIE DA ... E PER LO SVILUPPO RURALE
- NEWSLETTER
- GAL NEL WEB
- RASSEGNA STAMPA

- **Facebook:** la pagina è stata aperta del GAL Appennino Aretino nell'agosto 2017. E' l'unico mezzo **social** dell'ampio panorama di scelta perché ritenuto più adatto per interagire con il territorio e moltiplicare l'informazione anche attraverso le newsletter o video che parlano dell'attività del GAL;

❖ Mass media

- i. *Informazione su stampa locale e/o specializzata:* il Gal predispone comunicati stampa specifici su argomenti relativi a momenti di attuazione.
- ii. *Informazione radiofonica:* vengono attivate iniziative che prevedono l'uso del mezzo radiofonico a livello locale per organizzare, a seconda

dell'esigenza: spot informativi, partecipazioni a trasmissioni di approfondimento.

- iii. *Informazione televisiva:* l'utilizzo di questo mezzo sarà limitato alla partecipazione a trasmissioni di approfondimento.

❖ **Partecipazione ad eventi e fiere**

- *Partecipazione a manifestazioni e fiere:* si prevede di attivare momenti informativi in occasione di alcuni eventi locali.
- *Evento finale:* si prevede di organizzare un evento finale per presentare i risultati raggiunti attraverso anche gli interventi realizzati. Saranno coinvolti direttamente i beneficiari ed il partenariato.

❖ **Prodotti propri**

- si prevede di realizzare una pubblicazione/prodotto, così come prodotta nelle precedenti programmazioni, dove gli stessi beneficiari saranno protagonisti e allo stesso tempo moltiplicatori di informazione.

"SUPPORTO AI BENEFICIARI" lo strumento più importante e più incisivo

Attività che prevede due momenti:

- animazione, ascolto e coinvolgimento dei potenziali beneficiari;
- animazione, assistenza tecnica accompagnamenti nelle varie fasi attuative ai Beneficiari degli investimenti

In entrambi i casi il Gal raccoglie tramite schede di rilevamento la richiesta/esigenza esternata e mensilmente valuta e cataloga in specifici elaborate.

Budget disponibile

L'attuazione di quanto previsto nella Strategia di Comunicazione del Gal Appennino Aretino, viene realizzata principalmente dal personale della struttura che vi opera ormai da oltre vent'anni e che ha adottato nel tempo una metodologia risultata efficace.

Verranno fatti anche incarichi specifici a testate giornalistiche per campagne informative mirate

Inoltre verranno realizzati dei prodotti editoriali o multimediali per documentare l'attività svolta con i finanziamenti SSL.

Tali risorse verranno utilizzate inoltre per migliorare alcuni strumenti (sito, newsletter, depliant informativi) che si rendono necessari nel corso dell'attuazione. L'eventuale ricorso a competenze esterne per la fornitura delle singole attività/servizi sarà attuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi. L'importo previsto è di € 30.000,00

11 PIANO DI VALUTAZIONE

Nel corso delle varie programmazioni Leader abbiamo riscontrato la necessità di orientare gli investimenti alla massimizzazione dei risultati per garantire un corretto ed efficace uso dei Fondi dell'Unione e conseguire gli obiettivi previsti, per cui è indispensabile ragionare in termini di risultati attesi. Nella programmazione 2014/2020 abbiamo imparato che la valutazione, perché rappresenti uno strumento per garantire l'efficienza nella programmazione, necessita l'attivazione di sistematici processi valutativi volti non solo a identificare chi ha ottenuto benefici dagli interventi e in che modo, ma soprattutto a quantificare i risultati.

Il Gal ha messo a punto nel tempo delle procedure per la produzione e la raccolta dei dati che consentono di migliorare la qualità di progettazione e dell'esecuzione dei progetti e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto durante l'intero periodo di programmazione. La valutazione infatti permette di verificare se l'impostazione della programmazione risponde alle esigenze o se si rendessero necessarie modifiche per migliorarne l'attuazione.

Per queste attività il GAL impiega risorse interne con l'adozione di un sistema di monitoraggio in grado di verificare l'andamento dei progetti, ma anche di reperire direttamente dai beneficiari i dati utili alla valutazione in modo da far emergere peculiarità, difficoltà, risultati raggiunti e di impatto anche mediante l'utilizzo di indicatori.

E' stato previsto un cronoprogramma anche per assolvere agli impegni previsti dall'Autorità di Gestione:

- monitoraggio nei confronti dei beneficiari con registrazione dei dati attraverso database informatico;
- monitoraggio nei confronti della Autorità di Gestione Regione Toscana;
- supporto al Valutatore fornendo dati utili e aggiornati;
- relazioni annuali per valutare l'andamento delle attività della strategia.

Nel corso della programmazione 2014/2020 abbiamo partecipato al percorso di "autovalutazione" attivato dalla Regione Toscana con la misura dell'assistenza tecnica ai GAL finalizzato a verificare:

- la validità del processo di concertazione e definizione della SISL
- efficacia della SISL rispetto al conseguimento degli obiettivi
- validità dei meccanismi di informazione, animazione e comunicazione
- efficienza delle condizioni tecnico-organizzative del GAL

La metodologia individuata ha permesso di formulare le domande valutative che sono state utili al fine di riconoscere il ruolo del Gal nel governo del territorio e di comprendere gli effetti della SISL sul territorio dove opera. Le attività di rilevazione hanno previsto attività comuni che hanno coinvolto il Valutatore, i GAL e l'Autorità di Gestione, in giornate dedicate al coaching, e sessioni valutative comuni realizzate mediante focus group e workshop.

Le attività e soprattutto le modalità sperimentate nella programmazione 2014/2020 saranno adottate per gestire e sorvegliare l'attuazione della Strategia 2023-2027.

12 SOSTENIBILITÀ DELLA STRATEGIA

L'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile riconosce il ruolo chiave del settore agricolo ed alimentare per lo sviluppo economico e sociale e tra i propri obiettivi principali individua quello di "incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena ed un lavoro dignitoso per tutti" ma anche "porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e promuovere un'agricoltura sostenibile" e "garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

Di fronte a questi grandi obiettivi ed alle sfide eccezionali quali cambiamenti climatici, scarsità di acqua ed energia ecc. a cui si aggiungono la crisi economica, la guerra in Ucraina e il recente conflitto israeliano-palestinese viene spontaneo chiedersi come possiamo contribuire al raggiungimento di quegli obiettivi od a contrastare quelle problematiche? Forse la risposta sta nell'approccio sistemico invocato dalla Regione Toscana di riconsiderare le necessità e le strategie per lo sviluppo ed orientarle verso la sostenibilità, nell'ambito del Green Deal europeo. Il GAL, per la sua piccolissima parte, può aderire a questo approccio complessivo basato su criteri di integrazione e responsabilità e si impegna nell'attuazione della Strategia nella:

- tutela delle risorse naturali e la sostenibilità ambientale
- tutela della biodiversità promuovendo il mantenimento degli elementi paesaggistici caratteristici
- gestione sostenibile delle risorse forestali
- diversificazione e innovazione per migliorare l'organizzazione della filiera corta e filiere agroalimentari
- promozione della sicurezza alimentare e della riduzione degli sprechi

Passando alla Strategia, il Gal Appennino Aretino, al fine di renderla sostenibile nel tempo e di valutarne la ricaduta nel medio lungo periodo in relazione agli obiettivi nonché il carattere integrato della strategia, attuerà tutte le azioni di propria competenza quali animazione, istruttoria, monitoraggio e accertamento finale nell'ottica di valutare l'impatto degli interventi sul territorio. Particolare attenzione sarà posta alla sostenibilità dei progetti sia in ambito ambientale, sociale che finanziario da valutare in relazione alla loro tipologia nella consapevolezza che le normative regionali in tal senso sono molto puntuali.

Nell'individuare le scelte strategiche si riflette sempre su cosa resterà sul territorio una volta esaurite le risorse del GAL. Le scelte strategiche descritte al paragrafo 6 sono orientate in questa direzione e cioè verso il sostegno a infrastrutture, servizi o smart village da una parte e creazione e sostegno a di nuove imprese incluse quelle della bioeconomia e della selvicoltura sostenibile dall'altra.

In particolare attraverso le operazioni afferenti al tema "Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi" gli interventi che verranno realizzati permetteranno di migliorare l'accesso



della popolazione ai servizi ed alle infrastrutture, sostenere progetti di inclusione sociale e di creare esempi di “Comuni intelligenti”. Con le misure del tema “sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali” si promuove il mantenimento e la creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito contestualmente alla protezione e mantenimento del territorio. Si vuol consolidare, sviluppare, stimolare la competitività delle aziende sia agricole che extra-agricole sul territorio e sui mercati mediante la diffusione dell’innovazione e lo sviluppo della qualità della produzione agricola, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l’azione per il clima. Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.



ALLEGATO I – SCHEDA INTERVENTO/AZIONE

SRD09 Investimento non produttivi nelle aree rurali

SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

SRE04 Start Up non agricole

01 Il GAL in ...COMUNITA'

ALLEGATO II - SCHEDA AZIONE DI COOPERAZIONE

- 1 Politiche e Pratiche locali del Cibo
2. Recupero e valorizzazione turistica delle vie della TRANsumanza tra la MAREmma e il CasEntino

ALLEGATO III – PIANO FINANZIARIO

ALLEGATO I SCHEDA INTERVENTO/AZIONE

Investimento non produttivi nelle aree rurali

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

- 1.Principale: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi
 2.Secondario: Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi

INTERVENTO/AZIONE ordinaria

SRD09/INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI

INTERVENTO/AZIONE specifica

Numero/codice e denominazione:

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

- REGIA DIRETTA
 CONVENZIONE
 BANDO
 MISTA

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'Intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali e il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza. L'intervento intende inoltre valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento delle aree marginali. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività:

- a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;

- b) miglioramento degli alloggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alloggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;
- c) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;
- d) riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;
- e) miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

OBIETTIVI LOCALI CORRELATI, OBIETTIVI SPECIFICI E SETTORIALI SE PERTINENTI

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

ESIGENZE E FABBISOGNI AFFRONTATI MEDIANTE L'INTERVENTO

E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori

E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali

RISORSE FINANZIARIE

€ 2.700.000,00 (duemilionesettecentomila €)

TIPO DI SOSTEGNO

- **Forma di sostegno:**
 - o Sovvenzione
- **Tipo di pagamento:**
 - o rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

INDICATORE O INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)

O.23. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti non produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

LOCALIZZAZIONE (se pertinente)

Area elegibile del Gal Appennino Aretino

TEMPI DI ATTUAZIONE (previsione)

III trimestre 2024 prevista emissione bando

BENEFICIARI

CR01 - Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;

COSTI AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del PSP

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR08 - Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;

CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;

CR10 - Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;

CR11 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata al Gal Appennino Aretino dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata

domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR.

Principi di selezione

I criteri di selezione garantiscono la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il Gal Appennino Aretino stabilirà punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Il Gal Appennino Aretino ha scelto i seguenti principi di selezione:

- Caratteristiche del richiedente (Tipologia, numero e modalità dei soggetti proponenti);
- Localizzazione geografica dell'intervento (es. aree con maggiori svantaggi naturali, aree di transizione urbano-rurale, aree montane e interne);
- Caratteristiche del progetto (requisiti qualitativi degli interventi, finalità ambientali e attività di ripristino)
- Tipologia di servizio creato/sviluppato

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)

La percentuale di sostegno prevista è del 100% delle spese ammissibili

METODO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO O DEL TASSO DI SOSTEGNO, SE DEL CASO

Non previsto

INFORMAZIONI SPECIFICHE ULTERIORI (AIUTI DI STATO)

L'intervento è programmato esclusivamente nel Piano Strategico Nazionale della PAC.

In riferimento alle informazioni concernenti la valutazione degli Aiuti di Stato si rinvia al punto 8 della scheda intervento del PSP.

ALLEGATO I SCHEDA INTERVENTO/AZIONE

Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

- 1.Principale: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi
- 2.Secondario: Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi

INTERVENTO/AZIONE ordinaria

SRD14/INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI
IN AREE RURALI

INTERVENTO/AZIONE specifica

Numero/codice e denominazione:

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

- REGIA DIRETTA
- CONVENZIONE
- BANDO
- MISTA

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'Intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive. In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro in particolare per i giovani e per le donne. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole delle seguenti tipologie:

a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali;

b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;

c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.

OBIETTIVI LOCALI CORRELATI, OBIETTIVI SPECIFICI E SETTORIALI SE PERTINENTI

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

ESIGENZE E FABBISOGNI AFFRONTATI MEDIANTE L'INTERVENTO

E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori

E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali

RISORSE FINANZIARIE

€ 900.000,00 (novecentomila€)

TIPO DI SOSTEGNO

- **Forma di sostegno:**

- Sovvenzione

- **Tipo di pagamento:**

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

INDICATORE O INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)

O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

R.39 Numero di aziende rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

LOCALIZZAZIONE

Area elegibile del Gal Appennino Aretino

TEMPI DI ATTUAZIONE (previsione)

II trimestre 2025 prevista emissione bando

BENEFICIARI

CR01 Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003;

CR02 I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00;

CR03 – I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del Gal Appennino Aretino;

CR04 – I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel Gal Appennino Aretino;

COSTI AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del PSP

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR08 - Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del Gal Appennino Aretino;

CR09 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento;

CR10 - Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;

CR11 - Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;

CR12 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata al Gal Appennino Aretino dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR.

I criteri di selezione garantiscono la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, il Gal Appennino Aretino stabilirà punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Il Gal Appennino Aretino ha scelto i seguenti principi di selezione:

- Tipologia di beneficiario (es. giovani, donne, ecc.)
- Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)
- Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)
- Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.)
- Tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)

- **Forma di sostegno:**

- Sovvenzione

- **Tipo di pagamento:**

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- costi unitari

Come previsto nella scheda del PSP l'aliquota di sostegno è:

- dal 40% al 60% (innalzamento della contribuzione ove previsto: giovani, donne, zone svantaggiate)

METODO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO O DEL TASSO DI SOSTEGNO, SE DEL CASO

Non Pertinente

INFORMAZIONI SPECIFICHE ULTERIORI (AIUTI DI STATO)

L'intervento è programmato esclusivamente nel Piano Strategico Nazionale della PAC.

In riferimento alle informazioni concernenti la valutazione degli Aiuti di Stato si rinvia al punto 8 della scheda intervento del PSP.

ALLEGATO I SCHEDA INTERVENTO/AZIONE

Start Up non agricole

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

1.Principale: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

2.Secondario: Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi

INTERVENTO/AZIONE ordinaria

SRE04 – START UP NON AGRICOLE

INTERVENTO/AZIONE specifica

Numero/codice e

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

REGIA DIRETTA

CONVENZIONE

BANDO

MISTA

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

OBIETTIVI LOCALI CORRELATI, OBIETTIVI SPECIFICI E SETTORIALI SE PERTINENTI

SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali

- P02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)
- P04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.)
- P05 - Tipologia di investimenti (es. investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)

Il sostegno prevede un massimale di 25.000 euro, concesso sotto forma di pagamenti forfettari in conto capitale, anche in due rate del 50%.

La percentuale del sostegno prevista è del 70%

METODO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO O DEL TASSO DI SOSTEGNO, SE DEL CASO

Non pertinente

INFORMAZIONI SPECIFICHE ULTERIORI (AIUTI DI STATO)

L'intervento è programmato nel Piano Strategico Nazionale della PAC e nel Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Toscana.

In riferimento alle informazioni concernenti la valutazione degli Aiuti di Stato si rinvia al punto 8 della scheda intervento del PSP.

ALLEGATO I SCHEDA INTERVENTO/AZIONE

Il GAL in ...COMUNITA'

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE o SECONDARIO

- 1.Principale: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi
 2.Secondario: Sistemi di offerta socio-culturali e turistico-ricreativi

INTERVENTO/AZIONE ordinaria

Numero/codice e denominazione:

INTERVENTO/AZIONE specifica

01/II GAL in ...COMUNITA':

MODALITÀ ATTUATIVA PREVISTA

- REGIA DIRETTA
 CONVENZIONE
 BANDO
 MISTA

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

L'intervento viene realizzato come operazione specifica mediante un processo partecipativo che vuole individuare quei servizi/attività per migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.

L'indagine effettuata dal Gal attraverso anche il processo partecipativo che ha portato alla scrittura della Strategia di Sviluppo Locale, ha fatto emergere la necessità di agire in modo coordinato integrato e sinergico nell'area. Il Gal come "strumento della comunità".

Sono state evidenziate e quindi richiesti servizi/attività volte al mantenimento della popolazione nelle aree più marginali, piccole azioni che in queste aree contribuiscono a contrastare anche i fenomeni di spopolamento e abbandono che caratterizzano e maggiormente attanagliano queste aree. Da un lato quindi la creazione/miglioramento ampliamento dei servizi e dell'offerta dall'altro il mantenimento di un territorio.

Si vogliono creare progetti integrati per favorire nelle diverse aree (Casentino, Valtiberina, Val di Chiana Aretina, Pratomagno e Val d'Ambra) l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla

multifunzionalità agricola e forestale, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane

Il Gal prevederà un percorso con le comunità locali al fine co-progettare le azioni individuate per l'area tenendo conto dei seguenti ambiti:

- Inclusione sociale ed economica - Finalizzata a: creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l'agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione; percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione; recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.).
- turismo rurale - Finalizzata a: creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali del Gal Appennino Aretino (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.); rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.); migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.); incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.); sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.).
- I sistemi del cibo, filiere e mercati locali – Finalizzata a: valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali ecc); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare; favorire la vendita diretta; promuovere accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno che possono comprendere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno, al fine di rafforzare i mercati

locali; incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.

- sostenibilità ambientale - Finalizzata a: favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, realizzare progetti collettivi a finalità ambientale
Promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale; d) Migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici;
- diversificazione aziendale - finalizzato ad incentivare gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse. (agriturismo, agricoltura/sociale, attività educative/didattiche, trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali, attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche attività legate alle tradizioni rurali, gestione sostenibile delle foreste e manutenzione del territorio).

Ogni ambito potrà dar luogo a tante azioni che coinvolgeranno soggetti locali sia pubblici che privati in particolar modo il settore agricolo favorendo la crescita economica e lo sviluppo sostenibile delle zone rurali, per migliorare l'equilibrio territoriale sia in termini economici che sociali

L'intervento è stato pianificato in collegamento con le azioni ordinarie attivate nella SSL del Gal Appennino Aretino SRD09- SRD 14 e SRE04 al fine di massimizzare i risultati.

L'intervento risulta specifico proprio per la metodologia adottata il Gal condurrà le diverse attività come "capofila" del progetto/i prevedendo:

- Individuazione delle aree pilota e le linee strategiche in riferimento all'analisi di contesto;
- mappatura degli stakeholders dell'area pilota
- analisi dei fabbisogni insieme agli stakeholders e individuazione del servizio/prodotto;
- progettazione di dettaglio del servizio e del prodotto;
- procedure pubbliche per la selezione dei Comuni e aziende ai/alle quali finanziare il progetto;
- accompagnare il beneficiario nell'attuazione/rendicontazione del progetto;
- feedback e individuazione degli indicatori

OBIETTIVI LOCALI CORRELATI, OBIETTIVI SPECIFICI E SETTORIALI SE PERTINENTI

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

ESIGENZE E FABBISOGNI AFFRONTATI MEDIANTE L'INTERVENTO

E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali

E2.11 Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste

E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare

E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori

E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali

E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali

E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali

RISORSE FINANZIARIE

€ 2.700.000,00 (Duemilionesettecentomila€)

TIPO DI SOSTEGNO

- **Forma di sostegno:**
 - Sovvenzione
- **Tipo di pagamento:**
 - rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

INDICATORE O INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)

Numero di operazioni relative agli investimenti sovvenzionati (produttivi, smart village, infrastrutture, servizi)

INDICATORE O INDICATORI DI RISULTATO

R.18 investimento finalizzato al miglioramento della gestione sostenibile della filiera forestale

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

R.40 numero di strategie "piccoli comuni intelligenti" sovvenzionati

R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

R.42 Numero di persone interessate da progetti di inclusione sociale sovvenzionati

LOCALIZZAZIONE

Area elegibile del Gal Appennino Aretino

TEMPI DI ATTUAZIONE (previsione)

III trimestre 2024 prevista avvio azione

BENEFICIARI

- A. Enti pubblici territoriali, in forma singola o associata;
- B. Imprese agricole e forestali singole o associate

COSTI AMMISSIBILI

Per quanto riguarda il progetto a regia Gal si prevedono:

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP o ad altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione compresi i costi legali per la costituzione del partenariato;

- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali.

In merito all'ammissibilità delle spese per i beneficiari, diversi dal Gal, che verranno individuate a seguito dell'azione di accompagnamento, si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del PSP

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;
- Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;
- Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo;
- Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento;
- Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata al Gal Appennino Aretino dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.
- al fine di garantire un buon risultato i beneficiari si impegnano a portare avanti un'azione comune individuata dal GAL ed a sottoscrivere un accordo di progetto, al fine di realizzare insieme azione comune, diffusione dei risultati etc...

PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR.

- Caratteristiche del richiedente (Tipologia, numero e modalità dei soggetti proponenti, giovani, donne, IAP);
- Localizzazione geografica dell'intervento (es. aree con maggiori svantaggi naturali, aree montane e interne);
- Caratteristiche del progetto (es. requisiti qualitativi degli interventi)
- Tipologia di servizio/ prodotto creato/sviluppato
- Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati

IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO (APPLICABILI)

€700.000,00 sono destinati agli interventi presentati dai beneficiari lettera A

€2.000.000,00 sono destinati agli interventi presentati dai beneficiari lettera B

L'aliquota di sostegno è:

- il 100% delle spese ammissibili per i beneficiari lettera A
- dal 40% al 60% (innalzamento della contribuzione ove previsto: giovani, donne, zone svantaggiate) per i beneficiari lettera B

METODO PER IL CALCOLO DELL'IMPORTO O DEL TASSO DI SOSTEGNO, SE DEL CASO

Non pertinente

INFORMAZIONI SPECIFICHE ULTERIORI

L'intervento come azione specifica è programmata nella Strategia di Sviluppo Locale del Gal Appennino Aretino.

ALLEGATO II

SCHEDA INTERVENTO/AZIONE COOPERAZIONE

PROGETTO DI COOPERAZIONE

- Interterritoriale
- Transnazionale

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Politiche e Pratiche locali del Cibo

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

Cibo Pop

3. I PARTNER

Elenco partner effettivi

GAL Montagna Appennino, GAL Escartons e Valli Valdesi, GAL Appennino Aretino, GAL Terre Etrusche, GAL FAR Maremma

Elenco potenziali partner/area geografica

CONSORCI GAL ALT URGELL-CERDANYA (Spagna, partner diretto/indiretto o study visit), Comunità del Cibo, Università ed Enti di Ricerca, (pubblici e/o privati) , Istituti Scolastici, Unioni di Comuni e/o Comuni, Aziende agricole e della trasformazione dei prodotti primari, ETS e altre associazioni/Enti come Anci Toscana e FoodInsider (che promuovono e sostengono da anni buone pratiche relative alla gestione del servizio di ristorazione e più in generale alle politiche del cibo), cooperative sociali e cooperative di Comunità.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

I temi delle politiche e dei sistemi locali del cibo hanno generato molto interesse su tutto il territorio nazionale, regionale e anche nelle aree di azione del GAL anche grazie alle strategie europee "Farm to Fork"¹. Le politiche del cibo, chiamate comunemente food policy, ridefiniscono il concetto di sistema alimentare perché promuovono l'integrazione tra le conoscenze di discipline diverse e tra politiche diverse: sociali, ambientali, sanitarie e territoriali. Ogni sistema alimentare sappiamo essere strettamente dipendente anche dal contesto locale in cui operano le attività produttive e distributive, e il suo cambiamento è realizzabile solo tramite la collaborazione tra istituzioni, stakeholders e consumatori iniziando dalla promozione di buone pratiche, in linea con i principi della sostenibilità, a partire proprio dal contesto locale.

Negli ultimi anni in Italia è attiva la *Rete delle politiche locali del cibo*² di cui condividiamo l'approccio territoriale alla trasformazione dei sistemi alimentari verso la sostenibilità e l'equità, che significa affermare la centralità del cibo come diritto fondamentale e porre come prioritario la valorizzazione della biodiversità. Nella nostra Regione, Anci Toscana, ha costituito il Tavolo Regionale delle Politiche del Cibo con l'obiettivo di coordinare e favorire scambi di conoscenze e attività collaborative e di mappare le pratiche e le politiche locali del cibo. Il tavolo coinvolge enti locali, mondo scientifico, rappresentanze dei diversi settori economici interessati e della società civile.

Le aree del GAL Appennino Aretino sono tutte un terreno fertile per il diffondersi e l'affermarsi di iniziative legate a food policy così come sopra descritte. Attualmente rileviamo vari eventi e progetti locali realizzati che contribuiscono a promuovere la tematica, non solo in aree urbane ma anche rurali. Il lavoro del GAL è improntato proprio a favorire il

¹ https://food.ec.europa.eu/horizontal-topics/farm-fork-strategy_en

² <https://www.politichelocalicibo.it/>

coinvolgimento e la collaborazione di cittadini, associazioni, enti e istituzioni, scuole, settore privato, centri di ricerca e Terzo Settore.

In questo ambito il Gal ha avuto modo di conoscere attraverso i Progetti di Rigenerazione di Comunità due importanti realtà che si integrano in modo sinergico con la programmazione del Gal. In particolare La cooperativa di comunità della Vallesanta che rappresenta un modello di innovazione sociale ed esempio di economia collaborativa dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi, è un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni rispondendo così ad esigenze plurime di mutualità. Una rete aggregativa territoriale per generare occupazione e sviluppo turistico per il benessere dell'intera comunità. Nata nel 2019 ad oggi conta n. 12 soci, gestisce il laboratorio di produzione dei tortelli alla lastra situato a Corezzo, occupandosi anche della promozione e distribuzione del prodotto, gestisce il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Chiusi della Verna per le scuole di Chiusi della Verna e Corezzo (nido, infanzia, primaria e medie).

E' interessante sottolineare inoltre la presenza nel nostro territorio della Comunità del cibo della Valdichiana che nasce dall'esigenza di imprimere una svolta al tessuto economico dell'area della Valdichiana Toscana, e in particolare al comparto agricolo. Nell'ottica di programmare un rilancio dello sviluppo di quest'area nel sud della Toscana, capace di superare definitivamente barriere amministrative ormai anacronistiche, l'obiettivo della Comunità del Cibo è quello di concepire un disegno complessivo, che arrivi a coinvolgere tutti i comparti economici e produttivi. Quello della Valdichiana è infatti un sistema economico integrato, in cui agricoltura, artigianato, piccola industria, commercio, turismo, ristorazione, servizi e attività tecnico-professionali si intrecciano e si sostengono a vicenda. Il beneficio di un settore è il beneficio di tutti. La Regione Toscana ha compreso che le Comunità del Cibo possono essere il modello di governance per lo sviluppo endogeno delle aree rurali e lo ha dimostrato prevedendo in alcune misure del PSR (misura 16.4) che i beneficiari possano essere anche le Comunità del Cibo.

Inoltre, i sindaci dei Comuni soci hanno già attuato delle strategie approvando nei Consigli Comunali uno specifico atto di indirizzo denominato Produzione sostenibile, riduzione degli sprechi alimentari e attuazione di azioni di economia circolare – una "food policy" per l'area della Valdichiana, nel quale sono state approvate delle linee guida alle quali le amministrazioni dovranno attenersi al momento del rinnovo dei bandi per l'affidamento del

servizio di ristorazione per le proprie strutture. Si tratta di un atto d'indirizzo che prevede che, nella conduzione delle mense, venga privilegiato l'utilizzo di alimenti provenienti dal territorio dell'areale della Comunità del Cibo della Valdichiana, l'utilizzo di alimenti biologici e/o provenienti da sistemi sostenibili compatibili con l'ambiente e a filiera corta, e che siano messi in atto sistemi di riduzione degli scarti alimentari per la lotta allo spreco. Inoltre, le amministrazioni si sono impegnate ad agevolare e stimolare la realizzazione di progetti per favorire l'integrazione lavorativa di persone in condizione di bisogno e che, insieme, si prosegua nell'impegno dell'educazione alimentare e delle buone pratiche per la riduzione degli sprechi alimentari, coinvolgendo le scuole.

Obiettivo generale

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, alle tematiche e/o alle problematiche che hanno motivato l'avvio di un intervento di cooperazione, indicare l'obiettivo di carattere generale condiviso dai partner e perseguito con il progetto. Nello specificare l'obiettivo generale dell'iniziativa sarebbe opportuno ricondurre lo stesso ad uno dei principali obiettivi perseguiti dalla strategia di sviluppo locale.

I cibo e l'agro-biodiversità, possono rappresentare temi sui quali sviluppare politiche locali necessariamente integrate e capaci di coglierne il valore economico, sociale, culturale e ambientale. L'obiettivo generale di questo progetto è quello di costruire una rete di competenze e buone pratiche intorno al tema delle politiche del cibo e del sano stile di vita. Le mense, scolastiche, sociali e collettive, insieme alla pratica dell'agricoltura sociale, sono infatti uno strumento di food policy attraverso il quale promuovere politiche sociali, culturali, economiche sul territorio, e replicare buone pratiche virtuose per uno sviluppo locale in grado di stimolare stili di vita sostenibili.

Obiettivi operativi

In relazione all'obiettivo generale del progetto esplicitare in maniera sintetica e utilizzando i punti elenco gli obiettivi operativi che si intendono perseguire con l'azione comune.

Il progetto si propone di:

- attivare processi di partecipazione attiva e di apprendimento collettivo e di rafforzare le reti di relazione nelle filiere e all'interno dei territori di riferimento, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle associazioni, delle imprese, della cittadinanza e attraverso il confronto con le esperienze degli altri partner e degli altri soggetti coinvolti;

- sostenere un dialogo sul territorio al fine di generare conoscenze collettive sul tema del cibo dando attenzione ai bisogni locali e al mobilitare risorse;
- valorizzare elementi caratteristici e identitari del paesaggio toscano (olivicoltura);
- accrescere la qualità delle produzioni attraverso la filiera corta e la sicurezza alimentare;
- ottenere la certificazione per lo sviluppo sostenibile della Comunità per valorizzare la sostenibilità delle comunità territoriali dal punto di vista ambientale, economico e sociale (nuovo standard internazionale ISO 371101)
- attivare esperienze pilota;

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Con riferimento all'obiettivo generale del progetto indicare l'ambito di intervento prevalente del progetto di cooperazione tra quelli previsti per il Leader (indicare max due ambiti di intervento)

L'ambito d'intervento rispondente al progetto di cooperazione è:

- Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. In particolare, dovrà essere esplicitato in che modo concorrono al raggiungimento degli obiettivi della SSL

Il progetto risponde al raggiungimento dell'obiettivo della SSL del Gal Appennino Aretino "promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile" e "Attrarre e sostenere i giovani e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali"

Risultati attesi a livello locale

Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire individuare i risultati che si aspetta di raggiungere nel proprio territorio.

- Aumento delle competenze delle amministrazioni locali e diffusione di consapevolezza sui sistemi alimentari sostenibili con particolare riferimento alla gestione del servizio di ristorazione scolastica;

- Realizzazione di laboratori con alcune scuole del territorio (almeno due IC, Istituto Superiore alberghiero e agrario);
- Progettazione e realizzazione di iniziative mirate all'inserimento di prodotti dell'agrobiodiversità locale nei menù scolastici;
- Rafforzamento di reti formali e informali per l'attuazione di politiche del cibo sostenibili e lo sviluppo di comunità e creazione di occasioni di incontro/scambio tra attori (pubblico-privati) coinvolti nel sistema locale del cibo.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Descrivere il valore aggiunto rispetto alle azioni attuate di cooperazione es. in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Il cibo è un bene comune particolare in quanto risponde a bisogni primari essenziali ma assume anche un valore culturale, simbolico e collettivo, capace di creare relazioni tra persone, tra città e campagna, tra settori economici. Può essere uno strumento di inclusione sociale, di solidarietà, di sostenibilità. In particolare la mensa scolastica, quindi il cibo consumato collettivamente, richiede un approccio di governance sistemica, multilivello, interdisciplinare.

Capacitare la comunità nel progettare una governance del sistema agroalimentare diventa quindi necessario oltre che arricchente, sia in termini economici che sociali. Significa creare le premesse per la riorganizzazione di un servizio essenziale per le comunità rurali di difficile gestione per le frammentate e piccole municipalità, che tendono ad attivare capitolati rispondenti ai criteri normativi minimi e affidare il servizio a cooperative esterne.

Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, nuove relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi

Le politiche locali diventano potenzialmente innovative nel momento in cui riescono a cogliere la trasversalità e interdisciplinarietà del cibo. La possibilità di attivare connessioni multilivello tra luoghi e persone, città e campagna, scuola e famiglie, istituzioni e società civile, mondo economico e mondo sociale è la chiave di lettura con cui questo progetto si approccia alle politiche del cibo. Creare esperienze virtuose in un territorio potenzialmente

fertile ma strutturalmente fragile potrebbe ispirare modelli di governance trasformativi e innovativi sul cibo e in particolare sul servizio di ristorazione scolastica, un servizio di prossimità essenziale e necessario anche nelle scuole più piccole e marginali, una condizione di abitabilità imprescindibile per scegliere di restare o tornare nei paesi.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

Le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività sono:

Azioni comuni:

- Modellizzazione di un percorso di costruzione di una Strategia locale del cibo con un focus sulla ristorazione collettiva, declinato su più livelli e in grado di coinvolgere i diversi attori locali (enti pubblici, istituti scolastici, imprese, associazioni, cooperative sociali).
- Individuazione buone pratiche e organizzazione study visit (da individuare, a titolo di esempio: azienda pubblica Qualità & Servizi, Toscana; Progetto Sostenibilmense, Toscana; Mengem d'Aqui, Spagna (Alt Urgell e Osona);
- Comunicazione e storytelling (diffusione consapevolezza sistemi di governance delle politiche locali del cibo)
- Materiale informativo

Azioni locali:

- Attività di diffusione e sensibilizzazione nelle scuole: rivolte alle/agli studentesse/i, alle/agli insegnanti, ai fornitori esterni del servizio mensa, cuoche/i e sporzionartici/ori, Commissioni Mensa e alle famiglie, su sistemi locali del cibo e filiera corta, scelte di acquisto consapevole, dieta sana, riduzione dello spreco, biodiversità, dimensione locale/globale dei sistemi alimentari, inclusione sociale. percorsi didattici, eventi di sensibilizzazione, materiale didattico/informativo, iniziative di partecipazione dei soggetti coinvolti al momento di convivialità scolastica;

- Percorso di accompagnamento dei Comuni "Pilota" nell'analisi del servizio mensa e nella progettazione di un suo miglioramento/riorganizzazione (capitolati, applicazione CAM, gare appalto, forniture...);
- Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soggetti coinvolti (fornitori esterni del servizio, cuochi e sporzionartici/ori, Commissioni Mensa, famiglie e insegnanti);
- Supporto a reti di produttori locali e coinvolgimento nelle azioni progettuali.
- Investimenti materiali per enti e imprese a sostegno di progetti pilota
- ottenimento della certificazione territoriale per la sostenibilità ambientale;
- valorizzazione di elementi caratteristici e identitari del paesaggio toscano (olivicoltura);
- attività per accrescere la qualità delle produzioni attraverso la filiera corta e la sicurezza alimentare;

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:
 Inizio attività prevista nel IV trimestre 2024 - Prevista fine attività IV trimestre 2026 - Durata 24 mesi

Budget previsto per il progetto

Indicare il budget preventivato per il progetto e l'eventuale ripartizione tra le attività preliminari e l'azione comune

Il budget indicativo del progetto di cooperazione è pari a 200.000,00

Le azioni/preliminari/di preparazione saranno attuate a gestione diretta dal GAL.

Le azioni locali e le azioni comuni saranno realizzate in convenzione

ALLEGATO II

SCHEDA INTERVENTO/AZIONE COOPERAZIONE

PROGETTO DI COOPERAZIONE

Interterritoriale

Transnazionale

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

**Recupero e valorizzazione turistica delle vie della TRANsumanza tra la
MAREmma e il CasEntino**

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

TRA.MAR.E.

3. I PARTNER

Elenco partner effettivi

GAL FAR MAREMMA

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO

Elenco potenziali partner/area geografica

Comuni di Civitella Paganico

Comune di Cinigiano

Comune di Campagnatico

Comune di Roccastrada

Comune di Scansano

Comune di Manciano

Comune di Sorano

Comune di Pitigliano

Comuni dell'area Casentino

Comuni area Pratomagno

Comuni area Valtiberina

Comuni area Val D'Ambra

Comuni area Val di Chiana

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Il progetto risponde alla problematica dello spopolamento dei territori rurali soprattutto a carico dei giovani e alla necessità di rendere questi territori più attrattivi sia dal punto di vista turistico sia dal punto di vista economico e sociale, valorizzando il patrimonio ambientale e delle tradizioni popolari e rurali di cui è ricco.

In gran parte del territorio centro-meridionale italiano i tratturi formano una rete stradale utilizzata non solo per la transumanza ma anche come vie di collegamento verso aree commerciali, culturali, militari e itinerari religiosi. In linea generale, nelle aree rurali e montane dove sono presenti, si riscontra una ridotta capacità di networking tra attori locali pubblici e privati, una bassa propensione all'innovazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali e una forte tendenza all'abbandono delle tradizioni locali con il rischio della perdita di prezioso know-how.

Per questi motivi il progetto, in continuità con altre esperienze già realizzate nel territorio (progetti INTERREG MARITTIMO ITALIA_FRANCIA dal titolo CABIOVIA e METAVIE, Ecomuseo de Casentino, itinerari turistici, Misura di cooperazione Via Francigena e dintorni, ciclopiste etc...) intende promuovere una serie di iniziative volte a definire un'offerta turistica ecologicamente sostenibile per valorizzare, attraverso i tratturi, il territorio rurale, la sua storia e le sue tradizioni. Il progetto Cambiovia grazie ad alcuni eventi, è stato anche il contesto in cui i due territori del Casentino e della Maremma si sono incontrati e in cui gli stakeholder hanno manifestato interesse ed esigenza di svilupparlo congiuntamente. Il Gal Appennino Aretino a giugno 2023 ha partecipato ad un incontro a Raggiolo dove ha

incontrato oltre al FAR Maremma, la Brigata di Raggiolo che, in collaborazione con il Comune di Ortignano Raggiolo e con l'Ecomuseo del Casentino, hanno lavorato per una "Carta d'intenti" fra tutti i soggetti interessati a valorizzare le vie della transumanza fra Casentino e Maremma.

La motivazione di questo progetto è, non solo di attrarre il turismo lento e consapevole ma, attraverso la valorizzazione delle vie della transumanza, di cogliere un'opportunità di rigenerazione del modello agro-bio-culturale dove l'uomo e l'allevatore siano figure protagoniste come operatori economici ma anche come custodi di valori identitari del territorio in cui operano.

Obiettivo generale

Con riferimento ai territori oggetto dell'intervento, alle tematiche e/o alle problematiche che hanno motivato l'avvio di un intervento di cooperazione, indicare l'obiettivo di carattere generale condiviso dai partner e perseguito con il progetto. Nello specificare l'obiettivo generale dell'iniziativa sarebbe opportuno ricondurre lo stesso ad uno dei principali obiettivi perseguiti dalla strategia di sviluppo locale.

L'obiettivo è quello di promuovere il turismo sostenibile nelle aree rurali valorizzando l'antica tradizione della transumanza, comune ai territori coinvolti, creando nuove opportunità di lavoro e rendendo attrattive queste aree interessate dalle stesse sfide territoriali.

Questo obiettivo risponde all'obiettivo generale della SSL del GAL Appennino Aretino di "promuovere la coesione sociale e favorire la vitalità e attrattività del proprio territorio con il coinvolgimento della popolazione che vive sul territorio al fine di migliorare la qualità della vita e contrastare lo spopolamento".

Questo progetto di cooperazione è finalizzato a costruire un prodotto di valorizzazione turistica integrato, intorno al tema della transumanza comune alle aree dei Gal partners.

Obiettivi operativi

In relazione all'obiettivo generale del progetto esplicitare in maniera sintetica e utilizzando i punti elenco gli obiettivi operativi che si intendono perseguire con l'azione comune.

Il progetto risponde all'obiettivo operativo di **favorire processi di rete fra gli attori locali e alimentare strategie di valorizzazione integrata delle zone rurali.**

In particolare con il progetto si vuole:

- attivare la realizzazione di incontri con la popolazione e gli stakeholder locali (enti pubblici, comunità locale, scuole, guide escursionistiche e ambientali, guide culturali, storici, ETS, cooperative, proprietari di negozi e gestori di attività economiche)
- accrescere la consapevolezza della popolazione e degli stakeholder locali rispetto al valore del patrimonio naturale storico e culturale legato all'antica pratica della transumanza
- sviluppare potenzialità inespresse dei territori rurali a fini turistici valorizzando i tratturi della transumanza attraverso la creazione di prodotti e servizi a fini turistici
- raccontare i territori rurali a turisti e abitanti delle aree urbane attraverso la loro promozione

Ambiti tematici d'intervento del progetto

Con riferimento all'obiettivo generale del progetto indicare l'ambito di intervento prevalente del progetto di cooperazione tra quelli previsti per il Leader (indicare max due ambiti di intervento)

L'ambito d'intervento rispondente al progetto di cooperazione è:

SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. In particolare, dovrà essere esplicitato in che modo concorrono al raggiungimento degli obiettivi della SSL

Il progetto risponde all'obiettivo OS8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Il progetto è finalizzato a soddisfare l'esigenza di sfruttare le complementarità e lo scambio di buone pratiche tra territori e definire un'offerta turistica ecologicamente sostenibile per valorizzare, attraverso i tratturi, il territorio rurale, la sua storia e le sue tradizioni partendo dall'antica pratica della transumanza comune ad alcuni territori di competenza dei GAL.

Il progetto contribuirà alla SSL e all'OS8:

- 1) stimolando la crescita economica

2) valorizzando le eccellenze del territorio: patrimonio naturale, storico, culturale e delle tradizioni

affinché i territori interessati diventino luoghi appetibili sia per il turista che voglia scoprire il territorio, che per soggetti giovani che possano conciliare il luogo abitativo con lavoro e qualità della vita.

Risultati attesi a livello locale

Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire individuare i risultati che si aspetta di raggiungere nel proprio territorio.

I risultati che con il progetto ci si aspetta di raggiungere sono:

- incremento dell'offerta e dei servizi turistici nelle aree rurali
 - **Potenziamento dell'offerta e dei servizi turistici locali** nel territorio del Gal Appennino Aretino e di quello del FAR Maremma, con l'intento di favorire una maggior numero di presenze turistiche e osmosi di frequentatori tra i territori con uno scambio di utenza
 - **Diversificazione dell'offerta turistica** andando a creare opportunità di presenze in tutto il periodo dell'anno
 - **Ricadute positive** sui territori coinvolti in termini economici, sociali e ambientali
 - **Rafforzamento delle relazioni tra zone rurali e aree urbane**, creando un'offerta turistica che risponde anche al pubblico locale

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Descrivere il valore aggiunto rispetto alle azioni attuate di cooperazione es. in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how

Con le azioni del progetto di cooperazione TRA.M.AR.E si prevede

- mettere in rete le esperienze sulla transumanza condotte nei vari territori, al fine di valorizzare una "pratica millenaria"
- Promuovere un'offerta turistica innovativa e sostenibile sostenendo progettualità con obiettivi comuni e coinvolgendo gli attori locali pubblici e privati.

Il valore aggiunto infatti, riguarda il **consolidamento di reti e collaborazioni** per aumentare l'efficacia e la qualità dei servizi offerti incrementando la **promozione di un turismo sostenibile**, rivolto anche ad un indotto locale, oltre che nazionale e regionale, in particolare modo a gruppi organizzati e scuole ai quali offrire e far conoscere "un mondo lontano".

Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, nuove relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi

L'innovazione consiste nei seguenti elementi:

- la metodologia: lavoro di coinvolgimento locale dinamico ed interattivo, per generare sinergia fra tutti gli attori territoriali pubblici e privati, dei settori artigianato, agroalimentare, ambientale e turistico;
- la valorizzazione di una specificità' del territorio: i tratturi, proponendo anche modalità nuove di promozione e di temi, ad essi connessi, come le vie d'acqua.
- strumenti e metodologie innovativi come il co-design di un itinerario che includa tratturi e vie d'acqua, per promuovere con sistemi "nuovi" il percorso "vecchio" della transumanza.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

Le **azioni comuni** del progetto sono le seguenti:

1. Individuazione delle vie attraverso incontri a livello locale con la popolazione, associazioni locali, pro loco, ETS, enti pubblici, guide ambientali ed escursionistiche ecc
2. Identificazione, tracciamento e georeferenziazione a livello locale al fine di creare un tracciato congiunto (i GAL si confronteranno per condividere metodologia e strumenti utilizzati e trasferimento/ restituzione dei dati dello studio)
3. Realizzazione di strumenti e contenuti digitali comuni fruibili dai visitatori attraverso QRcode

4. Ideazione di pannelli informativi (testi e grafica). Anche questa attività sarà sviluppata da ogni partner singolarmente ma la struttura dei pannelli sia per quanto riguarda i contenuti, che la grafica saranno condivisi tra i partner
5. Materiale informativo sull'intero percorso (brochure, materiale digitale)
6. Inserimento del percorso nella RET rete dei cammini della Regione Toscana

Le **azioni a livello locale** sono le seguenti:

1. Realizzazione di segnaletica (coadiuvata da creazione di testi idonei e QR-code in modo che il tracciato sia coadiuvato da strumenti TIC e facilitare il racconto della pratica della transumanza ai visitatori)
2. Test del percorso attraverso la promozione di iniziative pubbliche (ad es. trekking) organizzati e promossi dai GAL
3. Promozione di iniziative pubbliche a livello locale per far conoscere il percorso (attività lungo il percorso, eventi, camminate, trekking ecc)

Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Inizio attività prevista nel IV trimestre 2024 - Prevista fine attività IV trimestre 2026

Durata 24 mesi

Budget previsto per il progetto

Indicare il budget preventivato per il progetto e l'eventuale ripartizione tra le attività preliminari e l'azione comune

Il budget indicativo del progetto di cooperazione è pari a € 200.000,00.

Le azioni/preliminari/di preparazione saranno attuate a gestione diretta dal GAL.

Le azioni locali e le azioni comuni saranno realizzate in convenzione

| GAL APPENNINO ARETINO - Piano di finanziamento 2023-2027 | | | | |
|---|----------------------|-----------------------|---------------------|--|
| | Costo totale | Spesa pubblica | Altri fondi | Trimestre e anno previsto di uscita bando (Es I/2024) |
| SOTTO INTERVENTO A | | | | |
| AZIONE ORDINARIA | | | | |
| 1 SRD09 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AREE RURALI | 2.714.323,96 | 2.714.323,96 | 0,00 | I/2025 |
| 2 SRD14 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI | 1.800.000,00 | 900.000,00 | 900.000,00 | II/2025 |
| 3 SRE04 - START UP NON AGRICOLE | 143.761,36 | 107.245,53 | 36.515,83 | II/2025 |
| TOTALE AZIONE/I ORDINARIA/E | 4.658.085,32 | | | |
| AZIONE SPECIFICA | | | | |
| 1 .01 Il Gal in ...COMUNITA' | 4.700.000,00 | 2.700.000,00 | 2.000.000,00 | I 2025 (ACCOMPAGNAMENTO) II 2025 BANDO |
| TOTALE AZIONE/I SPECIFICA/CHE | 4.700.000,00 | | | |
| COOPERAZIONE (max 10% del totale Sotto intervento A) | | | | |
| 1 Recupero e valorizzazione turistica delle vie della TRAnsumanza tra la MARemma e il CasEntino - TRA.MAR.E | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | I 2025 |
| 2 Politiche e Pratiche locali del Cibo - CIBO POP | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | I 2025 |
| TOTALE COOPERAZIONE (max 10% del totale Sotto intervento A) | 400.000,00 | 400.000,00 | 0,00 | |
| TOTALE SOTTO INTERVENTO A | 9.758.085,32 | 6.821.569,49 | 2.936.515,83 | |
| SOTTO INTERVENTO B | | | | |
| Azione B1 Gestione | 795.300,90 | 795.300,90 | 0,00 | |
| Azione B2 Animazione | 910.091,47 | 910.091,47 | 0,00 | |
| TOTALE SOTTO INTERVENTO B (max 20% del totale) | 1.705.392,37 | 1.705.392,37 | 0,00 | |
| TOTALE | 11.463.477,69 | 8.526.961,86 | 2.936.515,83 | |